Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500; VHS Schede di montagna L. 8.400

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 148 / L. 1500 € 0,77

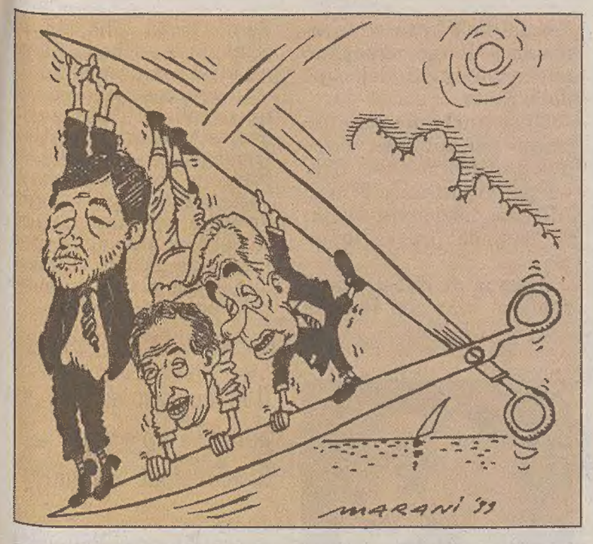
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

VENERDÌ 25 GIUGNO 1999

Si approfondisce il solco tra Cgil, Cisl, Uil e governo sul Documento di programmazione economica e finanziaria

Dpef, sindacati sul piede di guerra

«Smentita l'intesa del Patto sociale» - D'Alema: «Provo grande amarezza»



Lo scontro mette in crisi la maggioranza: Cossutta infatti si schiera con Cgil, Cisl e Uil. E la manovra d'autunno potrebbe salire da 16 a 18 mila miliardi.

ROMA Rimane di scontro il clima tra governo e sindacati. Il governo ha sostanzialmente confermato le proprie intenzioni sulla prossima manovra, industriali e lavoro autonomo hanno ribadito i loro sì. E i sindacati hanno mantenuto, anzi, accresciuto il loro malumore e lanciano minacce di una mobiltazione generale. D'Alema manifesta amarezza per il no intransigente dei sindacati. «Trovo veramente sconcertante, e mi amareggia - afferma - l'assoluta incomprensione del coraggio di questa manovra finanziaria».

All'amarezza di D'Alema fa riscontro la rabbia dei sindacati. A scatenare le ire di Cgil, Cisl e Uil non è solo il ventilato intervento sulle pensioni. Ma l'impalcatura stessa del Dpef, oltre a una sterzata non concordata rispetto agli accordi sottoscritti nel Patto di Natale.

Comunque «l'unica cifra che ci hanno fatto e che appare sicura è quella di una manovra da 16 mila miliardi, pari a uno 0,8% del Pil»: i sindacati fotografano così l'assenza di un quadro di riferimento certo per il prossimo Dpef. Ma anche il dato della manovra potrebbe cambiare. Secondo fonti ministeriali per maggior sicurezza il ministro del Tesoro fisserebbe il rapporto deficit Pil per il '99 al 2,4% rendendo così necessaria una correzione per centrare l'obiettivo dell'1,5% nel 2000 di 18 mila miliardi.

Per quanto attiene alle singole voci, la pressione fiscale dovrebbe scendere oltre un punto percentuale per arrivare nel 2001 al 29,5%. In questo quadro, verrebbe ribadito l'impegno a ridurre il carico fiscale a favore delle famiglie tagliando di un punto l'aliquota Irpef (dal 27 al 26%), e a concedere maggiori detrazioni per i lavoratori dipendenti e per chi ha figli privilegiando quelli con reddito più basso. Resta confermata la detrazione Irpef di 1.400.000 lire per la prima casa mentre nel Dpef sarà ribadita anche l'intenzione di ridurre complessivamente il carico fiscale sulla casa.

Ma lo scontro sul Dpef apre una falla nella maggioranza. Cossutta infatti si schiera con i sindacati in difesa delle pensioni.

● *A pagina 3*

Secondo la magistratura contabile 8 mila miliardi ottenibili da minori sprechi

La Corte dei conti invita l'esecutivo ad anticipare gli interventi strutturali su previdenza e sanità

Industriali ottimisti, sì alla Finanziaria

ROMA Per alleggerire di 5-8 mila miliardi il peso della Finanziaria basterebbe vincere la guerra contro gli sprechi del bilancio pubblico. L'avvertimento arriva dalla Corte dei conti. La quale si concede anche un «sommesso suggerimento» al governo e propone di anticipare a luglio le misure strutturali legate alla Finanziaria. L'attenzione viene richiamata sia sulla sanità («continuano a manifestarsi disfunzioni») che sullo stato sociale, e in particolare sulle pensioni a favore delle quali proprio la spesa per il welfare appare sbilanciata. Il pagamento per le pensioni assorbe infatti il 66% del totale destinato al welfare. Per la magistratura contabile non c'è altro da fare se non passare in due-tre anni («che i sindacati del resto concedono») al sistema contributivo.

Una ventata d'ottimismo arriva dalla Confindustria (nella foto il direttore Cipolletta), che per quest'anno prevede una crescita del Pil dello 0,9%, e dell'1,9% l'anno prossimo. Valutata con favore l'ipotesi di una manovra da 16 mila miliardi, la Confindustria insiste comunque su una nuova riforma delle pensioni.

Gli industriali affermano che il punto minimo del ciclo è stato presumibilmente toccato tra la fine del '98 e l'inizio di quest'anno. Così si attendono che la disoccupazione cali dal 12,3% della fine del '98 all'11,9% del 2001, anche se sull'argomento vengono sollevati parecchi interrogativi, mentre l'inflazione è prevista stabile all'1,5%. Gli industriali citano poi l'esempio spagnolo, dove contratti a termine e ridefinizione dei motivi di licenziamento hanno permesso incrementi dell'occupazione superiori al 3%.

● *A pagina 3*

Clima arroventato sulla giustizia

Giusto processo: rinvio E i penalisti proclamano 24 giorni di sciopero

MILANO Gli avvocati penalisti aderenti all'Unione camere penali sciopereranno dall'8 al 31 luglio prossimi per protestare contro l'«affossamento» del giusto processo in Parlamento. Lo ha annunciato il presidente delle stesse Camere Penali, Giuseppe Frigo, in una conferenza stampa tenuta a Brescia. «Chiediamo che questa riforma che è stata fatta deragliare venga riportata sui suoi binari al più presto - ha spiegato l'avvocato bresciano - e che il ministro che si è fatto garante di questa riforma pretenda l'adempimento dai suoi garantiti».

La decisione ha immediatamente provocato reazioni e polemiche. «Lo sciopero proclamato dagli avvocati è spropositato» afferma il presidente dei deputati Ds Fabio Mussi. La dichirazone di sciopero è invece definita dal responsabile Giustizia di Fi Marcello Pera «un atto grave, ma comprensibile». Preoccupati i magistrati.

● *A pagina 2*

«Giallo» nella prova di matematica - Commissario-spogliarellista a Milano

Maturità, la fase 2 all'antica Al classico rispunta Luciano

ROMA Ritorno all'antico nel secondo giorno degli esami di maturità. Greco per il liceo classico, matematica per lo scientifico, prova di lingua al linguistico: come da copione e come già noto agli studenti dal dicembre scorso.

I ragazzi del classico si sono trovati alle prese con la traduzione dal greco di un brano di Luciano intitolato «Zeus si lamenta del suo lavoro». I candidati dello scientifico dovevano risolvere due dei tre problemi proposti, ma qui è sorto un giallo: alcuni errori di stampa hanno confuso le idee agli studenti. E a Milano ha fatto sensazione il commissario d'esame che arrotonda facendo lo spogliarellista.

Per gli istituti tecnici per geometri il testo assegnato riguardava tecnologie delle costruzioni; per gli artistici il componimento assegnato era di figura disegnata dal vero, a sola matita, completo di chiaroscuro.

● *Nelle pagine 5-6-7*

A MILANO

Chili di oro, argento, gioielli ritrovati nel campo nomadi

MILANO Nel corso di un blitz in un campo nomadi nei pressi di Milano, la Polizia ha recuperato una refurtiva dal valore complessivo di un miliardo di lire e arrestato 5 persone, quattro donne ricercate per furto e un uomo latitante che doveve scontare 8 anni di carcere per traffico d'armi. Durante la maxiretata, trovati anche 40 cani tra Pitbull, Dobermann e Rottweiler: gli inquirenti sospettano che gli animali venissero sfruttati per spettacoli clandestini di combattimento fra cani. Scoperti tra l'altro 50 Kg di argento e 5 Kg di gioielli in oro, 5 Rolex, e un'intera collezione di orologi Omega valutata 30 milioni.

● *A pagina 8*

Clamorosa offerta dal governo degli Stati Uniti a chi consentirà di portare al Tribunale dell'Aia i leader belgradesi

Taglia Usa da 9 miliardi su Milosevic

Kosovo, graduato dei bersaglieri ucciso in un incidente: stava per uscire in pattuglia

WASHINGTON Una taglia di 5 milioni di dollari, circa 9 miliardi di lire, pende da ieri sulla testa di Slobodan Milosevic. La offrono gli Stati Uniti a chi fornirà informazioni utili all'arresto dell'uomo forte di Belgrado. Lo stesso vale anche per gli altri quattro collaboratori del leader serbo, accusati insieme a lui di crimini di guerra dal Tribunale dell'Aja. Ma la stessa taglia vale anche contro chi, una ventina di persone, ha commesso dei crimini nel corso della guerra bosniaca.

Washington cerca di stringere il cerchio intorno all'odierna leadership serba e intanto Javier Solana e Wesley Clark scendono nel caos kosovaro e lanciano un appello alla pacificazione, alla tolleranza, invitando i serbi e gli albanesi a costruire insieme un futuro democratico e multietnico: prospettiva che per il momento sembra irraggiungibile. Si moltiplicano infatti in Kosovo i quotidiani episodi di violenza, di attentati, assassinii, stupri, saccheggi, incendi e assalti. E a pagare un prezzo più alto è adesso la minoranza serba. Le fonti della Chiesa ortodossa fanno sapere che in meno di due settimane 50 serbi sono stati uccisi dagli albanesi, 140 sono stati rapiti e centinaia di abitazioni serbe sono state saccheggiate e bruciate (700 appartamenti solo a Pristina).

Attentati, saccheggi, stupri, assassinii: Clark e Solana a Pristina lanciano un appello alla pacificazione

Solana ha ancora una volta invitato i serbi a non abbandonare le proprie case e ha ribadito che la Kfor proteggerà loro e i loro averi. Un invito anche agli albanesi: «Resistete all'odio». Ed è deceduto ieri sera all'ospedale di Pristina un graduato dei bersaglieri vittima di un incidente d'arma da fuoco ieri pomeriggio alla base di Djakovica mentre allestiva un mezzo per un servizio di pattuglia.

● *A pagina 12*

ALL'INTERNO

ROMA
D'Antona: 25 bierre sotto controllo
● *A pagina 8*

TARIFFE
Aumenta il canone telefonico
● *A pagina 11*

EUROPA
Stop ai cibi modificati geneticamente
● *A pagina 8*

F24158
AUDIOCAR SYSTEM
Autoradio SONY XR-C5120R +Cambia CD a 10 dischi CDX-616 L. 685.000 iva comp.
omnitel WIND
ALCATEL CLUB CON SCHEDA RICARICABILE L. 295.000 IVA COMP.
Trieste Via Ugo Foscolo 10/b - 12/a Tel. 040/638514

Il figlio dell'ex leader dell'Unione Sovietica ha superato l'esame per poter acquisire la cittadinanza Usa

E Krusciov alla fine diventò americano

NEW YORK *«Mio padre avrebbe approvato: quando si vive in un Paese è giusto esserne cittadini». Sarà. Ma quando ci si chiama Krusciov, e si è figli del leader dell'Unione Sovietica che minacciò di distruggere l'America, è lecito qualche dubbio sulla benedizione paterna.*

Sergeij Krusciov, comunque, non si è fatto intimidire. E ieri ha affrontato con successo l'«esame» per diventare cittadino degli Stati Uniti. «Siamo stati promossi tutti e due», ha detto sorridendo mentre usciva a braccetto con la moglie dall'ufficio immigrazione e naturalizzazione di Providence, in Rhode Island: «Siamo molto felici. E poi sono certo che papà non avrebbe nulla in contrario, perchè il mondo è cambiato».

Il figlio di Nikita Krusciov vive da molto tempo negli Usa: ha 63 anni, è emigrato dalla Russia nel 1991 e ora insegna all'Istituto Watson per gli Studi Internazionali, presso la Brown University. In questo periodo ha avuto un permesso di soggiorno e di lavoro illimitato (la cosiddetta «Green card»), ma l'anno scorso ha presentato domanda per ottenere la naturalizzazione.

L'iter prevede, oltre a un periodo minimo di residenza negli Usa, il superamento di un esame con domande sulla storia e le istituzioni americane, e un giuramento solenne davanti a un pubblico ufficiale. I coniugi Krusciov, avendo superato l'esame, potranno prestare giuramento il 12 luglio prossimo e diventare così cittadini statunitensi a tutti gli effetti.

Curiosamente, nonostante la sua qualifica di professore universitario, Sergeij Krusciov non è riuscito a superare l'esame a pieni voti: su 20 domande a quiz, ognuna con tre possibili soluzioni, ha risposto correttamente a 19.

Quella che lo ha fatto cadere è in apparenza semplice: che tipo di governo hanno gli Stati Uniti? Krusciov ha barrato la casella «esecutivo». Invece, un rigo sotto, c'era la risposta esatta: «democratico».

Un trabocchetto nel quale non è caduta la moglie Valentina Golenko, «laureata» cittadina americana a pieni voti.

Marco Giusti

Studio Mark

modello Nathalie di Flou
lli & perizzi
quando un buon dormire diventa anche un bel dormire
via San Nicolò 32, Mazzini 31
flou La cultura del dormire.

I penalisti protestano contro il rinvio della discussione alla Camera delle norme che vogliono garantire parità tra accusa e difesa

Giustizia: in luglio niente processi

Si dimette il relatore Gaetano Pecorella di Fi - Il ministro Diliberto rammaricato

Mussi (Ds) sullo sciopero: «Azione spropositata degli avvocati». Il Cavaliere: «La sinistra ha tradito le aspettative». An: «Slittamento grave»

ROMA La Camera rinvia l'esame del provvedimento sul «giusto processo» e i penalisti proclamano un duro e lunghissimo sciopero: 24 giorni, dall'8 al 31 luglio. Non solo. Forza Italia parla di «insabbiamento» e il relatore della proposta di legge finita nel cassetto, l'azzurro Gaetano Pecorella si dimette. E a nulla serve la lettera del ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, nella quale esprime rammarico per la decisione.

Il mondo della giustizia è in fermento per quel complesso di principi - definiti comunemente «giusto processo» - che puntano a garantire parità tra accusa e difesa, contraddittorio tra le parti, terzietà del giudice, ragionevole durata del dibattimento e salvaguardia della concertazione, oralità e immediatezzà.

La forte protesta dei penalisti è stata annunciata ieri dal presidente delle Camere Penali, Giuseppe Frigo: «Chiediamo che questa riforma che è stata fatta deragliare venga riportata sui suoi binari al più presto e che il ministro che se n'è fatto garante pretenda l'adempimento dai suoi garantiti».

Il congelamento dei processi nel mese di luglio, comunque, potrebbe non essere l'unica iniziativa: «La definiremo nei prossimi giorni». Intanto i penalisti chiedono un incontro al capo dello Stato, al presidente del Consiglio, ai presidenti delle Camere e al ministro della Giustizia per poter «manifestare direttamente» il loro «disagio» e la loro «preoccupazione» per quella che definiscono «l'ennesima prova di disinteresse del potere politico all'effettiva soluzione di elementari esigenze di giustizia e alla perdurante carenza di garanzie di un giusto processo».

In un documento, approvato dall'Unione della Camere penali, gli avvocati denunciano la scelta condizionata da «una parte del potere giudiziario e da proclami che non competono a chi è preposto allo svolgimento di funzioni diverse da quelle legislative»..

Insorgono i Ds. «Lo sciopero è spropositato», dice Fabio Mussi. Che poi polemizza: «Non mi risulta che siano avvenuti scioperi quando venne fatta saltare la Bicamerale e con essa il testo che conteneva le nuove norme costituzionali sulla giustizia».

Silvio Berlusconi, leader del Polo, attacca la sinistra: «Hanno calpestato anche gli inviti del capo dello Stato.

C'era anche un loro impegno per un iter veloce del provvedimento». Grave, per Gianfranco Fini di Alleanza nazionale «lo slittamento del provvedimento».

Ma non c'è dubbio, puntualizza Marcello Pera di Forza Italia, che sia un fatto grave anche lo sciopero, ma è comprensibile.

In ogni caso preoccupante, sottolinea l'Associazione nazionale magistrati allarmata anche «dalla situazione che si è creata in Parlamento, dopo i segnali che c'erano stati di ripresa del cammino delle riforme». L'auspicio, comunque, è che «la discussione riprenda al più presto».

Le rivelazioni del pentito sull'incontro con Riina

Berlusconi: «In un Paese civile Cancemi avrebbe ricevuto la custodia cautelare per calunnia»

ROMA Il pentito Salvatore Cancemi ha ribadito anche ieri in aula di avere appreso da Totò Riina di un presunto incontro che il capo di Cosa nostra avrebbe avuto nel giugno del '92 con Silvio Berlusconi e Marcello Dell' Utri. «È stato Riina a dirmelo» ha sostenuto il pentito, rispondendo alle domande dell' avvocato Mimmo La Blasca. Cancemi tuttavia ha aggiunto di non sapere «in quale luogo o giorno» sarebbe avvenuto l' incontro.

Del presunto incontro tra Riina, Berlusconi e Dell' Utri, il pentito aveva già fatto cenno nelle due precedenti udienze in cui era stato interrogato dai pm Nino Di Matteo e Annamaria Palma e dagli avvocati della parte civile davanti ai giudici della corte d' assise di Caltanissetta del processo Borsellino ter.

«In un Paese civile - dice in una nota Silvio Berlusconi - appena una persona qualsiasi e non un criminale incallito si fosse permesso di pronunciare affermazioni non solo infondate ma anche inverosimili, che anche il mio più fiero nemico è costretto a respingere, avrebbe avuto notificato un provvedimento di custodia cautelare per calunnia. Confido che questo avvenga al più presto nei confronti del pentito Cancemi».

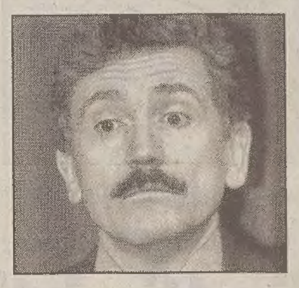
Berlusconi e Fini, intanto, dopo mesi di scontri, si troveranno insieme stasera nell'attaccare il governo sulla giustizia. Entrambi, infatti, protestano contro il rinvio dell'esame alla Camera della legge sul giusto processo. Sarà quindi questo uno dei temi del comizio conclusivo a Milano della campagna elettorale per i ballottaggi insieme a Casini, deciso per offrire un'immagine unita del Polo, dopo tante polemiche tra Forza Italia e An. Sulla riforma dell'elezione dei presidenti delle Regioni, votata dal centrosinistra accolta malissimo da Berlusconi che la considera un «colpo di mano» contro il possibile dialogo sulle riforme, il presidente di An sembra invece pensarla diversamente.

Pace con Fini, i giudizi sono però divergenti sulla nuova legge elettorale regionale

«Del voto al Senato sulle elezioni regionali - avverte Fini- bisognerà discuterne all'interno del Polo, perchè più che un doppio turno di collegio mi pare sia un doppio turno di coalizione. Il che può rappresentare anche per il centrodestra un'opportunità da valutare».

Il vice di Prodi accusa il capo del governo di considerare la coalizione come un cartello di partiti tradizionali

Asinello a testa bassa contro D'Alema



Il movimento di Occhetto potrebbe riportare la coalizione al dialogo

ROMA I Democratici contro D'Alema. È il vice di Prodi, Arturo Parisi, ad attaccare il presidente del Consiglio sostenendo che il suo governo rappresenta «un ritorno all'indietro» perchè D'Alema intende la coalizione che lo sostiene come «un cartello di partiti tradizionali che deve rimanere il più stabile possibile». Massimo D'Alema, afferma Parisi, pur esercitando «con qualità riconosciute» la funzione di premier, deve dimostrare di «essere capace di costruire lo spirito unitario della coalizione». E Parisi per ora non gli riconosce di avere questa «capacità progettuale».

Secondo il vicepresidente dei Democratici la strada indicata da Walter Veltroni (che vuole «ricostruire lo spirito del '96») è senz'altro «più prossima alla nostra». Ma i Democratici preferiscono un altro percorso che, «partendo da una riflessione programmatica cerchi nuovi luoghi e nuovi temi», in modo da riconoscere la discontinuità con la fase che si è conclusa il 14 ottobre '98 «quando cadde il governo dell'Ulivo», e quindi si dia il via ad una «nuova fase». Parisi dà una indicazione precisa: «Carta 14 giugno», il movimento creato da Achille Occhetto e da Beniamino Andreatta, può rappresentare «il terreno neutro» necessario per riportare le forze dell'alleanza ad un dialogo costruttivo e ad una «riflessione programmatica» tra gli esponenti delle varie forze interessate. Occhetto si è subito detto disponibile a «rappresentare il punto di incontro su alcuni elementi in discussione». Ed ha annunciato che la prossima settimana avrà un colloquio con Veltroni.

Continua intanto la fibrillazione nella maggioranza provocata dal risultato delle elezioni europee. Rocco Buttiglione (Cdu) insiste nel ventilare l'ipotesi di una sua uscita dalla coalizione se non saranno accolte alcune richieste. Ieri ha avuto un colloquio a palazzo Chigi con il sottosegretario Marco Minniti. Ha chiesto una «riflessione» al governo avvertendo che per rimanere nella maggioranza ritiene fondamentale il varo della legge sulla parità scolastica prima delle vacanze estive. Buttiglione ha posto l'accento anche sulla nomina del presidente della commissione Affari Costituzionali (a cui aspira).

Il Ppi, Rinnovamento Italiano e l'Udeur hanno intanto deciso di dare vita ad una federazione dei loro gruppi al Senato. I tre capigruppo (Napoli dell'Udeur, Elia del Ppi e Fumagalli Carulli di Ri) hanno spiegato che ci sarà un percorso comune in Parlamento su argomenti come il Dpef, la legge sulla parità scolastica e altri. Il secondo passaggio, secondo Mastella, sarà una costituente del Partito popolare europeo in Italia.

La Lista Bonino per le tre campagne ha speso circa 24 miliardi

ROMA *Alla fine il «giallo» si è risolto: la Lista Bonino per tutte e tre le sue ultime campagne (quelle di 'Emma for president', per i 20 referendum e per le elezioni europee) ha speso in tutto circa 24 miliardi.*

Il dato, sul quale si è creata una vera e propria suspance, è stato reso noto nell'ennesima conferenza stampa monotematica che i radicali, dal 13 giugno, organizzano per comunicare con la mai amata stampa. Pensando però che questa volta la cassa di risonanza offerta da giornali e Tv non bastasse, la Lista Bonino ha acquistato anche la pagina di un quotidiano per spiegare nel dettaglio le spese sostenute.

E così si è venuto a sapere che sono stati pagati più di 5 miliardi per gli spot Tv; oltre 9 per la spedizione postale di lettere e opuscoli e circa 1 miliardo e 600 per le inserzioni sui giornali. Di questi 24 miliardi - spiega Emma Bonino - 6 e mezzo vengono dalla vendita di Radio Radicale Due; oltre 4 da garanzie bancarie su immobili e 13 dal rimborso elettorale. Lo stesso contro il quale i radicali hanno presentato un referendum. Ma chi pensa che questa sia una contraddizione deve ricredersi. «Un conto - osserva Bonino - è la trasparenza, un altro il masochismo. E noi non siamo masochisti. E poi, perchè no? Potremmo anche regalarli, lo abbiamo già fatto, oppure bruciarli». E darli invece ai bambini del Kosovo? Per ora nessuna risposta, la Bonino sorride.

A Bologna la «scesa in campo» della first lady europea con la Bartolini può fare la differenza

Flavia Prodi con il centrosinistra

Il candidato del Polo Guazzaloca non si sente però spacciato

BOLOGNA Match pari, secondo gli osservatori, al termine dell'ultimo faccia a faccia televisivo tra Giorgio Guazzaloca e Silvia Bartolini, rispettivamente candidati sindaci del centrodestra e del centrosinistra al Comune di Bologna. Nessun attacco frontale tra i due contendenti che hanno preferito l'understatement allo scontro aperto. Sicchè la lotta per la poltrona di primo cittadino è quantomai aperta, incertà. Una novità per il capoluogo emiliano, considerato da sempre appannaggio della sinistra. Ma la scelta del Polo di affidare a Guazzaloca - presidente dei commercianti e molto popolare in città - la chance per l'alternanza e dall'altra la «debolezza» di una coalizione di centrosinistra quantomai frammentata, lasciano i giochi aperti.

Tant'è vero che la gioiosa macchina da guerra di Pds e Ppi si è dovuta mettere in moto alla grande. Gli appelli al voto in favore della Bartolini da parte di personaggi più o meno noti, si moltiplicano in questi ultimi giorni. Tanto per registrarne qualcuno: Umberto Eco, Antonio Albanese, Michele Serra. Ma il colpaccio grosso che le ha permesso di «allungare» sul contendente, la candidata pidiessina l'ha fatto tirando in ballo Flavia Franzoni, nientemeno che la first lady d'Europa, la moglie di quel Romano Prodi che non solo è presidente della Commissione europea ma anche leader dell'Asinello.

Come dire, due piccioni con una... Flavia. La Bartolini si è così assicurata un' altra buona fetta dei voti del centro per il ballottaggio di domenica.

E la Prodi non è la sola star della prossima giunta. La Bartolini ha fatto altri nomi di spicco: da Flavio Delbono, docente di economia;a Giuseppe Gervasio, presidente nazionale di Azione cattolica; Renato Villalta, ex campione di basket; il professor Achille Ardigò molto apprezzato in città; Antonio Faeta, docente di letteratura per l'infanzia; l'imprenditore Lorenzo Sassoli de Bianchi.

In realtà la Bartolini ha poi spiegato che non tutti i nomi fatti avranno una poltrona a palazzo D'Accursio, sede del Municipio. Ma se non diventeranno assessori, saranno comunque consiglieri del sindaco. La signora Prodi in particolare, e pur escludendo di entrare in giunta per poter stare più vicino al marito a Bruxelles, si occuperà del welfare, lo stato sociale, di cui è un'esperta. «Per quanto mi sarà possibile, darò il mio contributo. Ai consiglieri non viene chiesto un ruolo operativo, ma di consiglio e di consulenza politica», ha detto.

E Guazzaloca? Non sta a guardare. Intanto, incassa l'appoggio dell'Unione dei piccoli proprietari immobiliari che valutano la sua posizione sulla casa migliore della rivale.

Secondo gli osservatori il match tra i due candidati sindaci dopo l'ultimo faccia a faccia in televisione è pari

Il presidente del Consiglio ha fatto visita ad Alfonsin

BUENOS AIRES Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema si è recato ieri pomeriggio al capezzale di Raul Alfonsin, l'ex presidente argentino rimasto ferito qualche giorno fa in un incidente stradale e tuttora ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale italiano di Buenos Aires. È stato, quello di D'Alema, il primo atto di una visita di sei giorni in Argentina e Brasile. Il presidente del Consiglio non ha potuto stringere la mano all'uomo che ha riportato la democrazia nel suo Paese, ma si è incontrato con i parenti di questi in una saletta riservata.

All'uscita, assediato dai giornalisti argentini che da giorni e giorni sostano 24 ore su 24 di fronte al portone dell' ospedale, D'Alema ha definito Alfonsin una «bandiera» del suo Paese e di tutta la sinistra. È un peccato, ha aggiunto, che non possa essere presente ai lavori dell'Internazionale socialista che incominciano oggi, in una riunione che lui ha fortemente voluto si svolgesse a Buenos Aires.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 24 giugno 1999 è stata di 55.150 copie
Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Estate 99
PREVISIONI DI TRAFFICO autostrade
Traffico regolare
Traffico intenso
Traffico critico
N.B. La Società Autostrade Vi ricorda che in determinate occasioni, su alcune tratte potranno verificarsi difficoltà maggiori di quelle previste.
LUGLIO: G 1, V 2, S 3, D 4, L 5, M 6, M 7, G 8, V 9, S 10, D 11, L 12, M 13, M 14, G 15, V 16, S 17, D 18, L 19, M 20, M 21, G 22, V 23, S 24, D 25, L 26, M 27, M 28, G 29, V 30, S 31
AGOSTO: D 1, L 2, M 3, M 4, G 5, V 6, S 7, D 8, L 9, M 10, M 11, G 12, V 13, S 14, D 15, L 16, M 17, M 18, G 19, V 20, S 21, D 22, L 23, M 24, M 25, G 26, V 27, S 28, D 29, L 30, M 31
SETTEMBRE: M 1, G 2, V 3, S 4, D 5, L 6, M 7, M 8, G 9, V 10, S 11, D 12, L 13, M 14, M 15, G 16, V 17, S 18, D 19, L 20, M 21, M 22, G 23, V 24, S 25, D 26, L 27, M 28, M 29, G 30
rientri
partenze
Divieto di circolazione per i mezzi pesanti
LUGLIO: 3 07.00-24.00; 10 07.00-24.00; 17 07.00-24.00; 24 07.00-24.00; 30 16.00-24.00; 31 07.00-24.00
AGOSTO: 1 00.00-24.00; 7 07.00-24.00; 14 07.00-24.00; 21 07.00-24.00; 28 07.00-24.00
SETTEMBRE: 4 07.00-24.00
e tutte le domeniche dalle ore 07.00 alle ore 24.00
autostrade
CENTRO INFORMAZIONI SULLA VIABILITA' 06 / 4363.2121 attivi 24 ore su 24
CENTRO ASSISTENZA VIACARD e TELEPASS 06 / 4353.3333
VIAcard
TELEPASS
TELEPASS family
Per informazioni commerciali
Numero Verde 800 - 269.269
www.autostrade.it
autostrade
GRUPPO IRI

Amato garantisce il rispetto della «concertazione» ma secondo le forze sociali «è stato tradito il patto di Natale». Il ministro Salvi: «La spesa non verrà toccata»

Manovra, i sindacati minacciano lo sciopero

Commercianti, artigiani e agricoltori d'accordo sulle linee del Dpef. Dini: «Abolire le pensioni d'anzianità»

ROMA La notte non ha portato consiglio. Il Governo ha sostanzialmente confermato le proprie intenzioni sulla prossima manovra, industriali e lavoro autonomo hanno ribadito i loro sì. E i sindacati hanno mantenuto o forse accresciuto il loro malumore. La sfilata a Palazzo Chigi delle 34 associazioni firmatarie del patto sociale non ha aggiunto nulla a quanto emerso nei giorni scorsi. Se non la minaccia di uno sciopero generale contro la manovra. E l'amarezza sfogata a Buenos Aires da Massimo D'Alema per il no intransigente dei sindacati. «Trovo veramente sconcertante, e mi amareggia, l'assoluta incomprensione del coraggio di questa manovra finanziaria» All'amarezza di D'Alema fa riscontro la rabbia dei sindacati. A scatenare le ire di Cgil, Cisl e Uil, tengono a precisare i rispettivi leader, non è solo il ventilato intervento sulle pensioni. Ma l'impalcatura stessa del documento di programmazione, oltre a una sterzata non concordata rispetto agli accordi sottoscritti nel Patto di Natale. «Questo Governo ha fatto con noi un patto e oggi lo vuole cambiare», attacca Sergio D'Antoni «e non ci venga a dire che lo vuol fare per difendere le ragioni dei figli rispetto a quelle dei padri. L'unico effetto che ottiene è quello di colpire i padri insieme ai figli». Da qui la minaccia di «risposte durissime». Nessuno pronuncia la parola «sciopero generale», ma D'Antoni è quanto mai esplicito. «Se il Dpef che non ci trova d'accordo si traduce in atti concreti, due più due fa quattro...».

A tranquillizzare i sindacati non sono neanche servite le assicurazioni fornite ieri dal ministro del Tesoro Giuliano Amato sulla prosecuzione della concertazione. «Alla base di ogni decisione ci sarà un lavoro comune che sarà sottoposto al Parlamento. Poi può darsi che qualcuno non sarà soddisfatto». Ma per ora la guerra resta congelata in attesa di atti concreti. «Non ci saranno termini numerici precisi sugli interventi della Finanziaria». Cerca di gettare acqua sul fuoco anche il neo ministro del Lavoro Cesare Salvi che «parla di allarmi ingiustificati: la spesa sociale non diminuirà». Oltre a ciò Salvi ripete che il Patto di Natale sarà rispettato e la concertazione con i sindacati «resta un fattore indispensabile». Che però nel menù del Governo ci siano anche le pensioni lo conferma il ministro degli Esteri Lamberto Dini. «Si vuole verificare se c'è la disponibilità per un'uscita più rapida dalle pensioni di anzianità».

All'ira di sindacati e anche di Cisal e Ugl, si contrappone invece la maggior disponibilità di Confindustria e imprese del mondo agricolo, dell'artigianato e del commercio. Il presidente della Confcommercio Sergio Billè sceglie la strada della prudenza per commentare l'incontro di ieri, ma fa capire che la strada imboccata è quella giusta. Analisi condivisa dal presidente di Confesercenti Marco Venturi che giudica coraggiosa la strada di puntare al taglio delle spese per liberare risorse a favore dello sviluppo. E anche il cartello delle associazioni artigiane (Confartigianato, Casa, Cna) guarda con favore gli obiettivi anche se teme ritardi e ostacoli sull'attuazione. «Mi pare che l'atteggiamento del sindacato - ha spiegato Ivano Spalanzani di Confartigianato - sia eloquente». Cautela dal mondo agricolo che aspetta di vedere come spiega il presidente di Coldiretti Paolo Bedoni «l'entità degli interventi che riguardano l'agricoltura». E anche il vice-presidente di Confagricoltura Fabrizio Marzano sottolinea l'importanza «di interventi coraggiosi sulle pensioni e i contributi previdenziali anche nel mondo agricolo».

Fisco meno pesante sulla casa e nuovi investimenti al Sud

ROMA «L'unica cifra che ci hanno fatto e che appare sicura è quella di una manovra da 16 mila miliardi pari a uno 0,8% del Pil». I sindacati fotografano così l'assenza di un quadro di riferimento certo per il prossimo Dpef. Secondo fonti ministeriali per maggior sicurezza il ministro del Tesoro Amato fisserebbe il rapporto deficit pil per il '99 al 2,4% rendendo così necessaria una correzione per centrare l'obiettivo dell'1,5% nel 2000 di 18 mila miliardi. Ecco intanto le ipotesi di lavoro sulle voci più importanti.

Crescita Il Governo punta su una crescita del pil a fine anno del 2,7-2,8% per arrivare ad una media annuale dell'1,3%. Incerte le previsioni per il 2000 e 2001. Attualmente la crescita per i prossimi due anni è nell'ordine del 2,2% per il 2000 e 2,5% per il 2001.

Inflazione Si punta a stabilizzarla all'1,5% nel '99 per farla scendere l'anno prossimo all'1,3%.

Pressione fiscale Dovrebbe scendere oltre un punto percentuale per arrivare nel 2001 al 29,5%.

Sgravi Riduzione del carico fiscale a favore delle famiglie riducendo di un punto l'aliquota Irpef (dal 27 al 26%), e maggiori detrazioni per i lavoratori dipendenti e per chi ha figli privilegiando quelli con reddito più basso. Resta confermata la detrazione Irpef di 1.400.000 lire per la prima casa mentre nel Dpef sarà ribadita anche l'intenzione di ridurre complessivamente il carico fiscale sulla casa.

Sviluppo Si parla di investimenti pubblici che nel '99 toccheranno quota 80 mila miliardi e nel 2000 90.000. A favore del Mezzogiorno dovrebbero andare circa 11 mila miliardi già quest'anno: ci saranno inoltre i previsti incentivi alle imprese

Tutti i progetti di Amato

I numeri della Finanziaria

16.000 miliardi	0,8%	15
l'importo della prossima Finanziaria	Il rapporto fissato tra la prossima manovra e il prodotto interno lordo	I progetti specifici a favore del **Mezzogiorno**

Le linee-guida della politica fiscale

- **Aliquota Irpef**: è prevista la riduzione dell'aliquota dal 27 al 26%
- **Detrazioni per figli**: saranno più alte per i redditi più bassi
- **Sconti sulla casa**: per le prime case è confermata la detrazione di 1.400.000 lire
- **Carbon tax**: rispettato il graduale aumento, a fronte di un calo dei contributi sul lavoro
- **Patto di Natale**: attuate tutte le norme previste
- **Previsioni**: l'andamento del prelievo registrerà un calo dell'1% nel 2001

Le scadenze

30 settembre Termine ultimo per la presentazione della Finanziaria

15 novembre Termine ultimo per la presentazione dei collegati

ANSA-CENTIMETRI

Cossutta si schiera con Cgil, Cisl e Uil. Il ds Innocenti insiste sulla necessità di un consenso di tutte le parti

E nella maggioranza prime defezioni

ROMA Lo scontro tra governo e sindacati ha aperto nuove falle nella maggioranza. Noi siamo con i sindacati, annuncia minaccioso Armando Cossutta (Pdci), che si dice preoccupato per la questione sociale e ritiene che nessuna forza di sinistra possa sostenere il Dpef «se i sindacati sono contrari». Per il presidente dei Comunisti Italiani si deve fare chiarezza sui tagli delle spese, perchè «si mettono nuovamente in discussione le pensioni». E tagliando le pensioni «si colpiscono anche i nipoti», risponde Cossutta al ministro del tesoro Giuliano Amato il quale aveva sostenuto che senza rivedere le pensioni si rischia di danneggiare i figli.

La rottura con i sindacati preoccupa la Quercia. Walter Veltroni lancia un appello a favore di un «nuovo patto» che eviti «uno scontro sociale». Per il segretario diessino servono un Dpef e una legge finanziaria con meno tasse e spesa corrente e più risorse per investimenti, formazione, lavoro, politica sociale. Da parte di tutti, chiede Veltroni, occorre «un grande senso di responsabilità e un grande equilibrio». La preoccupazione è forte. Il diessino Renzo Innocenti, presidente della commissione lavoro della Camera, avverte il governo che non può predisporre una manovra finanziaria senza il consenso di tutte le parti sociali che hanno sottoscritto il patto per lo sviluppo. C'è malumore anche tra i sociali. Claudio Carotti della commissione lavoro critica l'ipotesi di tagli alle pensioni ed accusa il «compagno Amato» di essersi comportato «come al solito da tecnocrate e poco da politico».

Silvio Berlusconi è convinto che D'Alema non riuscirà a fare una finanziaria che vada incontro agli interessi del Paese perchè incontrerà l'opposizione dei sindacati «che non sono altro che la continuazione del vecchio sistema». Ricordando che quello che viene proposto ora è quanto aveva già tentato di fare lui da capo del governo nel 1994, Berlusconi ha sottolineato che per D'Alema non sarà facile avere successo perchè nel governo ogni decisione viene bloccata «da questo o quel partito della maggioranza» e dal «veto sindacale». Anche per Fini D'Alema non ha una maggioranza per differire l'età pensionabile dei lavoratori autonomi ed avverte che «non è pensabile» che An possa sostituire con i propri voti quelli di coloro che «si sfilano dal sostegno a D'Alema». Questa, ha aggiunto, è una partita che va giocata tutta all'interno della maggioranza.

Il nodo-pensioni è lo scoglio più arduo della Finanziaria.

Valutata con favore l'ipotesi di una manovra da 16 mila miliardi ma si insiste su una nuova riforma previdenziale

Industriali ottimisti: «La ripresa è possibile»

Lavoro: contratti a tempo e mobilità sul modello spagnolo. Tassi: rialzo in vista

Il rincaro delle materie prime potrebbe portare a un leggero aumento dell'inflazione. Analisi discordanti su occupazione e spesa pensionistica

ROMA «Siamo ottimisti», ammette il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta pensando alle possibilità di crescita economica, sia pur moderata, dei prossimi mesi. Nel suo rapporto di primavera gli industriali affermano che il punto minimo del ciclo è stato presumibilmente toccato tra la fine del '98 e l'inizio di quest'anno. Per la fine del '99 si stima una crescita del Pil (Prodotto interno lordo) pari allo 0,9% quest'anno e all'1,9% nel 2000. Dalla disoccupazione ci si aspetta che cali dal 12,3% della fine del '98 all'11,9% del '01, anche se sull'argomento vengono sollevati parecchi interrogativi, mentre l'inflazione si prevede stabile all'1,5%.

Tuttavia gli industriali non mancano di notare che per quanto riguarda i prezzi al consumo l'Italia soffre di un mezzo punto in più rispetto agli altri Paesi di Eurolandia. Questo, «che riflette una più elevata dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto» si traduce per gli industriali in una perdita di competitività che va recuperata. Tra l'altro per i Paesi dell'euro c'è da aspettarsi «un moderato aumento dell'inflazione» a causa della ripresa dell'economia e, in prospettiva, delle quotazioni delle materie prime; con «il ritorno a un sentiero di crescita fisiologico», afferma il centro studi di Confindustria, «è probabile un rialzo dei tassi di interesse fra un quarto e mezzo punto entro la fine dell'anno da parte della Banca centrale europea».

Confindustria saluta con favore (anche se con la dovuta riserva) la manovra da 16 mila miliardi che il governo sta impostando e che potrebbe rendere raggiungibile l'obiettivo del 2,4% nel rapporto fra deficit e Pil e plausibile l'1,5% nel 2000; ribadisce però l'assoluta necessità di varare una nuova, vera, riforma delle pensioni, pur «non mettendo a rischio la concertazione, e anche se il sindacato protesterà». Fra l'altro si evidenzia una discrepanza tra le previsioni della Ragioneria generale dello Stato e il quartier generale dell'imprenditoria. Fanno ipotesi troppo ottimistiche, dicono in Confindustria pensando ai collaboratori di Andrea Monorchio. Questi infatti prevedono un aumento della spesa pensionistica dall'attuale 13,8% al 15,7% del 2030; gli industriali invece stimano un ben più alto aumento del 18-20%. Quanto all'occupazione, si giudica improbabile che tra il '95 e il '05 si sarà creato un milione di nuovi posti di lavoro, e anche che la crescita della produttività media del sistema (media dell'1,6% negli ultimi dieci anni) possa aumentare fino al 2,8% nel periodo 2030-2045.

In particolare, tanto per rimanere in ambiti temporali più vicini all'attualità, Confindustria ammette che è difficile dire se l'aumento dell'occupazione nel '98 (+160 mila posti) è stato dovuto o meno ai lavori a tempo determinato, che nel futuro potrebbero non ripetersi. Un intero capitolo del documento è stato dedicato all'esempio spagnolo, dove contratti a termine e ridefinizione dei motivi di licenziamento hanno permesso incrementi dell'occupazione superiori al 3%.

Roberta Sorano

Gli sprechi pubblici

La Corte dei conti: «L'inefficienza brucia ogni anno 8 mila miliardi»

ROMA Per alleggerire di 5-8 mila miliardi il peso della Finanziaria, basterebbe vincere la guerra contro gli sprechi del bilancio pubblico. Sono mille i rivoli attraverso i quali se ne vanno inutilmente i soldi dello Stato. La denuncia e l'avvertimento vengono dalla Corte dei Conti che ieri ha riunito le sue Sezioni per il giudizio di parificazione del Rendiconto generale dello Stato relativo all'esercizio finanziario '98. Il conto del bilancio è stato giudicato regolare; non altrettanto, però, alcuni altri aspetti.

La mancata utilizzazione di mutui, la perdita dei contributi dell'Unione europea, l'irregolare gestione dei fondi provenienti dalla Ue, la mancata esecuzione di sentenze di condanna, lo squilibrio e il dissesto finanziario degli enti locali, sono solo alcuni esempi di plateale inefficienza e di colpevoli sprechi . «Se si riuscisse a ridurre gli sprechi a livelli fisiologici», osserva il procuratore generale della Corte Vincenzo Apicella, «si riuscirebbe a dare una migliore qualità alla spesa pubblica, si libererebbero nuove risorse per gli investimenti».

Tra l'altro, osserva il presidente di sezione Manin Carabba, questo è proprio il momento di utilizzare il maggiore margine concesso all'Italia dall'Ecofin nel rapporto fra il deficit e il Pil (prodotto interno lordo) per impostare un nuovo ciclo di riforme strutturali della spesa. A questo proposito Carabba si concede un «sommesso suggerimento» al governo e propone di anticipare a luglio, come avvenne già nel '92, le misure strutturali legate alla Finanziaria, e ciò per non trovarsi in situazioni di rischio alla fine dell'anno.

L'attenzione viene richiamata sia sulla sanità («continuano a manifestarsi disfunzioni») che sullo stato sociale, e in particolare sulle pensioni a favore delle quali proprio la spesa per il welfare appare sbilanciata. Il pagamento per le pensioni assorbe infatti il 66% del totale destinato al welfare. Per la magistratura contabile non c'è altro da fare se non passare in due-tre anni al nuovo sistema contributivo: «ognuno la pensione deve pagarsela durante il servizio», sottolinea Apicella, «è una scelta di carattere economico perchè la vita media si è allungata e i pensionati sono aumentati». In ogni caso si riconosce la leggera frenata del sistema previdenziale (scesa nel '98 al 15,3% del Pil) e il basso livello, addirittura inferiore a quello degli altri Paesi occidentali, della spesa per la protezione sociale.

Allarme invece sull'evasione contributiva: «è intollerabile, incentivata da comportamenti negligenti, spesso compiacenti e talora complici», accusa la Corte. In aumento anche la morosità, favorita anche da «aspettative crescenti di agevolazioni e abbuoni nel versamento dei contributi». Il risultato è che nel '98 i crediti dell'Inps sono aumentati del 6,6%.

Pessimistiche le previsioni dell'Ocse mentre la disoccupazione si conferma come un fenomeno marcatamente europeo

Senza lavoro 2,8 milioni di italiani

ROMA Aumenta l'occupazione in Italia, ma non abbastanza da ridurre il numero dei senza lavoro, che anche nel 1999 saranno circa 2,8 milioni. E' l'amara previsione che fa l'Ocse nel suo rapporto annuale, le cui stime per quest'anno piazzano il nostro Paese ai vertici tra quelli con più alto tasso di disoccupazione (12,1%), dietro solo alla Spagna (17,4%).

Quel +0,4% di posti di lavoro che saranno creati nel corso di quest'anno (un dato identico a quello del 1998 e lievemente inferiore al +0,5% previsto per il 2000), non basterà insomma che a far fronte ai nuovi ingressi nel mondo del lavoro, senza però riuscire ad abbattere quello 'zoccolo durò di disoccupati destinato a rimanere, anche nel 2000, 2,8 milioni, più di quanti ce ne saranno in Spagna (2,7 milioni). Nonostante il mantenimento della «maglia nera» quanto a percentuale di senza lavoro, a Madrid e dintorni - secondo l'Ocse - si è riusciti infatti a ingranare quella marcia in più che consente un calo metodico e costante a colpi di 200.000 disoccupati in meno l'anno. Cosa che non accadrà dalle nostre parti dove nel 2000 il tasso di disoccupazione scenderà all'11,9%, ma solo grazie a cause demografiche.

Peggio di noi, vale a dire con una disoccupazione in crescita, è però il Giappone, dove la percentuale dei senza lavoro aumenta ormai, ogni 12 mesi, dal 1996. La crisi che ha colpito l'economia giapponese è tutta il quel tasso salito dal 2,6% del 1996 al 5,3% previsto per il 2000. Chi invece ha fatto 'strikè è l'Irlanda che - afferma l'Ocse - già quest'anno dovrebbe dimezzare il proprio tasso di disoccupazione rispetto al '96: 6,4% è infatti il dato previsto per il '99, contro un 14,8% di quattro anni fa.

Ma il rapporto dell'Ocse segnala anche un'altra novità: il fenomeno della disoccupazione è tutto europeo e, segnatamente, della Ue. E' nel vecchio continente, infatti, che la percentuale dei senza lavoro, anche quest'anno, raggiunge le due cifre: 11,1% in Belgio, 10,6% in Finlandia, 11,3% in Francia, 10,7% in Germania, 10,2% in Grecia. Sembrano invece appartenere ad altro pianeta Paesi come Islanda, Svizzera, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Stati Uniti e Messico, tutti con un tasso di disoccupazione che non arriva al 5% e che, nel caso dell'Islanda l'anno prossimo dovrebbe attestarsi addirittura al 2%.

VAC8X15

DOVE VAI IN VACANZA?

Ecco alcune delle località dove IL PICCOLO sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone...

Trentino - Alto Adige

Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia

Istria e Dalmazia...

IL PICCOLO *ti segue...*

Gli svolgimenti delle seconde prove scritte per i licei illustrati da due docenti triestini

Matematica: l'errore si annida nel problema

Quesiti eccessivamente tecnici: alcuni errori di stampa «confondono» le idee agli studenti

Tema di MATEMATICA

1. Sia f(x) una funzione reale di variabile reale derivabile in un punto x_0.
   a) Dire se la condizione $f'(x_0) = 0$ è:
   - necessaria ma non sufficiente,
   - sufficiente ma non necessaria,
   - necessaria e sufficiente

   per concludere che la funzione ha un estremo relativo nel punto x_0. Fornire una esauriente dimostrazione della risposta.

   b) Posto $f(x) = \frac{x^3}{ax+b}$, dove a, b sono parametri reali, determinare tali parametri in modo che la curva γ di equazione cartesiana $y = f(x)$ abbia un estremo relativo nel punto di coordinate $\left(\frac{3}{4}, \frac{27}{32}\right)$.

   c) Controllato che la curva γ cercata si ottiene per a = 2, studiare tale curva e disegnarne l'andamento in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy).

   d) Nello stesso piano (Oxy) disegnare l'andamento della curva γ' di equazione $y = f(x)$, dopo aver determinato, in particolare, le coordinate dei punti comuni a γ e γ'.

   e) Sussiste un'evidente relazione fra l'andamento di γ e quello di γ'. Quale?

2. In un piano α sono assegnate una circonferenza k di raggio di lunghezza data r ed una parabola p passante per gli estremi A, B di un diametro di k e avente come asse di simmetria l'asse del segmento AB. L'area del segmento parabolico delimitato dalla parabola p e dal segmento AB è $\frac{8}{3}r^2$.

   Dopo aver riferito il piano α ad un conveniente sistema di assi cartesiani (Oxy):

   a) determinare l'equazione della circonferenza k;

   b) determinare l'equazione della parabola p;

   c) trovare le coordinate dei punti comuni a k e p;

   d) calcolare le aree delle regioni piane in cui la parabola p divide il cerchio delimitato da k;

   e) stabilire per quale valore di r la maggiore di tali aree è uguale a $\frac{32+22\pi-15\sqrt{3}}{3}$ cm².

3. Considerato il quadrato ABCD, sull'arco di circonferenza di centro A e raggio AB, contenuto nel quadrato, si prenda un punto T in modo che l'angolo $T\hat{A}B$ misuri 2x radianti. Si conduca quindi per T la retta tangente alla circonferenza e si chiamino P e Q i punti in cui essa seca le rette BC e CD rispettivamente.

   a) Esprimere in funzione di x il rapporto:
   $$f(x) = \frac{\overline{CP} + \overline{CQ}}{\overline{AT}}$$

   b) Studiare la funzione f(x) ottenuta, tenendo conto dei limiti imposti alla variabile x dalla questione geometrica, e disegnarne il grafico in un piano cartesiano ai fini della risoluzione del punto c).

   c) Utilizzare il grafico disegnato per determinare x in modo che il rapporto considerato sia uguale ad un numero reale k assegnato.

   d) Verificare che il rapporto f(x) può essere scritto nella seguente forma:
   $$f(x) = 2 \cdot \frac{\operatorname{sen} 2x + \cos 2x}{\operatorname{sen} 2x + \cos 2x + 1}.$$

   e) Stabilire che risulta:
   $$\operatorname{tg}\frac{\pi}{8} = \sqrt{2} - 1.$$

a) Aggiungendo al testo la clausola 'x_0 sia un punto interno al dominio', la risposta corretta è la prima (teorema di Fermat). Rilevo purtroppo che, senza la clausola aggiuntiva, tutte e tre le risposte sono sbagliate. La dimostrazione del teorema è riportata in qualunque manuale di analisi.

b) Dovendo risultare f(3/4)=27/32, si ricava $b = \frac{1}{2} - \frac{3}{4}a$; dovendo inoltre essere f'(3/4)=0 , risulta a+2b=0.

Dalle due equazioni precedenti si ricava subito a=2 e b=-1.

c) - d) La funzione da studiare è $f(x) = \frac{x^3}{2x-1}$, con derivate $f'(x) = \frac{x^2(4x-3)}{(2x-1)^2}$ e $f''(x) = \frac{2x(4x^2-6x+3)}{(2x-1)^3}$.

I grafici di f e f' [ovviamente è così che va corretto il testo ...] sono quelli a fianco riportati (fig.1).
Entrambi hanno in comune l'asintoto x=1/2. Inoltre le due curve hanno in comune :
- l'origine, che è un flesso orizzontale per la f e in cui i due grafici sono tangenti,
- i punti d'intersezione semplice (1,1) e (3/2, 27/16).

Tutto ciò si ricava mettendo a sistema y=f(x) e y=f'(x) e risolvendo l'equazione, che ne consegue, $2x^4-5x^3+3x^2=0$.
Si può rilevare inoltre che la funzione f, che si può scrivere nella forma equivalente $f(x) = \frac{1}{2}x^2 + \frac{1}{4}x + \frac{1}{8} + \frac{1}{8(2x-1)}$, ammette come asintoto curvilineo bilatero la parabola $y = \frac{1}{2}x^2 + \frac{1}{4}x + \frac{1}{8}$, mentre la f' ha come asintoto obliquo la retta $y = x + \frac{1}{4}$.

Si può ancora aggiungere che il grafico della f giace sotto a quello della f' solo per 1<x<3/2. Ciò si ricava risolvendo la disequazione f>f'.

e) f' si annulla in corrispondenza del punto di flesso orizzontale e del punto di minimo relativo di f. Inoltre f' è positiva sul connesso]3/4, +∞[, dove f è crescente, ed è negativa o nulla altrove. E infatti f risulta descrescente in]-∞, 1/2[e]1/2, 3/4[. Tutto ciò è in linea con quanto previsto dal corollario del teorema di Lagrange.

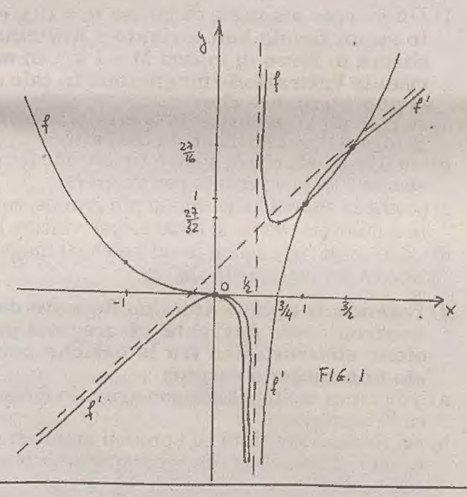


FIG. 1

Sapendo che l'area del segmento parabolico è 2/3 dell'area del rettangolo circoscritto (teorema di Archimede), se ne può calcolare l'altezza h. Risulta $\frac{2}{3}2r \cdot h = \frac{8}{3}r^2$ e quindi h=2r.
Vista la simmetria della configurazione proposta, può essere conveniente scegliere gli assi cartesiani come in figura 2. In tal caso si ha :

a) l'equazione della circonferenza k è $x^2+y^2 = r^2$;

b) l'equazione della parabola p deve essere evidentemente del tipo $y=a(x^2-r^2)$; imponendo il passaggio per (0, 2r), ne risulta l'equazione $y = -\frac{2}{r}x^2 + 2r$.

c) I punti comuni tra k e p sono (±r, 0) e $\left(\pm\frac{r\sqrt{3}}{2}, \frac{r}{2}\right)$. Tutto ciò risulta dalla risoluzione del sistema $\begin{cases} x^2+y^2=r^2 \\ y = -\frac{2}{r}x^2 + 2r \end{cases}$ e dalla conseguente equazione risolvente $2y^2-ry = 0$, ottenuta eliminando x^2.

d) Conviene per prima cosa calcolare l'area $\mathcal{A}_1$ del settore AOP (vedi fig.3), sotteso dall'angolo al centro π/6; essa è pari a $\frac{1}{2}\cdot\frac{\pi}{6}\cdot r^2 = \frac{\pi}{12}r^2$. Poi si calcola l'area $\mathcal{A}_2$ del triangolo rettangolo OHP, che è $\frac{1}{2}\cdot\frac{r\sqrt{3}}{2}\cdot\frac{r}{2} = \frac{\sqrt{3}}{8}r^2$. Infine si calcola l'area $\mathcal{A}_3$ del triangolo curvilineo HAP (area 'sotto la parabola'); precisamente risulta :

$$\mathcal{A}_3 = \int_{r\sqrt{3}/2}^{r} \left(-\frac{2}{r}x^2 + 2r\right)dx = \left[2rx - \frac{2}{3r}x^3\right]_{r\sqrt{3}/2}^{r} = \dots = \frac{4}{3}r^2 - \frac{3}{4}\sqrt{3}r^2.$$

E' dunque $\mathcal{A} = \mathcal{A}_1 - \mathcal{A}_2 - \mathcal{A}_3 = \frac{\pi}{12}r^2 - \frac{\sqrt{3}}{8}r^2 - \left(\frac{4}{3}r^2 - \frac{3}{4}\sqrt{3}r^2\right) = \dots = \frac{r^2}{24}(2\pi + 15\sqrt{3} - 32)$.

La regione rispetto all'asse y ha evidentemente la stessa area; la parte del cerchio sotto la parabola ha l'area $\mathcal{A}' = \pi r^2 - 2\mathcal{A} = \dots = \frac{r^2}{12}(32 + 10\pi - 15\sqrt{3})$.

e) Bisogna porre $\frac{r^2}{12}(32+10\pi-15\sqrt{3}) = \frac{32+22\pi-15\sqrt{3}}{3}$ cm² ; da ciò si ricava $r^2 = 4\frac{32+22\pi-15\sqrt{3}}{32+10\pi-15\sqrt{3}}$ cm².
Ora, se nel testo ci fosse 10π al posto di 22π, semplificando la frazione si ricaverebbe facilmente il risultato r= 2cm.
Erano forse queste le intenzioni originarie del Ministero e a che cosa è dovuto quindi il testo definitivo?

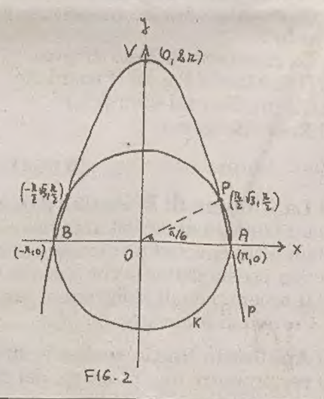


FIG. 2

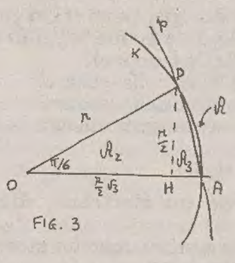


FIG. 3

3. a) Posto a il lato del quadrato, risulta $\overline{PB} = a\cdot\tan x$, $\overline{PC} = a(1-\tan x)$, $\overline{DQ} = a\cdot\tan(\pi/4 - x)$ e $\overline{QC} = a[1-\tan(\pi/4 - x)]$ (vedi fig.4). Da ciò si ricava $f(x) = 2 - \tan x - \tan(\pi/4 - x)$.
Essendo inoltre $\tan(\pi/4 - x) = \dots = \frac{1-\tan x}{1+\tan x}$, sostituendo nella precedente si trova :
$$f(x) = \frac{1 + 2\tan x - \tan^2 x}{1 + \tan x}, \quad \text{con } 0 \le x \le \pi/4.$$

b) La derivata della f è : $f'(x) = \frac{1+\tan^2 x}{(1+\tan x)^2}(1 - 2\tan x - \tan^2 x)$.
Essa si annulla, nel dominio del problema, solo per tanx=√2 -1, cioè per x=π/8. Questo valore corrisponde al centro dell'intervallo di dominio e ciò era ampiamente prevedibile, vista la simmetria del problema geometrico.
La derivata f' è positiva per 0≤tanx<√2-1, cioè per 0≤x<π/8; essa è negativa per π/8<x≤π/4. Dunque x=π/8 risulta punto di massimo assoluto con valore massimo $f(\pi/8) = \dots = 2(2-\sqrt{2}) \approx 1.17$. Ciò corrisponde al caso speciale di T sulla diagonale AC del quadrato. Il minimo della funzione è invece f(0)=f(π/4)=1, cioè in corrispondenza dei casi estremi T=B e T=D.
Può essere anche interessante rilevare che f'(0)=1 e f'(π/4)=-1. Il grafico è riportato in figura 5.

c) Il problema proposto è risolubile solo se 1≤k≤2(2-√2) e per ognuno di tali valori di k si hanno due soluzioni in x, simmetriche rispetto π/8. In particolare il caso k=2(2-√2) porge due soluzioni coincidenti.

d) Ci sono diversi modi per verificare l'uguaglianza proposta. Si può, ad esempio, far direttamente uso delle formule parametriche, oppure si può trasformare sin2x=2sinxcosx e cos2x=cos²x-sin²x (formule di duplicazione) e poi dividere numeratore e denominatore della frazione per cos²x, tenedo anche conto che 1/cos²x = 1+tan²x.

e) Per stabilire il valore di tan(π/8), di cui del resto si è fatto uso nel precedente svolgimento, si può lavorare con la formula di bisezione tan²(α/2)=(1-cosα)/(1+cosα) e porre α=π/4 (angolo notevole).
Risulta $\tan^2(\pi/8) = \frac{1-\frac{\sqrt{2}}{2}}{1+\frac{\sqrt{2}}{2}} = \frac{2-\sqrt{2}}{2+\sqrt{2}} = \dots = 3-2\sqrt{2}$; estraendo la radice ed applicando la formula del radicale doppio, si trova quanto desiderato.

Altrimenti (meglio!) si può lavorare con il teorema della bisettrice nel triangolo rettangolo OAD (vedi fig. 5). Posto t=AC=tan(π/8), risulta t:(1-t)=1:√2 e risolvendo la proporzione si ottiene il valore cercato.

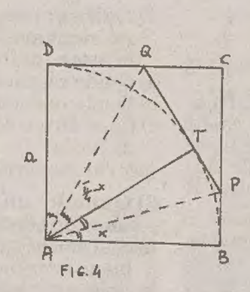


FIG. 4

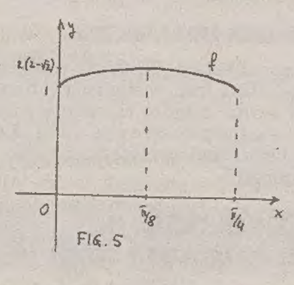


FIG. 5

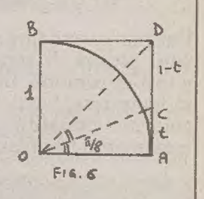


FIG. 6

La seconda prova scritta dell'esame di maturità proposta quest'anno agli studenti dei licei scientifici, che come sempre ha riguardato la matematica, consta di tre esercizi: il candidato doveva sceglierne due avendo a disposizione cinque ore di tempo. I quesiti erano volti a sondare la preparazione nei diversi campi della matematica di base: algebra, trigonometria, geometria analitica, analisi.

Si sono rivelati dei problemi molto tecnici e talora parecchio impegnativi in quanto presupponevano una grande «tenuta di conto» nei candidati. Purtroppo la presenza nel testo di alcuni piccoli errori e incongruenze, ha contribuito a creare non poca confusione tra i maturandi. Forse a livello ministeriale, dove non mancano certo le competenze tecniche, si sarebbe potuto controllare con più attenzione i testi da proporre.

Anche il livello di preparazione che si pretende dai nostri studenti che, non dimentichiamo, frequentano una scuola di massa e non sono necessariamente tutti indirizzati verso facoltà scientifiche, mi sembra, in coscienza, parecchio elevato.

Il primo esercizio riguarda il programma di analisi e s'inizia con una domanda a carattere teorico. Purtroppo la sua formulazione non è del tutto precisa in due punti: la specificazione che X_0 deve essere un punto interno al dominio e poi un errore di stampa, un apice «scomparso» dalla derivata prima. Per il resto si chiede un tradizionale doppio studio di funzione, dopo aver determinato i valori di due parametri.

Il secondo riguarda la geometria analitica; si tratta di determinare l'equazione di una parabola ed eseguire il calcolo di alcune aree. Anche qui c'è la probabile presenza di una «svista» nella formulazione dell'ultima parte del quesito che rende inutilmente pesante il calcolo del raggio del cerchio.

Il terzo è un problema geometrico che porta a uno studio di funzione. Vengono poste anche alcune questioni che riguardano il formulario di trigonometria.

Da quanto mi risulta i ragazzi della mia commissione hanno lavorato con impegno, senza eccessivo nervosismo e hanno saputo affrontare tutto sommato abbastanza serenamente le questioni proposte.

Bruno Norbedo

Versione dal GRECO

Zeus si lamenta del suo lavoro

Zeus inveisce contro Omero e contro i filosofi i quali credono che soltanto gli dei siano felici e ignorano invece le fatiche che il padre degli dei è costretto ad affrontare per essere presente nello stesso momento in luoghi diversi.

Ἀλλ' ἐπιτριβεῖεν ὅσοι τῶν φιλοσόφων παρὰ μόνοις τὴν εὐδαιμονίαν φασὶν εἶναι τοῖς θεοῖς· εἰ γοῦν ᾔδεσαν ὁπόσα τῶν ἀνθρώπων ἕνεκα πάσχομεν, οὐκ ἂν ἡμᾶς τοῦ νέκταρος ἢ τῆς ἀμβροσίας ἐμακάριζον Ὁμήρῳ πιστεύσαντες ἀνδρὶ τυφλῷ καὶ γόητι, μάκαρας ἡμᾶς καλοῦντι καὶ τὰ ἐν οὐρανῷ διηγουμένῳ, ὃς οὐδὲ τὰ ἐν τῇ γῇ καθορᾶν ἐδύνατο[...] ἐγὼ δὲ αὐτὸς ὁ πάντων βασιλεὺς καὶ πατὴρ ὅσας μὲν ἀηδίας ἀνέχομαι. ὅσα δὲ πράγματα ἔχω πρὸς τοσαύτας φροντίδας διῃρημένος· ᾧ πρῶτα μὲν τὰ τῶν ἄλλων θεῶν ἔργα ἐπισκοπεῖν ἀναγκαῖον. ὁπόσοι τι ἡμῖν ξυνδιαπράττουσι τῆς ἀρχῆς, ὡς μὴ βλακεύωσιν ἐν αὐτοῖς, ἔπειτα[...] με δεῖ καὶ ταῦτα μὲν ποιεῖν, ἀποβλέπειν δὲ κατὰ τὸν αὐτὸν χρόνον ἁπανταχῇ καὶ πάντα ἐπισκοπεῖν ὥσπερ τὸν ἐν τῇ Νεμέᾳ βουκόλον, τοὺς κλέπτοντας, τοὺς ἐπιορκοῦντας, τοὺς θύοντας, εἴ τις ἔσπεισε, πόθεν ἡ κνῖσα καὶ ὁ καπνὸς ἀνέρχεται, τίς νοσῶν ἢ πλέων ἐκάλεσε, καὶ τὸ πάντων ἐπιπονώτατον, ὑφ' ἕνα καιρὸν ἔν τε Ὀλυμπίᾳ τῇ ἑκατόμβῃ παρεῖναι καὶ ἐν Βαβυλῶνι τοὺς πολεμοῦντας ἐπισκοπεῖν καὶ ἐν Γέταις χαλαζᾶν καὶ ἐν Αἰθίοψιν εὐωχεῖσθαι.

LUCIANO

Al classico ritorna la versione dal greco, ma il brano scelto quest'anno non era fra i più ostici

Greco: Zeus si lamenta, gli studenti meno

Quattro ore a disposizione per tradurre un brano mitologico di Luciano

La traduzione. Ma sarebbero smentiti quanti tra i filosofi affermano che la felicità esiste soltanto presso gli Dei; se almeno sapessero quanti inconvenienti noi sopportiamo a causa degli uomini, non ci riterrebbero felici per il nettare o per l'ambrosia, prestando fede a Omero, uomo cieco e impostore che ci definisce beati e chiacchiera sulle cose del cielo, lui che non poteva vedere neppure quelle sulla terra (...). Ma io stesso, il re e il padre di tutte le cose, quanti fastidi sopporto! E quanti disturbi ho, diviso in tante preoccupazioni; a me infatti è necessario per prima cosa sorvegliare il comportamento degli altri Dei.
E (sorvegliare) affinché quanti condividono con me una parte dell'autorità non se la passino fra loto, anche questo io vedo poi fare, e poi nello stesso tempo guardare dappertutto e sorvegliare ogni cosa, come il pastore a Nemea, e quelli che rubano e quelli che spergiurano e quelli che offrono sacrifici, e, se qualcuno ha fatto libagioni, da dove si levano l'odore e il fumo e chi mi ha invocato perché ammalato o si trova per mare e – la cosa più penosa di tutte – presenziare in un solo tempo alla ecatombe in Olimpia e controllare quelli che combattono a Babilonia e far cadere la grandine in mezzo ai Geti e banchettare insieme agli Etiopi.

IL COMMENTO

Quattro punti delicati

Certamente suscita una certa sorpresa trovare lo Zeus di Omero travagliarsi in tante faccende, ma è questo il ritratto che nel II secolo d.C. Luciano ci presenta dell'Olimpo, opponendosi all'artificioso tentativo dei suoi contemporanei di risuscitare una religiosità ormai più che morta. È questo il punto di arrivo di una crisi già apertasi alla fine del V secolo a.C. con Euripide, e la filosofia ellenistica degli stoici non era ancora riuscita a trasformarsi nella spiritualità del neoplatonismo. Lo scetticismo di Luciano si risolve quindi in una satira spietata, cui corrisponde una prosa non priva di vivacità. Il passo proposto non sembra difficile nella struttura sintattica; tutt'al più merita soffermarsi su alcuni punti.

- Al rigo 3 i genitivi νέκταρος **e** ἀμβροσίας **hanno valore causale;**

- al rigo 6 la frase da ἐγώ **ad** ἀνέχομαι **va intesa come proposizione esclamativa;**

- al rigo 8 ᾧ **letteralmente «al quale (è necessario)» si rende meglio come un nesso relativo: «a me infatti»;**

- al rigo 11 πολιεῖν **va completato con un sottinteso «badare» premesso ad** ὁπόσοι.

Duilio Tagliaferro

Il ministero della Pubblica Istruzione ha diffuso via Internet dei test di simulazione in vista del nuovo e tanto temuto terzo scritto della maturità

Da Svevo al fuorigioco un esame tutto quiz

Sono previsti quesiti a risposta singola, a risposta multipla o la trattazione sintetica di argomenti

«Nel calcio esiste la regola del fuorigioco; esso si verifica quando...». È una delle domande che potrebbero essere inserite nell'esame. Mica in quello per arbitro, macché, proprio nell'esame di matura. Sì, non stiamo scherzando. I nuovi programmi ministeriali prevedono anche questo, che nella nuova terza prova di matura ci sia anche educazione fisica. Quindi sport. E quindi anche calcio.

Sì è o no parlato per anni che la scuola doveva mettersi al passo con i tempi? E finalmente eccoci. Nella matura entra in dribbling nientemeno che Ronaldo.

Diciamolo francamente: la regola del fuorigioco è una delle domande peggiori che potrebbero capitare. Già i calciofili si accapigliano davanti alla moviola per ore nel tentativo di ricostruire un'azione. Le quattro risposte fornite dal ministero nei test di simulazione diffusi su Internet sono talmente malandrine che non fai in tempo a pensarci che rischi di prendere il gol, sotto forma di una risposta sbagliata. E poi dove le mettiamo le pari opportunità? Forse che le ragazze, notoriamente interessate al calcio solo quando si tratta di fare colpo su qualche giovanotto, dovrebbero di colpo farsi una cultura pallonara?

A parte gli scherzi, in effetti il terzo scritto, che i maturandi affronteranno lunedì prossimo, è una delle novità più grosse della matura di Berlinguer. Serve, dicono al ministero, a verificare in forma sintetica (quiz o trattazioni brevi) la preparazione raggiunta sulle materie dell'ultimo anno. La forma della prova e le materie trattate – che quest'anno sono solo 4 – vengono scelte e predisposte dalle singole commissioni. Vediamo le possibili alternative.

a) trattazione sintetica di argomenti (deve essere indicato il numero massimo di parole o di righe entro cui contenere lo svolgimento): non più di 4 argomenti;

b) quesiti a risposta singola (come sopra, ma ancora più breve): non più di otto quesiti;

c) quesiti a risposta multipla (vengono indicate diverse possibili risposte, una sola delle quali è corretta): non più di 10 quesiti;

d) problemi a soluzione rapida (che non richiedano calcoli complessi): non più di 2;

e) casi pratici (per gli istituti i cui piani di studio li prevedano): non più di 2;

f) sviluppo di progetti (per gli istituti i cui piani di studio li prevedano): non più di 1.

In questi giorni sono comparsi su Internet, a cura del ministero dell'Istruzione, degli esempi di prove d'esame che dovrebbero servire a dare un'idea di ciò che attenderà gli studenti.

Per ogni area (istruzione classica, scientifica e magistrale, istruzione tecnica, istruzione professionale, istruzione artistica) sono state messe in rete specifiche prove simulate.

Paolo Marcolin

LICEO CLASSICO

TIPOLOGIA A
Trattazione sintetica di argomenti

ITALIANO

"Il poeta del vago può essere solo il poeta della precisione, che sa cogliere la sensazione più sottile con occhio, orecchio, mano pronti e sicuri".
(I. Calvino "Lezioni americane")
Si verifichi brevemente questo giudizio di Calvino facendo riferimento ad uno o più testi letti di Leopardi
(per la risposta max 10 righe)

GRECO

Da Giàsone ad Enea: l'evoluzione della dimensione eroica
(per la risposta max 10 righe)

FILOSOFIA

Il significato della "dialettica" nella filosofia di Hegel.
(per la risposta max 15 righe)

MATEMATICA

Si descriva il procedimento da seguire per risolvere l'equazione sen x + a = 0, con a numero reale, specificando i valori di a per cui l'equazione ammette soluzione e giustificando l'espressione che esprime le soluzioni stesse
(per la risposta max 10 righe)

LATINO

L'atteggiamento di Petronio verso i problemi del suo tempo
(per la risposta max 10 righe)

STORIA

L'attentato di Sarajevo: si collochi l'evento nel contesto dell'Europa alla vigilia del primo conflitto mondiale
(per la risposta max 10 righe)

FISICA

Si spieghino i concetti di temperatura e calore e si proponga un esempio che ne chiarisca la differenza.
(per la risposta max 10 righe)

EDUCAZIONE FISICA

Nella attuale società lo sport ha assunto una importanza notevole già raggiunta, tuttavia, nel mondo dell'antica Grecia: si illustrino le caratteristiche dello sport.
(per la risposta max 10 righe)

SCIENZE

L'alternarsi delle stagioni indica un diverso riscaldamento della Terra a seconda del luogo e dei diversi periodi dell'anno. Si descrivano le cause di questa variazione
(per la risposta max 10 righe)

STORIA DELL'ARTE

Pur non avendo un manifesto delle regole codificate, i giovani pittori di sensibilità impressionistica hanno molti punti in comune. Si dia un quadro riassuntivo delle novità ispirative, tecniche ed espressive che, al di là delle singole individualità, permeano complessivamente tutto il movimento impressionista

TIPOLOGIA B
Quesiti a risposta singola

ITALIANO

1)
a) quali sono i punti fondamentali della polemica classico-romantica?
b) Quale posizione assunse a proposito di tale polemica Manzoni?
c) Quale posizione assunse Leopardi
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2)
a) Si delinei una rapida definizione del simbolismo moderno
b) In che cosa consiste la novità del simbolismo moderno rispetto al passato
c) Ci sono analogie col simbolismo dantesco? In che senso?
(per ciascuna risposta max 3 righe)

LATINO

1) Il programma poetico di Fedro:
a) nel suo rapporto con Esopo
b) nella sua interpretazione della condizione umana
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2) La nuova epopea di Lucano:
a) il distacco dal modello virgiliano
b) il nuovo concetto di virtus
(per ciascuna risposta max 3 righe)

FILOSOFIA

1) Come viene intesa l'"intuizione" o la sua funzione nella filosofia di:
a) Schelling
b) Bergson
c) Husserl
(per ciascuna risposta max 4 righe)

2) Il termine "autoctisi" è tipico della filosofia di Gentile
a) Quale è il significato del termine?
b) Cosa indica nel contesto dell'attualismo gentiliano?
(per ciascuna risposta max 3 righe)

MATEMATICA

1) Sia dato un triangolo isoscele. Si dica:
a) in che relazione sono la base e l'altezza di tale triangolo quando l'angolo al vertice ha coseno nullo;
b) in che relazione sono la base e l'altezza quando l'angolo al vertice ha coseno negativo giustificando la risposta;
c) dove s'incontrano le altezze del triangolo nella situazione di cui al punto b.
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2) E' dato un cilindro circolare retto di raggio di base r ed altezza h. Si scriva:
a) la formula della superficie laterale del cilindro e la giustifichi;
b) la stessa formula nel caso in cui il cilindro è circoscritto ad una sfera;
c) nella situazione di cui al punto b), il volume del cilindro in funzione del raggio della sfera.
(per ciascuna risposta max 3 righe)

LATINO

1) La Naturalis Historia di Plinio il Vecchio:
a) la visione pessimistica del mondo
b) la concezione enciclopedica del sapere
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2) Il ritratto dell'oratore in Quintiliano paragonato a:
a) il modello di Catone
b) il modello ciceroniano
(per ciascuna risposta max 3 righe)

STORIA

1) Si delineino alcuni caratteri della situazione italiana del primo dopoguerra, soffermandosi in particolare su:
a) i principali soggetti coinvolti nella crisi;
b) il ruolo svolto dai partiti politici
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2) L'Italia tra il 1943 e il 1945. Si riferisca sul significato storico di queste due date:
a) 8 settembre 1943;
b) 25 aprile 1945.
(per ciascuna risposta max 3 righe)

FISICA

1) Dall'equazione di stato dei gas perfetti si possono ricavare la legge di Boyle e le due leggi di Gay-Lussac (delle isobare e delle isocore).
a) Quale relazione esprime la legge delle isobare?
b) Quale relazione esprime la legge delle isocore?
c) Cosa dice e come si rappresenta graficamente la legge di Boyle?
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2) Quando un atomo perde un elettrone, diventa uno ione positivo.
a) Si dice che gli elettroni che costituiscono un atomo abbiano energia negativa. Come mai?
b) Spiegare sinteticamente il concetto di eccitazione di un atomo.
c) Spiegare sinteticamente il concetto di ionizzazione di un atomo.
(per ciascuna risposta max 3 righe)

EDUCAZIONE FISICA

1) Spesso si afferma che "lo sport rappresenta un mezzo per la prevenzione delle tossicodipendenze"; tale affermazione può essere vera o falsa a seconda della prospettiva in cui ci si pone e delle scelte, di ordine politico ed organizzativo, che la società è disposta a fare.
a) cosa si intende per "tossicodipendenza" ?
b) cosa si intende per "prevenzione"?
c) quali sono le scelte da fare?
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2) Nel calcio esistono falli e sanzioni disciplinari: si chiariscano gli effetti del:
a) fallo di prima;
b) fallo di seconda;
c) il cartellino rosso
(per ciascuna risposta max 3 righe)

GRECO

1) Il candidato illustri in sintesi le scelte poetiche di Callimaco soffermandosi su:
a) la polemica con i Telchini
b) la rilettura del Mito negli Inni
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2) Il candidato illustri le caratteristiche del genere bucolico attraverso:
a) il riferimento ad un Idillio di Teocrito
b) il confronto con Virgilio
(per ciascuna risposta max 3 righe)

SCIENZE

1)
a) Quale può essere l'origine di un calcare?
b) Come lo trasforma il metamorfismo?
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2)
a) Quale posizione ha sull'orizzonte la stella polare per un osservatore situato al polo nord?
b) Quale posizione per un osservatore alla nostra latitudine?
c) Perché misurando l'altezza di una stella all'orizzonte è possibile misurare la latitudine?
(per ciascuna risposta max 3 righe)

STORIA DELL'ARTE

1) Pablo Picasso nel 1937 realizza una delle sue opere più famose, Guernica, in cui esprime il suo giudizio morale contro la violenza, contro la distruzione e contro la guerra in generale.
a) Perchè Picasso utilizza soltanto il nero, i grigi e il bianco?
b) Ci sono nell'opera chiari riferimenti alla mitologia classica?
c) Quali sono gli elementi che permettono di mettere in relazione quest'opera con l'affresco di Raffaello e aiuti, "L' incendio di Borgo" nel Palazzo Vaticano?
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2) Si descriva brevemente l'opera di Giuseppe Piermarini "Il Teatro alla Scala"
(per la risposta max 5 righe)

TIPOLOGIA C
Quesiti a risposta multipla

ITALIANO

1) "Ma nondimen, rimossa ogni menzogna, tutta tua vision fa manifesta e lascia pur grattar dov'è la rogna".
In questi versi del Paradiso, Dante:
a) si rivolge a un altro personaggio
b) viene esortato a narrare tutto il suo viaggio
c) allude a Virgilio
d) si trova difronte all'ultima visione

2) Quali delle seguenti opere è maggiormente influenzata dalla scoperta freudiana dell'inconscio?
a) La coscienza di Zeno (Svevo)
b) Il fu Mattia Pascal (Pirandello)
c) Gli indifferenti (Moravia)
d) Rubè (Borgese)

GRECO

1) La Chioma di Berenice di Callimaco è:
a) un trattato di astronomia in versi
b) un brano poetico in omaggio ai sovrani di Alessandria
c) una poesia d'amore che Catullo tradusse per Lesbia
d) il proemio degli Epigrammi, analogo per struttura alla Corona di Meleagro

2) Apollonio Rodio scrive le Argonautiche :
a) per proporre una revisione del poema epico secondo i canoni di Aristotele
b) riscrivendo e completando un poema di tradizione omerica da lui scoperto nella Biblioteca di Alessandria
c) per ispirazione del suo maestro Callimaco, che lo indusse a dimostrare le sue capacità in una materia più ampia e complessa degli Epigrammi
d) su richiesta del sovrano Tolomeo Evergete per esaltare la sua genealogia

3) L'Antologia Palatina prende il nome:
a) dalla Biblioteca di Palazzo di Heidelberg dove fu scoperta nel 1606
b) dal Colle Palatino a Roma dove fu trovata, all'interno del Palazzo imperiale, durante gli scavi del 1876
c) dallo studioso Antonius Palatius che la scoprì nel XVI secolo
d) dalla caratteristica delle sue composizioni giocose destinate ad essere lette a corte, quindi nel Palatium del sovrano.

FILOSOFIA

1) L'Arte, secondo Hegel, costituisce un momento dello spirito:
a) soggettivo
b) individuale
c) oggettivo
d) assoluto

2) L'"intuizione eidetica" è un concetto essenziale della riflessione filosofica di:
a) Heidegger
b) Schelling
c) Rosmini
d) Schopenhauer

MATEMATICA

1) In un triangolo rettangolo isoscele i cui angoli sono α, β, γ, essendo β e γ gli angoli alla base, risulta:
a) $\cos\beta = \cos\gamma < 0$
b) $\cos\beta = \cos\gamma = 0$
c) $\cos\alpha = 0$
d) $\cos\alpha < 0$

2) E' data l'equazione $tg\, x = \sqrt{3}$. Una delle soluzioni dell'equazione è:
$x = \frac{2}{3}\pi$ a), $x = \frac{7}{3}\pi$ b), $x = \frac{1}{6}\pi$ c), $x = \frac{7}{6}\pi$ d)

3) L'area della superficie laterale di un cilindro circoscritto ad una sfera di raggio R è:
$4\pi R$ a), $2\pi R^3$ b), $4\pi R^2$ c), πR^3 d)

LATINO

1) Il Ludus de morte Claudii è:
a) la tragedia che Seneca compose in occasione della morte dell'imperatore
b) un componimento satirico che narra le avventure oltremondane dell'imperatore defunto
c) una suasoria destinata a rasserenare l'imperatore preoccupato per la sua malattia
d) una consolatio rivolta ai parenti superstiti dell'imperatore

2) Trimalchione:
a) è il protagonista di una parte del Satyricon di Petronio
b) è una divinità popolare la cui immagine si adorava nei Trivii
c) è il dedicatario del Satyricon
d) è un personaggio dell' Asinus Aureus di Apuleio

3) Il Satyricon di Petronio si può definire come:
a) una raffinata rassegna critica degli scrittori di Satire greci e romani
b) una sorta di guida gastronomica, in connessione con l'espressione satura lanx, "piatto pieno".
c) una ricerca erudita sulla figura mitologica dei Satiri.
d) un romanzo satirico, in prosa e versi.

STORIA

1) Il Presidente della Repubblica viene eletto
a) dal Senato
b) dalla Camera dei deputati
c) dal Parlamento integrato dai rappresentanti delle Regioni
d) dai cittadini

2) Al momento dello scoppio della prima guerra mondiale i socialisti italiani adottarono la formula del "non aderire, né sabotare" perché
a) consideravano la guerra estranea agli interessi dei lavoratori e provocata dalla rivalità della borghesia imperialistica
b) non volevano trovarsi a dover combattere contro Stati appartenenti alla Triplice Alleanza
c) non volevano tradire i loro ideali di non violenza
d) la neutralità dell'Italia avrebbe consentito vantaggi economici permettendo di rifornire entrambi i blocchi combattenti

3) L'Assemblea Costituente nel 1946 venne
a) insediata dal governo di occupazione alleato
b) convocata in base a un accordo formale tra i partiti del governo provvisorio
c) eletta a suffragio universale maschile
d) eletta a suffragio universale contemporaneamente al referendum istituzionale.

FISICA

1) Un piccolo magnete di massa m = 10 g è appoggiato su un tavolo ben levigato e avvicinato ad una sbarra di ferro di massa M = 1 kg, in modo che si risenta l'attrazione magnetica. In tale condizione si può verificare che:
a) se l'attrito lo permette, la sbarra si muove fino a raggiungere il piccolo magnete che l'attrae.
b) sia il magnete che la sbarra rimangono fermi, perché la sbarra è troppo pesante per muoversi.
c) poiché la sbarra ha la massa più grande, sarà il magnete a muoversi verso di essa, se può vincere l'attrito.
d) i due corpi rimangono fermi perché il magnete è troppo piccolo per attrarre la sbarra.

2) Essendo il nucleo atomico formato da protoni e neutroni, esso dovrebbe disgregarsi per la repulsione elettrostatica tra le cariche positive. Questo non succede perché:
a) a distanza molto piccola non agisce la forza elettrostatica di repulsione.
b) nel nucleo i neutroni ed i protoni manifestano un'attrazione elettrostatica che vince quella di repulsione tra i soli protoni.
c) tra i nucleoni presenti nel nucleo agisce una forza d'attrazione diversa da quella elettrostatica e d'intensità maggiore.
d) nel nucleo non si manifestano repulsioni elettrostatiche tra i protoni perché l'atomo è complessivamente neutro per la presenza degli elettroni che ruotano intorno.

EDUCAZIONE FISICA

1) Nel calcio esiste la regola del fuorigioco; esso non si verifica quando:
a) Il giocatore, al momento della ricezione del passaggio, si trova al di là di tutti i difensori (escluso il portiere);
b) Il giocatore, al momento dell'effettuazione del passaggio da parte del compagno, si trova al di là di tutti i difensori;
c) Il giocatore, al momento dell'effettuazione del passaggio da parte del compagno, si trova in linea o al di qua di almeno un difensore (oltre il portiere);
d) il giocatore, al momento della ricezione del passaggio, si trova al di là di tutti i difensori (escluso il portiere) ma sta rientrando in campo dopo un infortunio.

2) Nell'atletica leggera, corsa ad ostacoli, l'atleta viene squalificato quando:
a) tocca un ostacolo;
b) appoggia il piede nella corsia di un altro concorrente;
c) abbatte un ostacolo;
d) cade nel tagliare il traguardo.

SCIENZE

1) Alcune rocce a contatto con l'acido cloridrico sviluppano effervescenza. Perché?
a) sono ricche di silicati
b) contengono carbonato di calcio
c) hanno subito un processo di fusione
d) contengono solfato di calcio

2) Quando si verifica che i raggi del Sole formano un angolo di 90° con l'asse terrestre?
a) mai
b) nei giorni dei solstizi
c) nei giorni degli equinozi
d) al perielio

STORIA DELL'ARTE

1) In Il Cristo Giallo (1889) Paul Gauguin fa uso essenzialmente:
a) dei colori primari
b) dei colori secondari
c) dei colori terziari
d) dei colori complementari

2) L'Opera " Guernica" di Pablo Picasso è ambientata al tempo della:
a) II guerra mondiale
b) guerra civile spagnola
c) rivoluzione d'Ottobre
d) I guerra mondiale

In queste due pagine pubblichiamo l'elenco delle domande preparate da Roma sulla base dei piani di studio previsti dagli indirizzi ministeriali

Ecco il test simulato per Classico e Scientifico

Saranno le commissioni a scegliere la forma della prova che quest'anno è limitata a quattro materie

LICEO SCIENTIFICO

TIPOLOGIA A
Trattazione sintetica di argomenti

ITALIANO

"Canto le ebbrezze dei bagni d'azzurro, e l'Ideale che annega nel fango....."
(E.Praga, Preludio versi 25-26)
Si tratti brevemente il tema dell'opposizione tra l'"Ideale ed il Fango" prospettata in questi due versi, mettendone in evidenza la rilevanza nella tematica poetica della Scapigliatura.
(per la risposta max 10 .righe)

FILOSOFIA

I tratti salienti della fenomenologia di Husserl
(per la risposta max 12..righe)

FISICA

Spiegare il fenomeno della radioattività
(per la risposta max 10 righe)

SCIENZE

Si descrivano i più importanti modelli dell'interno della terra e si spieghi su quali elementi di studio si basano
(per la risposta max 10 righe)

LATINO

L'atteggiamento di Petronio verso i problemi del suo tempo.
(per la risposta max 10 righe)

EDUCAZIONE FISICA

L'aumento del tempo libero nella società contemporanea è un processo irreversibile che determina la necessità di un incremento delle proposte rivolte al singolo soggetto; tra esse merita attenzione una particolare forma di attività fisica, lo "sport per tutti"; il Comitato per la Cooperazione Culturale, Educazione ExtraScolastica del Consiglio d'Europa ha approvato da oltre un ventennio una Carta dello sport per tutti, poco conosciuta in Italia: si predisponga una "Carta dello sport per tutti".
(per la risposta max 10 righe)

LINGUA STRANIERA

The assassination that took place in Sarajevo: consider the historical event in the European context on the verge of the First World War.
L'attentat de Sarajevo: situez cet événement dans le contexte européen à la veille de la première guerre mondiale.
domanda di storia veicolata in lingua straniera
(dare la risposta in inglese (francese) in max 10 righe)

MATEMATICA

Si descriva la ricerca dei punti di non derivabilità di una funzione continua f(x) definita in un insieme E dell'asse reale e si dia un esempio di funzione continua e non derivabile in almeno un punto dell'insieme di definizione
(per la risposta max 10 righe)

STORIA

Si descrivano le novità e i rischi del quadro istituzionale e politico della repubblica di Weimar
(per la risposta max 10 righe)

DISEGNO-ARTE

Architettura degli ingegneri: si descrivano le novità principali rispetto all'architettura tradizionale.
(per la risposta max 10 righe)

TIPOLOGIA B
Quesiti a risposta singola

ITALIANO

1)
a) Quali elementi accomunano Naturalismo e Verismo?
b) Quali elementi differenziano i due movimenti?
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2)
a) Si definisca la nozione di avanguardia storica.
b) Si diano esempi di autori e movimenti che rappresentino al meglio la carica innovativa del termine
(per ciascuna risposta max 3 righe)

FILOSOFIA

1) **Il termine epoché, adottato da alcuni indirizzi della filosofia ellenistica, viene ripreso da un filosofo europeo all'inizio del Novecento.**
a) Chi è questo filosofo?
b) Quale significato il termine assume nell'opera del pensatore in questione?
(per ciascuna risposta max 6 righe)

2)
a) Come vengono designati i tre stadi che secondo Augusto Comte contrassegnano lo sviluppo progressivo del pensiero umano?
(per ciascuna risposta max 6.righe)

FISICA

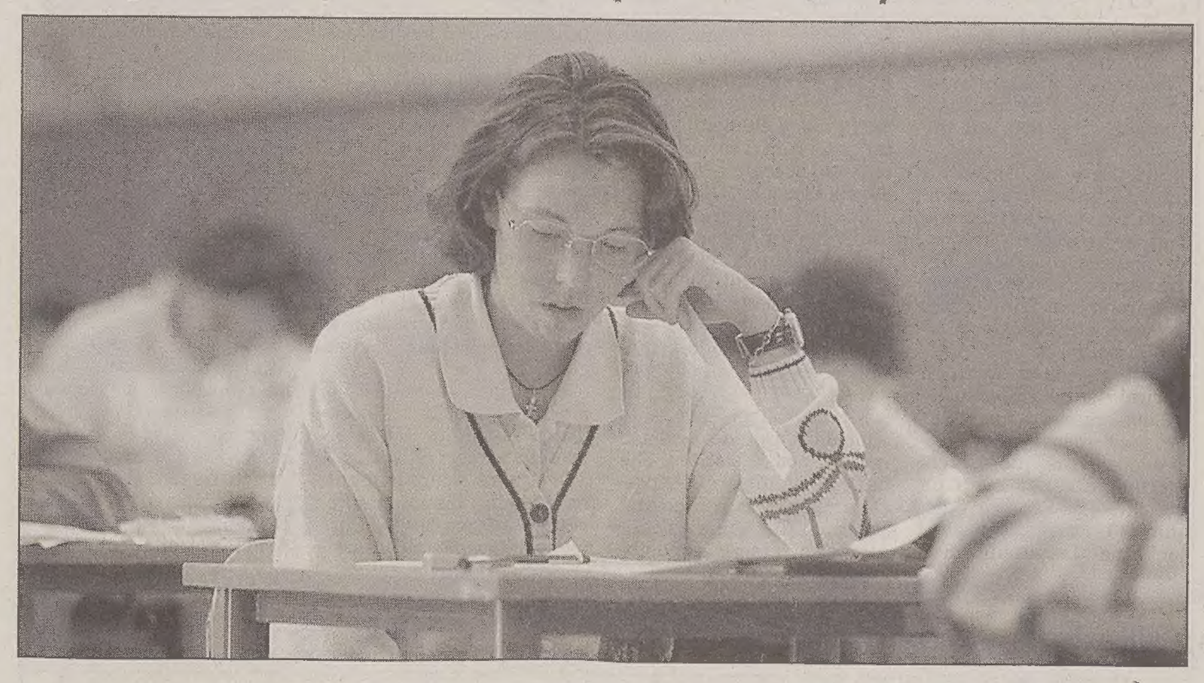
5) **Per costruire un'elettrocalamita bisogna avvolgere più volte un filo conduttore sopra un cilindretto di ferro e poi collegare i due estremi ad una pila.**
a) La superficie del filo conduttore deve essere coperta di uno strato isolante. Perché?
b) Al posto del ferro può essere utilizzato l'acciaio? Spiegare il perché
c) Cosa succede se si aumenta il numero delle spire del filo conduttore? Scrivere anche la formula che mette in relazione le grandezze fisiche
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2) **Quando un atomo perde un elettrone, diventa uno ione positivo.**
a) Si dice che gli elettroni che costituiscono un atomo abbiano energia negativa. Come mai?
b) Spiegare sinteticamente il concetto di eccitazione di un atomo
c) Spiegare sinteticamente il concetto di ionizzazione di un atomo
(per ciascuna risposta max 3 righe)

SCIENZE

1) **Cosa si intende per ciclo litogenetico?**
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2)
a) Quale è il significato del "giorno"?
b) Quanti tipi di "giorno" esistono?
(per ciascuna risposta max 3 righe)



LATINO

1) Tacito e l'Impero:
a) politica e morale
b) la necessità della soluzione imperiale
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2) Il De viris illustribus di Svetonio
a) la biografia del "privato"
b) il confronto con Tacito
(per ciascuna risposta max 3 righe)

EDUCAZIONE FISICA

1) **La ginnastica rappresenta un mezzo fondamentale per la formazione umana ma, spesso, è stata fatta praticare in modo superficiale ed atelico, senza che fosse contemporaneamente attivato alcun processo motivazionale; è stata un'attività noiosa, spesso svolta in ambienti inadatti, senza alcun effetto sullo sviluppo del "potenziale personale". Cosa si intende per:**
a) "potenziale personale" ?
b) ginnastica ?
c) motivazione ?
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2) **Nel calcio esistono falli e sanzioni disciplinari: il candidato chiarisca gli effetti del:**
a) fallo di prima
b) fallo di seconda
c) il cartellino rosso
(per ciascuna risposta max 3 righe)

STORIA

1) **As regards the 1929 financial and economic crisis, write about**
a) its consequence in Europe;
b) Franklin Delano Roosevelt's New Deal as a remedy
(dare la risposta in inglese in max 3 righe per ciascuna risposta)

2) **En vous référant à la crise économique-financière du 29, mettez en évidence:**
a) les répercussions en Europe
b) la réponse du New Deal de F.D. Roosevelt
(dare la risposta in francese in max 3 righe per ciascuna risposta)

MATEMATICA

1) **Si considerino le funzioni e si dica:**
a) se f(x) è integrabile tra 0 e 2 giustificando la risposta
b) se g(x) è integrabile tra 0 e 2 giustificando la risposta
(per ciascuna risposta max 4.righe)

2)
a) Si dica se può esistere una funzione f(x) positiva o nulla che ammette infiniti zeri
b) in caso di risposta affermativa si dia un esempio di una tale funzione
(per ciascuna risposta max 3 righe)

ITALIANO

1) **What is the role played by intellectuals in Italian Romantic culture?**
domanda in italiano veicolata in lingua straniera
(dare la risposta in inglese in max 3 righe per ciascuna risposta)

2)
a) Quel est le rôle de l'intellectuel dans la culture romantique italienne?
b) Diffère-t-il de celui de l'intellectuel européen?
(dare la risposta in francese in max 3 righe per ciascuna risposta)

LINGUA STRANIERA

1) **"The houses themselves were substantial and very decent. One could walk all round, seeing little front gardens... But that was outside; that was the view on to the uninhabited parlours of all the colliers'wives. The dwelling-room, the kitchen, was at the back of the house, facing inward between the blocks, looking at a scrubby back garden, and then at the ashpits."** *(D.H.Lawrence, Sons and Lovers, Penguin, p.8)*
a) What social environment does this setting remind you of?
b) Discuss D.H. Lawrence's attitude to the society of his time
c) Quote one or more of his novels where his views about industrial civilization are more apparent
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2)
a) What are the most important elements of novelty introduced by the writers of the first decades of the 20th century, which made novels and poems significantly different from traditional 19th century examples?
b) Say why TS Eliot, James Joyce and Virginia Woolf deserve being quoted
(per ciascuna risposta max 3 righe)

DISEGNO-ARTE

1) **New York, Guggenheim Museum di F. L. Wright - Roma, Chiesa di S. Ivo alla Sapienza di Borromini: due monumenti a confronto.**
a) Quale rapporto esiste tra spazio interno e spazio esterno tra volume e spazio nelle due opere?
b) La struttura elicoidale del museo e la spirale della lanterna borrominiana a quali motivazioni rispondono?
(per ciascuna risposta max 3 righe)

2) **Si descriva brevemente l'opera di Cèzanne "I Giocatori di carte»**
(per ciascuna risposta max 4 righe)

TIPOLOGIA C
Quesiti a risposta multipla

ITALIANO

1) **Secondo Manzoni per scrivere e parlare correttamente la lingua italiana occorre:**
a) basarsi su rigide regole grammaticali e sintattiche
b) usare un lessico basato sulla tradizione letteraria
c) basarsi sull'uso più che sulle norme
d) non si pone questo problema

2) **Italo Svevo ha scritto:**
a) Senilità e Le Confessioni di un Italiano
b) un poema incompiuto: Il mio Carso
c) Il Vecchione e La coscienza di Zeno
d) Il Duca di Atene

3) **Il Porto Sepolto è:**
a) un romanzo di I. Calvino
b) un progetto di archeologia marina
c) solo una poesia di G. Ungaretti
d) un libro di poesie di G. Ungaretti

FILOSOFIA

1) **Per sovrastruttura" Marx intende:**
a) il prodotto del lavoro
b) le idee della classe dominante
c) la cultura popolare
d) i modi di produzione

2) **Quale delle seguenti formule sintetiche può ritenersi più rispondente alla teoria di Darwin sull' origine delle specie:**
a) le specie sono state fissate una volta per tutte nei loro caratteri all'inizio della creazione
b) nella lotta per la sopravvivenza opera un fattore di selezione per il quale i caratteri più validi tendono a imporsi, a conservarsi e a trasmettersi ereditariamente
c) la comparsa di nuovi organi è prodotta da una spinta interna dell'organismo in risposta all'insorgere di nuovi bisogni

FISICA

1) **Una carica elettrica si muove in un campo magnetico. Il lavoro della forza di Lorentz è:**
a) negativo
b) positivo
c) nullo, se il campo è uniforme
d) nullo, qualunque sia il campo magnetico

2) **Una spira conduttrice è immersa in un campo magnetico con B ad essa perpendicolare. Se la spira è estratta rapidamente dal campo si genera in essa una f.e.m. indotta. Come varia la f.e.m. se si raddoppia la velocità di estrazione della spira?**
a) raddoppia
b) rimane la stessa
c) diventa la metà
d) diventa quattro volte più piccola

3) **La fissione è una particolare reazione nucleare e si ha che essa consiste nella scissione di un nuclide in due nuclidi più leggeri e con:**
a) minore energia di legame per cui la reazione assorbe energia dall'esterno
b) minore energia di legame per cui la reazione cede energia all'esterno
c) maggiore energia di legame per cui la reazione assorbe energia dall'esterno
d) maggiore energia di legame per cui la reazione cede energia all'esterno

SCIENZE

1) **Alcune rocce a contatto con l'acido cloridrico sviluppano effervescenza. Perché?**
a) sono ricche di silicati
b) contengono carbonato di calcio
c) hanno subito un processo di fusione
d) contengono solfato di calcio

2) **Quando si verifica che i raggi del Sole formano un angolo di 90° con l'asse terrestre?**
a) mai
b) nei giorni dei solstizi
c) nei giorni degli equinozi
d) al perielio

LATINO

1) **Il Ludus de morte Claudii è:**
a) la tragedia che Seneca compose in occasione della morte dell'imperatore
b) un componimento satirico che narra le avventure oltremondane dell'imperatore defunto
c) una suasoria destinata a rasserenare l'imperatore preoccupato per la sua malattia
d) una consolatio rivolta ai parenti superstiti dell'imperatore

2) **Trimalchione:**
a) è il protagonista di una parte del Satyricon di Petronio
b) è una divinità popolare la cui immagine si adorava nei Trivii
c) è il dedicatario del Satyricon
d) è un personaggio dell'Asinus Aureus di Apuleio

3) **Il Satyricon di Petronio si può definire come:**
a) una raffinata rassegna critica degli scrittori di Satire greci e romani
b) una sorta di guida gastronomica, in connessione con l'espressione satura lanx, "piatto pieno"
c) una ricerca erudita sulla figura mitologica dei Satiri
d) un romanzo satirico, in prosa e versi

LINGUA STRANIERA

1) **Ernest Hemingway's "The Old Man and the Sea" is**
a) a full-scale novel
b) a poem describing the Mediterranean sea
c) a short story concerning a fisherman
d) a journalistic report on the Caribbean sea

2) **T.S.Eliot's "The Waste Land" is**
a) the story of an adventure in the desert
b) a contemporary novel set in the Middle East
c) a poem depicting a materialistic age
d) a play about the lack of belief in contemporary society

3) **James Joyce's "Ulysses" is**
a) long poem about a Grecian myth
b) a novel belonging to the Victorian tradition
c) a novel with a Romantic plot
d) a novel with unheroic adventures

EDUCAZIONE FISICA

1) **Nella pallavolo la battuta si effettua:**
a) da qualunque zona oltre la linea di fondo
b) da qualunque zona del campo di gioco
c) dal settore di battuta, oltre la linea di fondo
d) dalla zona di attacco

2) **Nella pallacanestro l'infrazione di "passi" si verifica quando il giocatore avanza:**
a) tenendo la palla in mano
b) effettuando un palleggio ogni passo
c) effettuando un palleggio ogni due passi
d) effettuando un palleggio ogni tre passi.

STORIA

1) **Le protectionnisme est une politique économique qui:**
a) vise à maintenir inchangé la valeur de la monnaie nationale
b) protège la main-d'oeuvre nationale face à l'éventuelle concurrence étrangère
c) favorise les entreprises nationales imposant de lourds impôts aux marchandises provenant de l'étranger
d) met l'industrie sous le contrôle de l'Etat

2) **Nell'ottobre 1922, durante la marcia su Roma, si è verificato che:**
a) le opposizioni si ritirarono sull'Aventino
b) il partito fascista si dissociò dalle intemperanze dei più accesi squadristi
c) il re Vittorio Emanuele III firmò lo stato d'assedio richiesto dal Presidente del Consiglio Facta
d) Mussolini viene chiamato a formare un nuovo governo di coalizione parlamentare

3) **Il presidente della Repubblica viene eletto:**
a) dal Senato
b) dalla Camera dei Deputati
c) dal Parlamento integrato dai rappresentanti delle regioni
d) dai cittadini

MATEMATICA

1) **L'integrale indefinito di una funzione integrabile è:**
a) una funzione
b) un numero reale
c) un numero reale positivo
d) una famiglia di funzioni

2) **La tesi del teorema di Rolle è valida per la funzione** $f(x) = x^2 - 3x + 2$ **:**
a) qualunque siano gli estremi dell'intervallo considerato
b) nell'intervallo $[-a +a]$
c) nell'intervallo $[1-a, 1+a]$
d) nell'intervallo $[1-a, 2+a]$

3) **E' data la funzione** $f(x) = x - 1$ **. La funzione** $f^{-1}(x)$ **è:**

a) $\frac{1}{x-1}$ b) $x+1$ c) $\frac{1}{x}-1$ d) $\frac{1}{x+1}$

DISEGNO-ARTE

1) **In un dipinto impressionista l'artista cerca di rappresentare:**
a) la realtà così come è
b) la realtà così come gli appare
c) le sensazioni che la percezione di una determinata realtà suscitano in lui
d) la realtà modificata in rapporto ai propri stati d'animo

2) **Nel gruppo "Amore e Psiche che si abbracciano" di Antonio Canova, i due giovani, in ossequio alle teorie estetiche Winckelmanniane, sono colti:**
a) in un momento che precede l'abbraccio
b) in un momento che segue l'atto d'amore e non nel compiersi dell'azione
c) in un momento che precede il bacio e non nel compiersi dell'azione
d) nel momento in cui si baciano

Gli esempi proposti si riferiscono ai piani di studio previsti dagli indirizzi dell'ordine generale. Gli stessi esempi hanno valore soltanto indicativo del tipo di prova e sono un contributo al lavoro che docenti e studenti dovranno affrontare in vista dell'esame finale. La scelta degli argomenti, l'indicazione dei tempi di svolgimento e dei parametri di valutazione rientrano nell'autonoma competenza dei docenti in relazione alla effettiva pratica didattica svolta nella classe. La scelta delle discipline è puramente indicativa e tiene conto del fatto che negli anni scolastici 1998/99 e 1999/2000 la prova può coinvolgere non più di quattro discipline e non più di una tipologia.

Inchiesta parallela sull'omicidio di poco più di un mese fa del collaboratore del ministro del Lavoro

D'Antona, nel mirino 25 brigatisti

Metà vecchi esponenti dell'organizzazione, gli altri nuove leve dei centri sociali

L'ingegnere valtellinese non era un terrorista: 400 giorni «dentro» in Germania e Inghilterra

SONDRIO «Non sono un terrorista, sono una vittima di un complotto internazionale»: inizia così la sua storia terribile - 400 giorni in carcere ingiustamente in Germania e in Inghilterra - Pierre Daskas, ingegnere libero professionista, di origini greche, da anni residente in provincia di Sondrio e cittadino italiano. Fu arrestato nel marzo del '98 in Germania per traffico d'armi internazionale, per un valore di 10 miliardi di lire, dalla Serbia all'Ira. In maggio è stato prosciolto da ogni accusa e scarcerato. Ora ha raccontato, a fianco del suo legale, la sua vicenda annunciando di voler ricorrere alla giustizia europea. Daskas, molto conosciuto in Valtellina, fu arrestato all'aeroporto di Francoforte insieme ad altre tre persone di origine greca. Dopo tre mesi fu estradato in Inghilterra con la pesante accusa aggiuntiva di cospirazione contro la Corona. Solo in maggio il pm inglese ha ritenuto che le accuse fossero inconsistenti: sia perchè l'informatore della polizia britannica è stato ritenuto pericoloso e inaffidabile, sia perchè gli stessi poliziotti che avevano gestito il «pentito» erano stati precedentemente puniti per corruzione, traffico di droga e abuso di informatori.

ROMA A poco più di un mese dall'omicidio di Massimo D'Antona, le indagini sulle Brigate rosse - che hanno rivendicato il delitto - fanno passi avanti.

Sarebbero 25, infatti, i nomi dei terroristi o presunti tali tenuti sotto controllo dagli investigatori. Tra questi potrebbero esserci anche i killer che il 20 maggio spararono sei colpi contro l'ex collaboratore di Antonio Bassolino.

La lista - contenuta in un fascicolo sulla ricostituzione dell'organizzazione terroristica aperto pochi giorni dopo l'assassinio - sarebbe composta per metà da «vecchie» Br-Pcc che negli anni '80 uccisero il professor Ezio Tarantelli ('84), l'ex sindaco di Firenze, Lando Conti ('86), e il senatore Antonio Ruffilli ('88).

Il resto sarebbe riconducibile a nuovi elementi reclutati tra i centri sociali, l'autonomia operaia e le frange dei sindacati autonomi.

Di più non si sa. Il riserbo degli inquirenti è assoluto. Le 25 persone controllate sarebbero finite nel registro degli indagati e nei loro confronti si ipotizzerebbero i reati di banda armata e associazione sovversiva.

Mentre l'inchiesta sull' omicidio procede «contro ignoti» non è escluso che dalle indagini parallele possa arrivare qualche novità. Entrambe le inchieste continuano a essere condotte dal pool dei pm antiterrorismo con la collaborazione dei carabinieri del Ros, dei funzionari della Digos e dell'Ucigos.

Dai risultanti di questa attività investigativa, parte della quale si sarebbe svolta anche all'estero, in particolare in Francia, dove si sono rifugiati pericolosi terroristi delle vecchie Br-Pcc, sarebbero stati messi a punto rapporti consegnati poi nelle mani dei magistrati.

E sempre al vaglio dei pm sarebbero finiti i documenti elaborati dall'interno delle carceri di Novara e Trani, dove alcuni detenuti irriducibili hanno manifestato apertamente il loro pieno appoggio all'assassinio di Massimo D'Antona, utilizzando addirittura slogan e parole d'ordine molto simili a quelle contenute nella risoluzione strategica con la quale il 20 maggio è stato rivendicato l'omicidio D'Antona.

Un documento di una decina di pagine sarebbe stato firmato la settimana scorsa nel carcere di Trani da Fabio Ravalli, Maria Cappello, Giuseppe Armante, Enzo e Francesco Grilli, Franco La Maestra, Tiziana Cherubini e Vincenza Vaccaro e un altro, precedentemente elaborato nel carcere di Novara, dai brigatisti Cesare Di Lenardo, Stefano Minguzzi, Daniele Bencini, Francesco Aiosa e Ario Pizzarelli.

IN BREVE

Tragedia in provincia di Frosinone

Esplode una fabbrica di fuochi di artificio: due morti e cinque feriti

ROMA Si è sfiorata la tragedia, i morti sono stati due, ma potevano essere molti di più; i feriti cinque, due meno gravi subito dimessi: è il pesante bilancio di un' esplosione che ha devastato ieri mattina, a Tecchiena, nei pressi di Alatri, in provincia di Frosinone, una fabbrica di fuochi d'artificio - tre casematte sono saltate in aria - sollevando insieme a un coro di voci costernate, quello della preoccupazione per le troppe morti bianche, avvenute negli ultimi mesi. I sindacati hanno proclamato per oggi un quarto d'ora di fermo dei lavoratori della provincia. L'esplosione ha provocato la morte di due operai, Franco Piroli di 60 anni e Enrico Crescenzi di 25, al lavoro alla miscelazione di polveri per produrre nuovi fuochi artificiali. Per chilometri e chilometri, da Veroli a Ferentino fino a Frosinone, la forte deflagrazione e il fumo che con le fiamme si è alzato nella campagna hanno fatto presagire il peggio, c'e chi ha pensato al terremoto. Alessandra Iannone, la moglie di Renato Scarsella, proprietario della fabbrica, è salva per miracolo: era uscita poco prima dell'esplosione. Michelangelo Fontana, 62 anni, uno dei feriti più gravi con Antonio Macari, di 20 anni e Daniele Scarsella di 13, sono stati raggiunti dalla pioggia di calcinacci che ha colpito anche a 500 metri di distanza abitazioni e automobili. A un controllo in febbraio la fabbrica era risultata in regola.

Tutta la notte aggrappata a un costone di roccia novantaduenne meranese raccoglitrice di funghi

BOLZANO Un grande spavento, qualche contusione e tanta voglia di riposare. È salva una fungaiola di 92 anni di Gargazzone, nei pressi di Merano, che dopo essere caduta in una passeggiata nei boschi, ha passato la notte aggrappata a un costone di roccia. Franziska Helfer-Schwarz, madre di 14 figli, è una attiva donna che vive da sola in una casetta a Gargazzone nella valle dell'Adige. La vecchietta coltiva ancora il suo orto e ama raccogliere funghi e lamponi nel vicino bosco. Mercoledì, però, Helfer-Schwarz è caduta su un ripido pendio solo a poche centinaia di metri da casa:. La nonnina è riuscita a frenare la caduta nel dirupo aggrappandosi a un costone di roccia dove ha resistito per tutta la notte. Ieri, poco dopo mezzogiorno, è stata tratta in salvo dalle squadre di soccorso allarmate da uno dei suoi figli.

Pavia, autovettura travolge un gruppo di ciclisti Muore un diciassettenne, investitore in stato di choc

PAVIA Un giovane ciclista di 17 anni è stato travolto e ucciso da un'automobile mentre, ieri mattina, stava allenandosi con alcuni amici su una strada provinciale a una quindicina di chilometri da Pavia. Degli altri quattro ciclisti, tre ragazzi e il genitore di uno di loro, è rimasto gravemente ferito un altro diciassettenne. Ricoverati in ospedale anche gli altri ciclisti. Davide Chiesa stava percorrendo la strada in bici insieme a tre suoi coetanei e al padre di uno di loro quando un auto incrociante opposto li ha travolti. Per Davide Chiesa non c'è stato nulla da fare. Nell'impatto con l'auto il ragazzo ha riportato lesioni molto gravi: è morto pochi minuti dopo. Al policlinico di Pavia è stato ricoverato anche il conducente dell'auto: i medici gli hanno diagnosticato diverse contusioni e un forte stato di choc.

Canoista abruzzese annega nel lago Maggiore La fidanzata milanese arriva un'ora dopo la tragedia

MILANO Il corpo senza vita di un giovane di Avezzano (L' Aquila), in vacanza sul lago Maggiore, ospite di amici, è stato ripescato nella tarda serata di mercoledì. Aldo Di Camillo, 19 anni, si è rovesciato con la sua canoa nelle acque tranquille del lago. Il ragazzo doveva essere raggiunto l'altra sera dalla fidanzata milanese, che è arrivata un'ora dopo la tragedia. Aldo Di Camillo, era partito alla volta di Ronco (Varese), dove aveva conosciuto una ragazza tramite Internet, da Avezzano dove riedeva con la madre. Aveva deciso di trascorrere il suo compleanno, che cadeva proprio mercoledì, con la giovane sul lago Maggiore. Lo zio del giovane non sa spiegarsi la sciagura «perchè - dice - Aldo sapeva nuotare molto bene». Ad Avezzano il giovane aveva frequentato l'Iti.

Milano: arrestati cinque nomadi e denunciate altre 26 persone per ricettazione

Un piccolo «tesoro» nel campo rom

Un miliardo sotto le cucce di pitbull, dobermann e rottweiler

MILANO Avevano nascosto un piccolo tesoro sotto le cucce di una quarantina di temibili cani. Un gruppo di zingari del campo nomadi di via Monte Bisbino, nel quartiere di Quarto Oggiaro a Milano, teneva la refurtiva in un luogo sicuro e difficilmente accessibile. La polizia è arrivata, ha vinto la resistenza dei cani (non senza fatica) e ha recuperato ori e gioielli per oltre un miliardo di lire. Cinque nomadi sono stati arrestati. Sono quattro donne che erano ricercate per furto e un uomo che deve scontare 8 anni per traffico d'armi.

Il campo nomadi di Quarto Oggiaro è tristemente famoso non solo a Milano. Nei mesi scorsi i carabinieri vi avevano trovato un gruppo di piccoli albanesi ridotti in schiavitù e costretti a mendicare agli incroci.I loro «padroni» erano nomadi che avevano provveduto a farli arrivare appositamente dall'Albania. Va detto che le proteste del quartiere non sono mai cessate e ieri mattina la polizia ha deciso un nuovo intervento. Stavolta, però, gli agenti avevano un «metal detector», lo speciale strumento che segnala la presenza di metalli. E in effetti lo strumento è servito perchè, come si sospettava, il provento di tanti furti in appartamenti era nascosto sotto terra. Per rendere quasi inaccessibile il nascondiglio, i nomadi vi avevano piazzato sopra le cucce dei loro cani. E non si trattava di bastardini.Erano tutti pitbull, dobermann e rottweiler (si sospetta che gli animali venissero utilizzati per combattimenti clandestini molto frequenti nel mondo delle scommesse). Spostate le cucce, è apparso un piccolo tesoro: 50 chilogrammi d'argento, 5 chili di gioielli in oro, orologi Rolex e Cartier e una collezione di orologi Omega. E poi telefoni cellulari, tappeti persiani e porcellane. Oltre agli arrestati, altre 26 persone sono state denunciate per ricettazione.

Da Milano a Napoli dove un nuovo incendio è divampato nel primo pomeriggio nel campo nomadi di via Zuccarini.È uno di quei campi dove, sabato, furono appiccati incendi dolosi.Le fiamme (pare provocate da un ragazzino che giocava con fiammiferi e tavole di legno) si sono sviluppate su una superficie modesta e sono state spente in poco tempo dai vigili del fuoco.

Sempre a Napoli una bimba di sei mesi, di nazionalità serba, che viveva con i genitori nel campo nomadi di via Zuccarini a Scampia, nel quartiere di Secondigliano, è morta per cause naturali l'altra notte nel II policlinico di Napoli, dove era ricoverata da alcuni giorni. La piccola era nata con una malformazione congenita all'esofago, che si era aggravata negli ultimi tempi. I genitori vivevano da qualche tempo nel campo nomadi di via Zuccarini, rimasto l'unico dei quattro della zona abitato dopo le vicende dell'incendio appiccato a uno di essi.

La notizia della morte della bimba è stata appresa con gesti e lunghi pianti di disperazione dalla comunità del campo, che si sono protratti fino all'alba di ieri.

In tribunale a Roma

Se lo spacciatore patteggia la pena, si tiene l'incasso della droga

ROMA Il denaro frutto della vendita di droga può rimanere tranquillamente in tasca al pusher che ha ottenuto di concordare la pena. A chi spaccia droga e arriva al patteggiamento non si possono infatti sequestrare i soldi che siano stati giudicati «profitto» della cessione illecita di sostanze stupefacenti. La legge non lo prevede e parla solo del 'prezzo' del reato (il corrispettivo della vendita delle dosi). Lo afferma la VI sezione penale, sostenendo che il patteggiamento prevede la confisca solo di «cose» la cui fabbricazione, porto, uso, detenzione o alienazione costituiscono reato (le armi, ad esempio, ndr) o che sono il «prezzo del reato». Restano quindi esclusi dalla confisca i proventi o i profitti ottenuti.

I giudici di Palazzaccio hanno così dato definitivamente ragione ad Antonino M. ordinando che gli venisse restituito il denaro confiscatogli su disposizione del Gip di Catania, che lo aveva definito 'frutto' del delitto. Alla Suprema Corte era stato presentato un ricorso in cui si sosteneva che con la sentenza di applicazione della pena su richiesta è consentita «la sola operatività della confisca obbligatoria» di cui parla il primo comma dell'articolo 240 del codice penale.

«Quando al denaro in sequestro - si legge nella sentenza 8192 - il giudice di merito abbia dato la qualificazione di frutto dell'illecita cessione (e perciò di profitto del reato) la statuizione sulla confisca deve essere eliminata e della somma in sequestro deve essere ordinata la restituzione».

Infatti, ai sensi dell'articolo 444 cpp, «la confisca può essere disposta solo per le cose che costituiscono il prezzo del reato ovvero la cui fabbricazione, porto, uso, detenzione o alienazione costituiscono reato... e con esclusione, quindi, per le cose che rappresentano il prodotto o il profitto del reato». Che i soldi trovati in tasca allo spacciatore siano poi «prezzo» o «profitto» del reato, sta ai giudici dei tribunali stabilirlo attraverso degli accertamenti di fatto.

ALIMENTAZIONE

Sta per essere varata una moratoria in attesa di una nuova direttiva Ue nel 2001

«Alt» ai prodotti transgenici

LUSSEMBURGO L'Europa a un passo dallo stop ai prodotti transgenici, cioè agli alimenti fabbricati con organismi modificati geneticamente (Ogm), come il supermais o la supersoia già entrati sul mercato Ue, o il radicchio inventato dall'ingeneria genetica olandese ancora in attesa di via libera.

Una moratoria sulle autorizzazioni per l'immissione sul mercato europeo di nuovi alimenti transgenici è stata proposta ieri a Lussemburgo al Consiglio dei ministri dell' ambiente Ue da Francia e Grecia, con l'appoggio di Italia e Portogallo. Una decisione dovrebbe essere presa in questo senso entro oggi dai ministri verdi dei Quindici.

La moratoria, che dovrebbe essere approvata dai Quindici sotto forma di una «dichiarazione politica», sospenderà l'ingresso sul mercato europeo di nuovi Ogm fino all' entrata in vigore di una nuova direttiva Ue sugli alimenti transgenici, verso il 2001. Finora 18 Ogm sono stati immessi sul mercato Ue sulla base di una precedente direttiva «elastica» del 1992: ma oggi, dopo la mucca pazza, la carne alla diossina e la Coca Cola al fungicida, la sensibilità dei consumatori è cambiata.

Già il mese scorso la Commissione Ue aveva deciso di sospendere ogni nuova autorizzazione dopo la pubblicazione di uno studio scientifico, secondo il quale la sopravvivenza della più bella e grande delle farfalle, la «monarca», sarebbe messa in pericolo dalla diffusione del mais transgenico.

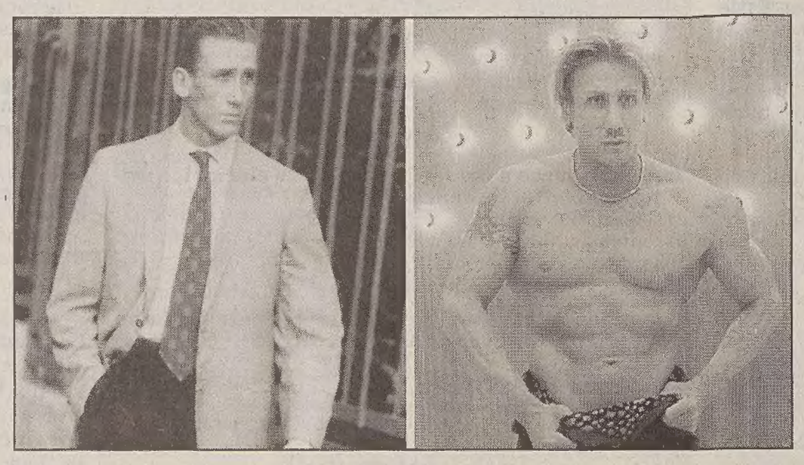
Altri dodici Ogm, fra cui il super-radicchio, sono ora in lista d'attesa a Bruxelles: la moratoria, ha spiegato Edo Ronchi, dovrebbe durare fino all'adozione della nuova «legge» Ue che dovrà fra l'altro indicare con chiarezza sulle etichette di tutti gli alimenti l'eventuale presenza di ingredienti modificati geneticamente.

La diffidenza dei consumatori verso questi prodotti, sospettati di avere effetti ancora non chiari sull'organismo umano, di indurre all'assuefazione agli antibiotici o di avere un impatto sul pianeta, continua a crescere. Diverse grandi compagnie di supermercati europee, fra cui la Coop, si sono impegnate a escludere gli Ogm dai loro prodotti.

A Milano Gualberto Parmeggiani, insegnante di educazione fisica, arrotonda lo stipendio

Quando il «prof» ha un doppio impegno: di giorno insegna, di notte si spoglia

MILANO Di giorno insegnante, di notte spogliarellista. È questa la doppia attività di Gualberto Parmeggiani, 39 anni, di origini siciliane, che da 12 anni insegna educazione fisica a Milano. In questi giorni il «prof» è impegnato come membro interno nella commissione d'esame di stato per la maturità. Insegna all' Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Cesare Correnti» e all'Itis «Giorgi». È stato proprio lui alla vigilia degli esami a rendere noto il suo doppio lavoro: «Ho preso questa decisione perchè la legge mi consente di praticare una seconda attività, che sia comunque compatibile con gli impegni scolastici. Mi manca solo l'autorizzazione del preside. Spero di venir capito da insegnanti e genitori così come lo sono stato dai ragazzi». Gli studenti, infatti, sanno della attività di spogliarellista del loro professore, uno di loro, finita la scuola, gli ha fatto addirittura da manager. Ieri mattina davanti alla scuola c'erano telecamere e giornalisti ad aspettare lo spogliarellista. Il preside Romano Giustizieri ha fatto sapere tramite il vicepreside che la preoccupazione principale della scuola è «una pubblicità negativa soprattutto in tempi di iscrizioni». La patata bollente è stata girata al provveditore agli studi. «La questione - ha spiegato il vicepreside Diego Monico - è complessa: decidere sulla compatibilità di un'attività extrascolastica non prevede un giudizio morale, ma solo una valutazione sugli effetti organizzativi».



A sinistra il «prof» Parmeggiani in versione docente; l'immagine di destra lo ritrae invece impegnato in un'esibizione notturna con il nome d'arte J.T.Stone

Nel suo secondo lavoro Parmeggiani è conosciuto come «J.T. Stone» e si esibisce in vari locali a Milano e anche in altre città. Il suo sogno è comunque quello di diventare attore comico. E'diventato spogliarellista per necessità: cinque anni fa gli è arrivata una bolletta astronomica per colpa di un presunto amico che aveva ospitato a casa sua e che poi non ne ha voluto saperne di pagarla. Così si è dovuto dedicare al nuovo lavoro. L'insegnante, alto un metro e 90, del peso di 100 chili, dalla muscolatura possente, è richiesto negli addii al nubilato e in feste di uffici dove comandano le donne.

nuova programmazione FSE 1999 — 2000

Corso approvato e finanziato dalla Giunta Regionale con delibera n° 618 e finanziato da:

Commissione Europea Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Autonoma FVG Direzione Regionale Formazione Professionale

inizio corso settembre

post diploma

Imprese e servizi per l'infanzia

in collaborazione con Comune di Monfalcone

destinatari: giovani diplomati, in cerca di occupazione
durata: 400 ore di cui 160 di stage
sede: Monfalcone
borsa di studio: lire 1.400.000
Attestato di frequenza

sbocchi professionali: lavoro autonomo in forma individuale e/o associata in agenzie, cooperative di servizi socio-educativi

discipline
- Problematiche e bisogni del bambino
- Normative a tutela dell'infanzia
- Comunicazione
- Creazione e gestione di un'impresa
- Informatica

formazione professionale avanzata

Iscrizioni e informazioni
IAL - Gorizia via Diaz 5
t. 0481.538439 - f. 0481.538487

IAL Friuli Venezia Giulia Agenzia Formativa

C'è confusione sui finanziamenti alle trasmissioni Rai

Lo Snater, Sindacato autonomo delle telecomunicazioni, non può fare a meno di esprimere il proprio dissenso in merito agli articoli e in particolar modo per i titoli comparsi sul quotidiano Il Piccolo nelle giornate del 22-23 giugno riguardanti i finanziamenti che regolamentano le trasmissioni radiofoniche e televisive della sede regionale della Rai per il Friuli-Venezia Giulia.

A rettifica di quanto pubblicato, la segreteria regionale Snater si sente in obbligo di precisare alcuni punti messi in discussione. Intanto le convenzioni per la realizzazione di programmi radiofonici in lingua italiana e slovena non dipendono l'una dall'altra pur facendo capo a un'unica matrice nella legge 308 del 1956 che le identifica e le tratta indipendentemente; inoltre è doveroso sottolineare che l'autonomia delle trasmissioni è garantita per lo più da un'indiscussa professionalità acquisita dagli stessi operatori del settore abbondantemente radicata sul territorio. Nel 1995 vi è poi l'avvio delle trasmissioni televisive in lingua slovena che comportano un'ulteriore estensione della convenzione.

Per ciò che concerne il presunto deficit di bilancio bisogna chiarire che gli operatori della medesima sede si sono sempre attenuti alle precise disposizioni aziendali in materia di bilancio senza mai aver contratto debiti di alcun tipo come invece riportato dall'articolo del 22 giugno.

I finanziamenti aggiuntivi per un totale di circa 6 miliardi previsti sono inoltre a parziale copertura dei costi industriali delle trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua italiana e slovena in convenzione a tutela del pluralismo culturale nelle aree di confine che la Rai è tenuta per legge a produrre e il governo a finanziare.

Perplessità si esprime altresì sull'articolo comparso sul giornale Messaggero Veneto del giorno 23 giugno in merito alle attribuzioni assunte dalla stessa direzione locale Rai sugli sviluppi avvenuti nella sede di Trieste per ciò che concerne il rinnovo delle convenzioni e le ulteriori programmazioni realizzate.

Segreteria regionale
Snater
Friuli-Venezia Giulia

FIOCCO AZZURRO ALL'ACQUARIO

Genova, è nato il cucciolo di Tethy, la «Phoca Vitulina»

GENOVA Fiocco azzurro a Genova: nell'acquario ligure Tethy, una «Phoca vitulina», ha partorito l'altra notte un bel cucciolo. La gravidanza di Tethy era stata annunciata a fine marzo. Gli esperti hanno seguito la gravidanza della giovane foca (che è al suo primo parto) attraverso ripetute ecografie. Tutto è andato bene e Tethy ha partorito da sola, senza bisogno di assistenza da parte dei veterinari. Adesso bisogna controllare che l'allattamento naturale avvenga regolarmente: in cattività spesso le foche abbandonano i cuccioli. Ma niente paura: i tecnici sono già pronti con i biberon. Mamma e cucciolo sono visibili durante l'allattamento, per non disturbare la loro privacy, attraverso un sistema di telecamere.

50 ANNI FA

25 giugno 1949

● L'altro ieri, presenti il gen. Airey, il sindaco di Aurisina Carli-Kralj, e altre autorità, si è svolta la cerimonia per l'inizio ufficiale dell'attività del risorto Calcificio di Aurisina sulle colline sovrastanti la borgata omonima.

● La Prefettura ha fissato l'orario di vendita per il commercio ambulante. Così, per la frutta fresca cessa la vendita alle ore 21 (esclusi i festivi), gli ambulanti per la vendita girovaga di cartoline e occhiali da sole non hanno limitazioni di giorni e di orario, così nemmeno gli ambulanti di oggetti sacri, giocattoli (girovaghi), dolciumi, frutta secca e candita, castagne arrostite, gelati, ostriche, mussoli, semi di arachide, lupini, frutta cotta; quelli di fichi d'India, cocomeri e meloni potranno osservare l'orario dalle 7 alle 24 di tutti i giorni.

CHI ERA

Giovanni Coronica, gestì per anni la trattoria «Ai fiori»

Trascorse la gioventù sul mare a bordo delle navi del Lloyd Triestino di Navigazione. Per la passione della navigazione Giovanni Coronica aveva lasciato a diciassette anni l'amata Lussinpiccolo, dove era nato nel 1914. Nel corso del secondo conflitto mondiale prestò servizio sulle navi-ospedale «Po» e «Toscana». Si meritò due croci di guerra e vari riconoscimenti per le campagne sul fronte greco-albanese e su quello africano. Subì due affondamenti, il primo nel porto di Valona da parte di siluranti inglesi, il secondo sulla nave «Cherca» incagliatasi al largo di Capo Palmas in Liberia. Nel 1945, rientrato a Trieste dove frattanto la famiglia si era trasferita dall'Istria, conobbe Maria Nives Balanza, che sposò quattro anni dopo. Con lei intraprese una nuova attività nel campo della ristorazione: insieme fondarono nel 1954 la trattoria «Ai Fiori», che gestirono con successo ottenendo riconoscimenti e premi oltre al sincero apprezzamento dei clienti. Era il locale preferito degli artisti e di fatto una vera galleria d'arte con esposizioni periodiche di vari pittori tra cui Perizi, Sormani, Bastianutto, Spacal, Coletti, Devetta, Mascherini, Daneo, Lupieri. Di carattere forte, sotto un atteggiamento burbero e severo Giovanni Coronica nascondeva un cuore grande e generoso, come ebbe modo di sperimentare il figlio Paolo, la moglie con cui festeggiò i cinquant'anni di matrimonio e le centinaia di persone che lo conobbero.

Prodotti sospetti la Rivazza non c'entra

Sul Piccolo è apparso, in data 9 corrente mese, il servizio relativo all'inquinamento da diossina di alcuni prodotti alimentari di provenienza belga. Nel box a lato, sotto il titolo «Tutti i prodotti ritirati per cautela dagli scaffali» si dà notizia della trasmissione di un elenco di nomi di prodotti e di aziende che sarebbe stato trasmesso dai grandi centri di distribuzione ai supermercati e all'Azienda Sanitaria. Quindi, premesse le precisazioni della Kraft (alla quale soltanto, fra tutte le aziende menzionate, è stata data la possibilità di prevenire con le sue dichiarazioni gli effetti della pubblicazione), seguono i nomi dei prodotti e, tra questi, quelli della mia cliente Rivazza & C. Spa, produttrice di prosciutti.

A nome e per conto della predetta mia cliente, che dalla pubblicazione della notizia ha ricevuto danno, vi invito a rettificare la notizia riportata con la pubblicazione dell'elenco. Infatti è soltanto dopo tale pubblicazione che i rivenditori dei prodotti della mia cliente, operanti nel territorio di diffusione del suo giornale, hanno ritirato dagli scaffali anche i prosciutti della Rivazza & C., e ciò per evitare l'allontanamento della loro clientela la cui attenzione e sensibilità è particolarmente acuta in questo periodo.

La notizia non risponde al vero. La Rivazza & C. Spa produce sia prosciutti Dop in quanto associata al Consorzio del prosciutto di Parma, e quindi contraddistinti dal relativo marchio, sia prosciutti non Dop. Quale associata al Consorzio la materia prima usata non può essere che quella – di origine esclusivamente nazionale e di ben individuate zone – prevista dal disciplinare che è legge dello Stato (legge 13.2.1990 n. 26) e, quale produttrice di altro prosciutto con diverso marchio, non può omettere né la stagionatura né l'indicazione, prevista per legge, della data di inizio della produzione che coincide con la salagione. Nel caso concreto nessun prosciutto fra quelli sino ad ora immessi sul mercato dalla mia cliente società Sal. Rivazza & C. risale a un periodo successivo al mese di settembre dello scorso anno: dunque posti in produzione largamente prima della data – 15 gennaio 1999 – a partire dalla quale è scattato l'allarme diossina e alla quale fanno riferimento le disposizioni cautelari del 3.6.'99 del ministero della sanità.

Alla Soc. Rivazza & C. Spa, a riprova di quanto appena detto, non è giunta notizia di misure cautelari adottate, sia in Italia sia all'estero, nei confronti dei prodotti venduti con marchio Rivazza o con altri marchi di sua proprietà. E, ove misure del genere fossero adottate, esse non avrebbero, per quanto detto sopra, legittimo fondamento.

Avv. Salvatore Porcu
Saronno (VA)

Prendiamo atto di quanto affermato dall'avvocato Salvatore Porcu circa i prosciutti della ditta Rivazza. L'elenco a cui fa riferimento è quello dei prodotti ritirati dagli scaffali dei supermercati della catena Despar. E nella lista compare, ahinoi, anche il prosciutto Rivazza. Precisamente si tratta di due tipi, l'estero disossato e quello con osso, il primo contrassegnato dal numero 657856, il secondo dal 657858 ed entrambi dal codice 3. Se poi altri rivenditori hanno tolto dagli scaffali anche altri tipi di prosciutto Rivazza, questo è un altro fatto, non certo attribuibile all'informazione.

Corrado Barbacini

E adesso riformiamo le circoscrizioni

La massima difficoltà con la quale si è riusciti a eleggere Demetrio Volcic, unico rappresentante regionale, al Parlamento europeo deve far riflettere. S'impone una riforma delle circoscrizioni elettorali. Occorre attuare una battaglia autenticamente autonomista e federalista. I laburisti diessini del Friuli-Venezia Giulia propongono la revisione delle circoscrizioni invitando i partiti che si richiamano e definiscono appunto federalisti a passare dalle parole ai fatti e porre quindi in atto un'azione determinata nel più alto spirito autonomista.

Le Regioni a statuto speciale devono uscire dalle attuali mega-circoscrizioni ed eleggere autonomamente dei propri rappresentanti a Strasburgo. Al Friuli-Venezia Giulia dev'essere garantita la possibilità di costituire un unico collegio regionale che esprima due rappresentanti. Di ciò si sente un'estrema necessità. In questi giorni la federazione regionale dei laburisti ha proposto al senatore Felice Besostri, della Commissione affari costituzionali di palazzo Madama, di ri-presentare un disegno di legge, già depositato a suo tempo, di riforma delle circoscrizioni nel senso favorevole all'autonomia delle Regioni a statuto speciale.

Peraltro tale opportunità garantirebbe la possibilità di non disperdere il proprio voto a favore di liste virtuali o di disturbo in quanto nella nostra Regione Polo e centrosinistra potrebbero sicuramente, alleandosi, esprimere un seggio ciascuno garantendo riferimenti certi all'intera collettività del Friuli e di Trieste ed evitando alla nostra Regione quel penoso spettacolo di una scheda elettorale con addirittura 22 simboli come abbiamo avuto lo scorso 13 giugno.

Gianfranco Ciani
Trieste

Una sinistra ormai priva di ideali

La débâcle dei partiti di sinistra va, a mio parere, ascritta non solo alle cause di scontentezza che penalizzano i partiti al governo (per una condizione economica del Paese non brillante e senza sbocchi, e per paura di una stagflazione, eccesso di burocrazia, servizi inefficienti), ma, anche e soprattutto all'assenza di una qualsiasi proposizione politica interna, e all'esaltazione di una classe di dirigenza dei partiti, formata da personaggi di scarsissimo spessore, senza alcun merito, se non quello di aver dedicato il loro tempo alla carriera, e aver perso gran parte della concorrenza nella bufera di Tangentopoli.

In questa situazione in cui si recita a soggetto, si sono perdute le motivazioni ideali della sinistra: la protezione delle fasce deboli della società, la volontà di migliorare i cittadini culturalmente ed economicamente.

Il governo ha disperso in baruffe chiozzotte la sua capacità propositive, e sta avviando iniziative di legge che, per venire incontro a una supposta volontà del pubblico, bloccheranno la possibilità di una spinta propositiva reale. Faccio alcuni esempi:

Decentramento amministrativo: a forza di delegare le funzioni proprie di uno Stato, si sono create sovrastrutture quali le Province e le Regioni, che invece di amministrare promulgano norme, leggi e regolamenti in palese contrasto con l'ordinamento nazionale. Benché sia evidente a tutti che la formula da adottare sia quella della divisione del territorio in dipartimenti amministrativi, con funzione puramente esecutiva, si diluisce, con la sistematica delega, la presenza dello Stato; senza considerare che, in un sistema correttamente informatizzato, l'accentramento delle funzioni permette il controllo della condizione e dello svolgimento delle pratiche, mentre la dispersione lo rende impossibile. L'apparente motivo della politica attuale è quello di dare una parvenza di federalismo all'americana; ma di tale sistema qui mancano i presupposti storici, amministrativi e politici; il modello da adottare è piuttosto quello francese (dopo la riforma napoleonica).

Sistema elettorale: tutte le riforme che non portino a una concentrazione dei partitini in due schieramenti, mineranno sempre di più il sistema costringendo il governo a mediare ogni richiesta. È ovvio che solo con l'introduzione di una soglia minima di presentazione si può ottenere un sano sistema bipartitico. Invece, viviamo in una situazione in cui l'eccesso di comunicazione distrugge l'informazione, impedendone la sintesi e disperdendola in migliaia di proposizioni contraddittorie, fatte con il solo scopo di piacere temporaneamente all'elettore dicendogli cose a lui grate.

Sistema fiscale: stiamo andando verso il sistema medievale turco: i giannizzeri andavano a casa del contribuente di sorpresa, e prelevavano tutto ciò che trovavano: l'accertamento e la riscossione erano almeno contestuali, e quindi più efficaci del sistema italiano... I cittadini sono stufi non del peso contributivo, in linea con quello di altri Paesi, ma della dispersione di energie per gli adempimenti, che provocano un costo raddoppiato. Vanno introdotti sistemi semplici, basati sul reddito realmente presumibile delle operazioni, con tassazioni chiaramente determinate e alla fonte. Le imposte indirette vanno unificate per gruppi. Gli immobili vanno dotati di un tesserino contenente i dati catastali, collegato a tutte le operazioni (affittanza, contratti di fornitura elettrica, cessione, lavori).

Sanità: il sistema attuale è sovradimensionato nelle funzioni ordinarie, e carente nelle funzioni specialistiche. Va perseguito un sistema sanitario che preveda day-hospital e strutture per i post-operati/traumatizzati al posto di quello attuale che offre ricoveri protratti nel tempo e despecializzati (stile lazzaretto: separati dai sani e il male ti passerà da solo).

Giustizia: si procede alla depenalizzazione di diritto e di fatto, di reati che non si è in grado di perseguire. Con una forza pubblica che è la più numerosa d'Europa nel rapporto agenti/abitanti, i reati impuniti (di fatto) sono la maggioranza. Va recuperato il rapporto con la popolazione, con uffici meno borbonici, e presenti sul territorio.

Pensioni: vanno totalmente sostituite con forme assicurative, con gestione finanziaria degli introiti e capitalizzazione degli stessi. L'alternativa è il fallimento.

Sistema bancario: come in tutto il mondo, le banche devono convertirsi da prestasoldi a prestaservizi e devono convertire le sofferenze in capitale di rischio.

Questi, e mille altri esempi di corretta amministrazione sono sotto gli occhi di tutti. E per aver mancato a questi appuntamenti, che gli impiegati del potere che ci governano hanno subito la batosta elettorale. Se nei prossimi due anni persisteranno la loro politica di ignoranza e arroganza, perderanno definitivamente. Speriamo che la lezione sia servita a spingerli a governare con meno autocompiacimento e più efficienza.

Roberto Rosenwasser
Trieste

Contro la diossina mangiamo vegetale

La contaminazione chimica degli alimenti oltre a provenire da certi additivi contenuti nei mangimi può derivare dagli erbicidi utilizzati nella coltivazione degli ortaggi, nelle risaie e nelle colture industriali o essere causata dall'inquinamento ambientale dell'aria o dell'acqua dovuto all'incenerimento dei rifiuti solidi o al loro conferimento nelle discariche.

Dopo l'incidente di Seveso, provocato dalla diossina che provoca nell'organismo danni immediati, poco o niente si è fatto per controllare i danni differiti nel tempo.

Indagini di questo tipo richiedono impiego di personale appositamente addestrato e attrezzature adeguate per applicare le metodologie avvalorate dall'Organizzazione mondiale della sanità e degli istituti di ricerca.

Si ha l'impressione che la frenetica attività di pulizia sanitaria in corso nel nostro Paese proceda alla cieca, in quanto le istituzioni pubbliche preposte sono scarsamente preparate per monitorare il grave fenomeno. Come Lega consumatori Acli ci sentiamo pertanto in dovere di suggerire delle regole alimentari da seguire.

Abbandonare la dieta ordinaria passando al consumo di prodotti freschi, introducendo il concetto della biodiversità e, quindi, sostituire il pane di farina bianca di frumento con il pane integrale ottenuto con farina ricavata da più cereali, preferendo ortaggi di più specie e di varia provenienza;

Ridurre il consumo dei prodotti sospetti e sostituirli con i prodotti non trattati con antiparassitari sistemici, i più tossici ed efficaci nella lotta alle malattie delle piante.

Per evitare l'acquisto dei prodotti trattati con erbicidi e antiparassitari sistemici, assorbiti prima dalle piante e poi dall'uomo, occorre richiedere ai venditori apposito bollino con la dichiarazione «esenti da antiparassitari sistemici»;

Alcuni ortaggi non richiedono l'impegno di prodotti sistemici in quanto contengono dei principi aromatici che allontanano i parassiti, si tratta delle piante aromatiche medicinali selvatiche e coltivate quali il finocchio, sedano, asparago, cipolla, prezzemolo e altre.

Passando da una dieta ricca di proteine animali a base di carne, latte e formaggi a un'altra più vegetariana, comprendente ortaggi, legumi e frutta, occorre comporre la razione giornaliera utilizzando: parti radicali tipo patata, cipolla, carota, con parti di foglia e fusto come insalata, cavoli, finocchi ecc. e parti di fiore e frutti come zucchini, pomodori, melanzane e peperoni.

Attenzione particolare va posta nel raggiungere la quantità di proteine animali ritenute indispensabili, acquistando dal salumiere o macellaio carne munita del bollino di sicurezza alimentare con l'indicazione di prodotto esente da farmaci, fattori di accrescimento illeciti e diossina.

Le insidie maggiori poi si possono trovare nei prodotti conservati, trasformati e merceologicamente combinati.

Particolare attenzione va rivolta alla nutrizione dei giovani, delle persone anziane e dei malati, categorie per le quali occorre seguire percorsi particolari non dimenticando di sottoporre i prodotti crudi, ortaggi in particolare, a ripetuti lavaggi, meglio se con amuchina.

Non trascurare mai di correlare sempre il concetto di pulizia con quelli di igiene e salute.

Sergio Ramani
segretario provinciale
Lega consumatori Acli
Trieste

Pacifisti in fuga dopo gli orrori

Adesso che sono venute alla luce con estrema certezza e con allucinante crudezza, per noi europei non abituati, le nefandezze perpetrate nel Kosovo, tutti gli assertori della giustezza dell'intervento militare si chiederanno dove sono finiti i pacifisti che bruciavano le bandiere americane, le donne in nero, i benpensanti della nostra politica contrari alla guerra e che sono andati a Belgrado, politici che non a caso hanno recentemente preso una batosta elettorale.

Chiederei a chi in questi giorni ha effettuato vari interventi contro dei bravi e preparati editorialisti come Camon e Valdevit, e ha asserito nel contempo quanto sono bravi i politici serbi, chiederei la loro opinione di fronte a delle scoperte in Kosovo che umiliano l'umanità, scoperte la cui bestialità è pari a quanto accaduto nei lager nazisti in Germania.

Cosa volevano questi «benpensanti», che ritengo palesemente di parte, che parlavano di propaganda imperialista, che facessero le civili e moderne democrazie mentre a poche centinaia di chilometri dalla civile Europa si stavano letteralmente macellando le persone?

Sento anche una profonda vergogna per quel gruppo di giovani che davanti alla base di Aviano, incitati da alcuni serbi, tiravano i sassi contro la nostra polizia invece di andare davanti ai consolati serbi di tutta Italia a gridare la loro disapprovazione, non tanto sulla guerra, se si dichiaravano contrari, ma almeno sul metodo di come essa era vigliaccamente condotta.

Nessuna motivazione fatta in tutti gli interventi sul giornale contro l'intervento militare in Kosovo potrà mai giustificare agli occhi del mondo, mondo che per molti anni giudicherà, quello che si è scoperto in questi giorni nella provincia meridionale della Jugoslavia, pertanto a questi «benpensanti» consiglio di non sforzarsi troppo per trovare delle giustificazioni a questi orrori, nemmeno ripetendo la «barzelletta» che se non interveniva la Nato le atrocità ora scoperte non avvenivano.

Elisabetta Zuliani
Pordenone

---

†

È mancata ai suoi cari

Dorotea Degrassi ved. Vascotto

Ne danno il triste annuncio i figli LICIA con MARIO e LAURA; GIANFRANCO e PAOLO con le famiglie, la sorella MARIA, il fratello PRIMILIANO con LUCIANA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Il funerale seguirà sabato 26 giugno alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 25 giugno 1999

---

†

Ci ha lasciati ma sarà sempre nei nostri cuori

Leonilda Tramer nata Zennaro

Con profondo dolore lo annunciano il figlio CLAUDIO con LORIANA, la figlia SILVIA, il genero MARIO e i nipoti GIOVANNA, TOMMASO, FEDERICA con MARCO, GIACOMO, RAFFAELLA con PAOLO e LORENZO, VALENTINA, FRANCESCO, ILARIA e GIULIA.
Un grazie di cuore ad ADA e VITTORIA per l'amorevole assistenza.
La Santa Messa verrà celebrata sabato 26 giugno alle ore 9.30 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso in piazza Hortis.

Trieste, 25 giugno 1999

Partecipa al dolore dei familiari MARIA MILAUDI.

Trieste, 25 giugno 1999

Partecipano al dolore di CLAUDIO, LORIANA e figli per la scomparsa della mamma

Leonilda Zennaro

PEPPINO, FRANCA, ROBERTO, ALESSANDRO.

Trieste, 25 giugno 1999

---

†

Annunciano con immenso dolore la perdita del

DOTT. ING.

Adolfo Baldissera

la moglie CLAUDIA NORDIO, i figli FABRIZIA con STEPHEN, IÀNTE e DIONE, FURIO con MERETE e MASSIMO.
I funerali si svolgeranno in Milano direttamente nella chiesa parrocchiale San Pio X (via G. Villani 2).
Indi la cara salma verrà fatta proseguire per il cimitero di Trieste.
Per il giorno e l'ora dei funerali telefonare al seguente numero 02/38001070 dopo le ore 11.

Milano, 25 giugno 1999

Compartecipi del dolore della famiglia, SERGIO e ANITA MAUREL ricordano il caro amico

Adolfo

Trieste, 25 giugno 1999

---

†

Il 23 giugno si è spenta serenamente

Lidia Skerl ved. Pockar

Lo annunciano la sorella VALERIA e nipoti.

I funerali avranno luogo sabato 26 giugno alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 1999

---

†

Dopo lunga sofferenza cristianamente accettata il 23 giugno si è spenta serenamente

Emilia Cupin ved. Salamon

Ne danno il triste annuncio la cognata VITTORIA, i nipoti VILVIANA, BRUNA, RICCARDO, parenti tutti e le amiche.
I funerali avranno luogo sabato 26 giugno alle ore 11.20 da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 25 giugno 1999

Maria Colosetti ved. Cecotti

Partecipano al dolore la SOCOMAR e i suoi dipendenti.

Trieste, 25 giugno 1999

Roberto Demarchi

Quindici anni fa ci sei mancato, ma sei sempre nei nostri cuori

Mamma, papà, PIERPAOLO

Muggia, 25 giugno 1999

BORSA

24604 0,134%

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	8,124	8,150	Marengo Svizzero	49,580	57,843
Argento (per Kg.)	158,552	159,069	Marengo Francese	48,547	56,294
Sterlina (v.C.)	63,008	65,590	Marengo Belga	47,514	55,261
Sterlina (n.C.)	65,074	71,788	Marengo Austriaco	46,998	54,744
Sterlina (post.74)	64,557	70,238	20 Marchi	61,975	67,139
Marengo Italiano	56,294	59,909	Krugerrand	252,547	291,798

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	3925,95	0,734	Londra Eurotop 300	1315,64	-0,992
Francoforte	5327,6	-1,324	New York (prov.)	10520,2	-1,374
Lisbona	4395,07	-1,355	Stoccolma (omx)	830,57	-0,042
Londra	6416,7	-1,228	Tokio	17628,3	0,236
Londra Eurotop 100	3036,73	-1,107	Vienna Atx	1209,49	-0,65

CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	1,0321	1876,049	Corona Norvegese	8,1100	238,751
Yen Giapponese	126,0500	15,361	Corona Danese	7,4320	260,531
Sterlina Inglese	0,6533	2963,83	Dracma Greca	324,3500	5,97
Franco Svizzero	1,5977	1211,911	Dollaro Canadese	1,5165	1276,802
Corona Svedese	8,7315	221,757	Dollaro Australiano	1,5672	1235,496

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO
0,398% 1,0321

YEN
0,398% 126,0500

TALLERO
0,001% 195,8343

KUNA
0,08% 7,6018

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acq De Ferrari	7764	4,010	4,007	0,07	3,775	4,250
Acq De Ferrari Rnc	3464	1,789	1,819	-1,65	1,789	2,009
Acq Nicolay	4434	2,290	2,300	-0,43	1,944	2,473
Acqua Marcia	481	0,2483	0,2470	0,53	0,2390	0,2741
Acque Pot To	7358	3,800	3,800	0,00	3,500	5,369
Aedes	14816	7,652	7,594	0,76	6,383	9,720
Aedes Rnc	9401	4,855	4,850	0,10	3,147	6,818
Aem	3592	1,855	1,869	-0,75	1,855	2,377
Aeroporti Roma	11761	6,074	6,137	-1,03	6,061	7,651
Alitalia	5118	2,643	2,644	-0,04	2,615	3,549
Alleanza	21576	11,143	11,154	-0,10	9,341	12,933
Alleanza Rnc	13478	6,961	6,934	0,39	6,103	7,718
Allianz Subal.	17910	9,250	9,257	-0,08	9,160	10,745
Amga	1598	0,8251	0,8213	0,46	0,8026	1,215
Ansaldo Trasp.	2507	1,295	1,308	-0,99	1,199	1,654
Arquati	2271	1,173	1,183	-0,85	1,021	1,291
Assitalia	10034	5,182	5,167	0,29	4,694	5,774
Autogrill	20083	10,372	10,338	0,33	6,775	10,990
Autostr To-mi	14102	7,283	7,058	3,19	4,411	7,283
Autostrade	13802	7,128	7,122	0,08	5,090	8,032
B Napoli	2248	1,161	1,170	-0,77	1,104	1,419
B Napoli Rnc	2076	1,072	1,065	0,66	1,065	1,299
B Pop Di Intra	26930	13,908	13,852	0,40	10,996	14,548
B Pop Di Lodi	21870	11,295	11,220	0,67	9,106	12,528
B Pop Etruria-lazio	32585	16,829	16,664	0,99	14,008	17,482
B Pop Milano	14305	7,388	7,536	-1,96	6,827	8,876
B Pop Novara	16369	8,454	8,546	-1,08	6,549	10,205
B Pop Spoleto	17833	9,210	9,196	0,15	8,220	9,995
B Pop Verona	25386	13,111	12,986	0,96	10,417	14,492
B.Agr.Mantovana	23731	12,256	12,288	-0,26	10,864	14,981
B.Agr.Mantovana W	1642	0,8478	0,8524	-0,54	0,8239	1,367
B.ca Roma	2695	1,392	1,391	0,07	1,236	1,595
B.P.Berg. Cv	41436	21,40	21,43	-0,14	19,431	25,11
B.P.Berg. Cv W 00	2163	1,117	1,128	-0,98	0,9911	1,465
B.P.Berg. Cv W 04	1473	0,7607	0,7634	-0,35	0,7500	0,9307
B.P.C.Industria	45154	23,32	22,98	1,48	16,050	23,51
B.P.Cremona	28641	14,792	14,772	0,14	8,156	14,968
Banca Lombarda	24161	12,478	12,462	0,13	11,500	14,253
Banco Chiavari	6603	3,410	3,382	0,83	2,843	3,743
Bassetti	11714	6,050	6,150	-1,63	4,944	6,774
Bastogi	135	0,0697	0,0691	0,87	0,0592	0,0732
Bayer	78051	40,31	40,43	-0,30	30,37	40,79
Bayerische Vita	8365	4,320	4,302	0,42	4,178	5,630
Bca Carige	16851	8,703	8,711	-0,09	7,518	8,911
Bca Fideuram	11358	5,866	5,875	-0,15	5,045	6,667
Bca Intesa	9097	4,698	4,675	0,49	4,076	5,592
Bca Intesa Rnc	4362	2,253	2,247	0,27	2,113	2,731
Bca Intesa W 02	2033	1,050	1,044	0,57	0,8060	1,249
Bca Intesa W Rnc 02	864	0,4460	0,4440	0,45	0,4440	0,5956
Bca Legnano	11254	5,812	5,823	-0,19	4,964	7,030
Bca Toscana	8609	4,446	4,437	0,20	3,855	4,916
Bco Desio	5803	2,997	3,017	-0,66	2,946	3,637
Bco Desio Br Rnc99	3030	1,565	1,580	-0,95	1,530	2,001
Bco Sardegna R	30928	15,973	15,908	0,41	13,281	17,266
Beghelli	3474	1,794	1,793	0,06	1,793	2,219
Benetton	3747	1,935	1,927	0,42	1,405	1,942
Bim	8345	4,310	4,293	0,40	3,449	4,609
Bim W	1641	0,8475	0,8400	0,89	0,6362	0,8765
Bipop	77935	40,25	41,03	-1,90	21,54	42,67
Bna	4819	2,489	2,480	0,36	1,285	2,506
Bna P	2353	1,215	1,215	0,00	0,8056	1,229
Bna Rnc	1857	0,9591	0,9551	0,42	0,7244	0,9790
Bnl	5507	2,844	2,835	0,32	2,459	3,564
Bnl Rnc	4850	2,505	2,539	-1,34	2,010	3,176
Boero	17426	9,000	8,900	1,12	6,000	9,000
Bon Ferraresi	17814	9,200	9,425	-2,39	7,600	9,874
Bonaparte	761	0,3929	0,3971	-1,06	0,3692	0,5667
Bonaparte 1-99	753	0,3890	0,3910	-0,51	0,3700	0,4743
Bonaparte Rnc	491	0,2535	0,2465	2,84	0,2250	0,2618
Brembo	23200	11,982	11,943	0,33	9,362	12,261
Brioschi	329	0,1700	0,1711	-0,64	0,1670	0,2785
Brioschi Fin. 2006	79	0,0410	0,0407	0,74	0,0370	0,0636
Buffetti	11029	5,696	5,838	-2,43	2,858	5,872
Bulgari	12698	6,558	6,574	-0,24	4,501	6,667
C.A.L.P.	5484	2,832	2,860	-0,98	2,588	3,228
Caffaro	1942	1,003	1,003	0,00	0,9129	1,261
Caffaro R	2149	1,110	1,110	0,00	1,030	1,270
Calcemento	1936	0,9999	0,9992	0,07	0,9691	1,208
Caltagirone	2014	1,040	1,036	0,39	0,8604	1,057
Caltagirone Rnc	1791	0,9250	0,9300	-0,54	0,8000	0,9300
Cam Fin	3774	1,949	1,919	1,56	1,598	1,973
Carraro	9100	4,700	4,710	-0,21	4,014	5,094
Cart.Burgo	12208	6,305	6,394	-1,39	4,816	6,779
Cart.Burgo Priv	15750	8,134	8,134	0,00	6,823	8,689
Cart.Burgo Rnc	12257	6,330	6,330	0,00	6,330	7,651
Castelgarden	8887	4,590	4,586	0,09	2,721	4,616
Cem Augusta	3272	1,690	1,690	0,00	1,588	1,810
Cem Barletta	7164	3,700	3,715	-0,40	3,002	4,000
Cem Barletta Rnc	5654	2,920	2,920	0,00	2,720	3,350
Cembre	5596	2,890	2,887	0,10	2,668	3,093
Cementir	1975	1,020	1,036	-1,54	0,7663	1,072
Cent & Zinelli	238	0,1230	0,1205	2,07	0,1198	0,1576
Ciga Hotels	1105	0,5709	0,5717	-0,14	0,5653	0,7091
Ciga Hotels Rnc	1592	0,8220	0,8228	-0,10	0,7449	0,8908
Cir	2355	1,216	1,191	2,10	0,8797	1,320
Cir Rnc	1996	1,031	1,031	0,00	0,8459	1,056
Cirio	998	0,5155	0,5125	0,59	0,5110	0,6418
Cirio W	290	0,1497	0,1507	-0,66	0,1497	0,2813
Class Editori	15223	7,862	7,991	-1,61	2,134	9,830
Cmi	4366	2,255	2,294	-1,70	2,047	2,813
Cofide	987	0,5100	0,5067	0,65	0,4842	0,7135
Cofide Rnc	941	0,4862	0,4839	0,48	0,4620	0,6621
Comau	6235	3,220	3,225	-0,16	2,170	3,266
Comit	13504	6,974	7,042	-0,97	5,259	7,842
Comit Rnc	11368	5,871	5,863	0,14	4,373	7,598
Compart	1258	0,6499	0,6538	-0,60	0,5422	0,8083
Compart Rnc	1072	0,5537	0,5558	-0,38	0,5353	0,6685
Cr. Bergamasco	34318	17,724	17,757	-0,19	15,403	19,789
Cr.Valtellinese	18888	9,755	9,749	0,06	8,559	10,702
Cred. Valt. 2000 W	7759	4,007	3,958	1,24	3,706	4,145
Cred. Valt. 2001 W	8589	4,436	4,277	3,72	4,186	4,570
Credem	5205	2,688	2,628	2,28	2,496	3,035
Cremonini	4302	2,222	2,219	0,14	2,062	2,877
Crespi	3135	1,619	1,609	0,62	1,576	1,883
Csp International	9157	4,729	4,604	2,72	4,381	5,501
Cucirini	1433	0,7400	0,7400	0,00	0,6801	0,9919
Dalmine	431	0,2228	0,2227	0,04	0,2057	0,2732
Danieli	11726	6,056	6,003	0,88	4,748	6,334
Danieli 98/03 W	1002	0,5177	0,5200	-0,44	0,4665	0,7378
Danieli Rnc	5303	2,739	2,759	-0,72	2,542	3,402
Danieli W	1061	0,5482	0,5360	2,28	0,4544	1,138
Deroma	10539	5,443	5,501	-1,05	5,257	6,602
Ducati Motor H	5106	2,637	2,617	0,76	2,617	2,938
Edison	16400	8,470	8,624	-1,79	8,214	11,692
Emak	3832	1,979	1,995	-0,80	1,874	2,169
Eni	11529	5,954	5,970	-0,27	5,097	6,311
Erg	5522	2,852	2,858	-0,21	2,670	3,297
Ericsson	59230	30,59	30,95	-1,16	28,20	39,22
Esaote	3758	1,941	1,941	0,00	1,927	2,274
Falck	13695	7,073	7,130	-0,80	6,600	7,455
Falck R	12779	6,600	6,600	0,00	6,471	7,500
Fiar	6138	3,170	3,170	0,00	2,820	3,720
Fiat	5902	3,048	3,062	-0,46	2,627	3,380
Fiat P	3001	1,550	1,552	-0,13	1,356	1,864
Fiat Rnc	3210	1,658	1,657	0,06	1,456	1,913
Fin. Part	1019	0,5261	0,5131	2,53	0,5001	0,6439
Fin. Part P	595	0,3071	0,2897	6,01	0,2753	0,3761
Fin. Part Rnc	707	0,3650	0,3636	0,39	0,3380	0,4168
Fin. Part W	96	0,0495	0,0500	-1,00	0,0495	0,0857
Finarte Aste	3206	1,656	1,682	-1,55	1,037	1,888
Fincasa 44	407	0,2100	0,2100	0,00	0,2050	0,2590
Finmeccanica	1808	0,9336	0,9296	0,43	0,7746	1,105
Finmeccanica R	1441	0,7442	0,7434	0,11	0,6108	0,8318
Finmeccanica W 98-00	94	0,0484	0,0485	-0,21	0,0431	0,0775
Fonspa	4146	2,141	2,159	-0,83	1,999	2,795
Gabetti Holding	2393	1,236	1,249	-1,04	1,211	1,447
Garboli	1779	0,9190	0,9190	0,00	0,8014	1,180
Gefran	5979	3,088	3,120	-1,03	3,070	3,566
Gemina	1033	0,5335	0,5369	-0,63	0,5278	0,6454
Gemina Rnc	1205	0,6223	0,6401	-2,78	0,6145	0,7572
Generali	65640	33,90	34,27	-1,08	33,41	40,47
Generali 01 W	76754	39,64	39,84	-0,50	38,53	46,48
Gewiss	11620	6,001	6,035	-0,56	5,198	6,490
Gildemeister	6204	3,204	3,251	-1,45	2,792	3,285
Gim	1840	0,9503	0,9575	-0,75	0,7348	0,9766
Gim Rnc	2118	1,094	1,080	1,30	1,039	1,833
Gr.L'espresso	30378	15,689	15,876	-1,18	7,885	16,974
HdP	1238	0,6395	0,6519	-1,90	0,5289	0,6989
HdP Rnc	865	0,4467	0,4490	-0,51	0,4362	0,5306
I Grandi Viaggi	1796	0,9275	0,8886	4,38	0,8647	1,157
I.M.A.	12816	6,619	6,594	0,38	5,786	7,108
Idra Presse	3944	2,037	2,009	1,39	1,916	2,319
Ifi Priv	27321	14,110	14,243	-0,93	12,038	17,108
Ifil	6442	3,327	3,321	0,18	2,884	3,914
Ifil Rnc	4339	2,241	2,252	-0,49	1,925	2,529
Ifil W 99	550	0,2840	0,2923	-2,84	0,2840	1,152
Ifil W Risp 99	1008	0,5206	0,5226	-0,38	0,5065	1,064
Imm. Metanopoli	2153	1,112	1,108	0,36	0,8825	1,192
Impregilo	1573	0,8122	0,8085	0,46	0,6321	0,8501
Impregilo Rnc	1580	0,8161	0,8183	-0,27	0,6845	0,8203
Impregilo W 01	777	0,4014	0,4006	0,20	0,3751	0,4563
Ina	4469	2,308	2,336	-1,20	1,944	2,792
Interpump	8183	4,226	4,205	0,50	3,724	4,369
Ipi	3117	1,610	1,618	-0,49	1,480	1,749
Irce	7621	3,936	3,986	-1,25	3,735	4,716
Italcementi	24382	12,592	12,638	-0,36	8,043	12,906
Italcementi Rnc	9495	4,904	4,951	-0,95	3,965	5,019
Italfondiario	16152	8,342	7,650	9,05	7,580	11,000
Italgas	8227	4,249	4,214	0,83	3,934	5,676
Italmobiliare	50866	26,27	26,67	-1,50	21,41	27,87
Italmobiliare Rnc	30684	15,847	15,834	0,08	14,877	17,609
Ittierre Holding	4277	2,209	2,172	1,70	2,052	2,462
Jolly Hotel	10171	5,253	5,300	-0,89	4,535	5,665
Jolly Hotel Rnc	9294	4,800	4,800	0,00	4,600	5,300
La Doria	4635	2,394	2,391	0,13	2,391	2,822
La Fondiaria	9881	5,103	5,129	-0,51	4,210	5,618
La Fondiaria Rnc	7929	4,095	4,077	0,44	3,102	4,354
La Gaiana	6930	3,579	3,706	-3,43	2,100	5,457
Lazio	10497	5,421	5,386	0,65	2,998	9,556
Linificio	2674	1,381	1,365	1,17	0,3716	1,477
Linificio Rnc	2688	1,388	1,388	0,00	0,3575	1,440
Locat	1592	0,8222	0,7714	6,59	0,7353	1,146
Maffei	2314	1,195	1,210	-1,24	1,187	1,503
Magneti Marel R	2343	1,210	1,260	-3,97	1,210	1,468
Magneti Marelli	2507	1,295	1,283	0,94	1,187	1,519
Manuli Rubber	4812	2,485	2,501	-0,64	2,371	3,340
Marangoni	5929	3,062	3,079	-0,55	2,800	3,410
Marzotto	14481	7,479	7,277	2,78	7,084	9,572
Marzotto R	15877	8,200	8,200	0,00	7,310	10,686
Marzotto Rnc	9617	4,967	5,019	-1,04	4,967	6,470
Mediaset	16571	8,558	8,499	0,69	7,071	9,188
Mediobanca	20104	10,383	10,413	-0,29	9,299	13,244
Mediobanca W 2000	4409	2,277	2,292	-0,65	2,273	3,147
Mediolanum	14749	7,617	7,555	0,82	5,438	7,662
Merloni	7782	4,019	4,000	0,48	3,916	4,884
Merloni Rnc	3325	1,717	1,728	-0,64	1,717	2,463
Milano Ass	5118	2,643	2,650	-0,26	2,553	3,519
Milano Ass Rnc	4029	2,081	2,074	0,34	1,846	2,319
Milano Ass W 2002	526	0,2717	0,2699	0,67	0,2699	0,5310
Mirato	12487	6,449	6,459	-0,15	6,449	6,598
Mittel	2624	1,355	1,362	-0,51	1,230	1,631
Mondadori	32498	16,784	16,647	0,82	11,607	17,633
Mondadori Rnc	31453	16,244	16,125	0,74	8,950	17,193
Monrif	1256	0,6488	0,6437	0,79	0,6243	0,8011
Montedison	3065	1,583	1,608	-1,55	0,8376	1,665
Montedison Rnc	2279	1,177	1,219	-3,45	0,6419	1,243
Montedison R	3873	2,000	2,010	-0,50	1,0000	2,010
Montefibre	1055	0,5450	0,5497	-0,86	0,5098	0,7341
Montefibre Rnc	1024	0,5290	0,5290	0,00	0,5116	0,7448
Navig Montanari	2645	1,366	1,369	-0,22	1,339	1,603
Necchi	630	0,3255	0,3299	-1,33	0,3193	0,3842
Necchi Rnc	1917	0,9900	0,9900	0,00	0,8700	0,9900
Olcese	1651	0,8528	0,8575	-0,55	0,6208	0,8853
Olivetti	4841	2,500	2,509	-0,36	2,498	3,442
Olivetti P	4451	2,299	2,323	-1,03	2,299	3,677
Olivetti Rnc	4246	2,193	2,199	-0,27	2,185	3,125
Olivetti W	4161	2,149	2,126	1,08	2,126	2,913
Opengate	92515	47,78	50,43	-5,25	37,91	52,16
Pagnossin	7445	3,845	3,792	1,40	3,543	4,768
Parmalat	2455	1,268	1,283	-1,17	1,244	1,666
Parmalat W 03	1675	0,8653	0,8400	3,01	0,8370	1,202
Parmalat W 99	1396	0,7209	0,7383	-2,36	0,7012	1,122
Perlier	546	0,2818	0,2818	0,00	0,2641	0,4160
Pininfarina	42811	22,11	21,99	0,55	16,685	22,20
Pininfarina R	40565	20,95	20,95	0,00	16,825	21,00
Pirelli	5315	2,745	2,791	-1,65	2,284	2,947
Pirelli & C.	3803	1,964	1,998	-1,70	1,404	2,144
Pirelli & C. Rnc	2697	1,393	1,444	-3,53	1,343	1,654
Pirelli Rnc	3752	1,938	1,886	2,76	1,738	2,178
Poligrafici	4138	2,137	2,083	2,59	1,385	2,246
Premafin	1082	0,5589	0,5550	0,70	0,5418	0,7887
Premaimm	789	0,4077	0,4097	-0,49	0,4012	0,7503
Premuda	1679	0,8670	0,8666	0,05	0,8374	1,067
Premuda Rnc	3040	1,570	1,570	0,00	1,450	2,118
Ras	18538	9,574	9,552	0,23	9,228	12,968
Ras Rnc	16172	8,352	8,371	-0,23	6,366	9,001
Ratti	5673	2,930	3,022	-3,04	1,453	3,080
Recordati	17136	8,850	8,914	-0,72	7,937	9,888
Recordati Rnc	8403	4,340	4,398	-1,32	4,314	5,183
Reno De Medici	4570	2,360	2,365	-0,21	1,952	2,659
Reno De Medici 1ge99	4531	2,340	2,350	-0,43	2,300	2,350
Reno De Medici R	4250	2,195	2,300	-4,57	2,020	3,254
Reno De Medici Rnc	4360	2,252	2,250	0,09	1,940	2,564
Ricchetti	1799	0,9290	0,9305	-0,16	0,8747	1,024
Ricchetti W 98/01	261	0,1350	0,1350	0,00	0,1280	0,2169
Richard Ginori 1735	1839	0,9498	0,9440	0,61	0,8345	1,034
Rinascente	14284	7,377	7,438	-0,82	7,043	9,336
Rinascente P	7706	3,980	4,001	-0,52	3,603	4,861
Rinascente Rnc	7236	3,737	3,737	0,00	3,554	5,349
Rinascente W	2184	1,128	1,171	-3,67	1,060	2,075
Rinascente W Rnc	715	0,3691	0,3729	-1,02	0,3691	1,073
Risanamento Na	39287	20,29	20,47	-0,88	16,386	20,49
Risanamento Na Rnc	23429	12,100	12,100	0,00	8,200	12,217
Riva Finanziaria	5259	2,716	2,706	0,37	2,604	3,369
Roland Europe	4506	2,327	2,308	0,82	2,308	2,955
RoloBanca1473	43024	22,22	22,64	-1,86	20,71	24,42
Rotondi Evolution	4750	2,453	2,431	0,91	2,042	2,595
Sabaf	14158	7,312	7,380	-0,92	6,934	8,104
Sadi	3805	1,965	1,948	0,87	1,883	2,287
Saes Getters	15223	7,862	7,912	-0,63	7,679	9,056
Saes Getters P	13521	6,983	6,983	0,00	6,983	8,302
Saes Getters R	8065	4,165	4,157	0,19	4,015	4,961
Safilo	11263	5,817	5,891	-1,26	3,702	5,891
Sai	20033	10,346	10,476	-1,24	8,866	12,905
Sai Rnc	9859	5,092	5,215	-2,36	4,394	6,146
Saiag	8990	4,643	4,661	-0,39	4,555	6,164
Saiag Rnc	5855	3,024	2,990	1,14	2,775	3,496
Saipem	7681	3,967	3,974	-0,18	2,946	4,282
Saipem Rcv	7377	3,810	3,859	-1,27	3,300	4,190
San Paolo Imi	25979	13,417	13,514	-0,72	12,707	16,525
Savino D. Bene	2465	1,273	1,281	-0,62	1,123	1,397
Schiapparelli	323	0,1666	0,1668	-0,12	0,1586	0,2322
Seat-pagine Gialle	2554	1,319	1,344	-1,86	0,7114	1,400
Seat-pagine Gialle Rnc	1655	0,8548	0,8671	-1,42	0,5599	0,8859
Simint	13666	7,058	7,041	0,24	5,767	7,724
Sirti	9250	4,777	4,754	0,48	4,754	5,673
Smi Metalli	956	0,4936	0,4940	-0,08	0,4714	0,5782
Smi Metalli Rnc	1089	0,5626	0,5667	-0,72	0,5435	0,6208
Smi W 99	79	0,0407	0,0437	-6,87	0,0407	0,1719
Smurfit Sisa	1336	0,6900	0,6900	0,00	0,6213	0,7225
Snai	7286	3,763	3,881	-3,04	1,904	3,898
Snia	2455	1,268	1,269	-0,08	1,184	1,463
Snia R	2335	1,206	1,206	0,00	1,125	1,468
Snia Rnc	1432	0,7394	0,7861	-5,94	0,7394	0,9805
Sogefi	4380	2,262	2,322	-2,58	2,086	2,598
Sol	4349	2,246	2,175	3,26	1,926	2,555
Sondel	5600	2,892	2,916	-0,82	2,867	4,128
Sopaf	1082	0,5588	0,5545	0,78	0,5321	0,7446
Sopaf Rnc	982	0,5071	0,5005	1,32	0,4836	0,6530
Sorin Biomedica	5917	3,056	3,054	0,07	3,007	4,018
Stayer	2021	1,044	1,045	-0,10	0,6420	1,082
Stefanel	2720	1,405	1,414	-0,64	1,405	2,007
Stefanel Rcv	3195	1,650	1,650	0,00	1,650	2,338
Stefanel W	179	0,0926	0,0910	1,76	0,0907	[illegible]
Stmicroelectronics	124231	64,16	64,28	-0,19	34,71	[illegible]
Targetti Sankey	5586	2,885	2,899	-0,48	2,743	[illegible]
Tecnost	5164	2,667	2,544	4,83	2,393	[illegible]
Teknecomp	1346	0,6950	0,7024	-1,05	0,5340	[illegible]
Teknecomp Rnc	973	0,5023	0,4940	1,68	0,4406	0,5816
Telecom Italia	19729	10,189	10,022	1,67	7,576	10,189
Telecom Italia Rn	10361	5,351	5,344	0,13	4,623	6,593
Terme Acqui	1733	0,8950	0,8698	2,90	0,6675	1,236
Terme Acqui Rn	1332	0,6880	0,6880	0,00	0,5355	0,9949
Tim	11463	5,920	5,913	0,12	5,177	6,858
Tim Rnc	6924	3,576	3,577	-0,03	2,991	4,351
Toro Ass Privcv	17574	9,076	9,226	-1,63	6,541	9,616
Toro Ass.	25228	13,029	13,189	-1,21	11,118	14,517
Toro Ass.Rnc	17938	9,264	9,328	-0,69	6,191	9,599
Toro W	11170	5,769	5,821	-0,89	5,668	8,645
Unicem	23247	12,006	11,959	0,39	7,715	12,006
Unicem Rnc	9157	4,729	4,694	0,75	3,883	4,785
Unicredito It	8289	4,281	4,275	0,14	4,128	5,787
Unicredito It Rnc	6547	3,381	3,392	-0,32	3,220	4,092
Unione Immobiliare	847	0,4373	0,4372	0,02	0,3634	0,4913
Unipol	7763	4,009	4,010	-0,02	2,985	4,447
Unipol Ord W 99	1039	0,5367	0,5393	-0,48	0,3824	0,6021
Unipol Priv	4610	2,381	2,388	-0,29	1,998	2,760
Unipol Priv W 99	739	0,3819	0,3958	-3,51	0,3767	0,5619
Vianini Ind	1414	0,7305	0,7290	0,21	0,7290	0,8490
Vianini Lavori	3532	1,824	1,838	-0,76	1,778	2,036
Vittoria Ass	7536	3,892	3,904	-0,31	3,728	4,605
Volkswagen	122101	63,06	63,86	-1,25	55,21	77,30
Zignago	14876	7,683	7,895	-2,69	7,398	10,420
Zucchi	13256	6,846	6,665	2,72	5,856	8,059
Zucchi Rnc	7939	4,100	4,100	0,00	4,012	4,840
Zucchini	15304	7,904	8,175	-3,32	5,007	8,989
DIRITTI						
Bca Pop Verona Axo	51	0,0265	0,0323	-17,96	0,0265	0,0410
Cmi Azxaz	17	0,0090	0,0840	-89,29	0,0090	0,1309
Comau Opa	6293	3,250	3,250	0,00	3,250	3,250
Olivetti Sott Az	406	0,2096	0,2140	-2,06	0,2096	0,2644
Tecnost Azxaz+w	28599	14,770	9,398	57,16	8,999	15,694

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire
AZ. ITALIANI		
A D Azioni Italia	5,622	10886
Alberto Primo	7,024	13600
Alpi Az.	8,687	16820
Apulia Az.	11,525	22316
Arca Az It.	20,533	39757
Aureo Previdenza	20,303	39312
Azimut Crescita It	18,608	36030
Azzurro	30,814	59664
Bim Az. It	5,000	9681
Blue Cis	9,196	17806
Bn Azioni It.	11,925	23090
Bpb Tiziano	16,065	31106
Capitalgest It.	17,612	34102
Capitalras	19,808	38354
Carif Az It.	9,882	19134
Centrale Capital	25,534	49441
Centrale It.	15,178	29389
Cisalpino Indice	13,563	26262
Cliam Azioni It.	9,043	17510
Comit Az.	12,692	24575
Consultinvest Az.	11,120	21531
Cr Suisse Az. It	12,877	24933
Dival Piazza Affari	8,013	15515
Ducato Az It.	12,728	24645
Effe Az. It	6,511	12607
Epta Azioni It.	13,266	25687
Eurom Az It.	18,093	35033
F&f Gest It.	21,136	40925
F&f Lag Az It	25,014	48434
F&f Select It.	12,103	23435
Fondersel It.	15,676	30353
Fondersel P M I	10,767	20848
Fondicri Selez It.	20,898	40464
Fondinvest Pza Affari	19,210	37196
Fonditalia Eq It.	12,091	23411
G4 Az. It	6,077	11767
G4 Blue Chips It	5,718	11072
G4 Small Caps	5,807	11244
Galileo	16,095	31164
Genercomit Azioni It	12,136	23499
Genercomit Capital	13,933	26978
Gepocapital	17,355	33604
Gesfimi It.	13,667	26463
Gesticredit Borsitalia	15,710	30419
Gesticredit Crescita	12,687	24565
Gestielle A	13,222	25601
Gestifondi Az It.	14,419	27919
Gestnord P Affari	11,087	21467
Grifoglobal	10,652	20625
Imi It.	21,400	41436
Ing Az.	20,153	39022
Interb Az.	26,338	50997
Interf Equity It.	9,392	18185
Investire Az.	18,501	35823
Italfortune Cat A	84,690	163983
Italy Stock Manag	12,591	24380
Mediceo Indice It.	8,322	16114
Mida Az.	18,576	35968
Oasi Az. It	11,372	22019
Oasi Crescita Azion	12,113	23454
Oasi Ital Eq Risk	15,115	29267
Oltremare Azion	13,226	25609
Optima Azion	5,762	11157
Padano Indice It.	12,381	23973
Performance Az It.	11,049	21394
Prime It.	17,583	34045
Primecapital	47,488	91950
Primeclub Az It.	16,926	32773
Quadrif Blue Chips	6,213	12030
Risp It Crescita	13,870	26856
Roloitaly	11,415	22103
Rom It.N Index	13,366	25880
Rsa Small Cap	11,783	22815
Sanpaolo Aldebaran It	18,535	35889
Sanpaolo Az It.	9,160	17736
Sanpaolo Azioni	19,161	37101
Symphonia C Az It.	9,892	19154
Venetoblue	16,699	32334
Venetoventure	14,030	27166
Zecchino	12,017	23268
Zenit Az.	11,646	22550
Zeta Az.	18,764	36332
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	13,638	26407
Aureo E.M.U	13,073	25313
Cisalpino Az.	18,209	35258
Cliam Sestante	8,997	17421
Comit Plus	12,082	23394
Fonditalia Eq Eur.	11,049	21394
Geode Euro Equity	5,185	10040
Gesticredit Privatiz	8,592	16636
Interf Eq Eur.	7,579	14675
Mida Az. Euro	5,473	10597
Rom Brit Index Gbp	8,270	-
Rom Fr Index	628,272	1216504
Rom German Index	561,907	1088004
Rsa Az.	12,794	24773
Sanpaolo Junior	20,875	40420
AZ. EUROPA		
Adriatic Eur.	18,388	35604
Arca Az Eur.	11,925	23090
Astese Euroazioni	6,078	11769
Az Eur. Romagest	14,738	28537
Azimut Eur.	12,021	23276
Bn Az Eur.	10,221	19791
Capitalgest Eur.	7,221	13982
Carif Az Eur.	7,875	15248
Centrale Em Eur.	6,511	12607
Centrale Eur.	25,891	50132
Ducato Az Eur.	8,893	17219
Epta Selez Eur.	5,799	11228
Euro Az.	6,982	13519
Eurom Eur. E F	17,619	34115
Europa 2000	18,509	35838
Euroras F Equity	48,940	94761
F&f Potenziale Eur.	7,902	15300
F&f Select Eur.	20,667	40017
Fondersel Eur.	14,820	28696
Fondicri Selez Eur.	7,615	14745
Fondinvest Eur.	17,486	33858
Fondinvest Svil Eur.	6,585	12750
Fonditalia Eq Britain	11,019	21336
Genercomit Eur.	21,579	41783
Gesfimi Eur.	12,348	23909
Gesticredit Euroaz	18,376	35581
Gestielle Eur.	14,545	28163
Gestnord Eur.	11,284	21849
Imi Eur.	20,190	39093
Ing Eur.	19,807	38352
Interf Eq Britain	6,704	12981
Investire Eur.	14,818	28692
Mediceo Medit.	13,278	25710
Mediceo Nord Eur.	8,411	16286
Phenixfund Top	13,645	26420
Prime Merrill Eur.	22,796	44139
Putnam Eur. Equity	9,284	17976
Quadrif Az.	15,869	30727
Roloeuropa	10,936	21175
Rom British Index	12,702	24595
Sanpaolo Eur.	10,371	20081
Zeta Eurostock	5,409	10473
Zetaswiss	22,728	44008
AZ. AMERICA		
Adriatic Americas	20,516	39725
America 2000	16,182	31333
Arca Az Amer.	22,799	44145
Az N Am Romagest	16,716	32367
Azimut Amer.	12,438	24083
Bn Azioni Amer.	10,143	19640
Capitalgest Amer.	11,669	22594
Carif Az Amer.	8,506	16470
Centrale Amer. $	19,429	-
Centrale Amer. Lit	18,900	36596
Centrale Em Amer	6,983	13521
Ducato Az Amer.	7,558	14634
Epta Selez Amer.	6,612	12803
Eurom Amer. E F	21,091	40838
F&f Select Amer.	15,307	29638
Fondersel Amer.	14,592	28254
Fondicri Selez Amer.	8,013	15515
Fondinv Wall Street	6,961	13478
Fonditalia Eq Usa B C	13,819	26757
Genercom N Amer.	27,487	53222
Geode N Amer. Eq	5,221	10109
Gesfimi Americhe	11,112	21516
Gesticredit Amer.	11,316	21911
Gestielle Amer.	15,034	29110
Gestnord Amer.	20,499	39692
Gestnord Amer. $	21,073	-
Imi West	24,172	46804
Ing Amer.	21,869	42344
Interf Eq Usa B C	8,095	15674
Interf Eq Usa Small C	6,039	11693
Investire Amer.	22,685	43924
Mediceo Amer.	10,785	20883
Optima Americhe	6,204	12013
Phenixfund	16,029	31036
Prime Merrill Amer.	23,535	45570
Putnam Usa Eq $ (usd)	9,285	-
Putnam Usa Equity	9,032	17488
Putnam Usa Opport	7,899	15295
Putnam Usa Opport $ (usd	8,120	-
Roloamerica	13,668	26465
Rom N Am Index	21,031	40722
Rom N Am Index Dus	21,620	-
Sanpaolo Amer.	12,586	24370
AZ. PACIFICO		
Adriatic Far East	6,796	13159
Arca Az Far East	6,485	12557
Az Pac Romagest	6,135	11879
Azimut Pacif.	7,262	14061
Bn Az Asia	10,325	19992
Capitalgest Pacif.	4,762	9221
Carif Az Asia	5,097	9869
Centrale Em Asia	6,819	13203
Centrale Em Asia $	7,010	-
Centrale Giap.	5,752	11137
Centrale Giap. Yen	722,164	-
Cliam Fenice	6,809	13184
Ducato Az Asia	4,333	8390
Ducato Az Giap.	5,102	9879
Epta Selez Pacif.	7,568	14654
Eurom Tiger Far East	10,687	20693
F&f Select Pacif.	6,737	13045
Fondersel Oriente	6,243	12088
Fondicri Selez Or	5,178	10026
Fondinvest Pacif.	7,112	13771
Fondinvest Sol Lev	7,152	13848
Fonditalia Eq Jap.	4,028	7799
Genercomit Pacif.	6,064	11742
Geode Pacific Equity	5,427	10508
Gepopacifico	5,542	10731
Gesfimi Pacif.	5,629	10899
Gesticredit Far East	5,192	10053
Gestielle Far East	6,345	12286
Gestnord Far East	8,349	16166
Gestnord Far East Yen	1048,217	-
Imi East	7,100	13748
Ing Asia	5,036	9751
Interf Eq Jap.	4,643	8990
Investire Pacif.	7,702	14913
Mediceo Asia	4,091	7921
Mediceo Giap.	5,795	11221
Oriente 2000	9,558	18507
Prime Merrill Pacif.	13,974	27057
Putnam Pacific Eq $ (usd	5,664	-
Putnam Pacific Equity	5,510	10669
Roloriente	6,074	11761
Rom Pacific Index	0,701	1357
Rom Pacific Index Yen	88,000	-
Sanpaolo Pacific	6,299	12197
AZ. PAESI EMERGENTI		
Azimut Emerging	5,174	10018
Carif Paesi Emerg	5,221	10109
Ducato Az P Emerg.	3,981	7708
Epta Merc Emerg	6,814	13194
Eurom Emerg Mk E F	5,038	9755
F&f Select Nuovi Mercati	4,804	9302
Fondicri Alto Pot	9,795	18966
Fondinvest Amer. Lat	6,484	12555
Fondinvest Paesi Emer	7,840	15180
Fonditalia Eq E M Asia	3,809	7375
Geode P Emerg.	5,581	10806
Gesticredit Merc Em	4,999	9679
Gestielle Em Mkt	7,347	14226
Gestnord P Emerg.	6,497	12580
Ing Emerg M Equity	5,273	10210
Interf Eq Em M Asia	5,429	10512
Mediceo Amer. Latina	5,746	11126
Prime Emerging Mk	7,765	15035
Putnam Em Market	4,827	9346
Putnam Em Market $ (dus)	4,962	-
Roloemergenti	6,388	12369
Rsa Em Mkt	6,273	12146
Sanpaolo Ec Emerg.	6,090	11792
AZ. INTERNAZIONALI		
Adriatic Global	15,572	30152
Apulia Int.	8,634	16718
Arca 27	15,739	30475
Aureo Global	12,515	24232
Az Inter Romagest	11,246	21775
Azimut Borse Int.	12,440	24087
Bim Az. Glob	5,000	9681
Bn Azioni Int.	14,346	27778
Bpb Rubens	9,970	19305
Carif Ariete	14,887	28825
Carif Carige Az	8,164	15808
Carif M Graecia Az	7,232	14003
Centrale G8 Blue Chips	12,001	23237
Centrale Global	19,016	36820
Cliam Sirio	9,525	18443
Cr Suisse Az Int	9,457	18311
Ducato Az Imm Attivo	6,084	11780
Ducato Az Int.	35,106	67975
Eptainternational	16,188	31344
Eurom Blue Chips	15,381	29782
Eurom Growth E F	8,340	16148
F&f Gest Int.	18,018	34888
F&f Lag Az Int	15,553	30115
F&f Top50 Int	7,382	14294
Fideuram Az.	16,136	31244
Fondicri Int.	21,516	41661
Fondinvest World	14,929	28907
Fonditalia Global	116,874	226300
Fondo Trading	11,435	22141
Galileo Int.	14,000	27108
Genercomit Int.	19,767	38274
Geode	15,084	29207
Gepoalimentari Farm	5,143	9958
Gepobancario Ass	5,048	9774
Gepobluechips	7,888	15273
Gepoenergia	5,374	10406
Gesfimi Glob.	22,348	43272
Gesfimi Innovaz	11,677	22610
Gesticredit Az.	17,286	33470
Gestielle B	12,849	24879
Gestielle I	12,903	24984
Gestifondi Az Int	14,186	27468
Grifoglobal Int	7,797	15097
Ing Indice Glob.	16,121	31215
Intern Stock Manag	14,742	28544
International Securities	82,684	160099
Investire Int.	13,147	25456
Italfortune Cat B	24,450	47342
Oltremare Stock	11,267	21816
Optima Int.	6,149	11906
Padano Eq Intern	5,315	10291
Performance Az Estero	12,507	24217
Prime Global	17,481	33848
Primeclub Az Int	9,158	17732
Putnam Glob Eq $ (usd)	9,648	-
Putnam Global Equity	9,385	18172
Risp Azion Top 100	15,931	30847
Risp It Borse Int	20,401	39502
Rolotrend	12,382	23975
Rom Univ Index	46,467	89973
Rsa Equity	6,519	12623
Sanpaolo International	15,603	30212
Sofid Sim Blue Chips	6,938	13434
Symphonia C Az Glob	10,105	19566
Tallero	8,635	16720
Zelastock	19,018	36824
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	7,602	14720
Aureo Multiazioni	10,134	19622
Azimut Consumer	4,930	9546
Azimut Energy	5,105	9885
Azimut Generation	4,963	9610
Azimut Multi Media	5,271	10206
Azimut Real Estate	5,156	9983
Bn Commodities	10,107	19570
Bn Energy & Util	10,054	19467
Bn Fashion	10,226	19800
Bn Food	9,852	19076
Bn Iniz Sud	9,945	19256
Bn New Listing	10,545	20418
Bn Property Stk	10,129	19612
Capital It.	79,930	-
Capitalgest Small Cap	5,159	-
Carif Atlante	13,360	25869
Carif Benessere	6,057	11728
Carif Beni Di Consumo	6,380	12353
Carif Delta	25,455	49288
Carif Energ Mat Prime	7,046	13643
Carif Finanza	6,836	13236
Carif Tecnol Avanzate	7,521	14563
Centrale Az Imm Int	5,192	10053
Cristof Colombo	16,932	32785
Dival Cons Goods	6,657	12890
Dival Energy	6,502	12590
Dival Financial Serv	5,243	10152
Dival Indiv Care	6,847	13258
Dival Multimedia	9,189	17792
Eurom Green E F	10,144	19642
Eurom Hi-tech E F	16,781	32493
Eurom Risk Fund	27,010	52299
F&f Select Germ.	10,638	20598
Ferdin Magellano	5,828	11285
Fondinvest Servizi	17,212	33327
Geode Ris Naturali	4,275	8278
Gesticredit Pharm	13,151	25464
Gestielle World Comm	9,398	18197
Gestnord Ambiente	7,588	14692
Gestnord Banking	10,959	21220
Gestnord Tempo Libero	5,268	10200
Ing I T Fund	8,052	15591
Ing Iniziativa	18,090	35027
Ing Olanda	14,430	27940
Italfortune Cat F	7,280	14096
Oasi Francoforte	11,676	22608
Oasi Londra	7,848	15196
Oasi New York	11,350	21977
Oasi Paniere Borse	8,746	16935
Oasi Parigi	13,996	27100
Oasi Tokyo	6,617	12812
Prime Special	14,342	27770
Putnam Int Opport	5,753	11139
Putnam Int Opport $ (usd	5,914	-
Sanpaolo Az Int Etico	9,115	17649
Sanpaolo Finance	23,396	45301
Sanpaolo High Tech	8,764	16969
Sanpaolo Industrial	15,698	30396
Sanpaolo Sal E Ambiente	16,262	31488
Zeta Medium Cap	5,560	10766
BILANCIATI		
Adriatic Multi Fund	12,376	23963
Alto Bil.	12,299	23814
Arca Bb	28,996	56144
Arca Te	14,140	27379
Armonia	12,366	23944
Aureo	24,120	46703
Azimut Bil.	17,450	33788
Azimut Bil. Int	5,863	11352
Bim Bilanciato	18,027	34905
Bn Bil.	9,253	17916
Capitalcredit	14,722	28506
Capitalgest Bil	20,371	39444
Carif Blue Chips	9,576	18542
Carif Libra	30,329	58725
Cisalpino Bil.	19,186	37149
Eptacapital	13,871	26858
Eurom Capitalfit	22,946	44430
F&f Eurorisparmio	18,521	35862
F&f Prof.	50,841	98442
Fideuram Performance	10,493	20317
Fondersel	41,996	81316
Fondicri Bil	12,711	24612
Fondinvest Futuro	21,954	42509
Fondo Centrale	19,084	36952
G4 Bil. Int	N.P.	-
Genercomit	27,863	53950
Genercomit Espans	7,067	13684
Geporeinvest	15,120	29276
Gepoworld	11,520	22306
Gesfimi Int.	12,742	24672
Gesticredit Finanza	15,466	29946
Giallo	9,869	19109
Grifocapital	16,380	31716
Imi Capital	29,472	57066
Imindustria	13,284	25721
Ing Portfolio	28,009	54233
Interf Global	58,996	114232
Investire Bil.	13,985	27079
Multiras	24,728	47880
Nagracapital	19,341	37449
Nordcapital	13,899	26912
Nordmix	13,510	26159
Oasi Fin Pers 15	5,382	10421
Oasi Fin Pers 25	5,556	10758
Padano Equilibrio	5,186	10041
Primerend	26,338	50997
Quadrif Int.	9,737	18853
Rolointernational	12,895	24968
Rolomix	12,628	24451
Sanpaolo Soluz 3	6,080	11773
Sanpaolo Soluz 4	5,622	10886
Sanpaolo Soluz 5	23,416	45340
Spazio Bil It	5,809	11248
Symphonia C Patr Glob	5,098	9871
Venetocapital	13,389	25925
Visconteo	26,021	50384
Zeta Bil.	18,729	36264
OBBL. MISTI		
Alpi Obbl.	5,741	11116
Alto Obbl.	6,573	12727
Arca Obbl Eur.	6,262	12125
Bn Previdenza	12,588	24374
Bpb Tiepolo	6,584	12748
Carif Str Currencies	7,070	13689
Cliam Regolo	6,266	12133
Cooperroma Obbl	5,425	10504
Cr Trieste Obbl	6,111	11833
Ducato Redd. It.	17,740	34349
Euro Obbl.	5,950	11521
Fondicri Roma C Mundi	8,021	15531
Fondimpiego	14,866	28785
Fondo Genovese	7,875	15248
Genercomit Rend.	6,637	12851
Geode Global Bond	4,945	9575
Gepobondeuro	5,099	9873
Gestielle M	8,814	17066
Ginevra Obbl	7,286	14108
Grifobond	6,138	11885
Griforend	7,580	14677
Investire Obbl	18,179	35199
Liradoro	7,620	14754
Mediceo Redd.	7,410	14348
Nagrarend	8,027	15542
Nordfondo Etico	4,956	9596
Primecash	6,004	11625
Quadrif Conv Bond	7,971	15434
Rendicredit	6,929	13416
Rologest	14,578	28227
Sanpaolo Soluz 2	5,692	11021
Sforzesco	7,621	14756
Spazio Obblig	5,346	10351
Venetorend	12,600	24397
Zenit Obblig	6,139	11887
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	5,653	10946
Arca Bt	6,950	13457
Arca Mm	10,998	21295
Astese Mon.	5,321	10303
Aureo Mon.	5,472	10595
Azimut Solidity	6,214	12032
Bim Obblig Br Term	5,000	9681
Bn Euromon.	9,632	18650
Bn Redd.	6,172	11951
Capitalgest Moneta	8,339	16147
Carif Carige Mon	8,871	17177
Carif Euro Plu'	11,939	23117
Carif M Graecia	7,484	14491
Centrale Cash	6,942	13442
Centrale Tasso Var	5,547	10740
Cisalpino Cash	7,100	13748
Cliam Liquidita'	6,711	12994
Comit Redd.	6,139	11887
Cr Cento Valore	5,312	10285
Cr Suisse Mon It	6,216	12036
Dival Cash	5,482	10615
Epta Tv	5,560	10766
Eurom Liquidita'	5,774	11180
Eurom Rendifit	6,562	12706
Euroras D Mark	54,150	104849
F&f Euromon.	7,337	14206
F&f Lag Mon Euro	6,553	12688
F&f Moneta	5,600	10843
F&f Riserva Euro	6,617	12812
Fideuram Security	7,836	15173
Fondersel Redd.	10,830	20970
Fondicri Ind Plus	7,759	15024
Fondicri Mon.	11,304	21888
Fonditalia Euro B L T	4,676	9054
Fonditalia Euro Crncy	6,324	12245
Genercom Br Termine	5,948	11517
Genercomit Monet	10,444	20222
Gepocash	5,775	11182
Gesfimi Mon.	9,334	18073
Gesfimi Tesoreria	5,162	9995
Gesticredit Monete	10,981	21262
Gestielle Bt Euro	5,918	11459
Gestifondi Mon.	7,963	15419
Grifocash	5,843	11314
Imi 2000	13,893	26901
Ing Eurobond	7,103	13753
Interf Bond Uk	4,940	9565
Interf Euro Crncy	5,332	10324
Investire Redd.	5,696	11029
Italfortune Cat E	6,350	12295
Laurin	5,443	10539
Marengo	6,811	13188
Mediceo Mon Eur.	5,938	11498
Mediceo Mon.	6,833	13231
Monetario Romagest	10,466	20265
Nordfondo Cash	7,106	13759
Oasi Famiglia	5,955	11530
Oasi Mon. It	7,615	14745
Oltremare Mon.	6,377	12348
Optima Redd.	5,211	10090
Padano Mon	5,678	10994
Passadore Mon	5,444	10541
Performance Cedola	5,270	10204
Performance Mon 12	8,097	15678
Perseo Rend.	5,483	10617
Personal Cedola	5,212	10092
Personalfondo Mon	11,225	21735
Phenixfund 2	13,258	25671
Prime Mon. Euro	12,855	24891
Quadrif Mon	5,430	10514
Rendiras	12,436	24079
Risp It Corrente	10,731	20778
Rolomoney	8,766	16973
Rom Euro Short T	199,809	386884
Rom Fr Short T	179,247	347071
Rom German Bonds	127,892	247633
Rom German Short Term	176,552	341852
Rsa Mon.	5,943	11507
Sanpaolo Cash	7,627	14768
Sanpaolo Ob Euro B Term	5,951	11523
Sanpaolo Soluz 1	5,207	10082
Sicilcassa Mon	7,183	13908
Soleil Cis	5,622	10886
Spazio Mon.	5,347	10353
Teodorico Monet	5,624	10890
Venetocash	10,132	19618
Zenit Mon.	5,920	11463
Zeta Mon.	6,564	12710
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Alleanza Obbl.	5,458	10568
Apulia Obbl.	5,890	11405
Arca Rr	7,186	13914
Azimut Fixed Rate	7,406	14340
Bn Euroblig	5,667	10973
Brianza Redd.	5,463	10578
Capitalgest B Euro	7,841	15182
Carif Ala	7,867	15233
Carif Marchi Obb	5,384	10425
Centrale Bond Euro	5,813	11256
Centrale Long Bond Euro	6,502	12590
Centrale Redd.	16,038	31054
Centrale Tasso Fisso	6,450	12489
Cisalpino Cedola	5,696	11029
Cliam Obbl It.	6,086	11784
Comit It.N Corp B	5,057	9792
Consultinvest Redd.	6,099	11809
Cr Suiss Obbl It	6,427	12444
Ducato Ob Euro 2000	5,760	11153
Effe Obbl It.	5,556	10758
Epta Lt	6,313	12224
Epta Mt	5,842	11312
Eptabond	16,590	32123
Eurom N Eur Bond	5,942	11505
Eurom Redd.	11,203	21692
F&f Eurobond	5,965	11550
F&f Euroreddito	10,091	19539
F&f Lag Obbl Euro	14,348	27782
Fondersel Euro	5,626	10893
Fonditalia Euro B M T	7,585	14687
Fonditalia Euro B S T	5,975	11569
G4 Obbl. It	5,204	10076
Garden Cis	5,614	10870
Geode Euro Bond	4,918	9523
Gesfimi Govt Bond Eur	5,170	10011
Gesfimi Risparmio	6,511	12607
Gesticredit Cedole	5,897	11418
Gestiras Cedola	6,517	12619
Gestiras Risparmio	23,053	44637
Imi Rend	8,395	16255
Ing Redd.	14,061	27226
Interf Euro B L T	5,299	10260
Interf Euro B M T	5,698	11033
Interf Euro B S T	5,280	10224
Italfortune Cat D	12,280	23777
Italmoney	6,818	13201
Italy Bond Manag	6,657	12890
Mida Obbl.	13,433	26010
Mida Obbl. Euro Rating	4,949	9583
Nordfondo	12,781	24747
Oasi Btp Risk	9,798	18972
Oasi Euro	5,374	10406
Oasi Obbl It.	10,606	20536
Oltremare Obbl	6,731	13033
Optima Obblig	5,132	9937
Padano Obbl	7,439	14404
Perf Obbl Euro	7,790	15084
Personal Euro	9,262	17934
Personal It.	7,084	13717
Pitagora	9,440	18278
Prime Bond Euro	7,153	13850
Primeclub Obbl Euro	13,927	26968
Quadrif Risparmio	5,465	10582
Rolorendita	5,141	9954
Rom Euro Bonds	11,549	22362
Rsa Obbl.	11,797	22842
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,532	18457
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,443	10539
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,890	11405
Verde	6,928	13414
Zeta Obbl.	13,512	26163
Zeta Redd.	5,905	11434
OBBL. AREA EUROPA		
Astese Obblig	5,277	10218
Aureo Rend.	15,088	29214
Azimut Redd. Euro	11,524	22314
Cisalpino Redd.	11,294	21868
Cliam Orione	5,496	10642
Cliam Pegaso	5,475	10601
Epta Eur.	5,381	10419
Euromoney	7,094	13736
Euroras Bond	42,750	82776
Fondicri 1	6,544	12671
Genercomit Eurobond	6,209	12022
Geporend	5,662	10963
Gestielle Liquidita'	10,808	20927
Nordfondo Eur.	6,454	12497
Personal Convergenza	6,433	12456
Putnam Eur Sh Term	5,305	10272
Quadrif Obbl	12,753	24693
Rom British Bond Gbp	12,110	-
Rom British Bonds	18,599	36013
Rom British Short T	35,432	68606
Venetopay	5,486	10622
OBBL. AREA DOLLARO		
Adriatic Us Bond	5,121	9916
Arca Bond Doll.	6,988	13531
Azimut Redd Usa	5,015	9710
Capitalgest B $	6,075	11763
Carif Dlr Obbl	7,240	-
Carif Dlr Obbl Euro	7,043	13637
Centrale B Amer. $	12,322	-
Centrale Cash $	12,019	-
Columbus Int B	7,516	14553
Columbus Int B $	7,726	-
Ducato Obbl Dlr	6,296	12191
Eurom N Am Bond	7,187	13916
F&f Ris Dol $	6,135	-
F&f Ris Doll.	5,968	11556
Fondersel Dollaro	7,281	14098
Fonditalia Bond Usa	6,848	13260
Genercomit Am Bond	6,755	13080
Genercomit Am Dlr	6,944	-
Geode North Amer. Bond	5,026	9732
Gepobond Dlr	6,022	11660
Gepobond Dlr $	6,191	-
Gestielle Cash Dol	5,469	-
Interf Bond Usa	5,917	11457
Mediceo Mon Amer.	6,563	12708
Nordfondo Area Dollaro	11,966	23169
Nordfondo Area Doll $	12,301	-
Oasi Doll.	6,384	12361
Personal Dollaro $ (usd)	12,651	-
Prime Bond Doll.	5,566	10777
Putnam Usa Bond	5,495	10640
Putnam Usa Bond $ (usd)	5,649	-
Rom N Am B Dus	22,400	-
Rom N Am Bonds	21,790	42191
Rom N Am S T	54,922	106344
Rom N Am S T Dus	56,460	-
Sanpaolo Bonds Doll.	5,805	11240
OBBL. AREA YEN		
Capitalgest Bond Yen	5,139	-
Eurom Yen Bond	9,008	17442
Fonditalia B Jap.	4,138	8012
Interf Bond Jap.	5,412	10479
Oasi Yen	4,625	8955
Personal Yen (jpy)	961,587	-
Rom Pacific Bonds	1,681	3255
Rom Pacific Bonds Y	211,000	-
Rom Pacific S T	3,911	7573
Rom Pacific S T Y	491,000	-
Sanpaolo Bonds Yen	5,562	10770
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Emergent	5,958	11536
Capitalgest B Em Mkt	5,619	10880
Carif High Yield	5,562	10770
Centrale Em Bond	5,342	10344
Ducato Obbl P Emerg	6,064	11742
Epta High Yield	5,175	10020
F&f Em Markt Bond	5,298	10258
Fondicri Bond Plus	4,835	9362
Geode Bond Eme Mk	5,101	9877
Gepobond Paesi Emerg	5,151	9974
Gestielle Bt Emer Mkt	5,810	11250
Ing Emerg Market	9,698	18778
Investire Strat Bond	11,294	21868
Nordfondo Emer Bond	5,063	9803
OBBL. INTERNAZIONALI		
A D Obblig Glob	5,444	10541
Adriatic Bond	13,154	25470
Arca Bond	9,765	18908
Arcobaleno	11,852	22949
Aureo Bond	6,978	13511
Azimut Rend. Int.	7,103	13753
Bim Obbl Glob.	5,000	9681
Bn Obbl Int.	6,576	12733
Bpb Rembrandt	6,647	12870
Carif Bond	7,188	13918
Carif Carige Obbl	7,978	15448
Carif M Graecia Obbl	5,600	10843
Centrale Money	11,697	22649
Cliam Obbl Est.	7,570	14658
Comit Corporate Bond	5,049	9776
Comit Obbl Est	5,959	11538
Cr Suisse Obbl Int	6,487	12561
Ducato Redd. Int	7,289	14113
Epta 92	10,014	19390
Eurom Intern Bond	7,569	14656
F&f Lag Obbl Int	9,658	18700
F&f Redd Int.	6,427	12444
Fondersel Int	10,959	21220
Fondicri Primary B	9,234	17880
Genercomit Obbl Est	6,236	12075
Gepobond	7,038	13627
Gesfimi Pianeta	6,760	13089
Gesticredit Glob Rend	9,721	18822
Gestielle Bond	8,821	17080
Gestielle Bt Ocse	6,100	11811
Gestifondi Obbl Int	7,223	13986
Gestivita	6,862	13287
Imi Bond	12,299	23814
Ing Bond	12,788	24761
Intermoney	7,367	14265
Intern Bond Manag	6,276	12152
Investire Bond	7,501	14524
Italfortune Cat C	12,200	23622
Mida Obbl Int.	9,839	19051
Nordfondo Global	10,990	21280
Oasi Bond Risk	8,262	15997
Oasi Obbl Intern	9,641	18668
Oltremare Bond	6,519	12623
Optima Ob H Yield	5,030	9739
Padano Bond	7,500	14522
Perf Obbl Estero	7,472	14468
Personal Bond	6,498	12582
Pitagora Int	7,188	13920
Primebond	11,942	23123
Primeclub Obbl Int	6,499	12584
Putnam Glob Bond $ (usd)	7,226	-
Putnam Global Bond	7,029	13610
Rolobonds	7,781	15065
Rsa Bond	6,997	13548
Sanpaolo Bonds	6,230	12063
Scudo	6,479	12545
Solid Sim Bonds	5,600	10843
Symphonia C Obbl Glob	6,352	12299
Zenit Bond	5,750	11134
Zetabond	12,900	24978
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Adriatic Spread	5,169	10009
Agrifutura	13,374	25896
Aureo Gestiob	8,363	16193
Azimut Float Rate	6,221	12046
Azimut Protezione	5,821	11271
Azimut Trend Tassi	6,632	12841
Bn Obbl Altri Rendim	9,992	19347
Bn Valuta Forte	10,678	-
Capitalgest Bond Corp.	5,133	-
Cooperroma Mon	5,316	10293
Euroras Dollar	114,020	-
Gesfimi Corp Bond Eur	5,151	9974
Oasi 3 Mesi	5,876	11378
Oasi Fr Svizzeri	4,636	8977
Oasi Gest Liquidita'	6,543	12669
Oasi Obbl Glob.	10,905	21115
Oasi Previdenza Int	6,536	12655
Personal Franco (chf)	10,016	-
Personal High Yield (usd	10,083	-
Risp It. Redd.	13,956	27023
Rom Brit Short T Gbp	23,070	-
Rom Fr Bonds	94,915	183781
Sanpaolo Bond H Yield	5,136	9945
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,293	10249
Sanpaolo Ob Est Etico	5,553	10752
Sanpaolo Ob Etico	5,536	10719
Sanpaolo Vega Coupon	6,361	12317
Symphonia C Mon.	5,691	11019
Vasco De Gama	10,844	20997
LIQ. AREA EURO		
Azimut Garanzia	10,027	19415
Azimut Liquidita'	5,277	10218
Bn Liquidita'	5,573	10791
Carif Tesoreria	6,046	11707
Centrale C Corrente	8,032	15552
Cliam Cash Imprese	5,585	10814
Ducato Mon.	6,803	13172
Effe Mon. It.	5,415	10485
Eptamoney	11,137	21564
Euganeo	5,913	11449
Eurom Contovivo	9,644	18673
Eurom Tesoreria	8,951	17332
Fideuram Moneta	11,864	22972
Fondersel Cash	7,194	13930
Fondoforte	8,764	16969
Gesticredit Cash M	6,654	12884
Ginevra Mon.	6,392	12377
Ing Eurocash	5,315	10291
Investire Cash	17,722	34315
Investire Mon.	8,166	15812
Mida Mon.	9,854	19080
Mida Obbl Imprese	5,036	9751
Oasi Crescita Risp	6,624	12826
Oasi Tesor Imprese	6,510	12605
Performance Mon 3	5,703	11043
Perseo Mon.	5,908	11439
Personal Liquid	5,262	10189
Prime Liquidita'	5,191	10051
Risparmio It Mon	5,407	10469
Rolocash	6,686	12946
Sanpaolo Liquidita'	5,914	11451
FONDI FLESSIBILI		
Azimut Trend	12,985	25142
Azimut Trend It.	12,396	24002
Bn Opportunita'	7,518	14557
Ducato Securpac	10,213	19775
F&f Lag Portfolio 1	5,862	11350
F&f Lag Portfolio 2	5,821	11271
F&f Lag Portfolio 3	6,319	12235
Fondattivo	12,345	23903
Fondersel Trend	9,261	17932
Fondinvest Opport	5,167	10005
Formula 1 Balanced	5,215	10098
Formula 1 Conservative	5,162	9995
Formula 1 High Risk	5,371	10400
Formula 1 Low Risk	5,101	9877
Formula 1 Risk	5,399	10454
Gestnord Trading	6,354	12303
Investilibero	6,917	13393
Oasi High Risk	10,089	19535
Performance Plus	5,688	11014
Quadrif Bil.	18,162	35167
Rsa Free	6,215	12034
Sanpaolo High Risk	6,354	12303
Spazio Az.	6,683	12940
Zenit Target	8,567	16588
POLIZZE		
Ina Valore Attivo	5966,502	-
Ina Valute Est.	2037,502	-
Ing Ins Balanced	11223,366	-
Ing Ins Equity	11617,165	-
Ing Ins Global Equity	12653,896	-
Ing Ins Security	9887,409	-
Reale Cap Eur	10,707	20732
Reale Impr Emerg	11,633	22525
Reale Impr It	10,453	20240
Reale Impr Mondo	11,244	21771
Sai Libera Scelta A98	N.P.	-
Sai Libera Scelta O98	N.P.	-
Sai Quota	N.P.	-
Serena Blue Emerg Mkt	14,733	28527
Serena Green Glob Eq	12,740	24668
Serena Red Italia Eq	11,988	23212
Serena Y Eur. B	10,314	19971
Uin Int Bond	5,339	10338
Uin Int Equities	7,823	15147
Uin Midex	5,189	10047

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
BTP-1LG99 8,25%	99,970	99,950
BTP-1AG99 8,5%	100,020	100,040
BTP-1OT99 7,5%	101,210	101,230
BTP-1DC99 9,5%	102,310	102,330
BTP-1GE00 6%	101,560	101,590
BTP-15FB00 6%	101,930	101,970
BTP-1AP00 10,5%	105,250	105,360
BTP-15MG00 6%	102,660	102,680
BTP-15LG00 10,5%	107,560	107,610
BTP-15ST00 5,5%	102,950	102,950
BTP-1NV00 10,5%	109,650	109,650
BTP-15GE01 5%	102,810	102,810
BTP-1FB01 9,5%	109,740	109,760
BTP-1MZ01 12,5%	114,560	114,510
BTP-15AP01 4,5%	102,260	102,260
BTP-1MG01 9,5%	111,100	111,110
BTP-1GN01 12%	115,700	115,720
BTP-1LG01 4,5%	102,320	102,350
BTP-1LG01 8,25%	109,490	109,510
BTP-1ST01 12%	117,500	117,150
BTP-1NV01 3,5%	100,360	100,380
BTP-1ST01 4%	101,380	101,360
BTP-15ST01 7,75%	109,270	109,300
BTP-1GE02 12%	120,040	120,190
BTP-1GE02 6,25%	106,660	106,650
BTP-15FB02 3%	98,960	98,940
BTP-1MZ02 6,25%	106,960	107,000
BTP-15AP02 3%	98,880	98,850
BTP-15MG02 6,25%	107,310	107,350
BTP-1MG02 12%	122,380	122,400
BTP-15GN02 3%	98,810	98,810
BTP-1ST02 12%	124,600	124,610
BTP-15ST02 5,75%	106,330	106,300
BTP-1GE03 12%	126,350	126,750
BTP-15FB03 5%	104,090	104,160
BTP-1MZ03 11,5%	125,900	126,050
BTP-1MG03 4,75%	103,260	103,270
BTP-1GN03 11%	125,600	125,740
BTP-15LG03 4,5%	102,370	102,350
BTP-1AG03 10%	122,900	123,000
BTP-1OT03 9%	119,800	119,800
BTP-1OT03 4%	100,420	100,460
BTP-22DC03 8,5%	115,000	115,000
BTP-1GE04 8,5%	118,460	118,500
BTP-1FB04 3,25%	97,200	97,310
BTP-1AP04 8,5%	119,200	119,470
BTP-15AP04 3,25%	97,190	97,210
BTP-1AG04 8,5%	119,790	119,800
BTP-1GE05 9,5%	125,700	125,900
BTP-1AP05 10,5%	132,000	132,000
BTP-1ST05 10,5%	133,700	133,720
BTP-1FB06 9,5%	129,200	129,050
BTP-1LG06 8,75%	126,100	126,250
BTP-1NV06 7,75%	120,400	120,500
BTP-1FB07 6,75%	114,400	114,500
BTP-1LG07 6,75%	114,650	114,760
BTP-1NV07 6%	109,630	109,720
BTP-1MG08 5%	102,410	102,470
BTP-1MG09 4,5%	98,500	98,620
BTP-1NV09 4,25%	96,280	96,560
BTP-1NV23 9%	146,950	147,000
BTP-22DC23 8,5%	152,300	152,300
BTP-1NV26 7,25%	123,600	123,400
BTP-1NV27 6,5%	112,700	112,850
BTP-1NV29	96,120	96,100
CCT-AG99 IND	99,680	99,690
CCT-NV99 IND	100,060	100,070
CCT-GE00 IND	99,980	99,970
CCT-FB00 IND	100,350	100,330
CCT-MZ00 IND	100,410	100,410
CCT-MG00 IND	100,640	100,610
CCT-GN00 IND	100,780	100,800
CCT-AG00 IND	100,930	[illegible]
CCT-OT00 IND	100,620	[illegible]
CCT-ST01 IND	101,000	[illegible]
CCT-GE01 IND	100,610	100,640
CCT-AP01 IND	100,840	100,860
CCT-AG01 IND	100,850	100,870
CCT-OT01 IND	100,960	100,990
CCT-DC01 IND	100,770	100,770
CCT-FB02 IND	100,830	100,860
CCT-AP02 IND	100,970	100,990
CCT-GN02 IND	100,940	100,930
CCT-AG02 IND	101,050	101,110
CCT-OT02 IND	101,170	[illegible]
CCT-NV02 IND	101,100	101,130
CCT-DC02 IND	101,180	101,190
CCT-GE03 IND	100,870	100,900
CCT-FB03 IND	101,240	101,280
CCT-AP03 IND	101,390	[illegible]
CCT-MG03 IND	101,320	[illegible]
CCT-LG03 IND	101,350	[illegible]
CCT-ST03 IND	101,450	[illegible]
CCT-NV03 IND	100,310	[illegible]
CCT-MZ04 IND	100,400	[illegible]
CCT-GE04 IND	100,390	[illegible]
CCT-MG04 IND	100,420	[illegible]
CCT-MG05	100,420	[illegible]
CCT-10T05 IND	100,540	[illegible]
CCT-GE06 IND	102,790	101,380
CCT-GE06 2 IND	101,650	101,610
CCT-ST04 IND	100,400	100,440
CCT ECU FB99 6,25%	100,000	100,000
CCT ECU 94/99 7,5%	100,010	100,010
CCT ECU 94/99 8%	100,500	100,500
CCT ECU 95/00 8,5%	103,600	103,600
CTZ-15LG99	99,851	99,850
CTZ-30ST99	99,260	99,300
CTZ-30DC98	99,980	99,980
CTZ-15MZ99 2	99,210	99,210
CTZ-15DC99	98,766	98,721
CTZ-15GN99	99,975	99,975
CTZ-15OTT99	99,210	99,185
CTZ-16MZ00	97,990	97,990
CTZ-28AP00	97,673	97,640
CTZ-31MG00	97,350	97,330
CTZ-31LG00	96,720	96,865
CTZ-16OT00	96,170	96,105
CTZ-26FB01	94,900	94,900

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	32,00	32,00
B Pop Adriatico	8,950	9,000
Bca Pop Siracusa	13,900	14,000
Bca Pop Crema	89,90	86,40
Bca Pop .Emilia	78,80	79,00
Bca Pop Luino-Va	6,160	6,150
Bca Pop Sondrio	15,950	15,950
Base Holding Priv	0,0775	0,0775
Borgosesia	0,0320	0,0320
Borgosesia Rnc	0,0470	0,0470
Elios H. Milano	0,1700	0,1880
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	1,170	1,170
Frette	2,780	2,780
Ifis Priv	0,8000	0,8000
Ital. Assicurazioni	8,460	[illegible]
Sicc	1,150	[illegible]

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	288,466	0,05
B Pop Intra 94-99 6.5	285,525	0,56
B Pop Intra 98-03 3%	123,557	0,30
B Agr Mn 2001 7%	210	0,96
7 Bam 01 Cv Ex Wt	200	-2,29
B Intesa 98/03 T.V.	251,333	0,77
B Intesa Rnc 98/03 T.V	189,05	0,48
B Pop Bergamo 95/00 Tv	166,547	-0,81
5.25 Bpb-c.V.Tv04	144,09	-0,42
Bipop 2003 7% Cs	818,875	0,00
B Pop Comm Ind 95-01 T	227,77	1,23
B Pop Lodi 98-03 4,375	110,438	-0,76
B Briantea 94-00 7%	174,95	0,00
B P Milano 98-08 Pc	114,088	0,34
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	223,333	1,96
Cr Valt. 99/04 2%	120,224	-0,05
6.5 E.Romagna Cv02	247	0,00
6.5 Fonspa 01 Cv	110,095	0,14
Medio Italm 93-99 6%	165,68	0,16
Olivetti 98/02 T.V.	483,53	1,48
Pirelli & C 2,5% 2003	105,508	-0,28
9.25 Saffa 01	107,937	-0,75
5 Sopaf 00 Cv	100,2	0,19
Medio Unic. 2000 4.5%	180,2	-1,22
Medio Unic. r 2000 5.5%	142,133	[illegible]
Medio Sai R 95-02 6%	126,225	-0,09
B Pop.Emilia 94-99 6%	333	0,00
B P Emil. 94-99 5.75%	261	0,38
Imi/Cirio 95-00 10%	113,238	[illegible]

La **Banca** per i tempi che **corrono.**

Pagina in collaborazione con

Banco Ambrosiano Veneto

Gruppo Intesa

Fonte dati: Tenfore

L'Autorità illustra la nuova manovra alle associazioni di consumatori: invariate le urbane, addio ai vecchi scatti

Telefono, ecco la tariffa di distretto

Da città a città, con lo stesso prefisso, non si pagherà più l'interurbana

MILANO E' in arrivo la tariffa di distretto. Per telefonare da città a città con lo stesso prefisso, gli italiani non dovranno più pagare una «interurbana» ma una tariffa più economica. E' quanto emerso ieri dall'incontro fra l'Authority per le comunicazioni e le associazioni dei consumatori. L'organismo presieduto da Enzo Cheli, ha proposto infatti una progressiva modifica del sistema tariffario. In una prima fase verrà appunto introdotta la «tariffa di distretto», poco più alta di quella urbana; nei primi mesi del 2000 arriverà invece la «tariffa di prossimità», che ingloberà nell'area urbana (quindi con chiamate senza più costi di interurbana) le località limitrofe. Nella manovra tariffaria presentata dall'Authority è anche previsto l'aumento del canone telefonico, probabilmente di 1200 lire al mese; le telefonate urbane restano invariate; ed è previsto un calo delle chiamate internazionali e delle interurbane.

Un altro punto importante del progetto tariffario è il varo, entro il 30 luglio, del nuovo sistema «tat» ovvero la tariffazione a tempo, che sostituirà la vecchia «tut», tariffazione urbana a tempo. La differenza è che con il nuovo sistema si pagherà in base alla durata effettiva della telefonata, calcolando i secondi di conversazione. Con il sistema attualmente in vigore, invece, la tariffazione si applica agli scatti (ognuno dei quali è calcolato in 3,40 minuti nella fascia oraria di punta). Il vantaggio è evidente: gli utenti pagheranno solo per i secondi di conversazione effettivamente «consumata», mentre ora pagano uno scatto intero anche se la conversazione si interrompe a metà dei 3 minuti e 40. Telecom chiede però che con la riforma sia introdotta il «call set up», cioè una specie di scatto alla risposta che copra alcuni secondi di conversazione, invece di applicare la «tat» pura, sostenendo che quest'ultima soluzione sarebbe penalizzante per i grandi conversatori (cioè per le telefonate più lunghe della media).

Ma le associazioni dei consumatori hanno espresso forti riserve per quanto riguarda l'orientamento dell'authority a riconoscere un aumento del canone mensile per l'utenza residenziale. Si contesta, infatti, l'aver comunque definito un deficit nel settore dell'accesso, nonostante si sia preso in considerazione un solo anno, il '97 «certificato», e non gli anni successivi nei quali si sono verificati forti incrementi di traffico telefonico, aumenti del canone, estensione delle Tut, ecc.

«Il ribilanciamento per l'accesso locale alla rete telefonica non sembra penalizzare l'utenza business, nel senso che il previsto aumento del canone non riguarda i contratti affari»: è quanto ha affermato Francesco Caio, amministratore delegato della Merloni, ascoltato dalla «Autorità» in qualità di presidente del gruppo di lavoro «società dell'informazione» di Confindustria.

Grandi gruppi industriali in crisi: va in pensione la «legge Prodi»

ROMA Il Governo D'Alema manda «in pensione» la Legge Prodi: a 20 anni dalla sua approvazione, il Consiglio dei ministri approverà infatti oggi il decreto legislativo che abrogherà la legge sull'amministrazione straordinaria dei grandi gruppi in crisi varata nel 1979 dall'allora ministro dell'Industria, oggi presidente designato della Commissione europea. Il decreto di riordino era peraltro previsto da una legge varata proprio dal Governo Prodi.

Grazie alla legge Prodi, il ministero dell'Industria ritiene che l'azienda Italia sia riuscita a salvare almeno 45 mila posti di lavoro. Nei 20 anni in cui è rimasta in vigore la legge Prodi è stata applicata a 519 imprese appartenenti a 63 gruppi. Tra queste le procedure chiuse sono state 65 mentre tra quelle ancora in corso, 411 si trovano nella fase di liquidazione. 43 imprese sono ancora in attività con un carico occupazionale di circa 12 mila addetti.

Complessivamente, dall'entrata in vigore della legge, sono stati gestiti attraverso l'amministrazione straordinaria, circa 90 mila posti di lavoro, di cui circa la metà sono stati conservati attraverso le cessioni dei complessi aziendali.

Se il Governo D'Alema non avesse mandato in «pensione» la legge Prodi, ad «uccidere» il provvedimento che porta il suo nome sarebbe stato lo stesso Prodi: come presidente della Commissione europea, Prodi avrebbe dovuto infatti mettere l'Italia sotto inchiesta per una normativa che, secondo Bruxelles, contrasta con le norme comunitarie.

Il decreto legislativo che sarà esaminato oggi dal Consiglio dei ministri armonizza la normativa per tenere conto delle osservazioni di Bruxelles, mantenendo però la struttura di procedura conservativa sia delle attività produttive sia dell'occupazione per evitare il fallimento dei gruppi che si dovessero trovare in situazioni di crisi.

Migliorano i conti della holding di via Veneto mentre la controllata Finmeccanica riduce le perdite

Iri al Tesoro: «cedola» da 3 mila miliardi

ROMA La distribuzione di un dividendo pari a 3.000 miliardi di lire all'azionista Tesoro (in crescita rispetto ai 2.700 miliardi del 1998) è stata deliberata dall'assemblea dell'Iri che ha approvato il bilancio civilistico della società, chiuso con un utile di 3.158 miliardi. A fine '98 l'indebitamento finanziario netto della società si è ridotto a circa 2.200 miliardi rispetto ai 2.600 miliardi di fine '97. La posizione finanziaria dell'Iri, comunque, grazie ai crediti vantati, presenta un saldo finale in attivo per 412 miliardi. «I risultati ottenuti - è scritto in un comunicato della soceità - confermano la situazione di stabile equilibrio economico finanziario dell'istituto». Il gruppo Iri ha chiuso il '98 con un utile di 3.445 miliardi (4,886 miliardi nel '97), sul quale si configura una quota di pertinenza Iri positiva di 3.314 miliardi (5.823 mld nel '97). Decisamente positivi i risultati del gruppo sull'indebitamento che a fine '98 ammonta a 12.200 miliardi con una diminuzione di circa 7.400 miliardi rispetto alla fine dell' anno precedente e di ben 60.400 miliardi rispetto al 1992. Sul fronte delle privatizzazioni, nel periodo compreso tra il luglio '92 e il dicembre '98, le dimissioni hanno raggiunto quota 71.400 miliardi, 58.700 miliardi per quote di controllo, 12.700 miliardi per miliardi per quote di minoranze e altri cespiti.

«La corazzata sta virando». Con queste parole l'amministratore delegato della Finmeccanica (Iri) Alberto Lina ha aperto l'assemblea del gruppo chiamata ad approvare, in sede ordinaria, il bilancio '98. Il gruppo ha registrato un risultato operativo positivo per 302 miliardi, una riduzione delle perdite da 2.350 a 485 miliardi ed un indebitamento che si è ridotto di 4.349 miliardi. Gli ordini si sono incrementati di 15mila miliardi. Le ipotesi per giungere alla privatizzazione della Finmeccanica sono tutte allo studio, compresa quella di un conferimento della Mei (Microelettronica italiana) e anche se i vertici del gruppo non sono entrati direttamente nel merito, al termine dell'assemblea hanno tracciato l'identikit di un eventuale partner. «Serve un partner finanziario - ha detto il presidente Sergio Maria Carbone - in una holding industriale. E' questa - ha aggiunto - la caratteristica che dovrebbero avere i soggetti interessati».

IN BREVE

Scelta la società del gruppo Falck

Caffaro energia, è Sondel il partner: cuore dell'intesa l'impianto di Torviscosa

MILANO E' la Sondel del gruppo Falck il partner industriale per la cessione del 50% della Caffaro Energia srl. Il consiglio Caffaro, spiega una nota, «ha concluso l'iter procedurale che ha portato all'identificazione di Sondel quale partner industriale per la cessione del 50% della controllata Caffaro Energia srl». Con l'accordo si valorizza nell'immediato il 100% di Caffaro Energia 290 miliardi. Una cifra cui si aggiungeranno altri 150 miliardi in funzione dell'effettiva potenza installata e della realizzazione di nuovi impianti di cogenerazione, in primo luogo un impianto a turbo gas «di grande potenza» presso il sito chimico di Torviscosa della Caffaro.

In aprile saldo positivo per la bilancia commerciale Ma, rispetto al '98, l'export è in decisa flessione

ROMA La bilancia commerciale chiude aprile con un saldo attivo, ma su livelli decisamente inferiori a quelli dello stesso mese del '98. L'avanzo è stato pari a 1231 miliardi a fronte dei +2927 mld di aprile '98. Il ridimensionamento è stato determinato da una flessione dell'export (-6,0%) superiore a quella dell'import (-1,4%). Peggiora il raffronto con il '98: nei primi quattro mesi dell'anno il saldo complessivo ammonta a 5098 mld, quasi la metà dei +9056 mld dell'analogo periodo dell'anno precedente.

Banca di Roma e Abn Amro vogliono allargare l'alleanza e pensano di coinvolgere l'Antonveneta

ROMA Il presidente di Banca Roma, Cesare Geronzi, e il presidente della International Division di Abn Amro, Jan Marteen de Jong, hanno siglato l'accordo di cooperazione commerciale dopo l'ingresso di Abn Amro nel capitale dell'istituto romano. L'alleanza potrebbe allargarsi a nuovi partner: secondo de Jong, «l'Abn vorrebbe allargarsi in Antonveneta e non escludo di compiere questo passo in futuro». Infine, Banca di Roma ha deliberato l'acquisizione di una quota dell'1,2% dell'Olivetti.

Nuovo consiglio Comit, lo sfogo di Della Valle: «per Mediobanca è solo una vittoria di Pirro»

ROMA Il successo di Mediobanca con la nomina del nuovo consiglio di amministrazione di Comit «è una vittoria di Pirro»; è un cda che «non può non eseguire ordini», ma è stato designato pagando un prezzo molto alto, come la «rottura con Lazard, la gelata con Torino, la crescente preoccupazione dei politici, il distacco degli imprenditori liberi». All'indomani delle sue dimissioni dall'organo di governo di Comit, Diego Della Valle si sfoga con L'Espresso, in un'intervista anticipata dal settimanale.

Presentato lo studio di fattibilità alla direzione competente Ue

Da Bruxelles un invito a Roma: avanti col Corridoio Adriatico

TRIESTE Lo Stato italiano dovrebbe fare pressione perché l'Ue inserisca il Corridoio Adriatico, il sistema di trasporti intermodale che attraversa sette regioni adriatiche, nelle reti Ten, quale progetto prioritario da ammettere a finanziamento. E' il suggerimento che i funzionari della Commissione Ue nel settore dei trasporti e dell'ambiente hanno lanciato a Bruxelles nel corso della presentazione dello studio di fattibilità del Corridoio.

Il responsabile della politica ambientale della direzione generale 7-Trasporti della Ue, riferisce un comunicato, ha apprezzato la scelta di includere nella rete i porti marittimi e gli interporti, e anche gli interventi di connessione tra porto e reti ferroviaria e stradale. Il mare e la ferrovia, ha detto, sono i vettori più rispettosi dell'ambiente che rendono ecosostenibile il Corridoio Adriatico e possono decongestionare il traffico merci via strada. Uno dei funzionari della DG 7 ha informato che gli interventi non ancora coperti da finanziamento potrebbero ottenere in parte le necessarie risorse comunitarie ed ha auspicato che il governo italiano sostenga presso la commissione europea il Corridoio Adriatico, per ottenere che venga inserito nella lista dei progetti prioritari.

Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu - ha reso noto la Giunta Regionale del Friuli-Venezia Giulia - parteciperà nel pomeriggio di lunedì 28 alla fase conclusiva dell'incontro di lavoro per la cooperazione transnazionale regionale lungo il Corridoio 5. Il ministro parteciperà inoltre nella mattinata di lunedì all'assemblea generale dell'Associazione provinciale artigiani piccole e medie imprese, aderente alla Confartigianato. Lo ha reso noto la stessa associazione precinsando che all'assemblea parteciperanno anche il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Roberto Antonione, e il sindaco di Trieste, Riccardo Illy. In particolare saranno dibattute le questioni legate al sistema dei trasporti e delle infrastrutture di collegamento tra Trieste e le principali direttrici di traffico che interessano l'Unione Europea, presupposto - secondo gli artigiani - di qualsiasi ipotesi di rilancio economico e sociale della città. I lavori saranno conclusi dal segretario generale della Confartigianato nazionale, Francesco Giacomin.

La questione ancora aperta della presidenza del porto triestino, il rilancio del Lloyd, la crisi di Fincantieri, la cronica carenza di trasporti da/per Trieste sono argomenti che con ogni probabilità emergeranno nel corso della visita.

Dell'euro-Corridoio 5 si parlerà invece a Trieste lunedì 28 in Regione: sarà presente il ministro dei Trasporti Tiziano Treu

Crociere: positivo semestre per la compagnia (gruppo Carnival)

Costa naviga verso l'utile

GENOVA Il semestre dal primo ottobre al 31 marzo scorso è stato per la Costa Crociere (gruppo Carnival) «un periodo di crescita e sviluppo». I ricavi netti consolidati - è detto in un suo comunicato - si sono, infatti, attestati sui 455,7 miliardi di lire contro i 453,3 miliardi del precedente semestre. La relazione semestrale evidenzia un utile netto consolidato pari a 34,7 miliardi di lire, contro una perdita nello stesso periodo dell'esercizio precedente di 2.0 miliardi, con un miglioramento complessivo del risultato pari a 36,7 miliardi. «Tale significativo miglioramento - è detto nel comunicato - deriva dall' aumento dell' utile operativo, dalla diminuzione dei costi non operativi e dalla riduzione degli oneri straordinari». Il risultato operativo consolidato migliora, passando dai precedenti 40,7 miliardi di lire di utile agli attuali 53,6 mld. La situazione finanziaria netta consolidata passa da 582,2 mld a 576,4 mld, principalmente per gli investimenti dovuti alla realizzazione della nuova ammiraglia Costa Altantica. Il consiglio di amministrazione ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria dei soci per la riduzione del capitale sociale di nominali lire 84.875.000, a titolo rimborso agli azionisti che hanno esercitato il diritto di recesso ex art.2437 codice civile a seguito della fusione per incorporazione di «Zerbone Catering Srl» in Costa Crociere deliberata il 26 febbraio scorso.

nuova programmazione FSE 1999 — 2000

Corso approvato e finanziato dalla Giunta Regionale con delibera n° 618 e finanziato da:

inizio corso settembre

post diploma

Tecniche di animazione di progetto giovani

in collaborazione con Provincia di Gorizia

destinatari: giovani diplomati, in cerca di occupazione
durata: 400 ore di cui 100 di stage
sede: Gorizia
borsa di studio: lire 1.400.000
Attestato di frequenza

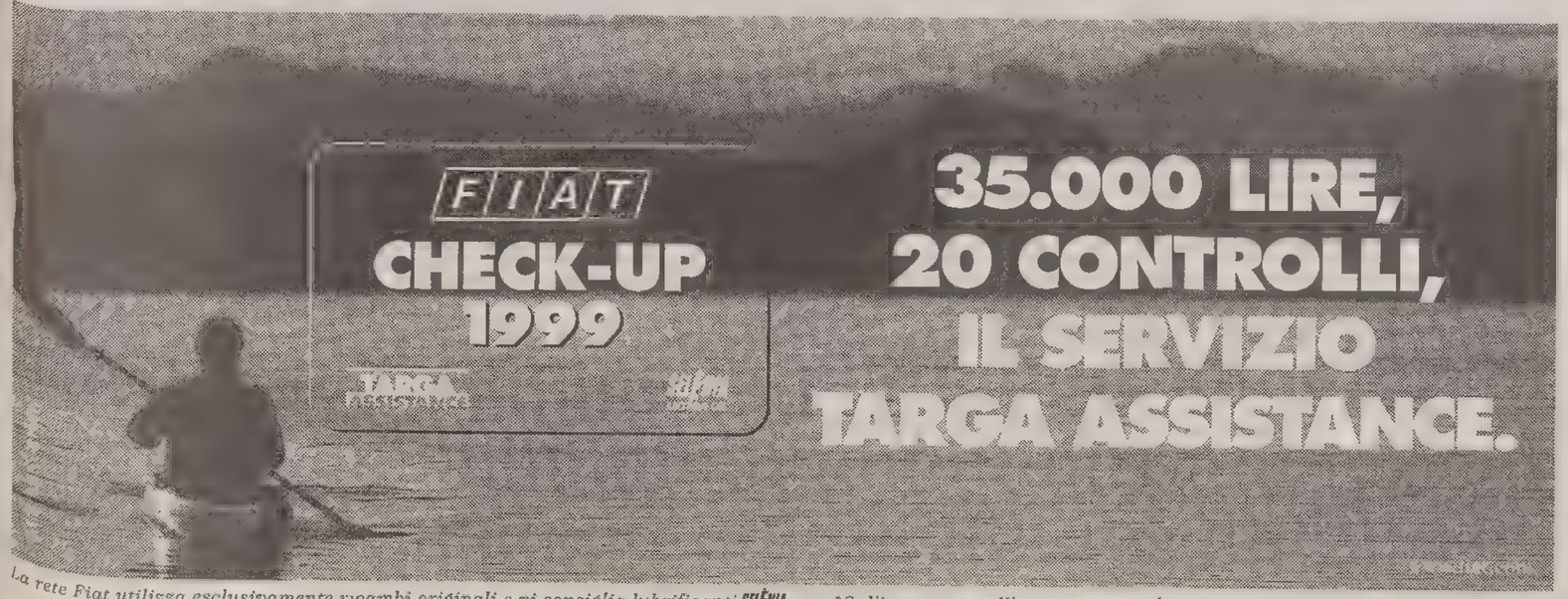
Sbocchi professionali: Comuni con "Progetto Giovani" attivato, cooperative sociali ed imprese private che gesticono attività giovanili stagionali o annuali per conto della PPAA

discipline
- I PG in Italia
- L'animazione dei processi relazionali di gruppo
- La soluzione collaborativa dei problemi
- La condizione adolescenziale
- Strategie e metodologie di intervento con i gruppi informali
- Progettazione e costruzione di un PG
- Strategie e modelli dell'animazione sociale
- Animazione, prevenzione e comunità locale
- Competenze e funzioni dell'ente locale
- La ricerca-intervento nel territorio
- Informatica
- Orientamento

formazione professionale avanzata

Iscrizioni e informazioni
IAL - Gorizia via Diaz 5
t. 0481.538439 - f. 0481.538487

IAL Agenzia Formativa



La rete Fiat utilizza esclusivamente ricambi originali e vi consiglia lubrificanti SELENIA MOTOR OIL

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

CHECK-UP FIAT. IL MODO PIÙ SERENO DI ANDARE IN VACANZA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Check-up Fiat. Fino al 31 ottobre 1999, con sole 35.000 lire (18,07 euro) potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il veicolo ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Olio Selenia e sostituire il filtro olio e il filtro aria, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

Check-up Fiat è un servizio TARGA Assistance A FIANCO DI CHI GUIDA.

FIAT

I militari della Kfor intervengono ma non sempre in tempo: sono 50 i morti negli ultimi giorni e centinaia le case bruciate

Kosovo, un bersagliere la prima vittima italiana

Il caporalmaggiore Dragano stava allestendo un mezzo per compiere un servizio di pattuglia

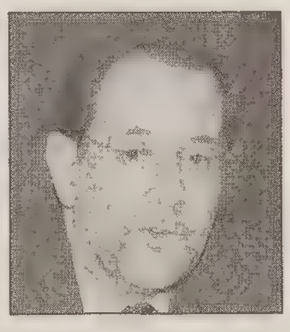
Il segretario della Nato, Javier Solana, arrivato a Pristina, chiede agli albanesi di resistere all'odio: «Dovete dare speranza alla pace»

PRISTINA Un caporalmaggiore dei bersaglieri è morto ieri sera in un incidente mentre allestiva il mezzo per il turno di pattuglia.

Secondo quanto ha comunicato un portavoce del contingente italiano in Kosovo, il primo caporalmaggiore Pasquale Dragano, 21 anni, in forza al 17.o reggimento bersaglieri, è stato vittima ieri di un incidente d'arma da fuoco nella base di Djakovica, mentre allestiva il mezzo per un servizio di pattuglia.

Dragano, nato a San Giovanni Rotondo (Foggia) il 24 maggio 1978, è il primo militare italiano del contingente Kfor morto in Kosovo. È stato subito soccorso all'infermeria della base dal capitano medico Agosta che lo ha intubato per il trasferimento in elicottero all'ospedale di Pristina. Qui, il caporale è deceduto alle 21.40 di ieri. Sull'incidente sta indagando la polizia militare.

«Un calvario per i serbi»: è il grido lanciato dalla chiesa ortodossa nel giorno in cui Javier Solana e Wesley Clark, il segretario generale e il comandante supremo della Nato, mettono piede per la prima volta nel Kosovo liberato. Sono almeno 50 i civili serbi uccisi, 150 quelli rapiti, innumerevoli le violenze e le intimidazioni.



Ieri nella sola Pristina una donna serba si è buttata dalla finestra per evitare di essere stuprata da un gruppo di albanesi. Un professore universitario è stato trovato ucciso nella cantina della facoltà, insieme al portiere e al proprietario del ristorante interno, tutti e tre legati, imbavagliati e malmenati prima dell'esecuzione. Una folla di albanesi ha invaso la sede della televisione e un ospedale, cacciando tutti i serbi che vi lavoravano e picchiandone diversi.

Le famiglie serbe cacciate dalle loro case «con il coltello alla gola», secondo la chiesa ortodossa, sono ormai più di 700. A Kasica, i militari italiani hanno trovato e salvato un gruppo di 200 serbi terrorizzati, rifugiati in un bosco a dieci chilometri dalla città e costretti a vivere all'addiaccio e a cibarsi di radici: le loro case erano state date alle fiamme dagli albanesi. A Pec, in pieno giorno, un commmando dell'Uck ha rapito un gruppo di civili serbi, portandoli in un luogo sconosciuto.

Ma quando i soldati della Kfor cercano di convincere gli albanesi a cessare le vendette, si sentono rispondere con una lunga sequela di racconti sulle violenze subite, con gli orrori delle fosse comuni. «Le milizie e la polizia serbe hanno compiuto violenze disumane in preda a una furia incontrollabile» - ha confermato David Scheffer, capo degli investigatori del Tribunale penale internazionale.

«La Nato doveva agire come ha fatto» - ha commentato il generale Wesley Clark: le atrocità, a suo avviso legittimano l'intervento dell'Alleanza. E proprio ieri la polizia militare Kfor, precisamente quella britannica, ha anunciato il suo primo arresto per crimini di guerra: in manette è finito un uomo ritenuto responsabile principale del massacro di 43 uomini e 3 donne a Slovinje, il 17 aprile. Delle donne, due furono stuprate, una terza, anziana, fu cosparsa di benzina e bruciata viva.

Anche se per gli albanesi è quindi difficile rinunciare alla vendetta, il segretario della Nato Javier Solana, ha chiesto loro di farlo nel loro stesso interesse, per accelerare la normalizzazione e la ricostruzione: «Ai serbi voglio dire di non lasciare il Kosovo, e agli albanesi di resistere all'odio». Ma il coraggio più grande, forse, la Nato lo chiede ai serbi: «La Kfor vi proteggerà - ha promesso Solana - Rimanete e date speranze alla pace».

DOPO LA TRAGEDIA

Iniziativa estemporanea degli Stati Uniti

Slobodan Milosevic Wanted Cinque milioni di dollari per consegnarlo alla giustizia

NEW YORK Slobodan Milosevic Wanted: gli Stati Uniti hanno offerto una taglia di cinque milioni di dollari per chiunque fornisca informazioni che portino all'arresto del Presidente e degli altri leader serbi accusati di crimini di guerra presso il tribunale internazionale dell' Aia.

Il portavoce del Dipartimento di stato James Rubin ha detto che il denaro andrà «a chiunque fornirà informazioni che portino al trasferimento dei criminali incriminati» davanti al Tribunale.

Con Milosevic, lo scorso 27 maggio, sono stati incriminati il presidente serbo Milan Milutinovic, il vicepresidente della Federazione jugoslava Nikola Sainovic, il ministro dell'Interno Vlaiko Stojiljkovic e il generale Dragoljub Ojdanic, capo di stato maggiore dell' esercito.

«Questo programma intende agevolare le prospettive del loro arresto», ha detto Rubin osservando che la taglia copre anche un altra ventina di incriminazioni per crimini di guerra in Bosnia e altre eventuali incriminazioni future legate ai conflitti nella ex Jugoslavia.

È intanto diversi membri della prestigiosa ed influente Accademia delle scienze serba, tra cui l'ex presidente jugoslavo Dobrica Cosic, hanno invitato Milosevic a dimettersi.

Cosic, primo firmatario del famoso Memorandum dell'Accademia che nel 1989 pose le basi teoriche per la realizzazione del progetto della Velika Srbija perseguito da Slobodan Milosevic, ha rivolto «un appello alla coscienza umana e patriottica di Milosevic affinché il Presidente si dimetta. Così si potrebbe cominciare il rinnovamento della Serbia» - ha aggiunto Cosic, il teorico, rivolto a quello che ha messo in pratica la sua dottrina.

Analogo invito era già partito dal patriarca della chiesa ortodossa e raccolto dalle chiese cristiane.

Infine una lugubre profezia in contemporanea alla decisione del Parlamento jugoslavo di revocare lo stato di guerra. Il Presidente Milosevic sarà arrestato e ucciso dalle proprie forze di polizia entro tre mesi, secondo Milan Panic, miliardario uomo d'affari americano d'origine serba, che aveva ricoperto dal luglio al dicembre 1992 la carica di primo ministro jugoslavo.

In un'intervista al quotidiano ungherese «Magyar Hirlap», dopo aver premesso di non avere più alcuna ambizione politica («ciò che più mi interessa è che Milosevic lasci il potere»), Panic afferma di non augurarsi la morte dell'attuale Presidente, ma di essere convinto che la sua polizia lo arresterà e ucciderà.

«Vi sono il 15 per cento di possibilità che Milosevic si uccida - ha aggiunto - il 15 per cento che egli venga ucciso, il 25 per cento che egli fugga all'estero. Una cosa è certa, che Milosevic non vuole le elezioni in Jugoslavia». Panic ha aggiunto che Milosevic è la più grande tragedia che poteva capitare al popolo serbo.

È intanto per il secondo giorno consecutivo, circa 200 riservisti delle forze armate jugoslave hanno bloccato la strada tra Kraljevo e Krusevac nella Serbia centrale a 120 chilometri a sud di Belgrado per chiedere il pagamento dei salari dovuti per il servizio prestato durante la campagna aerea della Nato, 60 dinari al giorno (circa 13 mila lire). I dimostranti, che hanno piazzato sulla carreggiata due carri armati, un mezzo blindato e un camion, appartengono a unità di artiglieria e fanteria che erano state schierate lungo il confine con l'Albania.

Funesta profezia dell'ex premier, il serbo-americano Milan Panic: «Verrà ammazzato»

Altri riservisti, delle forze antiaeree, mantengono un blocco stradale sulla principale strada tra Belgrado e Kragujevac, e lasciano passare soltanto ambulanze e profughi.

La Dia avrebbe le prove che ci fu dettagliata pianificazione e che il Ministero degli Esteri aveva dato l'O.K.

I russi a Pristina? Un bel colpo di mano

WASHINGTON I militari russi che hanno occupato a sorpresa il maggior aeroporto del Kosovo, quello di Pristina, avevano già da tempo piani dettagliati per il colpo di mano, secondo fonti dei servizi segreti Usa. «Non vi è stata alcuna confusione nella catena di comando russa - ha confermato un funzionario americano - il piano per effettuare l'operazione era già stato preparato con cura e con largo anticipo».

Le truppe russe si erano messe in movimento l'11 giugno dalla Bosnia, attraversando rapidamente la Serbia per occupare poi nel Kosovo l'aeroporto di Pristina, destinato nei piani Nato ad ospitare il quartier generale delle loro forze nella regione.

Il movimento dei russi era stato subito segnalato dalla intelligence Usa a Washington, ma i tentativi dei dirigenti americani - dal presidente Bill Clinton al segretario di stato Madeleine Albright - di convincere Mosca a bloccare l'avanzata a sorpresa erano falliti.

La spiegazione immediata data dal ministro degli Esteri russo Igor Ivanov era stata di un errore dovuto ad errate comunicazioni tra la catena di comando di Mosca.

Ma i dati dell' intelligence Usa rivelano che il ministero degli Esteri russo era da tempo a conoscenza del piano di occupare l'aeroporto di Pristina.

L'unico elemento lasciato in sospeso nel piano, secondo fonti della Dia, era quando far scattare le truppe russe verso l'obiettivo prescelto. L'ordine sarebbe giunto alle truppe in Bosnia il 10 giugno, con poche ore di anticipo sull'inizio della operazione.

Il generale americano Eric Shinseki, nuovo capo di stato maggiore dell'esercito, ha definito una decisione politica la mossa a sorpresa della Russia, avvenuta mentre Gran Bretagna e Stati Uniti stavano discutendo su quali truppe Nato avrebbero avuto l'onore di entrare per prime nel Kosovo.

«La mia esperienza personale è che le truppe russe non assumono alcuna iniziativa senza aver prima ricevuto precise istruzioni - ha dichiarato il generale - Nel caso dell' occupazione dell'aeroporto di Pristina sono convinto che gli ordini siano giunti attraverso la catena di comando politica».

Un soldato italiano del contingente Kfor in Kosovo protegge, a Pec, un gruppo di persone della minoranza serba che intendono recarsi in Serbia.

Concluse le arringhe dei difensori, la corte speciale si è ritirata in camera di consiglio convocando gli avvocati per la prossima settimana

Arriva martedì la sentenza sulla testa di Ocalan

Per gli avvocati del leader curdo il reato non è tradimento ma creazione di gruppo armato

La sentenza deve passare per l'appello per poi arrivare al Parlamento turco per la conferma, se si tratta di una condanna capitale

IMRALI Dopo le argomentazioni finali dei difensori, il presidente del tribunale speciale che sta processando il leader curdo Abdullah Ocalan, ha aggiornato il dibattimento a martedì prossimo, quando sarà resa nota la sentenza.

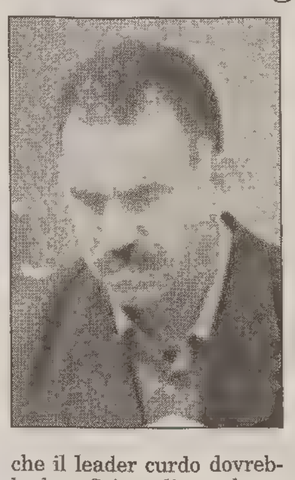
Se il capo del Pkk sarà riconosciuto colpevole di tradimento e attività separatiste, verrà automaticamente condannato a morte. E tutto fa ritenere che sarà così. Se la condanna sarà poi confermata in appello, spetterà al Parlamento turco decidere se eseguirla. L'ultima esecuzione in Turchia risale al 1984.

Nelle loro argomentazioni conclusive, i difensori del leader curdo Abdullah Ocalan hanno avvertito che se il loro assistito sarà impiccato altri prenderanno il suo posto e ci sarà ulteriore spargimento di sangue. «Nuovi Apo verranno dopo Ocalan» - ha detto l'avvocato Ahmet Avsar, secondo quanto riferito dalla tv di stato.

I legali che rappresentano i familiari dei soldati uccisi nel conflitto hanno interrotto Avsar sostenendo che stava facendo propaganda ribelle, quindi stava commettendo un reato.

Alcuni dei parenti dei militari morti per mano dei curdi hanno abbandonato l'aula in segno di protesta.

Secondo quanto riferito dall'agenzia Anadolu, nell' arringa conclusiva il collegio di difesa ha sostenuto che Ocalan dovrebbe essere giudicato non per tradimento, ma per aver creato e guidato un gruppo armato, reati che comportano una pena massima di 15 anni di detenzione. E ha affermato



che il leader curdo dovrebbe beneficiare di una legge che commuta la condanna a morte in ergastolo.

Durante il processo nell' isola-prigione di Imrali, Ocalan ha ripetutamente sollecitato la pace e la soluzione negoziata della questione curda, dicendosi pronto a porre fine alla lotta armata per l'autodeterminazione del suo popolo.

La sorte di Ocalan, sarà decisa «verso la fine dell'anno o all'inizio del 2000», secondo quanto ha dichiarato il ministro dell'energia turco, Cumhur Ersumer. Ersumer, citato da un'emittente televisiva, ha detto che dopo l'appello, se il caso Ocalan andrà al Parlamento per la ratifica della pena di morte, questo iter si potrà concludere «entro la fine dell'anno o all'inizio del 2000».

Frattanto il Consiglio nazionale di sicurezza, che ha prorogato lo stato di emergenza nel sudest curdo, ha annunciato nuove misure legali per combattere la minaccia del fondamentalismo.

Un indirizzo rilevano gli osservatori, apparentemente in contrasto con le indicazioni ufficiali su una democratizzazione del sistema penale turco. I provvedimenti sono stati annunciati sulla scia della nuova campagna contro il predicatore islamico moderato Fetullah Gulen, vista dagli osservatori come un tentativo di frenare le riforme.

DAL MONDO

Secondo rimpasto di governo per il cancelliere Schröder

BERLINO Bobo Hombach, ministro alla cancelleria e braccio destro del cancelliere Gerhard Schröder, se ne va: lo aspetta l'incarico di coordinatore Ue nei Balcani, e il capo del governo avrà il compito di procedere al suo secondo rimpasto nel giro di nemmeno nove mesi, dopo quello seguito alle dimissioni del ministro delle finanze Oskar Lafontaine, a marzo. Cancelliere e interessato parlano di promozione, ma la parola sulla bocca di tutti a Bonn è «weggelobt» (lodato per essere mandato via). Il 46.enne peso massimo del governo rosso-verde (110 chili per 1,93 d'altezza) era la mente e l'ombra del cancelliere, ma anche un ingombro indigesto per molti, dentro la Spd, come dentro il governo. Secondo quanto annunciato dal portavoce governativo Uwe-Karsten Heye, Schröder ha proposto la candidatura di Hombach in uno scritto inviato ai capi di governo e di stato dell'Ue.

Arrestato in aeroporto a New York un prete spagnolo con titoli del Tesoro Usa (falsi) per 4000 miliardi

WASHINGTON Un prete agostiniano con passaporto spagnolo è stato arrestato all' aeroporto Kennedy di New York con titoli del Tesoro Usa falsi per 2,4 miliardi di dollari (oltre 4000 miliardi di lire). I suoi avvocati sostengono che «stanno cercando di farlo passare come il re del male», mentre la polizia sospetta che il prete faccia parte di una grande organizzazione criminale. Il reverendo Mario Beato-Prieto ha una parrocchia nelle Filippine ed è stato bloccato la settimana scorsa all' aeroporto da agenti dei servizi segreti Usa che lo stavano aspettando. Quando gli hanno chiesto di aprire la valigia, hanno trovato i titoli falsi e lo hanno arrestato. Il prete aveva pure duemila dollari in contanti (veri), particolare che ha fatto ritenere agli investigatori che il religioso sia il corriere di una grossa organizzazione.

In Gran Bretagna regole certe per l'eutanasia Il medico deciderà se tenere in vita il malato

LONDRA Sarà più facile da ora in poi per un medico britannico decidere se prolungare la vita di un paziente in condizioni disperate o se invece lasciarlo morire: la British Medical Association ha preparato una serie di direttive sull'eutanasia secondo le quali un dottore, salvo un ricorso in tribunale da parte dei parenti del malato, può interrompere la somministrazione di cure e terapie. Stando alle Bma, contro la quale si sono subito levate le critiche dei gruppi sulla preservazione della vita, il medico che si trova davanti a un caso grave deve porsi un quesito: «C'è qualche cura che potrebbe far migliorare le condizioni del paziente?». Se la risposta è no, il medico ha ogni diritto di vietare che il paziente venga tenuto in vita con alimentazione e respirazione artificale.

In Cina eseguite in un giorno ventun condanne a morte

PECHINO A Chongqing, città situata nella Cina centrale, 21 condannati a morte sono stati giustiziati simultaneamente in quella che è la maggiore esecuzione collettiva nella Repubblica popolare da almeno un anno a questa parte. Ne dà notizia la stampa locale, senza peraltro precisare le identità dei rei nè i delitti attribuiti loro.

Sembra comunque che siano stati messi a morte nell' ambito di una durissima campagna anti-crimine della durata di tre mesi, in corso a Chongqing come in molte altre parti del Paese. Soprattutto nell'interno, secondo lo stesso governo, la situazione di sicurezza e ordine pubblici si è ulteriormente aggravata; per esempio in meno di sei mesi nel '99 in tutta la Cina si sono registrate le esplosioni di circa 1300 ordigni, dovute per lo più alla malavita comune.

Ancora di recente nella provincia del Sichuan un magistrato è stato rapito mentre dirigeva un processo civile e assassinato dalla folla infuriata che aveva fatto irruzione nell'aula.

INTERREG II
ITALIA/AUSTRIA - ITALIEN/ÖSTERREICH

NATIONUM OPIFICES
ARTIGIANATO DELLE NAZIONI

CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO
25 GIUGNO - 27 GIUGNO 1999

MANIFESTAZIONE/MOSTRA DEDICATA AGLI ARTIGIANI/ARTISTI DELLA MITTELEUROPA.

SABATO 26 GIUGNO 1999, ORE 10,00 nella sala del Centro Civico del comune di Colloredo di Monte Albano si terrà un convegno **SULL'ARTIGIANATO TRANSFRONTALIERO ALLE SOGLIE DEL 2000.**

IL CONVEGNO È APERTO AL PUBBLICO

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

NUOVO FIAT DUCATO. TEMPESTALO DI RICHIESTE.

MOTORE 1.9 TD 90 CV
OLTRE 250 VERSIONI
NUOVI RETROVISORI CON SPECCHIO GRANDANGOLO
MOTORE 2.8 ID TD 122 CV
NUOVI COLORI
NUOVO SISTEMA DI VENTILAZIONE INTERNA
IDROGUIDA DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA
VERSIONI 4x4
MOTORE 2.0 BZ 110 CV
NUOVA STRUMENTAZIONE DI BORDO
CAPACITA' DI CARICO FINO A 14 m³
AIRBAG CONDUCENTE
NUOVA VERSIONE MAXI PASSO LUNGO TETTO ALTO
OLTRE 250 VERSIONI
VERSIONI DA TRASFORMAZIONE
APERTURA PORTE POSTERIORI A 270°
PARAURTI POSTERIORI CON PEDANA DI SALITA
ABS
NUOVI COLORI
OLTRE 250 VERSIONI
MOTORE 1.9 D 68 CV
NUOVA VERSIONE

VENITE A CONOSCERE IL VOSTRO NUOVO SOCIO DAL 26 GIUGNO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVO FIAT DUCATO. IL SOCIO CHE FA. PER TE.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti VS MAX OLIO FIAT www.veicolicommercialifiat.com

47 IPERmercati in tutta Italia per darvi ogni giorno qualità e convenienza

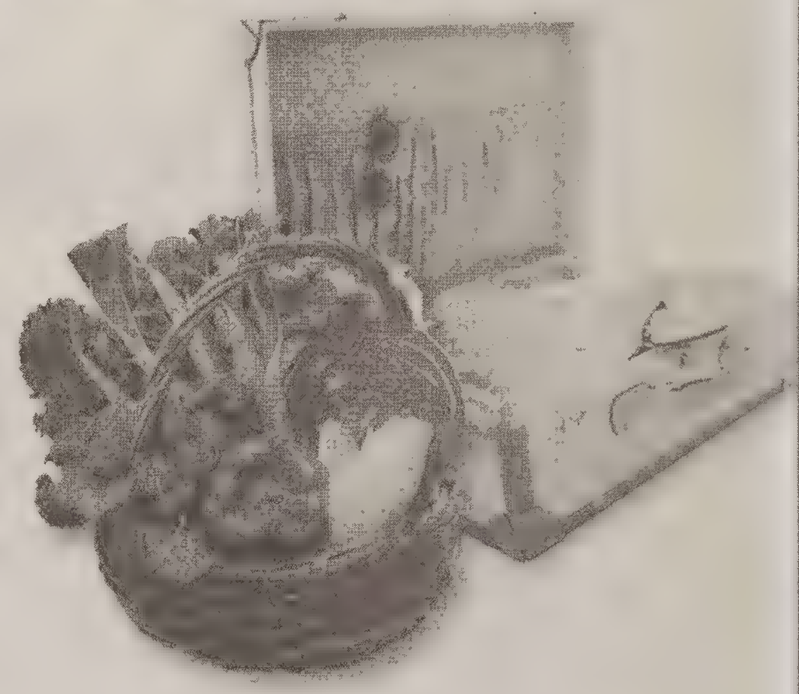
OFFERTE VALIDE FINO AL 26 GIUGNO

IPER Udine

Scorta Vacanze

APERTO tutti i LUNEDÌ

Per chi parte,
per chi resta,
un'estate di
provviste Iper!



CAFFÈ Splendid Classico gr. 250 x 2 — 5.490 — L. 7.900 al kg. 10.980 — € 2,84

CIPOLLINE aceto antico Ponti gr. 220 — 1.750 — L. 2.750 al kg. 7.954 — € 0,90

TONNO all'olio d'oliva Nostromo gr. 80 x 6 — 4.990 — L. 6.990 al kg. 10.395 — € 2,58

PASTA Barilla kg. 1 — 1.590 — L. 1.950 — € 0,82

POLPA Pronta De Rica gr. 400 x 3 — 2.450 — L. 4.050 al kg. 2.042 — € 1,27

CONDIMENTO Riso Più Polli gr. 290 x 2 — 6.850 — L. 8.900 al kg. 11.810 — € 3,54

LATTE Torvis p.s. UHT lt. 1 — 1.090 — L. 1.700 — € 0,56

MOZZARELLA Ludovico gr. 125 x 3 — 3.490 — L. 5.650 al kg. 9.307 — € 1,80

MORTADELLA Galbani gr. 650 — 6.900 — L. 8.900 al kg. 10.615 — € 3,56

WÜRSTEL Dentesano gr. 100 — 650 — L. 990 al kg. 6.500 — € 0,34

VODKA Keglevich alla frutta cl. 70 — 9.550 — L. 11.900 al lt. 13.643 — € 4,93

GATORADE arancia rossa lt. 1,5 — 3.090 — L. 4.100 al lt. 2.060 — € 1,60

OLIO extravergine d'oliva Sasso lt. 1 — 7.850 — L. 8.990 — € 4,05

PREPARATO per THE Cameo limone/pesca gr. 900 — 3.650 — L. 4.850 al kg. 4.055 — € 1,89

BIRRA Peroni cl. 33 x 6 bottiglie — 3.460 — al lt. 1.747 — € 1,79

GRANA Padano 17 mesi al kg. — 10.500 — L. 12.900 — € 5,42

CROCCHETTE di patate al kg. — 9.900 — L. 12.900 — € 5,11

FESA di tacchino intera al kg. — 8.900 — L. 10.950 — € 4,60

PIZZA al salamino produzione Iper al kg. — 9.900 — L. 12.200 — € 5,11

SALSICCIA nostrana p.s. conf. famiglia al kg. — 6.900 — L. 8.900 — € 3,56

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori ommissioni di stampa

ORARIO
- Lunedì 15.00 - 21.00
- Martedì-Mercoledì-Giovedì-Venerdì 9.00 - 13.00 e 15.00 - 21.00
- Sabato 9.15 - 19.15 ORARIO CONTINUATO

al centro commerciale CITTA' FIERA accanto alla fiera di Udine

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

La commissione italo-croata-slovena ha chiuso due giorni di lavoro a Rovigno

L'Alto Adriatico, area sensibile

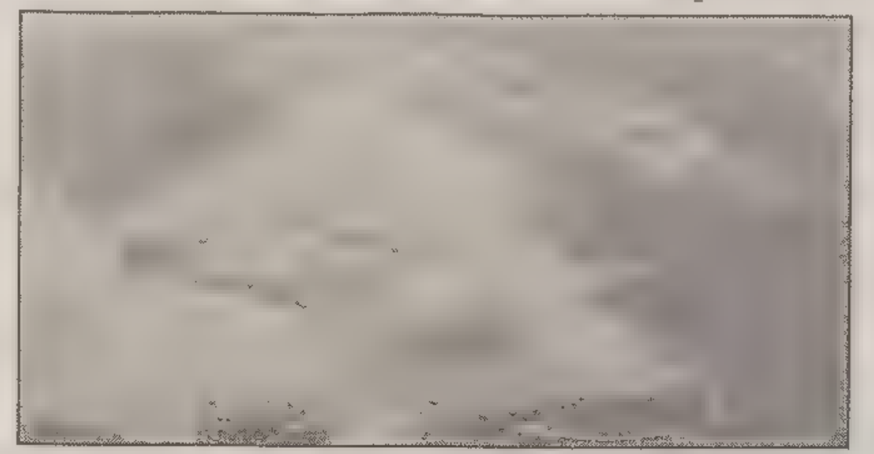
Si chiede all'Ue di inserire la protezione del mare nel progetto Phare

SLOVENIA		
Tallero 1,00	= 9,93	Lire*
Tallero 1,00	= 0,0051	Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	= 254,71	Lire
Kuna 1,00	= 0,1315	Euro
SLOVENIA		
Talleri/l 119,80	= 1.250,10	Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 4,20	= 1 069,79	Lire/l
SLOVENIA		
Talleri/l 106,60	= 1.112,39	Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 3,85	= 980,64	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

ROVIGNO La Commissione italo-croato-slovena per la tutela delle acque adriatiche e delle aree costiere dalle varie fonti d'inquinamento deve quanto prima elaborare un documento congiunto sulla tutela del bacino altoadriatico. È una delle conclusioni di maggior spessore avutasi nella quinta seduta della Commissione mista, i cui lavori si sono conclusi ieri al Melià Eden di Rovigno.

Nel corso della due giorni è stato deciso che una rappresentanza formata da esperti sloveni, croati e italiani partecipi al convegno dei Paesi che aderiscono alla Convenzione di Barcellona, appuntamento che si terrà in autunno durante il quale verrà fatta presente la volontà di formulare un piano per l'Adriatico settentrionale. Si tratta di un progetto di tutela che potrà fare da supporto all'iniziativa di proclamare l'Alto Adriatico «area sensibile», la qual cosa indurrebbe Roma, Zagabria e Lubiana a chiedere un aiuto economico ai paesi della Convenzione di Barcellona per la realizzazione del piano.



A Rovigno è stato deciso che la parte italiana si adoperera presso la Commissione europea affinché si individuino le possibilità di ottenere mezzi finanziari per il progetto di tutela del Nord Adriatico tramite il programma Phare e altre iniziative del genere firmate dall'Unione europea.

Inoltre un gruppo di lavoro sloveno-croato ha formulato un disegno di Piano subregionale per interventi in caso di inquinamento nel mare Adriatico. La rappresentanza italiana ha fatto sapere all'appuntamento rovignese che darà una risposta in merito entro la fine di agosto.

Se la bozza verrà accettata, si procederà alla stesura del testo trilaterale di questo piano subregionale, testo sul quale i governi di Croazia, Slovenia e Italia dovranno esprimersi nei prossimi sei mesi.

Oggi alle 18 nei saloni dell'hotel Ambassador

Abbazia, serata di gala con Istria Nobilissima

TRIESTE Stasera alle 18 inizia all'hotel Ambassador di Abbazia la cerimonia dei premi letterari Istria Nobilissima.

Si tratta della 32.a edizione del premio che intende tener viva la lingua italiana, la sua creatività, anche in una parte staccata dallo stato italiano.

Conviene, innanzi tutto, elencare i nomi dei saggisti, poeti e letterati che si sono messi in evidenza per il 1998, le cui opere sono state stampate nel volume appena uscito dalla tipografia.

Accanto a questi, per la sezione delle artri grafiche, i concittadini che si sono cimentati nella pittura, nella grafica e nel design.

Per la poesia citiamo Lucifero Martini, Lidia delton, Libero Benussi e Vlado Benussi.

Per la prosa Alessandro Lekovi, Mario Schiavato e Gianna Dallemulle Ausenak.

Il teatro vede un solo nome premiato: Alessandro Damiani. Per i saggi culturali viene citato il lavoro di VladaAcquavita-Esperia Sevelj.

Il premio giovani è appannaggio di Anja Gregoric, Ester Giachin, Kristjan Knez e Licia Micovillovich Capri.

Per le arti figurative ricordiamo Egidio Budicin, Solidea Guerra, Luisa Banov, Gianfranco Miksa, Mario Perossa, Fulvia Zudic e Romano Grozic.

Il comitato di redazione è composto da Bruno Maier, Silvio Forza, Laura Marchig, Nelida Milani-Kruljac, Ranieri Ponis e Irene Visintin. Come esperto di arti figurative, Sergio Molesi.

La serata all'hotel Ambassador si prevede interessante per la lettura delle opere e l'esposizione degli elaborati grafici.

Organizza la serata l'organismo della comunità italiana in Istria con l'apporto dell'Università popolare. di Trieste.

Passa di stretta misura la mozione della maggioranza presentata al Parlamento

Entro settembre Capodistria andrà a votare Bisogna comunque eleggere il sindaco

LUBIANA Capodistria andrà alle urne entro la metà di settembre. La decisione è del Parlamento di Lubiana. Nonostante ciò, sarebbe più opportuno usare il condizionale. La municipalità rimane, infatti, a tutti gli effetti, in contrasto con la Costituzione. La sentenza della Corte costituzionale, che definisce i confini comunali troppo estesi, è sempre valida. Anzi, l'imposizione dei giudici di rivedere i confini netro il prossimo settembre, rimane inascoltata. Sino ad allora il sindaco di Capodistria e il consiglio comunale dovevano rimanere al loro posto.

Constatato, però, che le consultazioni per frantumare Capodistria proseguono a rilento, la Camera dello Stato ha approvato una legge specifica che chiamerebbe alle urne i cittadini prima della fine dell'estate.

Il condizionale, come si diceva, è d'obbligo viste le incognite che pesano sulla consultazione elettorale. Può essere bloccata dal veto sospensivo del Consiglio di stato oppure da un nuovo ricorso alla Corte costituzionale.

Nel giro di una settimana la situazione sarà più nitida. I contrasti sull'opportunità di eleggere i nuovi organismi comunali a Capodistria sono stati molto accesi, come illustrato dall'esigua maggioranza che la mozione ha ottenuto. Due soli voti di scarto hanno portato il buon umore tra i banchi del centro-sinistra.

In aula lo schieramento ha sostenuto la necessità di concedere altro tempo ai capodistriani per esprimersi su eventuali nuove amministrazioni comunali. Nel frattempo, abbiano il diritto di andare alle urne come hanno fatto gli abitanti di tutti gli altri 191 comuni sloveni.

Il centrodestra ha sostenuto che la legge non andrebbe nemmeno votata, poiché non trova appigli nella carta costituzionale. Rappresenterebbe una flagrante violazione delle sentenze già emesse sul caso Capodistria.

Se non vi saranno reclami, l'indizione ufficiale delle elezioni amministrative in città sarà comunicata nel giro di una settimana.

La più grande portarinfuse attraccata a Capodistria

CAPODISTRIA Nuovo record raggiunto in questi giorni dall'unico scalo marittimo sloveno. Lunedì sera ha attraccato alla banchina operativa del porto di Capodistria una delle più grandi navi portarinfuse al mondo. Si tratta della «Stonegate», lunga 305 metri. Gli addetti ai lavori hanno dichiarato che dalla gigantesca imbarcazione verranno scaricate complessivamente 184.050 tonnellate di ferro, giunte dal Sud Africa.

Questo contingente merceologico record è stato importato dall'azienda austriaca Voest Alpine ed è destinato alle ferriere di Donawitz e Linz. I dirigenti dell'emporio hanno fatto presente che si tratta del maggiore carico finora attraccato a Capodistria.

Nel 1993 un'altra porta-rinfusa gigante aveva trasportato nello scalo capodistriano 176.921 tonnellate di minerali di ferro. Oltre all'agenzia Transmar, il nuovo carico record ha impiegato cinque rimorchiatori diretti da piloti specializzati e altre 300 persone per portare a termine la complessa operazione.

Nei primi cinque mesi dell'anno il porto di Capodistria ha manipolato complessivamente la cifra record di oltre 3 milioni e mezzo di tonnellate di merci e oltre 120 mila veicoli in transito. Nonostante un certo stallo nell'afflusso di merci, avvertito in particolare alla fine di marzo e nella prima decade di aprile in seguito all'escalation del conflitto balcanico, si calcola che entro la fine dell'anno l'emporio dovrebbe smaltire 8 mila tonnellate di merci e accogliere 250 mila automobili.

Reno Sinovcic è apparso nel dossier dei Servizi in cui si accennava alle partite di calcio

Zara: l'arbitro estorsore resta in carcere Indagati anche due dirigenti d'azienda

ZARA Reno Sinovcic, il noto arbitro di calcio arrestato con l'accusa di estorsione, resterà in carcere sino all'11 luglio. Svaniscono dunque le speranze del team di avvocati difensori voluti da Sinovcic di vedere il loro cliente scarcerato il 28 giugno, data in cui scadeva l'ordine di custodia cautelare firmato dal magistrato inquirente del Tribunale regionale di Zara, Marin Grbic.

Quest'ultimo, accogliendo la proposta del procuratore di stato della Contea, ha invece predisposto che Sinovcic resti nel carcere giudiziarioo per altre due settimane e nel contempo l'inchiesta è stata allargata ad altre due persone molto conosciute a Zara, ovvero Josip Magas, vicedirettore del settore commerciale della locale compagnia armatoriale Tankerska Plovidba, e Ivan Skific, direttore del Fondo alloggi della Tankerska.

Magas e Skific sono sospettati di abuso di potere, reato che avrebbe commesso su sollecitazione del controverso Sinovcic. Almeno per il momento non è dato sapere di che cosa vengono concretamente accusati i due comunque potranno difendersi a piede libero.

Il tema-Sinovcic resta l'argomento del giorno a Zara e la cosa non deve stupire. L'arbitro era stato arrestato all'inizioo di giugno dopo che una delle vittime delle estorsioni – in accordo con la polizia – gli aveva consegnato 1100 marchi (in precedenza contrassegnati) quale debito da onorare a favore della malavita zaratina. Sinovcic era stato insomma colto in flagrante.

Ricordiamo che il suo nome era apparso nel dossier del Servizio per la tutela dell'ordinamento costituzionale, pubblicato dal settimanale d'opposizione «Nacional».

Devono sparire i duty-free in Slovenia entro tre anni

LUBIANA I duty free shop sloveni dovrebbero sparire definitivamente dai valichi di confine stradali entro il primo gennaio del 2003.

Lo sostiene il programma governativo per la soluzione di uno dei problemi più scottanti che attendono la Slovenia sulla strada delle integrazioni europee.

Le merci poste in vendita nei negozi franco dogana saranno gradualmente oberate di nuove sovrattasse.

Il primo scatto è previsto già per gli inizi di luglio. Quindi nei prossimi tre anni le imposte farebbero svanire i prezzi vantaggiosi nei duty, che diventerebbero negozi ordinari.

La riconversione dell'attività nasconde numerose insidie per l'economia slovena e per le regioni di confine. Sono in ballo, infatti, migliaia di posti di lavoro e un giro d'affari, stimato annualmente in milioni di marchi.

Per questo motivo il governo di Lubiana intende chiedere all'Unione europea la concessione di mezzi derivanti dal programma Phare, per smantellare in maniera indolore i popolari duty.

Già quest'anno gli interventi da promuovere avrebbero un costo pari a un milione e 500 mila euro.

Per il prossimo anno il preventivo è di tre milioni, che diventerebbero cinque negli anni 2001 e 2002.

Lancia Y da L.17.700.000 (9.141,29 euro)* con il climatizzatore incluso nel prezzo

oppure

da L.14.700.000** se il vostro usato vale zero

oppure

un finanziamento di L.14.000.000 in 36 mesi a tasso zero

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia valida fino al 30 giugno.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 L. 17.700.000, Importo finanziato L. 14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% TAEG 1.18% in 36 rate da L. 388 889. Spese gestione pratica e bolli L. 270 000. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.*
*Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T. Le vetture Lancia si acquistano anche con le soluzioni finanziarie SAVA. **Prezzo riferito a Lancia Y elefantino blu 1.1 con valutazione di L.3.000.000 se il vostro usato vale zero.

Benvenuti nel mondo dei servizi
TARGA

Il Granturismo

«Questo non è vero federalismo»

Antonione accusa il governo nazionale di lesa autonomia

TRIESTE La giunta regionale ha risposto con un secco diniego ai documenti del governo per trasferire alle regioni i servizi locali di trasporto ferroviario e la competenza sulle strade statali. L'esecutivo del Friuli-Venezia Giulia non è contrario ad assumere nuove competenze e dare attuazione ai principi della legge Bassanini, anche perché questo obiettivo è stato indicato dal Consiglio regionale. Vengono però respinti il modo e le condizioni che il governo nazionale ha stabilito apparentemente per le regioni ordinarie, ma che in realtà. sostiene la giunta, pregiudicano anche la posizione del Friuli-Venezia Giulia e delle altre regioni a statuto speciale.

La giunta quindi chiederà al governo che per le regioni speciali vengano discusse ed approvate norme di attuazione specifiche, e soprattutto che la relativa spesa venga coperta con ulteriori quote del gettito erariale. In caso contrario sono già pronti i ricorsi alla Corte costituzionale.

Nello stesso modo la giunta ha deciso di procedere sulla riforma sanitaria proposta dal ministro in questi giorni. Gli esperti regionali sono stati incaricati di esaminare la riforma per individuare casi di violazione dello statuto di autonomia. Se non altro, è stato osservato nella riunione di ieri della giunta, l'amministrazione regionale non è stata adeguatamente consultata e la riforma è stata decisa ponendone a carico della stessa Regione la spesa, che già oggi pesa fortemente sul bilancio e sui cittadini del Friuli-Venezia Giulia.

«Il modo di procedere è il solito - ha sintetizzato il presidente, Roberto Antonione - il governo decide, non ci consulta, e poi ci trasferisce spese senza le relative entrate».

«Anche il Dpef, il documento di programmazione economica e finanziaria che viene definito in questi giorni e prevede una manovra di oltre 15 mila miliardi con tagli al sistema delle autonomie - ha aggiunto il presidente della giunta - è stato discusso e deciso solo tra governo, sindacati e industriali. Mentre le regioni stanno a guardare, perché totalmente ignorate. Se questo è il federalismo tanto sbandierato, allora è meglio che non se ne parli più. E' più serio».

Anticipati al 2001 la Villesse-Gorizia, l'allargamento del ponte sul Tagliamento e l'ampliamento del casello per Lignano

Autovie, la giunta detta le priorità

L'assessore Romoli spegne le polemiche: «Il Piano finanziario non sarà ridiscusso»

UDINE Anticipo al 2001 della realizzazione del tratto autostradale Villesse-Gorizia, dell'allargamento del ponte sul Tagliamento e della ristrutturazione e ampliamento del casello di Ronchis di Latisana (Udine); cantierizzazione, con un mutuo regionale di 200 miliardi di lire finanziato dagli utili della controllata, della Tangenziale Sud di Udine, della viabilità ordinaria di Latisana e dei collegamenti tra l'aeroporto di Ronchi dei Legionari e la statale per Grado; realizzazione della terza corsia tra Palmanova e Portogruaro: sono le richieste che la Regione ha fatto inserire nel Piano finanziario di Autovie Venete, società che gestisce l'autostrada A4 Trieste-Venezia con le diramazioni per Udine e Pordenone, che sarà approvato nell'assemblea della società concessionaria del 15 luglio. «Integrazioni e anticipi su opere già previste - ha spiegato l'assessore regionale alle finanze, Ettore Romoli - che non intaccano la strategicità del Piano finanziario che, quindi, non dovrà essere ridiscusso con l'Anas, come qualcuno si è affrettato a paventare in questi giorni». Romoli ha quindi gettato acqua sul fuoco delle recenti polemiche. «Con la richiesta di rinviare l'approvazione del Piano finanziario di Autovie - ha spiegato - volevamo solo ricalibrare alcune scelte e anticiparne altre». Invece, su questa richiesta si sono scatenate le ire funesti dei consiglieri regionali dei Ds, del presidente della provincia di Gorizia e di alcuni sindaci, molto probabilmente non al corrente dei dettagli. Le polemiche di questi giorni sono state quindi tutte pretestuose». All'incontro stampa sono intervenuti anche l'assessore ai trasporti, Valter Santarossa, e i consiglieri regionali Ferruccio Saro (Fi), Roberto Asquini (Fi), Federica Seganti (Lega Nord) e Alessandra Guerra (Lega Nord). Saro ha precisato che «con la nostra richiesta non abbiamo fatto altro che difendere il Friuli e la Regione. Ci sembrava che alcune opere fossero troppo diluite nel tempo. Le abbiamo anticipate. Mi sembra una scelta importante per l'intera collettività che l'azionista di maggioranza non poteva esimersi dal fare». Da parte loro Seganti e Guerra hanno parlato «della necessità di tutelare gli interessi della Regione» e di «non svendere il Friuli al Veneto», cosa che sarebbe avvenuta «se il piano finanziario di Autovie non fosse stato ricalibrato». All'incontro stampa è intervenuto anche il presidente di Autovie, Pietro Del Fabbro, il quale ha ribadito che «i progetti di quotazione in borsa della società e di costituzione di una holding con le altre società concessionarie del Nord Est rimangono all'ordine del giorno. Romoli e Santarossa hanno poi spiegato nel dettaglio come saranno finanziate le opere «non autostradali» giudicate dalla giunta regionale non più rinviabili (Tangenziale sud di Udine, viabilità Ronchis-Latisana, collegamento aeroporto-statale per Grado). «La soluzione adottata - hanno detto - è innovativa. Nel prossimo decennio Autovie Venete distribuiranno gli utili, circa 15 miliardi all'anno, al socio di maggioranza. La Regione, così, potrà accendere un mutuo di circa 200 miliardi - hanno precisato Romoli e Santarossa - che sarà in parte finanziato con gli utili che incamererà da Autovie». Gli assessori e i consiglieri di maggioranza hanno poi ribadito che «per quanto riguarda le altre opere previste dal Piano finanziario della società concessionaria non cambierà nulla».

Infine è stato spiegato che con la quotazione in borsa di Autovie - il progetto prevede la dismissione del 35,5% del capitale sociale ora in mano alla Regione (86,5%) che, con il 51% rimarrebbe comunque azionista di riferimento della società autostradale - sarà finanziata la Cimpello-Sequals-Gemona, opera il cui costo si aggirerebbe sui 400 miliardi.

IN BREVE

Gilleri (Sdi) scrive al ministro Treu

Voli aerei, cronici ritardi «Per servizi efficienti no al monopolio Alitalia»

TRIESTE «I collegamenti aerei con Trieste sono indecenti, con disservizi insopportabili. La cancellazione dei voli su Linate, a differenza di altre città, dimostra il totale disinteresse per l'attività economica di Trieste, della Regione, dell'Istria». La denuncia viene dal coordinatore di Trieste dei Socialisti democratici italiani, Alessandro Gilleri, autore di un telegramma di protesta inviata al ministro dei trasporti, ai presidenti della Regione e della Provincia di Trieste e al sindaco del capoluogo giuliano. Gilleri ricorda inoltre che i collegamenti aerei con Roma e Milano «sono disastrosi a causa dei continui e cronici ritardi. Mercoledì scorso, per esempio, il volo per Roma delle 11.50 è partito con un'ora di ritardo, quello delle 19.05 da Roma con tre». «Basta con il monopolio Alitalia - conclude Gilleri - così che i cittadini vengnao messi in condizione di scegliere il servizio migliore».

Interreg, l'artigianato di cinque nazioni in mostra da oggi al Castello di Colloredo di Montalbano

UDINE «Nationum opificies», ovvero l'artigianato delle nazioni, una mostra che rientra tra le iniziative di Interreg Italia-Austria ed è curata dall'Esa, sarà inaugurata al Castello di Colloredo di Montalbano alle 18 di oggi. Vi partecipa una cinquantina di artigiani del Friuli-Venezia Giulia, dell'Austria, della Cechia, della Romania e della Slovenia, ed è l'occasione per promuovere la produzione dell'arte dei mestieri di livello artistico, offrendo agli operatori più qualificati l'occasione per copnfrontatrasi.

«La tv che vorremmo», un convegno a Trieste con Alessandro Cecchi Paone e Piero Marrazzo

TRIESTE «La tv che vorremmo» è il tema del convegno che si terrà giovedì con inizio alle 17 alla Stazione marittima di Trieste organizzato dal Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi. Interverranno i giornalisti Alessandro Cecchi Paone e Piero Marrazzo, conduttori, rispettivamente, delle trasmissioni tv «La macchina del tempo» e «Mi manda Raitre», Previste comunicazioni dei rappresentanti della Giunta e del Consiglio regionali e della Sede regionale e del Comitato di redazione della Rai.

L'automobile come ariete, sfondano la vetrata e armati di mitra rapinano una banca in Friuli

UDINE Cinque persone, armate di mitra con viso in parte coperto, hanno messo a segno ieri mattina una rapina nella filiale di Mortegliano (Udine) del RoloBanca 1473, dopo aver sfondato una vetrata dell'istituto di credito, a bordo di un'automobile. Sull'autovettura si trovavano tre rapinatori; due complici hanno atteso fuori e, armati di mitra, hanno controllato la situazione. Al momento dell'irruzione c'erano sette impiegati e sei clienti. I rapinatori sono fuggiti con un'altra auto.

Il segretario regionale Maran ritiene che le intese per i ballottaggi alle provinciali significhino «la rinuncia del Carroccio a fare i conti con l'antico regime centralistico»

Ds: «Con l'abbraccio al Polo la Lega getta la spugna»

TRIESTE «La Lega Nord ha scelto di stare con Berlusconi e di sostenere i candidati del Polo e quel coacervo di spezzoni del vecchio potere politico-affaristico e di formazioni apertamente reazionarie che si va raccogliendo sulla destra». Lo ha affermato Alessandro Maran, segretario regionale dei Ds, che aggiunge come, con questa scelta, la Lega Nord «getta la spugna». Vale a dire, «rinuncia mettere in discussione la continuità degli equilibri di potere su cui la Regione si è retta finora e rinuncia a fare i conti con quei meccanismi strutturali che hanno sorretto per tanto tempo un vero e proprio regime». Un regime che - aggiunge Maran - grazie anche a un sistema politico bloccato e quindi alla mancanza di ricambi, ha utilizzato le risorse dello Stato centralistico (e della Regione) in funzione di una complessa e costosissima mediazione tra rendita e proditto, tra lavoro produttivo e parassitismo, tra una ristretta oligarchia economico-finanziaria e un mercato protetto». Il disegno di stabilizzazione lungo l'asse Polo-Lega, per Maran non è altro che «un modo per consentire al vecchio sistema politico e al vecchio mondo imprenditoriale di riprodursi identici a se stessi».

«La posta in gioco oggi - agggiunge il segretario dei Ds - è chiara: la modernizzazione competitiva del Friuli-Venezia Giulia non può più essere rinviata e si tratta di ripensare l'assetto della nostra Regione in modo tale da reggere l'urto di quelle altre regole che la costruzione europea sta già producendo molte delle quali sono per noi una vera e propria rivoluzione. Impresa impossibile senza un largo consenso sociale e un nuovo patto tra il Friuli che lavora, che crea, che produce».

Bilancio, recuperati oltre cento miliardi

TRIESTE La giunta regionale ha approvato ieri – a conclusione di un confronto prolungatosi per un paio di settimane con la Lega – le variazioni da apportare entro luglio al bilancio '99 e al bilancio pluriennale 1999-2001. Si tratta di una manovra da oltre 100 miliardi consistente negli 84 miliardi derivanti dal maggiore avanzo e nel recupero di 20 miliardi dai fondi stanziati per la ricostruzione post-terremoto. L'assestamento è in gran parte assorbito dai 50 miliardi «prenotati» già lo scorso dicembre per il settore della sanità e dai 10 miliardi già preventivati per la progressiva perequazione del trattamento dei dipendenti degli enti locali rispetto a quello fruito dai regionali. Le scelte discrezionali – ulteriormente ridotte da una serie di spese obbligatorie – si limitano a una quindicina di miliardi. Ed è su questa residua quota che ha avuto buon gioco la Lega, in cambio del proprio sostegno alla giunta minoritaria del Polo, ottenendo una miriade di contributi, anche minuti come quello a sostegno di un nuovo ciclo di rappresentazioni dei pasoliniani «Turcs». Il disegno di legge giuntale verrà esaminato ora dalle competenti commissioni consiliari per approdare entro il prossimo mese al voto d'aula.

L'Anci ottiene l'inserimento della Terza età nei finanziamenti finalizzati all'assistenza

Politiche sociali, entrano gli anziani

Siglato un accordo che prevede il coinvolgimento dei Comuni

TRIESTE Un'intesa di massima in materia di politiche sociali, e in particolare sull'utilizzo dei finanziamenti regionali a favore dell'assistenza agli anziani, è stata raggiunta tra Regione, comuni (Anci e Federsanità), sindacati e rappresentanti delle case di riposo del Friuli-Venezia Giulia. Lo ha fatto sapere l'Associazione dei comuni del Friuli-Venezia Giulia in una nota, precisando che, secondo quanto illustrato al Direttivo regionale dell'Anci dal presidente di Federsanità regionale, Giuseppe Napoli, la Regione ha accolto i suggerimenti dei comuni in materia di utilizzo del Fondo sociale, accettando di coinvolgere gli enti locali nelle scelte di programmazione. «I comuni intendono fornire servizi di qualità omogenei sull'intero territorio nazionale - si legge nella nota - e per questo ritengono urgente un confronto sul secondo Piano a medio termine sulla sanità e sulle politiche specifiche di settore». Lo scopo, è stato spiegato, è quello di giungere ad una «reale integrazione tra servizi sociosanitari e socio-assistenziali», e per questo «ogni ulteriore obiettivo programmatico dovrà essere sostenuto da risorse aggiuntive nell'ambito del Fondo sociale».

Commercio estero, un accordo per rilanciare i prodotti locali

TRIESTE Un nuovo strumento per la promozione dei prodotti del Friuli-Venezia Giulia all'estero è da ieri a disposizione delle imprese, soprattutto piccole e medie, grazie a un accordo di programma, siglato tra la Regione e il ministero del Commercio estero, che prevede il finanziamento congiunto di iniziative mirate, due delle quali già in programma, a New York e Tel Aviv.

L'intesa, che sarà perfezionata nei prossimi giorni con un'altra, tra Regione Friuli-venezia Giulia e Istituto del commercio con l'estero (Ice), è stata firmata nella sede della giunta regionale dall'assessore all'industria, Sergio Dressi, e dal vice direttore del ministero del Commercio estero, Cesare Garzia, presente il direttore dell'Ice di Trieste, Giuseppe Daquanno.

«L'accordo siglato è il sedicesimo di questo tipo - ha sottolineato Cesare Garzia - e con tre regioni abbiamo già attivato lo sportello unico per l'internazionalizzazione, un altro strumento che si è già rivelato molto efficace per aumentare la visibilità e moltiplicare il giro d'affari delle aziende».

L'assessore al commercio, Sergio Dressi, da parte sua, ha lamentato il ritardo accumulato dalle precedenti amministrazioni nel cogliere questa opportunità, rappresentata da un miliardo di finanziamento (ma che potrebbe negli anni aumentare) e dal supporto dell'Ice, invitando singole imprese e consorzi ad aderire alle iniziative già messe in cantiere, contattando subito la Regione. La prima iniziativa sarà una mostra di prodotti enogastronomici del Friuli-Venezia Giulia da tenersi a New York nell'ultimo trimestre di quest' anno.

Il secondo appuntamento sarà a Tel Aviv, in Israele, dove dal 14 al 20 dicembre è in programma una Fiera dell'arredamento e del design.

Nella nuova carta dei servizi non solo il pieno di benzina

TRIESTE Stanno per allargarsi le opportunità di utilizzo della carta dei servizi, il tesserino elettromagnetico rilasciato agli automobilisti del Friuli-Venezia Giulia e che consente di ottenere la riduzione sul prezzo delle benzine. Su proposta dell'assessore alle finanze, Romoli, la giunta ha approvato un disegno di legge che disciplina il rilascio e l'utilizzazione della carta dei servizi ai fini della gestione di dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali. In particolare la carta, oltre che per il rifornimento della benzina, potrà essere utilizzata nei settori sanitario, anagrafico, dei trasporti ed elettorale. Inoltre, su espressa richiesta dei possessori, ne potrà essere consentito l'uso anche come «borsellino elettronico». Per consentire tutte queste utilizzazioni sarà necessario l'istituzione di una banca dati regionale.

FORNI di SOPRA

25 - 27 GIUGNO Incontriamoci in Carnia con il Touring Junior

10 - 12 SETTEMBRE Forni: Funghi e... Gastronomia

17 - 19 SETTEMBRE Forni: Funghi e... Gastronomia

24 - 26 SETTEMBRE Forni: erbe, funghi, piccoli frutti — Un arrivederci all'estate ed il benvenuto all'autunno con i suoi prodotti

1 - 3 OTTOBRE Festa della Zucca

DICEMBRE Mercatini di Natale

ARRIVEDERCI A SETTEMBRE con «FORNI, FUNGHI e... GASTRONOMIA»

PROGRAMMA

VENERDÌ 25 GIUGNO
ore 21.00 Sala del Centro Culturale - Municipio Vecchio. Serate con ausilio di diapositive sul tema «La Carnia delle Erbe».

SABATO 26 GIUGNO
ore 9.30 Partenza escursione guidata - Centro Visite del Parco Naturale Dolomiti Friulane. Iscrizioni presso il Consorzio Servizi Turistici entro le ore 18 del venerdì precedente l'escursione (L. 15.000).

DOMENICA 27 GIUGNO
3° week-end erbe di primavera
Delizie Verdi: menu a base di piante spontanee nei locali che aderiscono all'iniziativa.
«Bambini di ieri per bambini di oggi» a cura della Biblioteca Comunale, del Circolo Culturale Fornese con la collaborazione dei fornesi (mostra permanente - estate). *«Arte e artigianato»* e *«Lavorazione del legno»*, *«Le piante spontanee»* a cura di Walter Bergamini.

PROPOSTE WEEK-END da L. 149.000

FORNI di SOPRA

Forni di Sopra — CO.SETUR — CARNIA — CLUB 103 LEGNO! ANCIA — Parco Naturale Dolomiti Friulane

Vuoi provare l'ebbrezza di un tuffo nel verde?

Festa delle erbe di primavera

11-27 giugno 1999

''DELIZIE VERDI'' - *Speciale ristoranti*

PRANZO del 27 giugno '99 — SU PRENOTAZIONE

Albergo Ristorante COTON *** ✆ 0433-88066
fax 880675 e-mail: coton@agement.it
Quiche Lorraine alle verdure - Crisuò alla vinaigrette – Gnocchetti casalinghi di patate e friusulada al pesto di rucola selvatica - Tagliolini al aglio orsino e pistilli di fiori di sambuco - kanederli alla gasata con coriandoli di erbe officinali – Medaglioni di vitello con salsa di clarlei dei nostri prati - Controfiletto di puledro al timo selvatico di montagna e aceto balsamico – Gran misto di erbe officinali gratinate – Bavarese alla salsa di mentuccia selvatica
Menù L. 40.000 *escluse bevande - Week end Festa in tavola* L. 195.000

Albergo Ristorante DAVOST *** ✆ 0433-88103
88550 - fax 886775
Menù a «la carte» con gran varietà di piatti di cucina tipica locale e piatti di cucina creativa a base di erbe spontanee. Possibilità di piatti unici e di degustazione.
Week end Festa in tavola L. 195.000

Albergo Ristorante EDELWEISS *** ✆ 0433-88016
fax 88017
Frivolezze Doc della Carnia – Paglia e fieno al germoglio di silene - Delizie al tarassaco con burro versato e ricotta di malga – Sorbetto al limone e melissa – Bollito misto (testina - cotechino - gallinella - manzo) con salsa di erbe spontanee – Buffet di erbe di campo e verdure di stagione – Gelato alla crema con lampon. caldi – Caffè e grappa ai clarlei
Menù L. 48.000 *escl. bev. (solo su prenotazione)*
Week end Festa in tavola L. 195.000

Albergo Ristorante NUOITAS *** ✆ e fax 0433-88387
e-mail: nuoitas@agement.it
Pasta con rucola L. 7 000 – Polenta alle erbe con frico all'erba cipollina L. 11 500 – Polenta alle erbe con frico all'erba cipollina e salsiccia aromatizzata alle erbe L. 14.500 – Polenta alle erbe con salsiccia aromatizzata alle erbe L. 8 000 – Dolci alle erbe L. 4.000 *Camera doppia per due notti con prima colazione* L. 80.000 *a persona.*

Albergo Ristorante CENTRALE ** ✆ e fax 0433-88062
Bresaola alle erbette fini - Scaglie di grana e champignon – Kanederli allo speck e farinelas - Orzotto al grisulo e mentuccia - Gnocchetti di ortiche e rucola – Nodini di vitello con semi d' clarlei e anice – Polenta alle erbe officinali di Forni - Macedonia di verdure al forno – Torta Tatatin alle mele e rabarbaro con gelato vaniglia. *Menù* L. 40.000 *escluse bevande (solo su prenotazione) - Week end Festa in tavola* L. 180.000

Albergo Ristorante POSTA ** ✆ e fax 0433 - 88423
Menù della casa a base di erbe (solo 20 e 27 giugno).
Week end Festa in tavola L. 180.000

Bar AGLI SPORTIVI ✆ 0433 - 88048
Aperitivi ai fiori di prato.

Pizzeria ALLE ALPI ✆ 0433 - 88049
Chardonnay profumato ai fiori di sambuco – Fesa di manzo angus su letto di rucola e balsamico di Modena e cumino – Pizza della festa (mozzarella, cicerbita aromatica, melissa, fiocchi di prosciutto) – Grappa al coriandolo.
L. 23.000 *escluse bevande*
Speciale bambini: Pizza Pinocchio – Dolce della credenza
L. 15.000 *escluse bevande*

Pizzeria Sgnappoteca COOPERATIVA 88049
Speck di Sauris - Polentina alle erbe montane – Frittatina dei prati – Pizza alla salsa di primavera – Tortina alla ricotta con lamponi caldi – Grappa alle erbe montane L. 22.000 *escluse bevande*

Rifugio GIAF ✆ 0433 88002 / 88501
Formaggio salato su letto di patate bollenti con erba cipollina selvatica - Germogli di radicchio sott'olio con culatello di Sauris – Fagottini di ricotta e grisuò su salsa alle ortiche - Orzotto mantecato agli asparagi selvatici e formaggio fresco – Cima di vitello farcito con erbe selvatiche - Erbe di prato al burro – Crostata con farina di mais dolce e marmellata di olivello. L. 32.000 *escluse bevande Week end con a... alpina* L. 199.000

Self Service VARMOST ✆ 0433 - 88310
Pranzo + insalata – Menù alle erbe (solo 20 e 27 giugno)
L. 38.000 *escluse bevande*

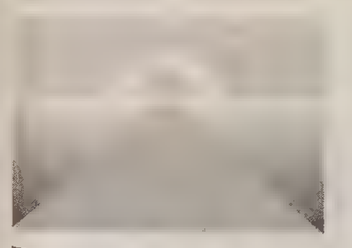
Spaghetteria Ristorante VARMOST ✆ 0433 - 88128

Tavola Calda PRADAS ✆ 0433 - 88247
Bresaola con rucola e scaglie di grana – Gnocchi di ortiche alla crema di rucola - Risotto al grisulò - Lasagne verdi al tarassaco con prosciutto crudo di Sauris – Frittata alle erbe - Arrosto al cumino - Scaloppa al timo – Verdura cotta di prato al tegame - Verdura cruda di stagione – Sgroppino al profumo di menta - Crostata di rabarbaro. *Menù* L. 40.000 *escluse bevande*

Possibilità di degustazione piatti a base di erbe nei fine settimana, da concordare con i ristoratori

WEEK-END 26-27 SEGGIOVIE VARMOST APERTE

INFORMAZIONI
CONSORZIO SERVIZI TURISTICI
Via Roma, 21 - 33024 Forni di Sopra (UD)
Telefono e Fax 0433 . 88553
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Via Cadore, 1 - 33024 Forni di Sopra (UD)
Telefono 0433.886767 - Fax 0433.886686



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.17**
	tramonta alle	**20.58**
La Luna:	si leva alle	**17.42**
	cala alle	**3.18**

25.a settimana dell'anno, 176 giorni trascorsi, ne rimangono 189.

IL SANTO

San Guglielmo di Montevergine

IL PROVERBIO

La gioventù è una malattia da cui si guarisce giorno per giorno.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

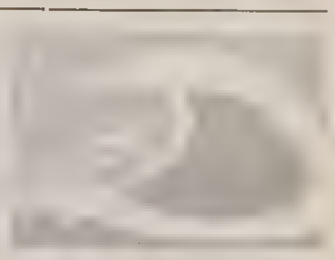
Piazza Libertà	mg/mc	**2,30**
Via Battisti	mg/mc	**3,26**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**1,38**
Piazza Vico	mg/mc	**2,53**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,05**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**17** minima
	22,4 massima
Umidità:	**44** per cento
Pressione:	**1021** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**18,4** km/h da Ovest
Mare:	**21,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.18	**+15**	cm
	ore	20.14	**+43**	cm
Bassa:	ore	2.53	**-43**	cm
	ore	14.05	**-11**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.52	**+20**	cm
Bassa:	ore	3.21	**-50**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Rotte le trattative tra i sindacati dei medici e l'Azienda: quasi inapplicabili i decreti della Bindi

Ospedali, non c'è posto per i paganti

In difficoltà chi sceglie di esercitare in privato all'interno delle strutture

Tosolini: «Si ricovera ancora in condizioni indecenti»

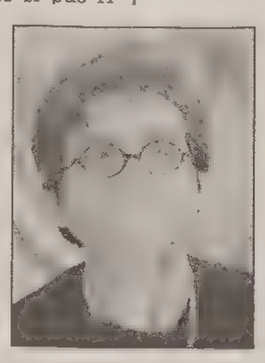
«Devo pensare ai "normali"»

«L'Azienda cerca di rispettare il dettato della legge: permettere e favorire l'attività privata dei medici in ospedale. E però: adesso non posso investire in stanze per i dozzinanti, quando la gente "normale" è ancora ricoverata in condizioni indecenti». Così **Gino Tosolini**, direttore generale dell'Azienda ospedaliera, ai sindacati dei medici. Una questione etica e pratica: il Maggiore è un gran cantiere.

«Trieste ha un'altra sfortuna - aggiunge Tosolini -, manca di strutture del tutto private, con un alto volume d'affari, che possano convenzionarsi con le Aziende investendo in proprio per accogliere gli ospedalieri, e recuperando le spese via via, con le percentuali di parcella. Qui le cliniche private sono piccole e già convenzionate, e quindi per legge non possono ri-convenzionarsi a questo scopo. Ma un compromesso forse si troverà. Anche se i decreti Bindi non obbligano a garantire situazioni alberghiere».

Ma il dott. **Fabio Chiodo Grandi**, neurologo al Maggiore e sindacalista Anaao, ribatte: «Il fatto è che siamo oggi al medesimo punto di due anni fa. Contestiamo quindi una mancanza di volontà. Dobbiamo rifare opzioni? Non sappiamo ancora di quanto sarà la trattenuta se restiamo fuori, né se potremo davvero lavorare dentro. Quindi che scelta è?».

«L'attività "intramoenia", che personalmente non mi interessa - aggiunge **Paolo Cortivo**, sindacato dei radiologi - è stata lasciata al caso. C'è un regolamento, ma io mi sono detto favorevole solo se è previsto il lavoro con una équipe. L'équipe non c'è, e del resto il personale è scettico. E' già successo che non sia stato pagato, o pagato otto mesi dopo... Stando così le cose, ci sono disparità fra i medici: chi non ha bisogno di strumenti e strutture è favorito, e si arrangia, gli altri sono tagliati fuori. C'è un regolamento, ma i sindacati danno solo un parere non vincolante. Triste situazione». Conclude **Laura Stabile**, segretario dell'Anaao: «Forse si può ricorrere al Tar, come s'è fatto altrove. Nessuna scelta, se mancano i termini per farla, e quindi nessuna decurtazione economica. Vedremo».



Il ministro Rosy Bindi

Resta fra le righe un pensiero: chi lavora anche privatamente (dentro o fuori che sia) sarà sempre così perfetto, così limpido nel tener distinti i malati paganti da quelli che si affidano alla Sanità pubblica? E, viceversa, sarà sempre equo con entrambi? C'è rischio di umani squilibri? Nessuno può dirlo, ma nessuno lo nega. Siamo - più che nel campo-Bindi - in quello privatissimo della deontologia.

g. z.

«Vogliamo stanze per esercitare la professione privata all'interno degli ospedali». «Spiacente, non ci sono: bisogna prima dare spazi decenti ai pazienti non paganti». Così l'altro giorno si sono interrotte le trattative tra i sindacati dei medici ospedalieri e la dirigenza dell'Azienda.

Il nodo ha due nomi: attività «intramoenia» ed «extramoenia». In parole povere, il medico ospedaliero che voglia fare anche attività privata ha da due anni a questa parte facoltà di scegliere se esercitarla «entro i muri» del proprio ospedale (i guadagni vanno in parte in tasca e in parte alle Aziende) oppure fuori (in questo caso le parcelle vanno tutte in tasca, ma si decurta lo stipendio - attualmente di circa due milioni all'anno).

Con i nuovi severi decreti della Bindi, questo nodo si stringe sempre più. Chi lavora in privato a casa sua non solo avrà trattenute assai più pesanti, ma addirittura la carriera tagliata. Non potrà diventare primario. Stretti su questo scoglietto appuntito, i medici hanno accentuato le trattative interne. Entro il 30 giugno è possibile esercitare di nuovo un'opzione tra dentro e fuori. «Ma che scelta è - dicono gli interessati - se poi "dentro" si può fare poco e niente?». Dubbio amletico, calcolatrici calde: se «fuori» un medico ha introiti alti, gli conviene tenerseli e rinunciare alla carriera, oppure lavorare «intra» a scartamento ridotto, e non perdere stipendio e avanzamenti? E se uno sceglie l'«intra» però non esercita, che cosa gli succede?

Negli ospedali triestini, spiega il dott. Roberto Zucca, responsabile della direzione sanitaria per Cattinara, la situazione è questa: gli ospedalieri sono 444, di questi 42 sono primari e 402 dirigenti (l'ex figura dell'«aiuto»). Sul totale, 102 a suo tempo hanno scelto l'«extramoenia», 342 l'«intra» (ma di questi solo circa la metà ha fatto una scelta esplicita, per gli altri è valso il silenzio-assenso).

Ora ricevono privatamente in ospedale 66 medici a Cattinara, 64 al Maggiore, 9 al Santorio (alcuni sono in doppie liste, quindi il totale è di circa 120). Gli elenchi, con orari e sedi, sono esposti ai Cup del Maggiore e di Cattinara.

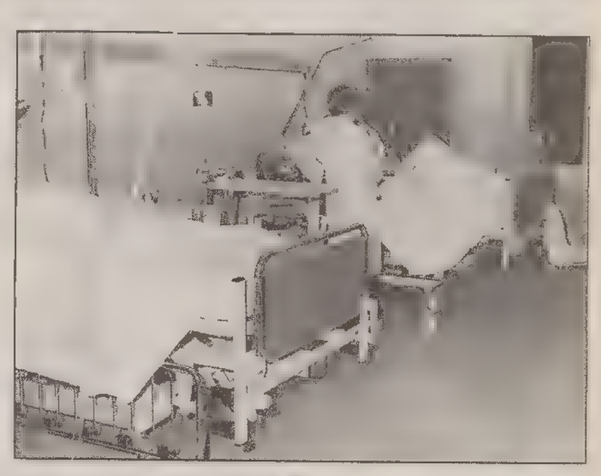
Delusi dalla promessa di un pranzo che si presenta col vassoio vuoto sono soprattutto coloro che lavorano al Maggiore: «Non posso ricoverare privatamente, e poi dire al mio paziente: "Prego, si metta a letto in corridoio". Perché mai dovrebbe pagare per un corridoio che il servizio sanitario gli concede gratis?».

Delusi anche chirurghi e anestesisti: «Se non posso ricoverare, che attività faccio?». Delusi i radiologi: «Se non ho l'équipe di tecnici e le macchine libere, che pazienti porto?». In teoria, un piano è libero a Cattinara, ma da un lato può servire come riserva di letti nel corso della ristrutturazione del Maggiore, e dall'altro comunque - se attivato - avrebbe bisogno d'infermieri. Che notoriamente mancano.

«Però - dice Zucca - già il regolamento vigente consentiva ai medici di ricoverare nello stesso reparto in cui lavorano. Il 5 per cento dei letti può essere riservato. Ciò significa, sui 1400 totali di Trieste, 70 a pagamento. Di fatto, però, solo tre ricoveri sono stati fatti dal '97 a oggi».

Il sindacato Cimo del Lazio ha diffuso dei dati nazionali: «Su 5200 posti letto a Roma 10 soli per l'attività libero professionale; a Torino 30 su 4400; a Milano 150 su 7000. A Palermo zero su 3500». Insomma, con una mano i medici sono stati allettati da inedite aperture privatistiche, e con l'altra risucchiati a lavorare per il «pubblico». In questa tensione transita il paziente.

Gabriella Ziani



LA LETTERA

Volcic: «Nelle scelte per i vertici di enti e istituti la città valorizzi triestini capaci che non mancano»

Mi si consenta di rubare un po' di spazio al giornale, che è la voce che parla ogni mattina alla città, per ringraziare i triestini che con il loro voto hanno reso possibile la mia elezione e il ritorno di un giuliano – dopo le positive prove fornite da Manlio Cecovini prima e Giorgio Rossetti poi – nel Parlamento europeo. Sarò non solo l'unico triestino, ma purtroppo anche l'unico rappresentante dell'intera Regione a sedere nell'Europarlamento che si insedierà il prossimo mese a Strasburgo. Il mio grazie ai triestini si accompagna al mio impegno, che ribadisco ufficialmente dalle colonne del Piccolo, di stabilire un collegamento costante con i rappresentanti della città e della Regione. Il sindaco Illy, che con la sua immagine vincente tanto ha contribuito in questi anni – lo posso testimoniare da giornalista – a far conoscere Trieste in Europa, e il presidente della Regione Antonione, che mi auguro di incontrare prima possibile. In una città come Trieste, che si affaccia sull'Adriatico e su Paesi europei che si apprestano a entrare nella comunità europea e in una regione che si autodefinisce «senza confini» c'è una sfida esaltante da vincere nei prossimi cinque anni. Trieste è un porto e una porta verso il Nord e verso il Sud: dovremmo poter spostare i centri decisionali un po' più a Sud di Maastricht. Nella nuova Europa che costruiremo nei prossimi anni il ruolo delle città come Trieste e delle regioni come il Friuli-Venezia Giulia sarà, forse, addirittura più importante delle nazioni. Mi auguro, da parlamentare europeo di Trieste, del Friuli-Venezia Giulia, del Nordest, di trovare con il sindaco Illy, il presidente della Regione Antonione, gli altri esponenti della vita economica, finanziaria, politica, scientifica e culturale della città lo stesso modo di affrontare i problemi.

Nella mia campagna elettorale ho posto l'accento sui problemi portuali, economici, politici di Trieste e inquadrandoli in quelli che saranno nel prossimo quinquennio i problemi della comunità europea. Ho evitato – soprattutto – e gli elettori lo hanno compreso – la truffaldina demagogia, che in Europa non paga, di chi, parlando a Trieste, sostiene che la Regione favorisce Udine e penalizza Trieste, mentre un'ora prima o un'ora dopo, parlando a Udine, sostiene l'esatto contrario, cioè che la Regione favorisce Trieste e penalizza Udine.

Cercherò di sostenere, nelle varie lingue della comunità dell'Europarlamento di Strasburgo, le ragioni della Trieste operosa ed europea, città della scienza, della cultura, di ampia apertura internazionale, sede di istituti di rilevanza mondiale e di imprenditori, assicuratori e banchieri ben conosciuti in Europa. Ma mi aspetto anche, come ho avuto più volte l'occasione di dire, che Trieste per prima valorizzi, nelle scelte di vertici di enti, istituti, fondazioni importanti per la vita economica e culturale cittadine, triestini capaci e competenti che non mancano e che, troppo spesso, vengono ignorati o lasciati andare a occupare altrove posti di grande prestigio e responsabilità.

Con l'aiuto di chi ha voluto darmi fiducia, della città nelle sue varie espressioni e del quotidiano che ogni mattina la descrive spero di poter fare un buon lavoro per Trieste, per l'Italia e per l'Europa.

Demetrio Volcic
parlamentare europeo

Rinviato a giudizio per circonvenzione d'incapace l'ex pastore metodista Martelli

Milioni sospetti dall'anziana signora

«Sì, ne ho avuti cento, ma non glieli ho certo chiesti»

Circonvenzione d'incapace. Questa l'ipotesi di reato per cui ieri è stato rinviato a giudizio Claudio H. Martelli, 59 anni, già pastore della Chiesa metodista, critico d'arte, editore, già addetto stampa dal teatro Stabile. Una signora di quasi 80 anni, vedova di un cancelliere del Tribunale, lo accusa di essersi appropriato di 100 milioni approfittando del suo stato di inferiorità, collegato a una depressione psichica.

L'ingente somma, secondo la Procura, è stata usata a vantaggio personale del pastore ma anche della Chiesa metodista. In particolare per sostenere la radio che la comunità di Trieste ha gestito fino a due anni fa a pochi metri da Scala dei Giganti. Altri soldi sono andati a famiglie bisognose.

«E' vero che ho ricevuto in dono come pastore più di 100 milioni» ha affermato Claudio Martelli poco dopo la conclusione dell'udienza in cui il presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro l'ha rinviato a giudizio. «Non ho però mai sollecitato queste donazioni, nè per me, nè per la mia famiglia, nè per la Chiesa o per la radio. Ero e sono povero, vivo con la mia moglie e i miei due figli in un appartamento degli Iacp a pochi metri dall'Università. Per questa vicenda mi sono dimesso da pastore di Trieste, Udine e Gorizia. La Tavola valdese, una sorta di gran giurì, mi ha assolto proponendomi di seguire altre comunità in Toscana. Ho detto no, perchè non voglio allontanarmi da Trieste finchè questa situazione non sarà chiarita. Non ho nulla di cui vergognarmi e mi difenderò in Tribunale. In pubblica udienza, perchè chi vuole possa sentire e capire».

Il processo al pastore si aprirà l'8 novembre e fin d'ora appare evidente che tutto ruoterà attorno alle perizie degli psichiatri. Era in grado la signora di capire costa stava facendo? La sua determinazione di regalare al pastore milioni su milioni, era del tutto libera? Lontana da suggestioni e pressioni? O al contrario Claudio H. Martelli ha approfittato di una persona debole, che viveva in una solitudine tremenda e che aveva bisogno che qualcuno si facesse carico delle sue angosce di anziana sola?

Dei cento milioni ricevuti, il pastore dice di averne usati per sè– dopo lunghe insistenze della benefattrice– poco più di 30 con cui ha acquistato una Fiat Punto e una barca del valore di 18 milioni. Il difensore dell'anziana, l'avvocato Gianfranco Graziano, parla di assegni in bianco e della liquidazione del marito morto del 1993, spesa per intero.

Claudio H. Martelli

Sta di fatto che la signora prima di chiedere aiuto al pastore si era rivolta alla Curia vescovile dove non le avrebbero dato troppo bado, rinviandola al parroco competente per territorio: anche questo sacerdote non le aveva dato udienza. Era il dicembre del 1993 e la sera stessa l'anziana aveva telefonato a Claudio Martelli. Erano iniziati i loro incontri, proseguiti per due anni. Incontri pastorali, amicizia, viaggi con la famiglia del pastore, ma anche sottile complicità. Forse una inconsapevole passione senile, il desiderio di un rapporto esclusivo propiziato dai soldi. Poi la realtà, due tentativi di suicidio, la denuncia. Una storia finita male, in un'aula di giustizia e sulla bocca di tanta gente.

Claudio Ernè

«Per me ne ho usati trenta, per un'auto e una barca. Non ho nulla di cui vergognarmi, mi difenderò in Tribunale». Processo l'8 novembre

Lunedì Treu parteciperà all'assemblea della Confartigianato

Porto: il Polo è diviso sul nome del presidente

La lunga partita per la presidenza del Porto potrebbe chiudersi lunedì. Il sindaco di Muggia, Dipiazza, ne è convinto: «Risolveremo il problema costi quello che costi». Guarda caso, lunedì sarà a Trieste il ministro Treu, per partecipare all'assemblea della Confartigianato e a un incontro sulla cooperazione lungo il Corridoio 5 organizzato dalla Regione.

E' dunque verosimile che, tramite il supporto del presidente della Regione Antonione, gli «elettori» colgano l'occasione per discuterne con il ministro e trovare un accordo.

Sulla scelta del successore di Michele Lacalamita, però, il Polo si è diviso. Da un lato Amtionione e Dipiazza si sono schierati con Illy, concordi tutti e tre nel proporre la candidatura del segretario dell'Autorità portuale, Umberto Picciafuochi.

Dall'altro il presidente della Provincia Codarin e quello della Camera di commercio Donaggio, supportati dal senatore Camber, sostengono altre ipotesi come quella del manager genovese Ubaldo Santi.

Il perchè della contrarietà di Camber alla nomina di Picciafuochi è presto detto: quest'ultimo aveva già risposto negativamente alla possibilità di una reintegrazione dell'ex segretario generale Marina Monassi, nel caso fosse stato nominato al vertice dell'Autorità portuale.

Tornando alla presenza di Treu in città lunedì prossimo, Antonione parla di un «momento utile di confronto», dichiara che «i tempi devono essere brevissimi» e ricorda che «in questo caso i partiti non sono chiamati ad esprimere i candidati alla terna». «Ci vuole ragionevolezza per trovare un'intesa – aggiunge Antonione – nello spirito dell'incontro di venerdì scorso col ministro a Venezia, spirito che alcuni (Codarin e Donaggio, ndr) sembrano disattendere».

«Certamente affronteremo l'argomento lunedì – afferma a sua volta il sindaco Illy – e spero che si concluda il discorso in pochi giorni. La disponibilità degli altri rappresentanti istituzionali c'è».

Roberto Antonione

Sulla scelta dei nuovi candidati da indicare a Treu, il sindaco di Muggia sostiene che «è inutile cercare manager fuori Trieste. Adesso serve mettere ordine in porto. Direi che sarebbe utile un presidente-podestà, che conosca pregi e difetti della realtà locale». E in questa frase, a conferma di quanto detto, non è difficile leggere un riferimento a Picciafuochi.

Le reazioni alla richiesta della nuova terna intanto non mancano. Senza mezzi termini il coordinatore provinciale di Forza Italia, Franco Franzutti, sostiene che «il provvedimento del ministro risulta privo di motivazione giuridica, poichè Treu aveva l'obbligo di motivare puntualmente sui requisiti eventualmente mancanti ai tre candidati». Franzutti auspica inoltre che «vengano intraprese tutte le azioni a tutela dei diritti della comunità locale, che non possono essere estorti da un centralismo così arrogante che giunge al punto di ignorare diritti e doveri previsti dalla normativa».

Il segretario provinciale dei Ds, Stelio Spadaro, afferma invece che è necessario dare l'urgente riscontro chiesto dal ministro: «La città e il porto non possono continuare a pagare per veti contrapposti e immotivati. Nessuno ha motivato il veto a Lacalamita, che con la consueta capacità ed equilibrio garantisce l'ordinaria amministrazione. Ma per il porto – rileva – non è sufficiente l'"ordinario". I grandi elettori devono rispondere con urgenza al ministro scegliendo tutti il metodo della professionalità, dell'esperienza e dell'autonomia dalle forze politiche. E' necessario quindi un tecnico di alto profilo, e non una figura di compromesso minimo, perchè ciò significherebbe far assumere al porto e alla città un ruolo marginale. Se viceversa si insisterà, da parte di alcuni, con la riproposizione di candidati solamente in quanto di parte, si consegnerà la città al commissariamento del porto con tutte le incognite e i rischi che ciò comporta».

Un centinaio le verifiche effettuate dalla polizia tributaria: e i risultati non sono mancati

Vengono a galla i miliardi evasi

I dossier su alcuni casi eclatanti sono ora al vaglio della Procura

Caccia agli evasori. Al nucleo di polizia tributaria le chiamano semplicemente verifiche fiscali. Ne vengono effettuate un centinaio all'anno. Le persone e le società da controllare vengono scelte secondo i cosiddetti parametri di pericolosità fiscale. Utili irrisori a fronte di spese di gestione da capogiro. Fatture che finiscono nel nulla. Poi ancora partite Iva che servono solo come specchietto per le allodole. E infine improvvisi arricchimenti o impoverimenti. Insomma quello che fanno gli 007 della Finanza è una specie di lavoro di monitoraggio costante. Incrociano i dati per scoprire i furbi. Poi scattano i blitz nei quali finiscono nella rete gli insospettabili, i finti poveri. In questi ultimi tempi la lotta all'evasione è stata intensificata. E i risultati non sono mancati.

Giri strani di fatture, arricchimenti improvvisi e addirittura l'ombra del riciclaggio di denaro e dei prestiti ad usura

Tre casi "tipo" in pochi mesi. Il primo riguarda Enrico Ramazzina, campione di body bulding, gestore di palestre sia a Trieste che in Slovenia, con interessi anche in alcune case di riposo. I militari della finanza gli hanno contestato violazioni per l'ammontare complessivo di 3 miliardi circa e, per quanto riguarda l'Iva, un "rosso" di circa un miliardo. Mica male per un giovane di 31 anni. In questo caso l'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Federico Frezza, non è però nata dal "monitoraggio" degli improvvisi arricchimenti, ma dagli esiti di un blitz dei carabinieri nella palestra di via Bellosguardo 21. I militari stavano cercando confezioni di prodotti a base di anfetamine. Ma se le pillole non c'erano, sono invece stati trovati documenti che hanno consentito di ipotizzare la maxi evasione fiscale. Così la pratica è passata alla tributaria. Che qualche mese fa è andata in palestra non per cercare le anfetamine, ma piuttosto per libri contabili, documenti e registri. In pratica la contabilità in nero. Secondo gli investigatori Ramazzina si sarebbe servito del paravento dell'associazione sportiva California, una società costituita senza fini di lucro, per gestire un'impresa che aveva come scopo il guadagno. Non solo: secondo i finanzieri fin dall'apertura della palestra Ramazzina avrebbe annotato come soci i nomi di quelli che i realtà erano veri e propri clienti della struttura.

Un altro caso di presunta maxievasione scoperta riguarda Lorenzo Michelazzi, commerciante di articoli medicali. Secondo le indagini coordinate dal sostituto procuratore Raffaele Tito, l'uomo avrebbe organizzato un giro di fatture false o inesistenti per l'ammontare di circa 3 miliardi. Nel business sono rimaste coinvolte altre ditte del settore edile alle quali venivano "girate" le fatture.

La terza maxievasione è dell'ordine di 17,5 miliardi, una cifra da capogiro. Riguarda un'azienda tessile della quale non è stato reso noto il nome. Le indagini che sono ancora in corso avrebbero infatti aperto un fronte sul riciclaggio e l'usura.

c.b.

La direzione provinciale alla ricerca delle cause dell'insuccesso elettorale

Voto europeo, gli errori del Ppi

Le elezioni europee hanno segnato per il Ppi un risultato negativo, sia a livello nazionale che a Trieste, dove l'esito delle urne è stato particolarmente pesante. Questo il succo di una prima riflessione e valutazione sull'esito dello scorso appuntamento elettorale, compiuta dalla direzione provinciale del partito insieme al segretario Franco Richetti.

Secondo il Ppi triestino, nelle città grandi e medie è stato particolarmente difficile il contatto porta a porta, quindi alla campagna elettorale sono venuti a mancare due fattori essenziali: messaggi chiari e non contraddittori e visibilità di leader credibili. Pesantemente negativo è stato anche il ruolo esercitato sull'opinione pubblica prima dalla troppo rapida sostituzione di D'Alema a Prodi alla carica di premier, dopo «l'improvvida insistenza» su un candidato popolare alla Presidenza della Repubblica anche in presenza di un nome prestigioso e largamente condiviso come quello di Ciampi.

I dirigenti locali del Ppi si sono assunti a pieno la responsabilità di una campagna svolta, a Trieste, in toni troppi discreti, incapaci quindi di coinvolgere l'attenzione dell'elettore sul programma e su un capolista, come Castagnetti, di grande competenza e spessore, ma non di larga notorietà. Infine, «considerando ancora essenziale, in un processo di crescita equilibrata del Paese e della comunità locale, la presenza, nello schieramento riformistico, di una forza politica di ispirazione cattolico-democratica - queste le conclusioni dell'analisi compiuta a Palazzo Diana - la direzione ha espresso l'auspicio che il congresso provinciale, fissato per l'autunno, non sia solo il rituale appuntamento per il rinnovo degli organi, ma l'occasione per un'aggiornata proposta programmatica e organizzativa e per un dialogo chiarificatore, senza pregiudizi, con le altre forze che si collocano al centro dell'Ulivo».

L'INTERVENTO

Richetti: «I soldi della Grande viabilità non devono prendere altre... strade»

C'è qualcosa di strano e quasi autolesionistico negli atteggiamenti assunti in questi ultimi tempi dalla giunta Antonione in merito ai problemi della «Grande viabilità» triestina e dei rapporti dell'amministrazione regionale con la società Autovie Venete.

Circola una notizia che, se confermata, sarebbe indice d'irresponsabilità o di volontà punitiva nei confronti di Trieste. Pare, infatti, che il finanziamento già deciso a livello governativo, dell'ultimo tratto della «Grande viabilità», stenti a formalizzarsi in concreto a causa di un orientamento negativo espresso dall'amministrazione regionale che intenderebbe procedere alla realizzazione dell'opera attraverso un autofinanziamento con inevitabili ritardi negli appalti e con l'istituzione di pedaggi anche su tratti attualmente brevi, pretendendo, invece di destinare – in tutto o in parte – il finanziamento statale a iniziative stradali diverse. Non pare casuale che una tale ipotesi sia stata già ventilata da una consigliera regionale triestina cui aveva replicato con chiarezza il consigliere regionale Cristiano Degano. In linea con questa logica pare porsi anche l'apparentemente inspiegabile richiesta della Regione, quale azionista di maggioranza, di rinviare «per approfondimenti» l'applicazione del piano finanziario delle Autovie Venete, comprendente, fra l'altro, l'indicazione delle nuove opere e la proroga, alle Autovie stesse, della concessione dal 2008 al 2016 già siglata a Roma nel maggio scorso. Non vorremmo che sulle spalle di Trieste e della funzionalità operativa delle «Autovie» si anticipassero i prezzi di una prossima generosa accoglienza della Lega in seno alla maggioranza regionale.

Franco Richetti

Gli abitanti di via Moreri protestano contro la nuova installazione

Per «abbattere» il ripetitore minacciato il blocco stradale

Il ripetitore della discordia. E' quello installato in questi giorni da una grande azienda del settore della telefonia mobile sul tetto di uno stabile di Roiano, esattamente al n.3/1 di via Moreri. L'intervento ha scatenato la rabbia degli inquilini, tutti locatari del Comune, che ieri mattina, per protesta, hanno inscenato una manifestazione in strada, minacciando di inasprire i termini del conflitto se l'aggeggio non verrà immediatamente rimosso.

«Siamo delusi e amareggiati - hanno detto in coro, dopo aver iniziato una raccolta di firme in calce a una petizione popolare - perchè avevamo manifestato in anticipo al Comune la nostra volontà di non veder installato il ripetitore sulle nostre teste. Ora il sindaco e la giunta hanno voluto fare comunque questo passo - hanno aggiunto con tono di sfida - ebbene, non resteremo con le mani in mano». Si ipotizza infatti un blocco della circolazione in viale Miramare, in questo periodo intasato più del solito a causa dell'interruzione del traffico in salita di Gretta.

E' stato Giorgio Marchesich, rappresentante del Fronte giuliano, a farsi interprete della rabbia popolare: «Questo sindaco e questa giunta - ha affermato - dimostrano di interessarsi della salute dei triestini a giorni alterni. Ieri si parlava della necessità di far pagare i parcheggi di via Piccard, per garantire gli eventuali interventi della Croce rossa. Oggi si nega il diritto di rifiutare l'installazione di un ripetitore. Ma non ci fermeremo qui e l'ipotesi dell'attraversamento lento delle strisce pedonali in viale Miramare è qualcosa di più di una boutade».

Eppure tanto allarmismo sembra superfluo, alla luce di quanto si è detto, sempre ieri mattina, nel corso del convegno intitolato "Elettrosmog. I campi elettromagnetici sono una nuova forma di inquinamento?". Organizzato dalla Calzavara spa, produttrice di ripetitori e dalla controllata Clampco sistemi, che opera nel settore degli impianti per telecomunicazioni, e ospitato dall'Area science park, il convegno è stato rassicurante: «Non bisogna essere preoccupati - ha detto Ferdinando Gobbato, dell'Istituto di medicina del lavoro di Trieste - perchè siamo nella fase iniziale del fenomeno e non è possibile individuare a priori rischi e conseguenze sull'uomo. Possiamo dire che le leggi in vigore in materia vengono rispettate. La normativa è in evoluzione perchè segue l'andamento del progresso tecnologico. Soltanto un'indagine epidemiologica, oggi impossibile, potrebbe offrire risultati precisi. Inoltre - ha concluso Gobbato - va considerato il rapporto costi benefici. Anche andare in automobile può essere pericoloso, perchè c'è una casistica di incidenti, ma non per questi ci si rinuncia».

«E' necessario controllare l'emotività - ha detto Giovanni Battista Alessandrini, della Clampco sistemi - perchè esistono procedimenti per la tutela della collettività. Tutte le aziende del settore operano nella ricerca per ridurre al minimo gli eventuali rischi. Ma oggi non è possibile attribuire ai telefonini, ai ripetitori o alle antenne delle responsabilità precise in materia».

Ugo Salvini

Oggi alla Fiera

Sicurezza in Europa: un confronto a tre

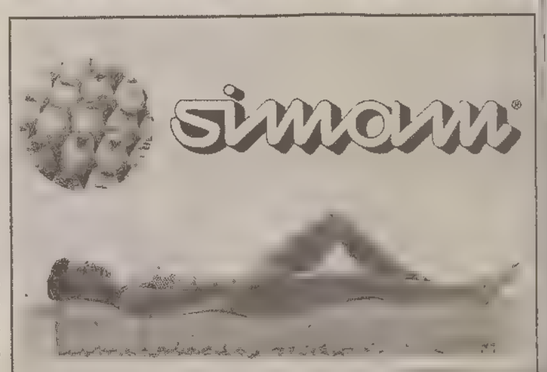
«I problemi della sicurezza in una delle aree calde dell'Europa». E' questo il tema del convegno che si terrà oggi, alle 18, al centro congressi della Fiera, per iniziativa delle Case d'Europa di Graz e di Maribor. Il convegno si aprirà con l'introduzione di Giorgio Rossetti, vice presidente della Casa d'Europa e presidente di Dialoghi europei, cui seguiranno le relazioni di Giorgio Dominese, direttore dell'Isdee, e dei rappresentanti delle Case d'Europa di Graz e Maribor. L'incontro intende approfondire i problemi della sicurezza propri della frontiera nord-orientale e avviare un confronto tra le specifiche esperienze di tre regioni sul tema della sicurezza comune europea.

SCOPERTA LA VERITÀ

Importanti rivelazioni di un noto negozio di materassi:

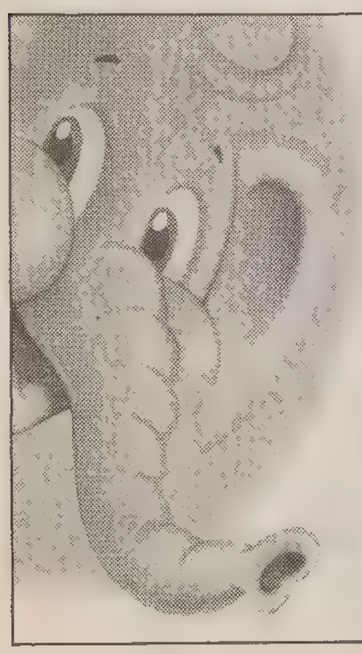
Le favole del duemila non conciliano il sonno

Ci dispiace moltissimo per i Vostri bambini, ma noi non Vi raccontiamo favole né promettiamo la luna. Ciò che Vi assicuriamo è solo un sonno tranquillo e sereno ed un risveglio sano e riposato giorno dopo giorno, dopo giorno... I materassi di qualità li troverete certamente da City Notte al prezzo più giusto, senza rottamazioni o promozioni, perché le nostre proposte Vi seguono giorno dopo giorno, dopo giorno...



MONFALCONE: Via duca d'Aosta, 12 -Tel.: 0481/413005
GORIZIA: Via Brigata Casale, 15 - Tel.: 0481/532313
UDINE: Viale Palmanova, 399 - Tel.: 0432/524117

GIUGNO DOMENICA E LUNEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO!!!



le scarpe?

CALZATURE Pittarello®

LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO

E' una realtà «TuttaTrieste» costruita con l'obiettivo di vincere la famosa regata

Superscafo per la Barcolana

Sedici metri in carbonio: il varo alla fine di agosto

«TuttaTrieste», fiammante barca con guidone alabardato nella Barcolana '99, non è più un sogno, ma una realtà dei ragazzi di Nuova Trieste 2000 che soltanto due mesi fa, sommessamente, ne anticiparono il progetto: barca tutta triestina mirata a vincere l'oramai planetaria Barcolana, regata nella quale dal 1983 (ultimo successo di «White Shadow» del triestino Drioli) una triestina non riusciva più a farcela in assoluto. Quasi un assurdo per la Trieste marinara.

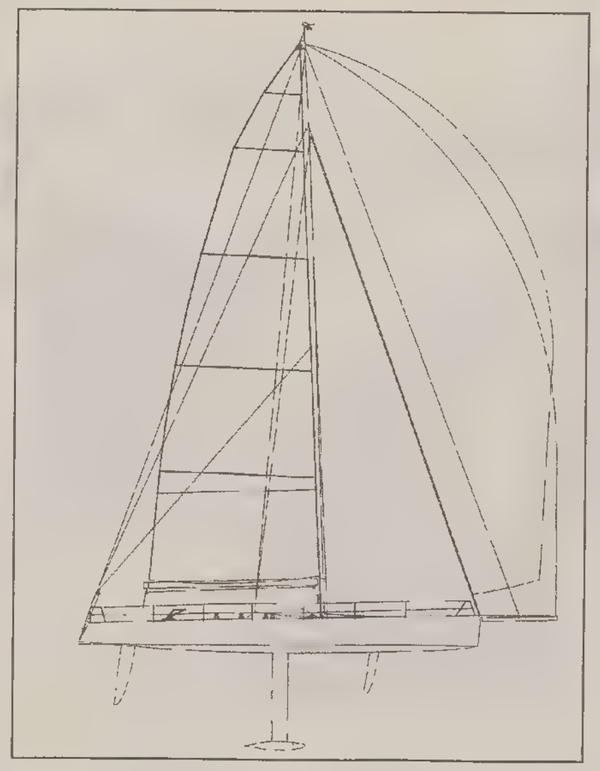
Legittima e naturale, quindi, la voglia di rivincita del popolo dei navigatori a vela cittadini, alcuni dei quali di celebrità mondiale ed europea, ma tutte ottenute su barche di armatori d'altre sedi. La nuova filosofia produttiva, che in questi ultimi tempi si registra in città (da Sistiana a Muggia) con basi nautiche sempre più razionali e moderne, ha imposto con grande serietà anche questo progetto-barca d'alto livello tecnico presentato ieri nella sala del Coni allo stadio «Rocco».

Silvio Cosulich, il più anziano dei giovani componenti l'equipaggio di «TuttaTrieste», ha aperto con parola scabra, da manager abituato al pragmatismo. Cosulich è partito dall'incontro di un gruppo di personalità cittadine riunite dal prefetto de Feis, dove con larga disponibilità e alto gradimento tutti diedero appoggio al piano concreto. La barca ora sullo scalo di un cantiere laziale, curata da maestranze specializzate, e fra meno di due mesi sarà a Trieste.

La parola poi ad altri due membri dell'equipaggio. Alessandro Beltrame si è soffermato sulla necessità di riunire in una barca quei triestini che portavano finora le ricchezze della vela agonistica in altre sedi. Federico Stopani, project manager, ha approfondito il concetto di sfida in Barcolana, con tutto il rispetto per gli altri illustri concorrenti; ha annunciato anche l'idea di costruire una gemella per il prossimo anno, che potrà venire impiegata in match race e in altre regate adriatiche in modo da costituire un «polo d'attrazione» cittadino. Ha fornito i dati sul vascello progettato da Ceccarelli (sedici metri di lunghezza con un bompresso di tre metri), tutto in carbonio di fornitura inglese (materiale Nato) con dotazioni di strumenti finora usati soltanto in Coppa America. Il varo di «TuttaTrieste» si effettuerà davanti alla piazza Unità d'Italia (dopo solo 18 settimane di cantiere) alla fine di agosto.

Compiacimento da parte del presidente provinciale del Coni, Borri, dell'assessore provinciale Scoccimarro, del presidente dell'XI zona Fiv Moletta, di Molinari presidente della Barcola-Grignano e di Gefter Wondrich dello Yc Adriaco. Presenti, oltre Cosulich, Beltrame e Stopani, Albonico, Annis, Benussi, Distefano, Fumaneri, Neri, Paoletti, Perla, Spangaro, Tesei e Zelco.

Italo Soncini



Leone, il navigatore solitario ha ripreso il mare su Joshua

Dopo tre mesi di pausa obbligata per un incidente che ha gravemente danneggiato il suo veliero, Giovanni Leone, il navigatore solitario di Muggia che era partito da lì nel maggio '98, ha lasciato la Terra del Fuoco per continuare la sua avventura. La partenza è avvenuta ieri da Ushuaia, la città più australe del mondo, dove Leone ha fatto riparare «Joshua», il veliero di 14 metri che era stato urtato da una petroliera. Il primo obiettivo del navigatore solitario è quello di superare controvento il Capo Horn nella cosidetta «rotta dei pazzi» e proseguire verso la Nuova Zelanda dove dovrebbe arrivare tra quattro mesi.

GIUDIZIARIA

Ermeti e Tomaselli vanno a processo

Rapinò la gioielleria Italgold, giudizio con rito abbreviato Il cambiavalute patteggia

Giorgio Ermeti, residente a Roma, accusato di aver partecipato lo scorso 5 dicembre con due complici rimasti senza nome alla rapina alla gioielleria «Italgold» seguita da una sparatoria, comparirà in aula il 30 giugno e sarà giudicato con rito abbreviato. Lo hanno chiesto ieri al presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro due avvocati giunti da Roma. I legali hanno anche chiesto che Giorgio Ermeti sia sottoposto a perizia psichiatrica. A loro dire una grave malattia cardiaca provocherebbe «vuoti di pensiero» al loro assistito. Il cervello non sarebbe adeguatamente irrorato. La stravagante richiesta è stata respinta. Ermeti è accusato di tentato omicidio, rapina, furto e porto abusivo d'armi. Sempre ieri, l'altro imputato Antonio Tomaselli, un cambiavalute più che noto in città, ha chiesto di essere ammesso al patteggiamento. E' accusato di essere il basista del colpo. Il pm Giorgio Milillo non si è opposto e ha concordato con l'avvocato Paolo Volli la pena di un anno e 11 mesi di carcere. Se il Gip la riterrà congrua, sancirà il patteggiamento. Se invece dirà «no» all'accordo tra accusa e difesa, passerà il fascicolo a un altro magistrato. La rapina alla gioielleria «Italgold», posta all'angolo delle vie Geppa e Trento ha rappresentato un punto di rottura nella storia della malavita che opera in città. Uno dei banditi rimasto senza nome ha sparato sugli inseguitori ferendo alla gamba Diego Tibaldi. Giorgio Ermeti in questa precipitosa fuga era stato abbandonato sul marciapiede. Lì un attimo dopo lo aveva atterrato Cosimo Rocco, un poliziotto in servizio al palazzo di Giustizia. Aveva visto i rapinatori e non si era tirato indietro. «I miei amici me li sistemo io perchè mi hanno mollato. Non faccio il loro nome, non sono un infame» aveva detto ai giudici.

Un residence «fantasma»

Aperto e presto rinviato il processo che vedeva ieri sul banco degli imputati Patrizio Brusoni e Giovanni Carpani, già amministratori della «Solaris srl». Sono accusati di falso in bilancio per una vicenda collegata alla realizzazione di un complesso residenziale offerto in vendita dalla collegata «Genesi spa», poi travolta da un crac di cinque miliardi. Nel crac sono rimaste «impigliate» quattro famiglie che avevano anticipato più di 400 milioni alle società che pubblicizzavano con un gran cartello l'imminente realizzazione del «Residence Solaris». Il falso in bilancio, secondo l'accusa, è rappresentato dal terreno del residence, asseritamente acquistato, pagato e mersso a bilancio. Invece il pagamento non sarebbe mai avvenuto. Da qui l'accusa direttamente collegata alle indagini sul crac della «Genesi»

A giudizio per fatture gonfiate

Giuseppe Bavaro, 39 anni, originario di Bari, già capitano in forza al «Piemonte Cavalleria» di Opicina, è stato rinviato a giudizio dal presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro. L'ufficiale dovrà rispondere in aula il prossimo 2 dicembre dell'accusa di falso in atto pubblico. Secondo gli atti trasmessi alla Procura di Trieste dalla magistratura militare di Padova, ha indotto in errore il comandate del reggimento, facendogli firmare fatture «gonfiate» per materiale di cancelleria mai fornito o fornito solo in parte. In questo modo avrebbe creato un piccolo «fondo nero». Nel gennaio dello scorso anno il capitano Bavaro era stato processato e condannato per peculato militare dai giudici di Padova. Da questo fascicolo è nato quello trasmesso ai colleghi della Procura «civile » di Trieste che ieri ne hanno ottenuto il rinvio a giudizio.

Bloccata la viabilità per un banale incidente

Brucia un furgone in Costiera e il traffico si paralizza Lunghe code d'auto e proteste

Brucia un furgone lungo la Costiera e il traffico è andato in tilt. La gente è rimasta bloccata per oltre un ora senza poter andare nè avanti, nè indietro.

Un incidente banale ha in pratica messo in seria difficoltà non solo la viabilità lungo la principale via d'accesso a Trieste, ma anche in centro città.

L'incendio si è verificato verso le 18 all'altezza della Tenda Rossa. E' rimasto semidistrutto un furgone di una ditta di Treviso condotto da Adriano Zambon. A dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio che con il proprio telefonino cellulare ha avvisato il "113".

Dopo pochi minuti è arrivata una pattuglia della squadra volante seguita da un'autobotte dei vigili del fuoco. Ma per poter far intervenire i vigili del fuoco, i poliziotti hanno dovuto bloccare il transito lungo la corsia.

Hanno così fatto passare le auto sull'altra corsia a senso unico alternato. Si può chiaramente immaginare cosa sia accaduto. Code lunghissime sia in entrata che in uscita dalla città.

Molti automobilisti hanno tentato vie alternative ma è stato invano. Impossibile cambiare strada. Il problema si è riversato sulle Rive già congestionate per un verso e sul tratto autostradale dall'altro.

Per farla breve, il tempo medio di percorrenza da Trieste a Duino è stato di oltre un'ora.

Solo alle 19.30 il transito è potuto riprendere in entrambi i sensi di marcia.

Il Comune ha revocato l'ordinanza di divieto temporaneo alla balneazione

Ferroviario, ora l'acqua è pulita

Le analisi hanno confermato: cessato ogni rischio

Avevano vietato la balneazione per problemi legati alle acque reflue che trascinavano fango e altro dopo il maltempo provocando un aumento della concentrazione di colibatteri. Ieri è arrivata dal Comune la revoca dell'ordinanza di divieto. Al bagno del Dopolavoro ferroviario dunque si può tranquillamente tuffarsi in mare, non ci sono più problemi, le acque sono pulite e si potrà godere la stagione estiva (capricci del tempo permettendo) fino a settembre inoltrato.

Sono servite due misurazioni dell'acqua «negative» dopo quella positiva con i colibatteri, per dichiarare la fine dei rischi in caso di balneazione. Già alla prima delle due misurazioni comunque, a maggio inoltrato, le acque erano risultate a posto. Per estrema precauzione comunque si è atteso l'esito della seconda prova.

Per il gestore, Francesco Bandelli, ma anche per i tantissimi affezionati che hanno protestato numerosi, un gran sospiro di sollievo. Anche perchè il bagno del Dopolavoro ferroviario è uno di quelli storici di Trieste che non poteva rimanere chiuso. L'ingresso come è noto è riservato ai soci e si può diventarlo facilmente versando una quota per la tessera di 15 mila lire annue. I soci veri (i ferrovieri) pagano soltanto 10 mila lire.

Lo stabilimento resterà aperto dal primo giugno al 31 agosto dalle 8 alle 20 e dal primo al 30 settembre dalle 9 alle 19. L'ingresso giornaliero (domenica compresa) per i soci frequentatori è di lire 4 mila mentre per gli effettivi e i familiari è di 3 mila lire.

In via Timeus

Presi dalla polizia due topi d'auto

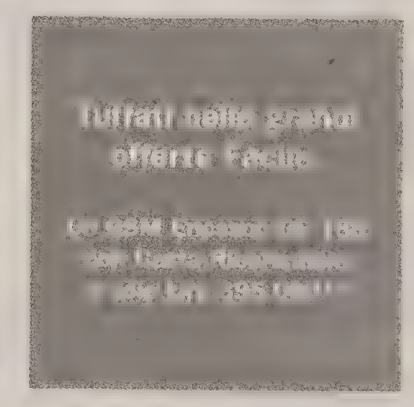
Questa volta a due topi d'auto è andata male. I poliziotti sono riusciti a bloccarli mentre stavano allontanandosi. Nei guai sono finiti due ungheresi, Sandro Kiss, 29 anni e Szolt Kovacs, 23 anni. L'episodio si è verificato l'altra notte in via Timeus. Gli agenti hanno accertato che i due avevano appena "ripulito" una Croma. Tant'è che sotto un'altra vettura parcheggiata sono stati trovati due zaini. E in uno di questi c'era un'autoradio Keenwod appena rubata dalla Croma.

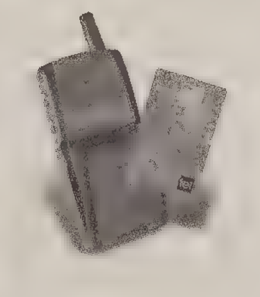
Alla Marittima

L'Ezit ha 50 anni: oggi un convegno

Cinquant'anni di attività dell'Ezit: saranno celebrati stamani con un convegno alla Marittima (in sala Oceania) che inizierà alle 10 sul tema: «Il sistema territoriale, una risorsa per le imprese».

La manifestazione non sarà soltanto un momento celebrativo, ma anche l'occasione per approfondire le problematiche dell'ente e del territorio in vista del nuovo piano infraregionale e della sua riforma amministrativa. Introduzione del presidente dell'Ezit Roberto Cosolini e chiusura dell'assessore regionale all'industria Sergio Dressi.





Quest'estate, rinfresca il tuo divertimento e le tue parole con la nuova grande offerta Facile! Entra nei Punti Vendita Omnitel, trovi un fantastico telefono GSM Ericsson GF 768 più Carta Ricaricabile con 50.000* Lire di traffico telefonico incluso a sole Lire 395.000*! Non perdere l'occasione, quest'estate fai un tuffo nel fantastico mondo Omnitel!

*IVA inclusa

www.omnitel.it

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

omnitel®
Rivenditore Autorizzato

UNIVERSALTECNICA GRUPPO GET
SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO
Via Carducci 4, piazza Goldoni 1, Centrolanza Ss. 202 bivio Prosecco

A cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

La borsa della spesa

Con l'arrivo dell'estate e del clima caldo diventa ancor più importante l'esigenza di un'alimentazione equilibrata, con l'apporto di cibi in grado di aiutare la giusta idratazione del nostro organismo. Verdura e frutta a volontà, tanta acqua possibilmente non gelata, e tanto tanto pesce. Anche la donna che lavora o chi fa la spesa nei supermercati trova sempre ben fornito il reparto del «fresco» dove fare scorta delle vitamine e dei sali minerali della frutta e della verdura. L'insalata è infatti il piatto forte della stagione e una bella mescolanza di verdure rosse e verdi, crude e cotte, unite a formaggi o a qualche sapore stuzzicante, fanno la tavola allegra; completa, nutriente e gustosa. Lattuga, indivia, cicoria, carote, finocchi, zucchine, pomodori e peperoni colorano di salute la nostra cucina. Una fresca insalata è una riserva di energia che in più disintossica l'organismo. La salute, si sa, comincia a tavola e le verdure contengono tra l'altro sostanze come i folati, che appartengono al gruppo delle vitamine B; si trovano soprattutto negli spinaci e nei vegetali a foglia, in arance, pomodori e fagioli; sono utili nella formazione dei globuli rossi e nel rinnovamento delle cellule. Il radicchio verde tra le verdure e i calamari tra i prodotti marini sono tra i migliori apportatori di calcio all'organismo. Per un carico di energia da consumare nella vita all'aria aperta indicatissima è la carne equina, oggi offerta dai migliori macellai in modalità gustose e di facile preparazione; non serve sottolineare l'importante apporto nutrizionale del pesce, specie se azzurro. Con un po' di attenzione e una scelta attenta e oculata si riusciranno a evitare, dunque, al momento di riempire la nostra borsa della spesa, possibili insidie di certi prodotti, decidendo magari di incominciare a far parte del vasto numero di consumatori che prediligono prodotti biologicamente coltivati. Alla ricerca del gusto e della salute, per fare del momento in cui si sta a tavola con i propri cari un momento sereno e rasserenante.

Buona ed energetica: la carne di cavallo

La carne equina è sempre più apprezzata non solo dai buongustai, ma anche dai nutrizionisti che ne sottolineano l'apporto di ferro e proteine, dalle mamme che riescono a proporla ai loro ragazzi perché risulta la più tenera tra le carni di macelleria e dagli sportivi per un sano «pieno d'energia». Tutte le ricette adatte alla carne di manzo possono essere utilizzate per la carne di cavallo: bistecche, hamburger, involtini, polpette. Un'appetitosa gamma di proposte che le macellerie specializzate più qualificate offrono già pronte per la cottura per venire incontro anche alle esigenze delle mamme che lavorano (particolarmente apprezzata la «pizza», carne equina macinata fornita in contenitore da forno e insaporita al gusto di pizza: pronta in pochissimo tempo viene letteralmente divorata dai commensali). Grazie alla sua leggerezza e alla sua digeribilità, la carne di cavallo risulta perfetta per l'alimentazione estiva e per quella degli sportivi alla ricerca di cibi sani ed energetici (apprezzatissima la «tartara»).
Per i buongustai già Maria Stelvio nel suo manuale di «Cucina triestina» segnalava l'ombolo (filetto) di cavallo come «carne gustosissima», almeno quanto le bistecche ai ferri, arrostite, farcite con lardo o marinate in aceto e aromi «a uso selvatico».

Sapore di azzurro

Sarde e sardoni, sgombri e «minudaia» sono da sempre presenti sulla tavola dei «veri triestini» e in questa stagione si celebra il trionfo del pesce, soprattutto quello «azzurro» dallo straordinario valore nutritivo. Molti ricordano ancora con nostalgia i «fritolini» dove si poteva mangiare un bel piatto di «sardoni apanadi» o di «schile e girai»; e molti, appena si siedono al ristorante, ordinano i mitici «sardoni in savor». «Venite a cena da noi: stasera c'è pesce»; «Domenica siamo andati al ristorante, "di pesce", naturalmente». Frasi come queste indicano da un lato come un pranzo o una cena a base di pesce siano considerati una vera raffinata prelibatezza, dall'altro come spesso si ritenga – a torto – che cucinare pesce sia difficile e complicato. Il segreto di una buona frittura di pesce ad esempio sta innanzitutto nella scelta dell'olio, che deve resistere a una temperatura alta, indispensabile perché la crosticina si formi subito impedendo al grasso di penetrare. Il migliore è l'extravergine d'oliva adatto alla frittura, perché un punto di fumo – cioè inizia a bruciare – alla temperatura di 160-180 gradi; tra quelli di semi il più adatto è quello di arachide. Il grado di calore dell'olio si può controllare con un pezzetto di pane. Si getta nell'olio un pezzo di pane: se diventa ben dorato e sfrigola dopo venti secondi l'olio è molto caldo, se il pane sfrigola dopo quaranta secondi l'olio è moderatamente caldo. Altrettanto importante è la padella per friggere: trà i recipienti di cottura il più indicato per filetti di pesce e crocchette è la classica padella di ferro o antiaderente con manico lungo e diametro di 16-18 centimetri; per i pesci che non vanno completamente immersi nell'olio è necessaria una padella a bordi alti, meglio se munita di cestello. Perché il fritto resti caldo e croccante non bisogna coprirlo, ma è bene metterlo nel forno a calore minimo e con lo sportello socchiuso per far uscire l'umidità.

Norme igieniche per i prodotti alimentari anche nei negozi e nei locali pubblici

Che cosa mettiamo nel piatto? È una domanda inquietante che anche recenti episodi hanno suscitato un po' in tutti. Ma c'è un altro aspetto di rilevante importanza da non trascurare e riguarda i processi e le norme igieniche che debbono venire applicati nei punti vendita di prodotti alimentari. Dal giugno dello scorso anno in base alle disposizioni previste dal Decreto Legge 155/97 è in vigore l'Haccp (Hazard Analysis and Critical Control Point), ovvero un sistema di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo per una corretta prassi igienica in materia di igiene e di salubrità degli alimenti. Il sistema analizza ogni fase del ciclo di trasformazione del prodotto dal ricevimento merci, allo stoccaggio, alla trasformazione, cottura, finitura e distribuzione, per individuare i punti in cui vi possono essere maggiori probabilità di alterazione o di contaminazione di carattere chimico, fisico o biologico degli alimenti. Lo scopo è quello di prevenire l'emergere di difetti qualitativi, di aumentare la fiducia nel livello di sicurezza dei prodotti alimentari, di tutelare i consumatori garantendo la sicurezza della salute pubblica. La responsabilità della corretta applicazione delle norme legislative previste dall'Haccp ricade sul titolare dell'azienda e, a cascata, su tutto il personale. Ogni procedura eseguita infatti deve venire documentata con le modalità e i nominativi di chi le esegue con registrazioni giornaliere, settimanali o mensili, secondo il calendario delle operazioni. Oltre alla detersione e sanificazione è obbligatorio dunque elaborare un preciso programma di disinfezione utilizzando prodotti e servizi in linea con le disposizioni di legge. Disposizioni che non sono da considerare come un impegno gravoso ma piuttosto come un'indispensabile forma di servizio e di sicurezza microbiologica a favore del cliente che apprezzerà la salubrità dei cibi serviti.

Trasformista in cucina: la soia

In questi ultimi anni di ricerca di cibi sani, nutrienti e poco grassi la soia ha segnato un vero e proprio boom di consumi. Oltre che sotto forma di «to fu» o di «tempeh» nei negozi di alimenti naturali la si trova ormai anche nei supermercati sotto forma di «bistecche» surgelate, di lecitina (un vero aiuto per abbassare il livello di colesterolo) o contenuta nel latte (va detto però che non tutti gradiscono un certo retrogusto di fagiolo). I suoi semi possono essere utilizzati al posto dei ceci per gustose minestre; i germogli sono perfetti per fresche insalate; sono disponibili budini, mousse, gelati, tutti ovviamente ipocalorici. Le forme più caratteristiche in cui si presenta sono il «to fu», un «formaggio» totalmente vegetale ottenuto facendo cagliare il latte di soia e indicato nelle diete dimagranti, che si può consumare crudo a pezzetti nell'insalata, cotto alla griglia o alla piastra, o come ripieno per la pasta. Dalla fermentazione dei semi si ottiene il tempeh con cui si preparano i «burger». Per insaporire le minestre al posto del dado si può usare il salatissimo miso, una pasta di soia fermentata. La soia può entrare a buon diritto fra i piatti sani da consumare per un'alimentazione bilanciata: contiene una notevole quantità di proteine, sembra sia utilissima per mantenere efficiente la lucidità mentale delle persone anziane, oltre a rivestire la funzione di «spazzina delle arterie».

I Sapori della PUGLIA
di Antonio Settani
Trieste - Via Vergerio, 6 - Tel. 040.391430
PRODOTTI ARTIGIANALI:
Mozzarelle - Burrate - Stracciatella
Formaggi Freschi e Stagionati
Salumi - Taralli - Pane e Focaccia
Legumi - Sottolii - Olive
Dolci - Olii e Vino
Arrivi giornalieri con i propri mezzi

Bruno De Marchi
ATTREZZATURE ALIMENTARI
ORARIO: 8-12.30 - 15.18.30 sabato chiuso
Redipuglia (GO) via III Armata, 14
Tel. 0481 489566 - Fax 0481 489307

Panificio Pasticceria SANNA
E' il tempo della frutta...
CESTINI - TRANCI - ROLLATE
TORTE E PASTE
di produzione propria
TRIESTE - Via Galatti 13 (capolinea tram), 040.364280 (orario 8-20 non stop)
TRIESTE - Via del Cerreto 17 (Barcola), 040.410397

dal 1975 professionalità e cortesia
ALTERNATIVA alimentare
È sempre con voi per offrirvi i migliori marchi del settore e soddisfare così ogni esigenza!
- ALIMENTI BIOLOGICI
- ALIMENTI INTEGRO/NATURALI
- PRODOTTI AYURVEDICI E MACROBIOTICI
- INTEGRATORI PER SPORTIVI

Per una forma fisica smagliante venite a riscoprire i nostri prodotti naturali, integrali, garantiti, e... occhio ai prezzi oggi ancor più convenienti!
Per tutti, ricordiamo LA TESSERA FEDELTÀ che dà diritto a SCONTI dal 6 al 10%
Trieste - Via Giotto 10 - Tel. 040.635676

SUPERMERCATI A&O
Viale D'Annunzio, 29 Tel. 040.660520
Via Pecenco, 2 Tel. 040.5708045
CON PARCHEGGIO PROPRIO
Prosciutto crudo NAZIONALE 1980 all'etto
Prosciutto crudo PARMA 2380 all'etto
Prosciutto crudo DOLCESAURIS 3390 all'etto
Prosciutto cotto PRAGA SENFTER 1590 all'etto
Braciole di vitello 20990 al kg
Petto pollo a fette AIA per te 13480 al kg
Mozzarella Santa Lucia GALBANI 1590 gr. 125
Albicocche 2480 al kg
Insalata FRANCESE 1980 al kg
Biscotti ricchi MULINO BIANCO 2390 gr. 350
Olio extravergine COSTA D'ORO 6950
AVA lavatrice ricarica 6900 20 misurini
Offerta valida fino al 30 giugno 1999
CONSEGNA SPESA GRATUITA

l'Angolo del Pane
Ogni giorno PANE SPECIALE ...ecco le novità
RABOTÀ con olive verdi
CANALETTE con farina di grano duro e olio d'oliva
SOLE DI PUGLIA con farina di grano duro
SFILATINI ALLE VERDURE con zucchine, peperoni, grana
PANE AL PESTO
dolci TUTTIFRUTTI rollate cestini mousse
Via Settefontane 28 (ang. piazza Perugino) Tel. 632117 - Trieste
domenica aperto 9-13

CENTRO GREEN HOUSE
SISTEMI PER LA PULIZIA E TRATTAMENTO
Centro Noleggio Macchine Pulizie
Propone la soluzione ideale per rispettare le norme della Legge 155 - H.A.C.C.P.
Per il settore: alimentare-alberghiero-mense-bar-ristoranti-industrie alimentari e di distribuzione-supermercati.
OBIETTIVO H.A.C.C.P.
AUTOCONTROLLO IGIENICO-SANITARIO
METTIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE UN SERVIZIO COMPLETO:
VASTA GAMMA DI PRODOTTI
✔ igienizzanti-sanitizzanti ✔ sanificanti - acidi
✔ detergenti sgrassanti ✔ Fornitura - assistenza
NOLEGGIO MACCHINE INDUSTRIALI PER PULIZIA
✔ macchine vapore - lavasciuga - monospazzole - idropulitrici aspiraori - lavamoquette - lavatappezzerie
Contattateci con fiducia, per telefono, recandovi in sede, oppure richiedete una nostra visita presso i vostri locali, un nostro incaricato vi illustrerà il programma completo «obiettivo H.A.C.C.P.» per la fornitura dei prodotti.
VIA T. LUCIANI 17, TRIESTE - TEL. 040.7600099
Aperto dal Martedì al Sabato - ORARIO: 8.30-12.30 / 16.30-19.30 - Lunedì chiuso

MACELLERIA DE CAVAL
GRATIS LE RICETTE
Vuoi fare il pieno di salute? Porta in tavola tutti i giorni la carne equina!!!
Sono tante le specialità «PRONTO IN TAVOLA» piatti pronti, solo da cucinare!
a S. Giacomo solo in via S. Marco 34 - Tel. 040764456

BURRO dall'Alto Adige
SCIAVES SCHABSER
BUTTER aus Südtirol
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO
B.V. & Figli s.r.l.
INGROSSO ALIMENTARI
Via Carli, 22 TRIESTE
Tel. 040.303273
Fax 040.310827
CENTRO LATTE BRESSANONE
Brimi
Dai buoni pascoli dell'Alto Adige direttamente nei migliori negozi alimentari, salumerie e nelle Cooperative operaie, Supercoop e Discount

Archiviato ieri il secondo «compito» si pensa con timore alla prova di lunedì con risposte sintetiche su diverse materie

All'Oberdan il terzo scritto fa paura

Intanto pubblichiamo un altro elenco di promossi: quelli del liceo «Dante»

E due. Adesso che anche il secondo scritto è fatto si può tirare il fiato. Gli esami di matura concedono un break. Il terzo scritto, novità introdotta quest'anno, andrà in scena lunedì 28. Tre giorni più che mai benvenuti per staccare dai patemi degli esami e andare al mare. Si tratta comunque di un caso, visto che il ministero ha previsto che ci sia un solo giorno di riposo tra i primi due scritti e il terzo; quest'anno però la prova sarebbe dovuta cadere domani, sabato, giorno di festività per gli ebrei. E così, per rispetto alla comunità ebraica, si salta a lunedì prossimo.

Ieri è stata la volta del tema «a soggetto», diverso per ogni indirizzo di studi. Greco per il liceo classico (da tradurre in italiano un brano di Luciano di Samosata), matematica per lo scientifico. E a questo proposito sentiamo cosa ne hanno detto, all'uscita dall'Oberdan, Elena e Daniela. «Si trattava del solito studio di funzione, ma il guaio era che non avevamo dei dati sufficienti. Dovevamo appena metterci a cercarli per poi costruire il grafico, e da lì cominciare lo studio di funzione».

A Elena e Daniela facciamo vedere alcuni esempi della terza prova, quella che le attenderà lunedì. I famosi quesiti a risposta singola o multipla, diffusi dal ministero. Le cogliamo in contropiede. Non hanno mai visto niente di simile. «Nessuno ci ha detto che cosa dovremo aspettarci». Saliamo le scale dell'Oberdan per trovare un gruppetto di studentesse che hanno appena terminato la prova. Elisa, Alessia e Daunia (che ci raccomanda di non sbagliare a scrivere il suo nome) sono sedute sugli scalini. Discutono insieme alle compagne sul tema di lunedì. Ne viene fuori un dibattito molto animato, che proviamo a raccontare.

«È tutto ancora oscuro. Un'incognita. Sappiamo che la commissione ha deciso per la trattazione sintetica. Ci saranno otto domande cui dovremo dare risposte di dieci righe per materia. Siccome le materie non si sanno, dobbiamo studiare tutto perfettamente. Invece con le domande a risposta multipla, i cosiddetti quiz, è molto più facile».

Nonostante i toni trionfalistici usati dal ministero, per il momento la nuova matura non sembra convincere troppo. E non è questione di prepararsi su più materie rispetto agli anni scorsi. Alessia ed Elena lo spiegano, appellandosi al buon senso: «Per prepararci a questo tipo di esame dovevamo cominciare molto prima, già negli anni scorsi. Prendiamo il tema di italiano. Ci chiedevano di scrivere sotto forma di un articolo di giornale. E chi lo ha mai fatto? La stessa prof ce lo aveva detto: ragazzi, io non sono una giornalista, non posso prepararvi su una cosa che non so». Daunia rincara la dose: «Ci richiedono delle competenze per cui nessuno è preparato. Anche per gli insegnanti è così».

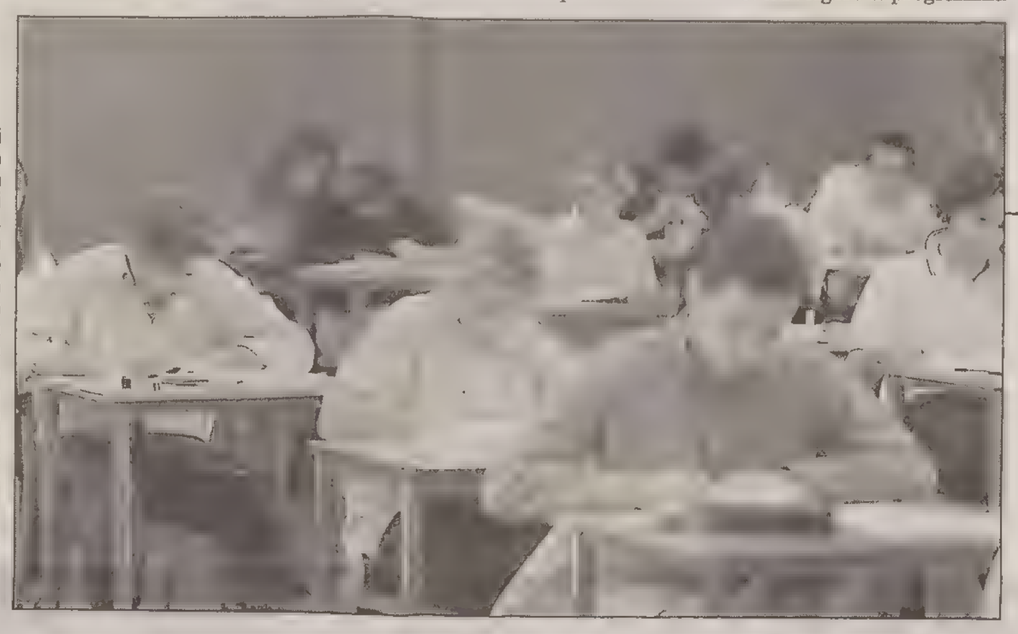
Risalta fuori il terzo scritto. «Come si fa a sintetizzare in dieci righe una risposta che può essere complessa? E poi durante l'anno abbiamo fatto solo due prove. Troppo poco». «Ma anche per i professori non è facile fare una domanda che preveda una risposta sintetica» dice un'altra voce.

«In linea di massima — fa Elena — la prova la decide la commissione. Perciò dovrebbe essere fatta con maggiore razionalità, tenendo conto dei programmi che la classe ha fatto».

«Ma i commissari esterni – ribatte Alessia – non ci conoscono, quindi potrebbero farci delle domande a sorpresa». E aggiunge: «Ma è vero che il prossimo anno i professori saranno tutti della scuola? Se è così – conclude con ironia – siamo stati proprio fortunati...». Coraggio, siete le cavie della nuova prova. A qualcuno doveva pur toccare.

Nel disorientamento per le novità della matura, emerge una certezza: «Se i professori si fossero limitati a svolgere il programma ministeriale non saremmo stati in grado di fare l'esame. Hanno dovuto fare delle cose in più». Qualcuno però fa l'esempio del programma di italiano. «Trattare Otto e Novecento è già complesso, e bisognerebbe studiare lo stesso periodo anche in filosofia e storia, e invece va a finire che ci si ritrova con i programmi spaiati. Qualcuno ha fatto di più, qualcuno di meno». La conclusione è netta: «Che cambino i programmi, non l'esame».

Paolo Marcolin



Studenti dell'Oberdan alle prese con il compito di matematica, la seconda delle prove scritte, ma con il pensiero già rivolto alla terza e ultima prova scritta in programma lunedì con risposte di dieci righe su diverse materie. Nell'altra immagine studenti in attesa all'esterno.

Liceo Classico
DANTE ALIGHIERI

(L'asterisco accanto al nome segnala i «debiti formativi»; tra parentesi la media della votazione finale e, preceduti dal segno +, i «crediti formativi»).

IV A: Lorenzo Bongiorni (7), Michele Chelleri, Alessandro Epifanio, Andrea Farruggia, Federica Favretto (7), Enrico Guglielmo Focardi (8), Niccolò Gamaleri (7), Carolina Luchetta (7), Beatrice Malusà (7), Paolo Marussi, Mariapaola Musella (7), Federica Nacini, Susanna Pesel (8), Miriam Pierazzi, Serena Scognamiglio (7), Lisa Tessaris, Ezio Veracini.

IV C: Sara Bessich (8), Daniele Bonnes (7), Valentina Castagna, Natasa Ciabatti (7), Maja Coslovich, Dario Cossi, Anna Degobbis (7), Roberta Delgiusto, Stefano Fragiacomo (7), Alice Gerin (7), Elena Maglione, Federico Marino, Giada Messina (7), Elisa Nangano (7), Alessia Posar (7), Kristina Prekop, Laura Rizzo Di Grado e di Premuda, Andrea Santini (7), Erika Vegliach (7).

V A: Diana Bisbano*, Francesca Bisbano*, Marco De Morpurgo (7), Rosaria Di Mauro, Francesca Fumaneri*, Giovanna Giannini (9), Barbara Lanzilotto (7), Massimiliano Occhioni, Giorgia Poillucci*, Donata Salimbeni (8), Enrica Sardos Albertini (7), Carlo Sciarelli (7).

V C: Florenca Bellova (7), Ilenia Bevitori*, Agnese Blasina (7), Fabrizio Chiella (7), Cristina Cociani*, Ilaria Goruppi (8), Aurora Granara, Allegra Franziska Lipanje (7), Sigrid Lipott (7), Carol Lupidi (7), Camilla Luvisutto*, Alessia Marcolin (7), Silvia Miglino*, Daiana Paoli (8), Ageti Prendushi, Maria Angela Roitti*, Gaia Sampaoli*, Marija Stankovic, Stella Starchi*, Danilo Venanzi.

V D: Paola Aiello*, Giulia Buttazzoni (7), Andrea Cauzer (7), Anna Chicco, Manuela Deodato (7), Maria Beatrice Giorio (8), Michele Invernizzi (8), Tomaso Invernizzi (8), Francesca Leso (7), Cristina Maurel (7), Cristina Paddeu (9), Matteo Picerna*, Stefano Renar*, Eleonora Sales*, Maria Giovanna Umer, Aglaia Urso (7), Eleonora Vergani, Clio Visaggio*, Andrea Zanutta*, Giulia Zigante (7).

I A: Elisa Naike Blecich (+4), Elisabetta Boiti (8.1+6), Elisa Calaciura* (+3), Maria De Santa (7.8+5), Veronica Francardo (8.2+6), Marco Gonano (7.8+5), Sheherazade Lana* (+3), Calogero Lo Iacono (7.8+5), Anna Masè (7.2+4), Monica Miggiano* (7.1+4), Margherita Naim (7+4), Vincenzo Pace (8.6+6), Cosimo Julius Palmisano (+3), Valentina Petto (7+4), Roberta Polenghi* (7.2+4), Roberto Reatini* (+3), Elena Rossitto* (+3), Alessia Soldano (8+5), Irene Stumpo (8+5), Flora Tommaseo* (+3), Matteo Zanini (+4).

I B: Eleonora Adelman Della Nave (+3), Michele Cortellino* (+3), Chiara Felicelli (7.4+5), Fabrizio Ferfoglia (+4), Andrea Furlani* (+3), Francesca Giudice (+4), Giorgia Gugliotta (7.6+5), Christina Michele Gustke* (+3), Cristina Laera (+4), Amelia Lorusso (7.2+4), Maddalena Misculin (7.5+5), Alba Morassutti Vitale (7+4), Efrem Panigutti (+4), Silvia Persi (+4), Alice Tausani (+4), Costanza Torrisi (7.8+5), Piera Vivan (7.5+3), Giacomo Zanolin* (+3), Fabiana Zorn (8.1+6).

I C: Katia Allegro (+4), Martina Bin* (+3), Laura Bonè* (+3), Elena Bonin (7.1+5), Giorgia Cigui* (+3), Anna Edoarda Crebelli* (+3), Susanna De Mottoni (7.5+5), Margot De Palo* (+3), Enrico Fusco (8.2+6), Sabrina Giugliano (7.5+5), Gianfabrizio Ladini (+4), Viviana Lionetti (+4), Lisa Lorenzetti (7.3+5), Marina Mammola* (+3), Camilla Mariani (7.3+5), Francesca Misculin (7.4+5), Paola Nardelli* (+3), Marta Padula* (+3), Andrea Potenza (+4), Rozela Saraci* (+3), Sveva Sasso* (+3), Arianna Scocchi* (+3), Alessandra Simonovich* (+3), Roberta Stebel* (+3), Deborah Toscano (8.2+6).

I D: Caterina Angi (7.2+5), Livia Bardelle (+3), Elena Benet* (+3), Valentina Bensi (+4), Michela Biacca (7.5+5), Massimo Bidussi (7.1+4), Giulio Cerneca* (+3), Marco Cozzutto* (+3), Giovanni Da Col (9.1+6), Giovanna Depase* (+3), Xenia Graziano (+3), Silvia Lombardo (7.1+5), Marina Mioni (8.1+6), Riccardo Patarino* (+3), Ubaldo Pesce* (+3), Sara Rodi (+4), Carolina Scucato* (+3), Erica Senes* (+3), Gabriel Tenze (+4), Paolo Zito* (+3).

II A: Davide Albanese* (+4), Franco Anth* (+6), Ilenia Asaro(7.3+9), Alessia Auber (7.4+10), Elisa Benvenuto (+7), Chiara Bidussi* (+6), Rossella Bravi (8.2+12), Stefania Calogiuri (+7), Erica Candido (7.4+10), Caterina Cavicchi (8+10), Martina De Vecchi (8+10), Riccardo Dilica* (+6), Chiara Ferri (8.1+12), Stefano Furlan (7.7+10), Andrea Gonano (8.3+12), Alessandra Guglia (7.6+10), Stefano Lippi (8.5+12), Letizia Montecalvo, Valentina Pizzarello (7.4+10), Salvatore Rizza (7.8+10), Francesca Ruzic* (+6), Alessandra Sagelli (9+12), Carlo Francesco Sambri (+8), Ottavia Spiazzi (+8), Francesca Zaccaron (7.6+10).

II B: Sara Beoni (+7), Tatiana Bisbano (7+8), Marnit Calvi (+7), Barbara Casula (+7), Elisabetta Celi (7.5+10), Alessandro Cerruti (7.5+12), Michela Coretti (+8), Federico D'Amico* (+6), Simone Da Pozzo (+7), Edoardo Fulio Bragoni (+7), Giuseppe Ghezzi (7.1+8), Gloria Prete (8+10), Gaia Elisabetta Sanga (7.9+10), Alice Sorz (7.4+10), Giulia Trevisini (7.3+9), Francesca Zantedeschi (7.6+9).

II C: Patrizia Barbieri (+8), Erika Bidoia (7.4+10), Lara Bubich (+8), Chiara D'Alessandro (7.4+10), Sandra Destadi (9+12), Stefano Di Pinto* (+6), Ionel Dumitrescu* (+6), Eugenia Fenzi (7.1+9), Giulia Gelletti (7.3+10), Licia Gulotta (+7), Igor Kadragic (7+8), Roberta Marcolin (7.7+10), Ivan Palaskov-Begov (+7), Vittorio Parenzan (+7), Giovanna Pauluzzi (7.4+9), Giangiacomo Postir (+6), Alessia Prekop* (+6), Marco Sandri (+8).

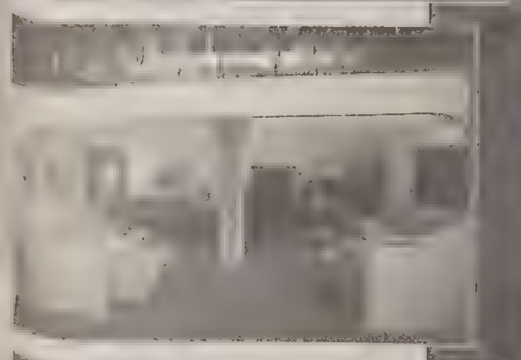
II D: Federico Acquisto (7.5+10), Sara Bevilacqua* (+6), Marina Castagna (+8), Erika Ferrari* (7+6), Francesca Giglio (7.5+10), Francesca Grisonich (+8), Gabriele Guarnieri (8.4+12), Greta Kobal (7.1+9), Andrea Leghissa* (+6), Miriam Lenardon (7+8), Alessandro Pettirossi (+7), Chiara Margherita Reinotti (+7).

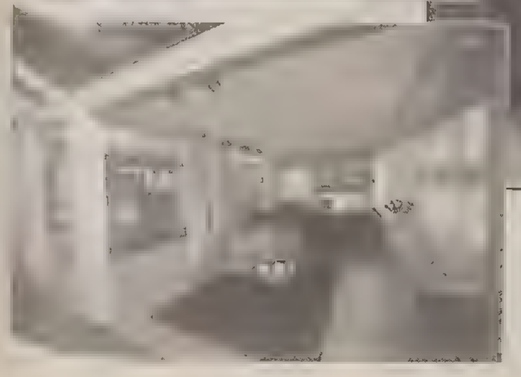
Fiera Trieste
18 - 27 giugno 1999

a cura della MANZONI & C. S.p.A.

CASAVIVA alla Fiera di Trieste:
la piacevole sensazione di attraversare le pagine patinate di una rivista di arredamento

Ambientazioni ricostruite in spazi reali diventano spettacolo e catturano la fantasia, dando risposta alla voglia di inventarsi o reinventarsi il proprio habitat





Brillante traguardo raggiunto dalla Fiera di Trieste sul fronte dei visitatori: nella sola giornata di domenica sono arrivati in oltre 5000 nel comprensorio di Montebello, dove si sta svolgendo la 51.a edizione della Campionaria internazionale. Il dato va senz'altro a premiare i cambiamenti apportati quest'anno all'organizzazione della rassegna espositiva, che propone quale fiore all'occhiello **CASAVIVA.** Mostra dell'arredo di classe, è ammirabile nel padiglione A/B: 2500 metri quadrati armoniosamente articolati danno la sensazione di attraversare le pagine patinate di una rivista di arredamento.

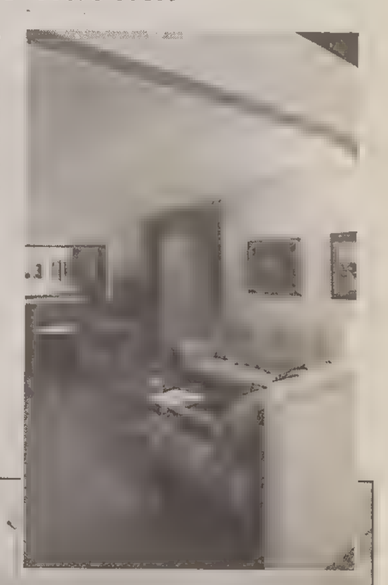
Ambientazioni ricostruite in spazi reali diventano spettacolo e catturano la fantasia, dando risposta alla voglia di inventarsi o reinventarsi il proprio habitat.

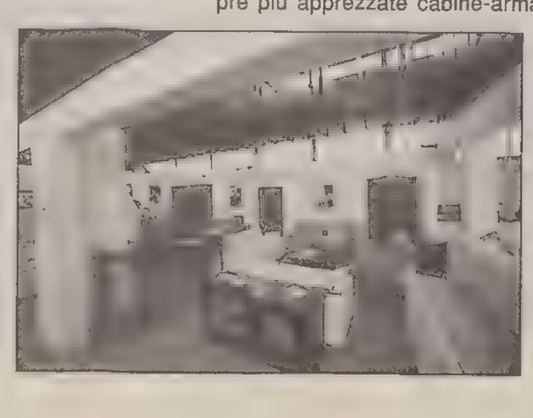
La megavetrina dell'arredo offre a chiunque la possibilità di vedere in anticipo come potrebbe diventare la propria abitazione: all'amante del tradizionale, alla coppia che mette su casa, al single che opta per il monovano open-space, agli appassionati dello stile di vita giapponese, alla famigliola che cresce e che vuol garantire un'allegra sistemazione ai propri bimbi, pur in presenza di stanze dalle dimensioni ridotte. A prova di ogni gusto le linee proposte: dal classico al moderno, dal modulare al su misura. E poi l'ampia serie di suggerimenti salvaspazio, tutti rigorosamente di pregevole aspetto e qualità: dal mobile dove sistemare un numero infinito di scarpe, e che ti fa perfino arredo, al divanoletto, dalle sempre più apprezzate cabine-armadio allo studio che scompare nel mobile.

A fare da guida nelle scelte, ci sono esperti consulenti, pronti con i loro suggerimenti e le idee più attuali. E a completare il quadro, la possibilità di acquistare con diritto alla consegna al proprio domicilio, nazionale o estero che sia.

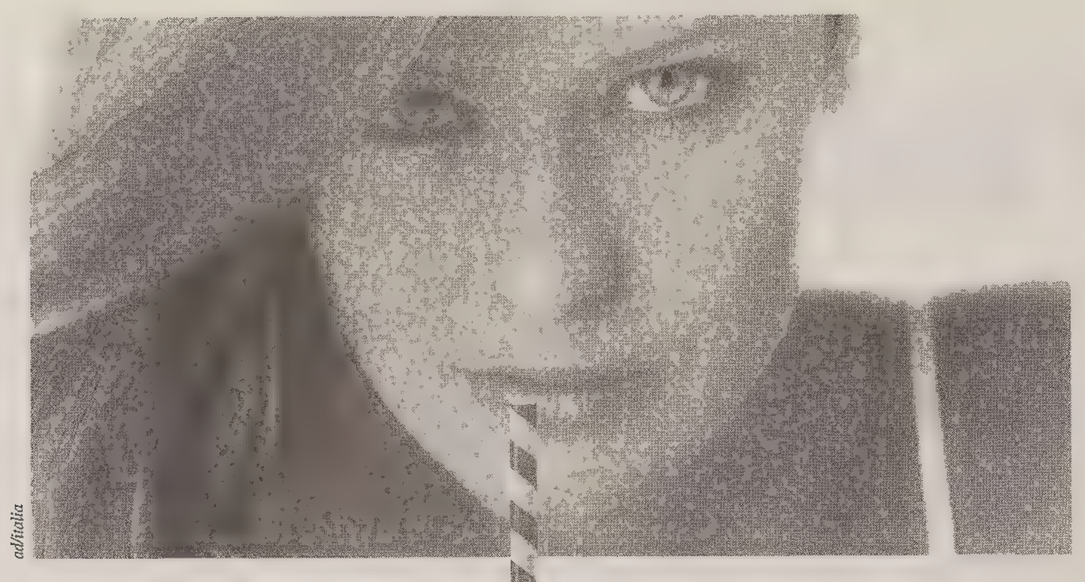
Il pubblico arriva e non può fare a meno di esprimere una positiva sorpresa per quello che vede: il passaparola sta producendo il suo effetto.

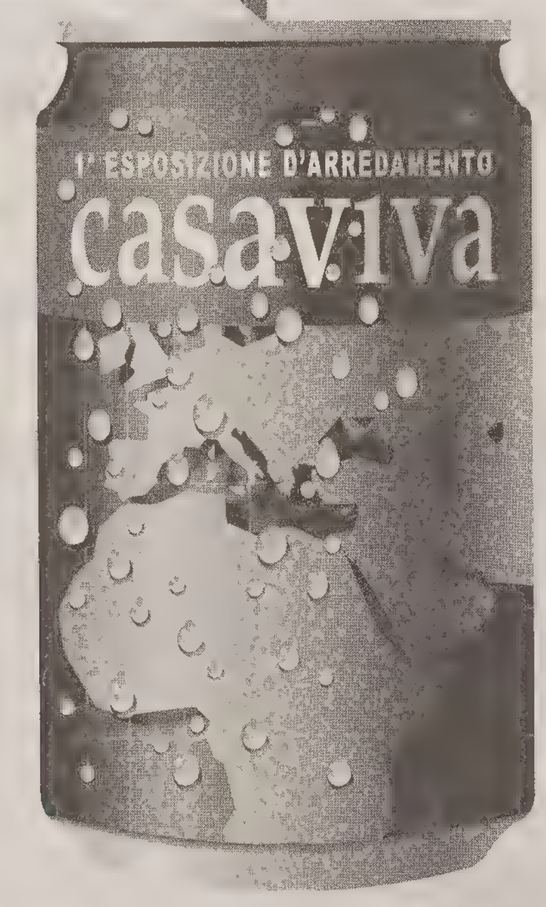
La mostra è visitabile alla Fiera di Trieste fino al 27 giugno, con orario 17-24.





Fiera Trieste
18 - 27 giugno 1999





per la prima volta a Trieste

le nuove straordinarie proposte
per arredare la tua casa
con tutti i vantaggi offerti dai
Rivenditori più qualificati
della provincia di Pordenone

AD INTERNI
PORTOBUFFOLÉ (TV)
TEL. 0422 850290

modulart
by Gruppo Mobilieri
FONTANAFREDDA (PN)
TEL. 0434 99211

ASTA MOBILI
AZZANO DECIMO (PN)
TEL. 0434 640414

il Salotto ARREDAMENTI
PORDENONE
TEL. 0434 573473

L'A L'ARREDAMENTO
PRATA (PN) TEL 0434 620415
SACILE (PN) TEL 0434 71326
UDINE TEL 0432 573444

SPAZIOCASA mobili
PRATA DI PORDENONE
TEL. 0434 621722 r.a.

Centro del Salotto
PRATA DI PORDENONE
TEL. 0434 621950

LA CASA
MARON DI BRUGNERA (PN)
TEL. 0434 624960

Linea Mobili Gamma sas di MENEGOTTO & C.
CUSANO DI ZOPPOLA (PN)
TEL. 0434 978592/3

Zzetainterni
SACILE (PN)
TEL. 0434 733894

DAL 18 AL 27 GIUGNO 1999

in collaborazione con ASCOM Pordenone

Il 2 luglio in piazza Marconi una serata per le selezioni di cantanti, compositori, gruppi

Sanremo cerca talenti a Muggia

Solo due in tutta Italia parteciperanno alla gara di febbraio

Il festival di Sanremo passa per Muggia. Venerdì 2 luglio si terrà in piazza Marconi una serata di selezioni del concorso «L'Accademia della canzone di Sanremo», cui potranno partecipare interpreti, cantautori, gruppi musicali.

Se qualcuno sarà prescelto, prenderà poi parte agli stage artistico-professionali organizzati dalla medesima «Accademia», l'unico organismo, assieme alle case discografiche, che consente di accedere al celeberrimo festival della canzone. Per un accordo tra Comune di Sanremo e Rai, due finalisti scelti da questa organizzazione che cerca talenti in tutta Italia entrano effettivamente nella gara di febbraio e partecipano a «Sanremo famosi». «Durante gli stage - dicono gli organizzatori - i partecipanti hanno anche la possibilità di entrare in contatto con esperti, talent scout, produttori, compositori, ecc., cosa che viceversa sarebbe possibile solo con l'appoggio di una casa discografica». I dodici finalisti del '98 hanno anche realizzato un CD.

Dunque, una bella occasione per chi è ancora un dilettante, ma aspira a emergere, e un'altra bella occasione per Muggia (unico centro di selezione in regione, assieme a Codroipo).

Chi vuole partecipare deve ritirare i moduli all'Ufficio cultura del Comune di Muggia (piazza Repubblica 4, da lunedì a venerdì 9-13 e lunedì e mercoledì anche 15-17). Oppure si può contattare direttamente la Publimod di Sanremo all'indirizzo Internet www.publimod.it; e-mail: info@publimod.it; oppure ancora l'Agenzia di spettacolo Arcadia, tel. 030.353.4080; http://www.arcadia-spettacoli.it; e-mail: Arcadia@mail.arcadia-spettacoli.it.

(Nella foto, Daniele Groff, vincitore di «Sanremo famosi» 1999).

Singolare protesta degli autisti Act per via Flavia di Stramare e la provinciale di Farnei

O far l'asfalto, o pagare le schiene

Si chiede la deviazione per tre linee, si minacciano vie legali

Non sono solo gli automobilisti quelli seccati col traffico e la viabilità di Muggia. Adesso protestano formalmente anche i conduttori di autobus.

Con una lettera inviata al prefetto, al sindaco Dipiazza, all'Act, all'Associazione degli utenti e agli organi d'informazione, il sindacato autonomo Rdb a firma del segretario provinciale Fabrizio Gianolla chiede un intervento urgente al manto stradale delle vie Flavia di Stramare e della strada provinciale di Farnei, in nome delle schiene sofferenti degli autisti e anche della sicurezza degli utenti.

In attesa che simili provvedimenti diano qualche risultato, i sindacati chiedono «la parziale modifica delle linee 20, 47 e 49, con opportune deviazioni, in modo da evitare che si percorrano quei tratti di strada».

Non solo, ma - forti anche di precedenti sentenze giudiziarie - le Rdb avvertono che se i due manti stradali non saranno rimessi a posto, «la scrivente organizzazione sindacale si attiverà al fine di ricevere un giusto risarcimento per gli infortuni per i danni subiti, così come stabilito dalla quinta sezione civile della Corte di Cassazione con la sentenza n. 2963 del 21 marzo 1999».

In via Flavia di Stramare e sulla provinciale di Farnei, si dice, «ci sono forti dissesti del fondo stradale, che si presenta pieno di avallamenti e pericolose buche, che mettono a repentaglio sia la sicurezza dell'utenza trasportata che l'integrità fisica dei conducenti dei bus, i quali lamentano per tutta la durata del turno lavorativo dei forti contraccolpi alla colonna vertebrale. Inoltre ciò causa un precoce deterioramento dei mezzi aziendali».

E dunque: o le strade, o le schiene. La convivenza è finita.

MUGGIA Dopo le analisi dell'Azienda sanitaria, la Guardia di finanza ha segnalato il titolare di un'industria all'autorità giudiziaria

C'è formaldeide nel canale di Zaule

Veniva scaricata di notte, la concentrazione è di 40 volte superiore ai limiti

Per la violazione della legge Merli il sospettato ora rischia una multa di 250 milioni. Individuata una condotta che buttava in acqua la sostanza

Forti concentrazioni di formaldeide, in una misura quaranta volte superiore ai limiti indicati dalla normativa in materia, nel canale di Zaule. E' quanto hanno scoperto gli uomini della Guardia di Finanza, che hanno operato in questo caso in stretta collaborazione con il Servizio sanitario regionale.

Da tempo i militari delle Fiamme gialle tenevano sotto controllo il canale che attraversa la Zona industriale e proprio in questi giorni, al termine della terza e ultima verifica, particolarmente accurata, che ha compreso l'analisi chimico-batteriologica delle acque, affidata all'Azienda sanitaria di Trieste, è emersa questa inquietante realtà.

L'aldeide formica, che è un gas di odore irritante, può essere usata sia per la fabbricazione di resine sintetiche sia come disinfettante e deodorante. In sostanza, è presente in tutti i detersivi per uso domestico.

Logico perciò cercare di individuare in una delle industrie che si affacciano sul canale e che operano in tale settore la possibile «fonte» illecita della formaldeide. E infatti gli uomini della Guardia di Finanza hanno individuato una condotta d'acqua proveniente da un'azienda che produce aldeidi e derivati, per uso industriale.

L'uso della sostanza incriminata potrebbe essere stato duplice: cioè sia per la lavorazione delle aldeidi che per il raffreddamento dell'impianto di produzione. Una volta utilizzata, essa veniva scaricata nel canale, sembra soprattutto di notte, quando l'Azienda sanitaria non può effettuare i prelievi. E di conseguenza è finita nelle acque del golfo, con effetto destabilizzante per la flora marina e grave pericolo per l'uomo.

I militari delle Fiamme gialle, al termine dell'operazione, hanno segnalato all'Autorità giudiziaria il titolare dell'azienda sospetta, per violazione dell'art. 21, commi 3 e 4, della legge n.172 del '95, più nota come legge Merli, che adesso rischia una multa di 250 milioni.

La Guardia di Finanza, con questo intervento, ha completato un primo ciclo di operazioni inerenti la tutela ambientale, settore che sta particolarmente a cuore agli attuali vertici delle Fiamme gialle di Trieste, i colonnelli Gervasio e Forchetti. Ma la vigilanza in questo campo continuerà anche durante i mesi estivi.

Ugo Salvini

Sgonico, pensioni appaltate

Collaborazione e sinergie. In quest'ottica il Comune di Sgonico ha stretto un accordo con l'assessorato all'assistenza della Provincia, e in particolare con l'ufficio che si occupa di pensioni.

Sarà infatti la struttura provinciale a gestire le pratiche riguardanti congiunzioni e riscatti per ex dipendenti del Comune di Sgonico, e per quelli che devono andare, a breve, in pensione. Il tutto, nella più ampia ottica di una serie di convenzioni che permettono ai Comuni minori della provincia di risparmiare, utilizzando i servizi erogati dagli enti pubblici locali. Duino Aurisina, ad esempio, ha stipulato già da tempo un accordo con il Comune di Trieste per ottenere la consulenza dell'ufficio contratti.

DUINO AURISINA A cinque giorni dalla scadenza, il Comune ricorda le nuove categorie «agevolate»

Per l'Ici si allarga l'aliquota più bassa

A cinque giorni dalla scadenza dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, mentre a livello nazionale i sindacati di Confedilizia e Confartigianato chiedono una proroga per il pagamento a cui i Comuni si oppongono strenuamente, Duino Aurisina ricorda i termini dei pagamenti a coloro che ancora non avessero provveduto.

Come già avveniva l'anno scorso, l'aliquota per l'abitazione principale ammonta al 5,5 per mille del valore catastale dell'immobile con una detrazione di 200 mila lire se si tratta della prima abitazione che si possiede.

Si paga il 5,5 per mille per case cedute a figli e genitori, e per quelle che anziani ricoverati hanno lasciato vuote

Rispetto agli anni precedenti, sulla base del regolamento comunale adottato nel '99 e di una circolare del Ministero delle finanze, sono state previste alcune agevolazioni, che equiparano all'abitazione principale anche le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soggetti assegnatari, le case assegnate dallo Iacp, l'abitazione concessa a uso gratuito dal proprietario ai parenti in linea diretta o collaterale entro il primo grado, l'abitazione posseduta (a titolo di proprietà o di usufrutto) da un anziano o disabile residente in una casa di riposo o simile struttura, a condizione che la stessa non risulti locata.

In parole semplici, avrà diritto all'aliquota del 5,5 per mille anche chi ha acquistato una casa in cooperativa, chi ha riscattato un immobile dallo Iacp, chi ha concesso la propria abitazione a figli e genitori. L'aliquota del 5,5 per mille, infine, riguarda anche le abitazioni di proprietà degli anziani (non affittate) che vivono in casa di riposo.

Da notare ancora che anche le pertinenze della casa (cantine, garage, box) usufruiscono della stessa aliquota, mentre per tutti gli altri fabbricati, compresi i terreni edificabili, l'aliquota giunge al 6,5 per mille. Per ulteriori informazioni si può telefonare all'Ufficio tributi del Comune di Duino Aurisina (tel. 040.2017.302-303).

Estate in baia a Sistiana: si comincia con il jazz e con le bancarelle che offrono cose «usate»

Parte oggi alla Caravella di Sistiana il programma delle manifestazioni estive. Dalle 18 a mezzanotte torne il «Mare delle occasioni», il mercatino dell'usato che l'anno scorso ebbe migliaia di visitatori. Si ripeterà 2, 9, 16, 23 e 30 luglio, il 6, 13, 20 e 27 agosto. Lunedì sarà di scena il casinò all'aperto, martedì il ballo liscio, giovedì il trio Giulia, Pellizzari, Ballaben, sabato i ballabili. Buffet aperto tutta la settimana dalle 19 a mezzanotte; ingresso e parcheggio gratuiti.

Stasera, inoltre, comincia il programma del jazz e del folk, con l'«Andrea Allione Quintet». Tra le offerte dell'estate di Sistiana, anche specialità gastronomiche di vari paesi europei.

Festa dello sport da stasera a Domio

Comincia oggi e proseguirà fino a lunedì 28 a Domio la «Festa dello sport», che si svolge al campo sportivo. I consueti chioschi saranno aperti dalle 17 a mezzanotte. Ogni sera suoneranno orchestre romagnole, e oggi, dalle 20.30 a mezzanotte, saranno di scena i «Kristal».

San Cilino e «Nordio» con la circoscrizione

Due appuntamenti oggi della terza circoscrizione di Trieste: alle 11 in Androna San Cilino incontro coi cittadini sui problemi del rione. Alle 15, in Pendice Scoglietto, davanti al «Nordio», illustrazione della proposta per «salvare» il ricreatorio. Il presidente Lorenzo Giorgi denuncerà la «sconfitta dei cittadini».

MUGGIA Si terrà stasera alla cooperativa di Chiampore con la partecipazione di produttori grandi e piccoli

Torna, dopo lo «stop», la festa del vino

Ci sarà anche il Comune di Muggia, con il suo patrocinio, alla 25.a edizione della «Festa del vino» che si terrà stasera a Chiampore con inizio alle 19. La manifestazione viene riproposta dopo due anni di stop dovuti ai lavori per la nuova sede della Cooperativa popolare di Chiampore, che organizza la festa di stasera.

Hanno già confermato la loro adesione sia i principali produttori locali, sia una trentina di piccoli produttori già pronti a esporre il frutto del loro lavoro, spesso amatoriale, con una serie di assaggi. A Chiampore troveranno posto anche i produttori di Lazzaretto, Zindis, Fontanella e altre località della periferia muggesana. Ritorna così un'occasione d'incontro per gli abitanti del rione, ma anche una manifestazione probabilmente destinata ad ampliarsi già dall'edizione del prossimo anno.

La «Festa del vino» – alla quale sono state invitate anche le autorità e i sindaci della provincia, salutati dal sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza – si concluderà con una cena che si può prenotare al «Ristoro de Ciampore», il ristorante della cooperativa.

Viabilità a Muggia Se ne parla al «Millo»

Si terrà questa sera alle 18, al centro «Millo», la conversazione intitolata «Viabilità muggesana vista da un muggesano». Il tema sarà trattato dall'ing. Fabio Santorini, docente di Pianificazione dei trasporti all'Università di Trieste. L'incontro è organizzato dalla «Fameia muiesana» e dal Comune.

In mostra 41 artisti Da Carà a Villibossi

S'inaugura domani alle 18, nella sala esposizioni del centro «Millo» a Muggia, la «Mostra di artisti muggesani», presentata dal critico Claudio Martelli.

Tra gli autori presenti (quarantuno in tutto), Ugo Carà, Aldo Bressanutti, Guido Antoni, Villibossi, Dante Pisani, Luigi Tamburini.

ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ
TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62, TEL. 040 94.45.05
speciale fiera
orario fiera
pomeriggi non stop
fino alle 23 - compresi
domenica e lunedì

NORDEST
ELETTRODOMESTICI
L.go Papa Giovanni XXIII, 4
Trieste Tel. 040.300207
Videoregistratore 2T. L. 269.000
Videoregistratore 4T. L. 329.000
Videoregistratore Stereo L. 429.000
DAEWOO

DREMEL
L'UTENSILE UNIVERSALE MILLE USI
STANTA

ITALNOVA
VENDE L'ESTATE
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
P. OSPEDALE 7

com. eff.
SOLOMODA
UOMO DONNA
ABBIGLIAMENTO E INTIMO
PROMOZIONIAMO TUTTO!
ESTATE E INVERNO
"per i giovani e chi veste giovane"
Sconti fino al 70%
Via Dante 12 - Trieste - Tel. 040/634705

CI VOGLIONO 9 MESI PER UN ENFANT, MA SOLI 2 MESI PER UN ENFANT TERRIBLE. IN SOSTANZA, STUPEFACENTE!
PROVE E PRENOTAZIONI
PER LA NUOVA 206 GTI
2.0 16 V 137 CV
ESCLUSA I.P.T.
Peugeot 206 da L. 18.950.000
Concessionaria:
PADOVAN & FIGLI s.r.l.
TRIESTE - VIA FLAVIA 47, TEL. 040/827782
PEUGEOT
PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

ORE DELLA CITTÀ

Festival dell'Unità

Da oggi a domenica si svolgerà a Sgonico il Festival del Novo Delo e dell'Unità, organizzato dai Democratici di sinistra del Comune di Sgonico. Oggi alle 19 apertura; dalle 20 alle 24 ballo con il complesso California. Sono assicurati, oltre a cibi vari, i vini tipici locali.

Festa al «Primo Maggio»

L'Us Bor, il Cc Skamperle e il Comitato per la salvaguardia dello stadio Primo Maggio organizzano la «Festa al Primo Maggio» (strada di Guardiella 7) fino a domenica. Oggi nel pomeriggio proseguimento dei tornei; alle 18 apertura chioschi enogastronomici; dalle 20: ballo/concerto con il gruppo Juke Box. In caso di maltempo la festa avrà luogo negli spazi al coperto dello stadio Primo Maggio.

Sport e musica a Padriciano

Da oggi al 4 luglio avrà luogo al Centro sportivo Gaja di Padriciano la «Settimana sportiva» nell'ambito della quale si terrà il torneo di calcio a 7: chioschi con carne alla brace e bibite. I complessi musicali Status Symbol, Kraski Kvintet, Oasi e altri allieteranno le serate.

Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 17 «I monasteri del Kosovo e del Montenegro», proiezione fotografica in diapositive con immagini in dissolvenza incrociata commentate e sonorizzate da Franco Viezzoli. Sono disponibili gli ultimi posti per il soggiorno di Bibione. Per informazioni uffici di via Valdirivo 11 (tel. 040/364154-365110). Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 16 alle 19.

Associazione laureati

Si concluderà questa sera con la cena conviviale che s'inizierà alle 20.30 all'hotel Savoia Excelsior la stagione dell'Associazione laureati dell'Università di Trieste (Alut). Relatore Maurizio Fanni, presidente del Laboratorio immagine, che illustrerà l'attività del Laboratorio stesso.

Come dimagrire per sempre

Oggi alle 17 nella sala conferenze della libreria Borsatti (via Ponchielli) Dario Velicogna terrà la conferenza «Come perdere da 5 a 30 kg per sempre». Ingresso libero.

Amici della lirica

Oggi alle 18, nella sede di corso Italia 12, si terrà una conversazione-ascolto, con la collaborazione dell'Associazione internazionale dell'operetta, su Rudolf Friml, e sull'operetta «Rose Marie». Parlerà Danilo Soli.

Conferenza Alister

L'Alister (Associazione per le libertà di scelta delle terapie mediche) Friuli-Venezia Giulia organizza una conferenza di Renzo Salomon sul tema «Leggere la salute dai segni del corpo» oggi nella sede di via della Geppa 2 alle 20.30.

Incontro Serra Club

Oggi alle 20.30 nella Sala Tommaseo del Jolly Hotel si terrà la riunione di chiusura dell'anno sociale con l'approvazione del bilancio e il rinnovo delle cariche associative. Interverranno il governatore distrettuale Gino Cappellozza e il governatore eletto Aurelio Verger.

Gli animali e i fiori di Bach

Seconda conferenza del veterinario Stefano Cattinelli che tratterà il tema «Gli animali e i fiori di Bach». L'incontro si terrà oggi alle 20.30 nello studio medico di Lucia Lorenzi, in via Malcanton 4. Le libere offerte saranno devolute al gattile di Giorgio Cociani.

Problemi audiologici

Il Comitato provinciale dell'Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda comunica a soci, familiari e simpatizzanti che oggi alle 18.30 nella Sala Fenice del Circolo Fincantieri (Galleria Fenice 2) per la rubrica «Gli ospiti del presidente» il presidente provinciale, Silvano Delise, propone una conferenza dibattito sul tema «Patologie infiammatorie dell'orecchio e prevenzione della sordità nell'anziano», con l'otorino e audiologo Fabio Oselladore e la partecipazione dell'audioprotesista Egisto Mainenti.

Club cinematografico

Oggi alle 17.30 nella Sala Baroncini delle Generali (via Trento 8) con ingresso libero il Club cinematografico triestino conclude la presentazione pubblica delle opere iscritte al concorso cine-video «Un anno di film». Al termine delle proiezioni la giuria (Silvia Apostoli, Paolo Forti e Paolo Marcolin) renderà noto il verbale di valutazione cui seguiranno le premiazioni.

Maestri del lavoro

Oggi alle 17.30 nella sala riunioni presso l'Assindustria in piazza Scorcola 1, Mariuccia Ziani parlerà sul tema «Conoscere il miele del Carso».

Centro letterario

Il Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia, in collaborazione con il ristorante «Principe di Metternich» di Grignano, organizza la terza mostra collettiva d'arte dal titolo: «Natura e colori in riva al mare». L'inaugurazione si terrà oggi alle 20 con a seguito la cena di gala.

Scuola del vedere

Si inaugura oggi alle 19 nella sede della Scuola del vedere (via Mazzini 30) la mostra dei partecipanti agli stage artistici diretti da Roberto Tirelli (tecniche pittoriche), Laura Modolo (ornato e modellato) e Franco Ule (disegno e pittura per bambini). L'esposizione sarà aperta fino al 3 luglio tutti i giorni dalle 18 alle 20, festivi esclusi.

Circolo Sweet Heart

Domani nella sede sociale del Circolo cardiopatici Sweet Hart Dolce Cuore (via d'Azeglio 21/c) si effettuerà la misurazione dei valori ematici (colesterolo, trigliceridi, glicemia), dalle 8 alle 11 con personale specializzato della cardiologia dell'ospedale Maggiore.

Associazione Carpe diem

L'Associazione sportiva culturale «Carpe diem» organizza a Trebiciano il centro estivo (1 o 2 settimane, dalle 9 alle 17) per ragazzi/e da 8 a 14 anni con attività sportive di vario genere. Per informazioni e iscrizioni tel. 040/213515.

NOZZE D'ORO

Irma ed Ernesto festeggiano oggi le nozze d'oro. Mille auguri da figli e nipoti con tanto affetto.

Circolo Siddharta

Oggi alle 20 al Circolo Siddharta, via S. Francesco 34, conferenza di Chiara Ramon sul tema «Il denaro e l'etica». Breve presentazione del Respiro cosciente circolare (Rebirthing). Ingresso libero. Per informazioni tel. 0432/728866 o 0339/6988421.

Coped CamminaTrieste

Con il Coped - CamminaTrieste il 23, 24 e 25 settembre sul Lago Maggiore e a Torino nel quadro delle iniziative «Pedoni e città». In novembre (data da destinare) a Brescia per una iniziativa a favore delle vittime della strada; una passeggiata transfrontaliera a Muggia e Crevatini, un convegno e altre iniziative sono in preparazione per ottobre. Informazioni e prenotazioni: via Ugo Foscolo 7, tel. e fax. 040/762674, martedì 10-11.30, giovedì 17-19.

Associazione Senza Confini

L'associazione Senza Confini Brez Meja informa che alla Bottega del Mondo, via Torrebianca 29/b, è visitabile fino al 3 luglio la mostra «La pietra dei tramonti», esposizione di fotografie e artigianato d'arte africana del Kenya, provenienti dalla collezione della socia Laura Feresin e da un progetto del commercio equo e solidale.

Opere di proprietà della Biblioteca civica e del museo Sartorio

Stampe e tavole «petrarchesche» restaurate grazie all'Inner Wheel

Sono tornate al loro fulgore, grazie a un restauro offerto dall'Inner Wheel Club, delle importanti opere d'arte. Si tratta di quattro tavole del XV secolo, i «Cassoni petrarcheschi», parte del lascito Domenico Rossetti di proprietà della Biblioteca Civica; e di sei stampe del legato del 1947 di Anna Sartorio di proprietà dell'omonimo museo.

L'importante avvenimento si è festeggiato ieri nelle due sedi museali. Alla Civica erano visibili due delle quattro tavole, che verranno collocate nella saletta petrarchesca della Biblioteca. Le opere (dipinti a olio su tavola di dimensioni 165 per 48) raffigurano sei scene dei «Trionfi» di Francesco Petrarca. Come ha spiegato la direttrice della Biblioteca Anna Rosa Rugliano, le quattro tavole costituiscono due copie di cassoni nuziali usati dalle spose per riporvi il corredo. Sono state eseguite da due botteghe toscane tra Firenze e Siena a metà del Quattrocento, secondo quanto ha stabilito Maria Walcher, esperta e docente del nostro Ateneo, che ha fatta una minuta analisi storica e stilistica su «Il maestro dei cassoni».

Il vicesindaco Damiani ha suo sottolineato l'importanza dell'interessamento dell'Inner Wheel Club ringraziando la sua presidente Edda Corbato. Con il lavoro (realizzato dal laboratorio EuCoRe di Pavia di Udine) è stata ripristinata la pellicola pittorica dopo vent'anni dal precedente restauro, allora effettuato grazie al Rotary Club.

Al Museo Sartorio sono state poi presentate (*foto Lasorte*) le sei stampe restaurate, che appartengono a una preziosa serie di dodici tratte da un disegno di Jan Van Der Straet (1523-1605), detto anche Giovanni Stradone o Stradanus, come ha spiegato il direttore dei Civici musei di storia ed arte Adriano Dugulin: le stampe presentavano un generale imbrunimento, residui di colle e macchie. Ma i danni più rilevanti provenivano da precedenti interventi come il montaggio errato delle opere, l'uso di colla animale e le applicazioni inopportune di strisce laterali, che ne nascondevano le matrici. Al termine del restauro (realizzate dal Centro Studi e Restauro di Gorizia) le stampe sono state montate in passe-partout di cartone e inserite nelle cornici. Saranno visibili quest'estate al Sartorio.

Daria Camillucci

VISITE

«Progetto di sé»: i corsisti dell'Enaip nella sede del Piccolo

Sono venuti a visitare la sede del nostro giornale i partecipanti all'iniziativa di formazione «Progetto di sé» che l'Enaip – Centro servizi formativi svolge con l'obiettivo di concorrere alla produzione di salute mentale e alla diminuzione del disagio psichico attraverso una formazione realizzata all'acquisizione di reali capacità. L'iniziativa, finanziata dalla Regione, si rivolge a sedici persone assistite dal Dipartimento di salute mentale: responsabile del progetto è Miriam Del Bianco. Nella foto di Lasorte ecco i corsisti (che hanno come tutor Françoise Soubeyran e Rosana Van Dyck, come docente Daniela Gross e come codocente Vincenzo Russo): Angela Parovel, Giovanni Fabi, Alberto Garofalo, Franco Vlak, Adriano Bellettini, Giuliana Pes, Cristian Facchin e Manuela Canziani. Gli altri corsisti (che non erano presenti alla visita al «Piccolo») sono Claudio Milo, Valentina Uliani, Fabio Bruschi, Tiziano Di Bartolo, Boris Hussel, Giuseppe Lopresti, Elvio Zuliani e Alessandro Boccalon.

VETRINA

Recupero anni scolastici 1999/2000

Associazione informa sui corsi di recupero anni per tutti gli indirizzi. Chiamare lo 040.362241.

Corsi intensivi di tedesco

Per adulti e ragazzi. Hildegard Bayer, via Ginnastica 3, tel. 040/661050 orario segr. 10-13/16-18.

Colori - Fai da te «3P» - Via Coroneo 17

Consegne gratis oltre le 100.000. Vasto assortimento.

Doposcuola ricreativo

Aperto tutta l'estate anche per bimbi più piccoli: uscite, giochi, un po' di informatica e di lingue. Tel. 040/300579 - 300588 Assoc. cult. Orizzonti dell'Est.

Corsi estivi di informatica e lingue

Iniziano lunedì sera sia i corsi di informatica che i corsi di sloveno, croato, tedesco. Ass. Culturale Orizzonti dell'Est. Telefonare 040/300579-588.

FARMACIE

Dal 21 al 26 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Giotti, 1, tel. 635264; via Belpoggio, 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilinia, 89 Aquilinia tel. 232253; Fernetti tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti 1, via Belpoggio 4, via dell'Istria 33, via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia, Fernetti tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 33, tel. 638454.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE EXPRESS
040/365240 366741
V. Tacco 5 TRIESTE
La qualità su 2 ruote
E-mail: express@interactiva.it

RISTORANTI E RITROVI

«Hostaria ai pini»

Tel. 225324 ogni venerdì d'estate liscio. Festa con Isabella e Andrea!

«La Tecia», v. S. Nicolò 10 - tel. 040.364322

Pranzi e cene anche all'aperto. Venerdì e sabato pesce. Gradite le prenotazioni. Chiuso la domenica.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
25/6	6.00	Eg AHMOS	Venezia	43
25/6	8.00	Cy HOPE	Skikda	rada
25/6	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
25/6	9.00	Ct MARKOC II	Rovigno	M. Pesch.
25/6	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
25/6	13.00	Ma SEAMERCURY	Theodosia	rada
25/6	13.00	Gr PELLA	Durazzo	15
25/6	18.00	Gr FILIPPOS	Ancona	22
25/6	20.30	It MARCONI	Brioni	S. Mar.
		MOVIMENTI		
25/6	10.00	Chi SOCAR 5	da orm. 54	a Atsm
25/6	12.00	Chi SOCAR 6	da orm. 56	a Atsm
		TRIESTE - PARTENZE		
25/6	8.00	It MARCONI	Brioni	S. Mar.
25/6	8.00	Gr MSC VENICE	Pireo	VII
25/6	12.00	Ct MARKOC II	Rovigno	M. Pesch.
25/6	14.00	Le B. EL MOUSTAFA I	Beirut	04
25/6	15.00	Cb MARIA GRAND	ordini	S.L.B.
25/6	16.00	Ue ORENBURGGASPROM	ordini	57
25/6	16.30	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
25/6	20.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
25/6	20.00	Gr PELLA	Durazzo	15
25/6	24.00	Li GLORY SUMMIT	ordini	Siot 1

MOSTRE

ART GALLERY
Via S. Servolo 6
presenta
Artestate '99

PICCOLO ALBO

La scorsa settimana (13-20 giugno) ho smarrito in centro città (vie Battisti - Coroneo - piazza Oberdan) oppure sulle linee 6/22 una borsa di stoffa verde contenente indumenti di persona ricoverata in casa di riposo. Prego l'eventuale rinvenitore di tel. allo 040/363589.

Smarrita rubrica in similpelle color cuoio, contenente agendina rossa e libretto assegni. Il rinvenitore è pregato di tel. 0347/4225544.

Trovato portachiavi in pelle con cinque chiavi in via dei Carmelitani (Gretta). Tel. 040/6335843 ore pasti.

GIULIO BERTHARDI
NUMISMATICO TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 040/639086

ORVISI
Via Ponchielli 3
MODELLISMO E VIDEOGIOCHI

Festeggiato il centenario della scuola materna di via dell'Istria

Asilo Pollitzer, un secolo di vita e (presto) un giardino rinnovato

Volontariato culturale Dieci anni di attività da oggi in mostra

Sarà inaugurata oggi alle 18 nella sala espositiva dell'Albo pretorio di piazza Piccola 3 la mostra fotografica «Dieci anni di volontariato culturale», promossa dall'associazione Cittaviva in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura. La rassegna resterà aperta fino al 4 luglio con orario feriale e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Partirà tra breve la ristrutturazione del giardino della scuola materna comunale Guido Pollitzer di via dell'Istria. L'ha annunciato ieri l'assessore comunale Maria Teresa Bassa Poropat in occasione dei festeggiamenti per i cento anni dell'asilo (*foto Lasorte*).

L'idea di costruire un luogo adatto per accogliere i bambini poveri nacque nel lontano 1893, la concretizzazione del progetto si avviò però solo nel 1898. Ma come si è ricordato nella festa che si è tenuta ieri mattina nel giardino della struttura, l'intestazione a Guido Pollitzer è ben successiva. Come evidenzia anche la pubblicazione realizzata dall'assessorato all'educazione per festeggiare il centenario (contiene documenti, antiche foto, planimetrie e una miriade di notizie che arricchiscono l'interessante libro-dispensa sulla scuola), il 22 luglio 1929 la materna venne intitolata a Guido Pollitzer. Infatti dopo la morte prematura del giovane la famiglia aveva offerto una considerevole somma per costruire l'impianto di riscaldamento nella struttura, che era mancante. In cambio aveva chiesto di intitolare la scuola a Guido. I Pollitzer erano una famiglia di spicco della Comunità israelitica e della città stessa, per cui, come risulta nel volumetto e dalla copia della deliberazione del podestà di allora, il Comune fu diede di buon grado il proprio assenso.

A memoria di quell'intitolazione fatta tanto tempo fa, ad ascoltare i canti e le poesie offerti dai piccoli dell'asilo c'erano ieri anche il presidente della Comunità israelitica, Nathan Wiesenfeld e il rabbino capo, Umberto Piperno, nonché monsignor Piergiogio Ragazzoni. Tra una battuta e una frase di compiacimento, il sindaco Illy (faceto, ma sino a un certo punto) ha commentato che quella di sponsorizzare delle opere nelle scuole da parte di qualche filantropo era proprio una bella usanza che non sarebbe male ristabilire.

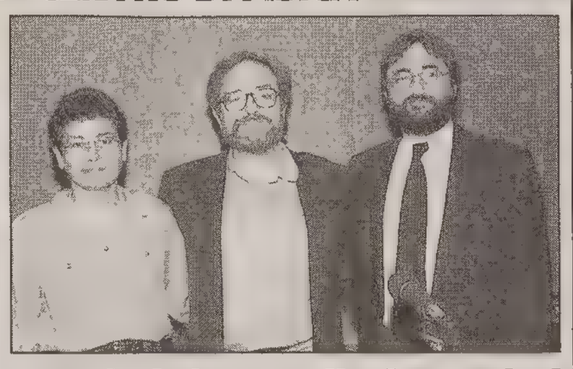
In un clima gioioso la coordinatrice Flavia Giona, alla presenza dei 125 bambini dell'asilo e di una miriade di parenti armati di macchine fotografiche e cineprese, ha anche tracciato la figura dell'ex direttrice Lilla Marinelli, che insegnò alla «Pollitzer» per ben quarant'anni. Il volume edito per l'avvenimento, «Centoanniassieme», è disponibile nelle scuole per le famiglie interessate.

da.cam.

ELARGIZIONI

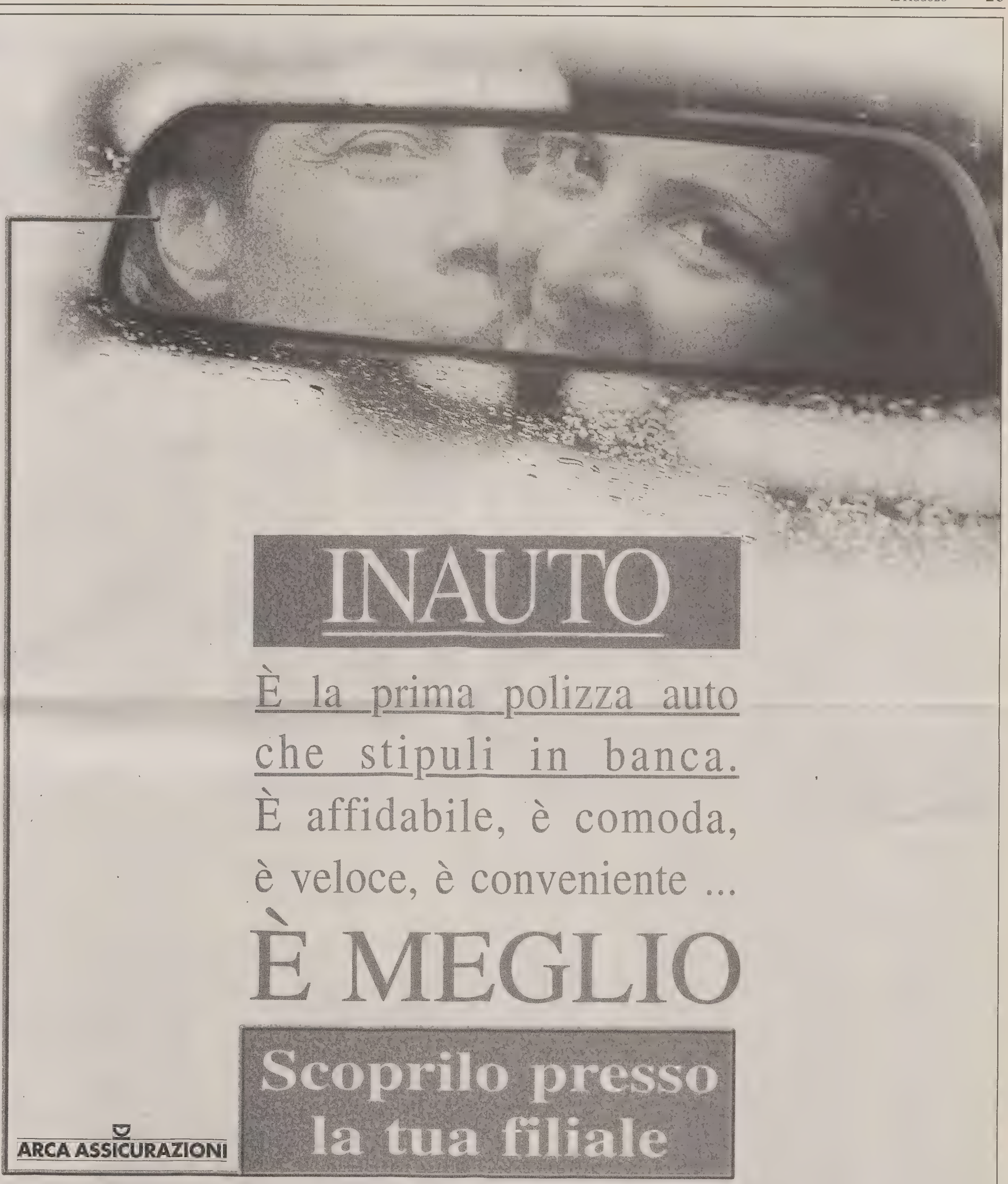
— In memoria di Deffar Giuseppe nel XIII ann. (15/6) da Anna 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Ondina Ruzzier in Pipan nel I ann. (19/6) dal marito Franco, dalla figlia Nadia, dal genero Darjo e dalle nipoti Cinzia e Dajla 100.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Mocchi (22/6) dalle famiglie Mocchi Osana 20.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Silvano Pittia nel XXIII anniv. da Elena Malvestiti 50.00 pro Astad, 50.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Nelda Baleggi nel II anniv. (23/6) dalla figlia Lydia 200.000 pro Astad.
— In memoria di Nino Vertovez per l'onomastico e il compleanno (24/6) dalla moglie, figli e nuora 30.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Maria Cattelani nell'anniv. (25/6) e di Pietro Cattelani per l'onomastico (29/6) dalla figlia Oda 25.000 pro Frati di Montuzza (pane dei poveri), 25.000 pro Ist. Rittmeyer, 25.000 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca malattie rare), 25.000 Ana G. Corsi (assistenza).
— In memoria di Elvy Chimenti Magnan nel VI anniv. (25/6) 50.000 pro Airc, 50.000 pro Enpa.
— In memoria di Vincenzo, Argia, Elvy Chimenti da Iolanda, Lidia, Uccia 150.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Nicoletta Cossi Besa nel I anniversario da Elena e Giulio Dimini 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Gianluca Cusumano per il XXIV compleanno (25/6) dai nonni Laura e Gastone Bacchelli 30.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Paola per l'onomastico dai genitori e nonna 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Eugenia e Carlo Prez (25/6) da Adele e Geni 100.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Mario Sestan nel XIX anniv. da Marco e Rita 50.000 pro Com. ex allievi ricreatori Padovan.
— In memoria di Ubaldo silvestri nel IV anniv. dalla moglie Alice Rebula v. Silvestri 50.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria del caro papà Natale Stocca nel XVIII anniv. dalle figlie Iolanda e Ondina 30.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Mario Verh nel IX anniv. (25/6) dalla moglie Nerina 100.000 pro Cri (servizio 313131) sez. femminile; dal figlio 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Rita Scherbi da Elvina, Chiara, Aurelio e Duilio 200.000 pro Sweet heart.
— In memoria di Sonia da Mariuccia e Laura 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Grazia Trevisini in Bonivento dai dipendenti Seic-Sandtex Trieste 287.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del prof. Furio Ulcigrai da Colizza 500.000 pro Cro (Aviano).
— In memoria di Otello Zanon dal fratello Federico 50.000 pro Airc.
— In memoria dei propri cari defunti da C. Z. 50.000 pro Frati di Montuzza.
— Da Fernanda Micheli 50.000 pro Asta.
— Da Inner Wheel Club Trieste 500.000 pro Com. di San Martino al Campo (Don Vatta).
— Da Inner Wheel Club Trieste 1.500.000 pro Sottoscr. Giulio Vidali.

CENTRO DI FISICA



Premiati due studiosi stranieri

Anamaria Font, dell'Università centrale del Venezuela, e Fernando Quevedo, dell'Università nazionale autonoma del Messico, hanno ricevuto ieri, al Centro internazionale di fisica teorica, il premio Ictp 1998 per la fisica delle alte energie. I due studiosi sono stati premiati per i loro studi studi su superstringhe e supersimmetrie. (Nella foto Lasorte i premiati con il direttore del Centro Virasoro)



Banca Popolare di Trieste

Gruppo Banca Popolare Vicentina

Ancora sul 5 maggio '45

Con richiamo a fonti discordanti, Claudia Cernigoi tenta di inquinare l'assoluta spontaneità della manifestazione del 5 maggio 1945 (Piccolo, 26 maggio). La sua implicita conclusione sarebbe che il popolo triestino non aveva quel senso d'identità forte, da produrre quella manifestazione spontanea che condusse alla morte di alcuni partecipanti.

Poiché ero presente in piazza della Borsa (nella parte prossima all'incrocio con via Roma), posso confermare che, dopo lo sfilare d'un drappello di carsolini con bandiera slava, una donna, in mezzo ad altre due, vestita di nero (che qualcuno disse essere una vedova o la madre d'un caduto), camminando verso Capo di piazza, estrasse dal petto, sotto una veste nera, una bandiera italiana e gridò «Italia, Italia». Ci fu un fremito istantaneo da parte di tutti i presenti. Due soldati titini, con fucile a tracolla, fermi all'incrocio via Roma/piazza, guardavano stupefatti l'agitazione improvvisa dei presenti e la loro commozione.

Il fatto scatenante era che quella bandiera non aveva la stella rossa in mezzo. Fu una scintilla che accese l'incendio. La gente si assiepò attorno alla donna e, giunti a Capo di piazza, tutto lo slargo era già assiepato. Il seguito è noto (Prefettura, piazza Goldoni, Gallico, sparatorie, fughe ecc.).

Non vi è dubbio che in mezzo alla folla potessero esservi anche Volontari della Libertà (come, a esempio e occasionalmente, il sottoscritto). Ma è assolutamente falso che la manifestazione avesse un briciolo di organizzazione, da parte di qualunque, ente e persona. Il tutto avvenne il 5 maggio, mentre nulla so del 4 maggio.

Non si tirino in ballo, per carità, le asserzioni di Angelo Cecchelin, godibilissimo sul palcoscenico e nelle barzellette, ma per il resto giudicabile alla stregua del processo penale subito. I Volontari della Libertà tutto potevano fare, ma non certo rivolgersi a un Cecchelin «per organizzare» ciò che avvenne il 5 maggio 1945.

Quindi va respinto ogni dubbio sulla spontaneità della manifestazione conclusasi con i morti di via Imbriani. Chi lo nega, tenta di ridurre o addirittura escludere il fatto che la popolazione della città era all'iperbole dell'esasperazione. Mentre in tutt'Italia si festeggiava la fine della guerra, da noi iniziavano le foibe e le deportazioni. L'anima di tutti era tesa fino allo spasimo.

Alla manifestazione partecipò il compianto Livio Grassi, che io allora non conoscevo. Egli ha lasciato una sua dettagliata descrizione («Trieste e Venezia Giulia 1943-1954», pagg. 248 e seguenti) che collima in pieno con un articolo intitolato «5 maggio 1945», apparso su «La Prora» del 5 maggio '48, firmato G. B. (che, guardacaso, era il sottoscritto).

Quanto alla Drassich, l'Istituto friulano per la storia del Movimento di liberazione chiaramente precisa (volume IV, tomo I, pagg. 305) «Drassich Giovanna, domestica, nata il 7.4.1876 a Pinguente, nubile, civile, il 5.5.'45 uccisa a Trieste da forze jugoslave nel corso d'una manifestazione filoitaliana».

Giorgio Bevilacqua

Foiba di Basovizza, monumento simbolico

Il 12 giugno si è ripetuta, a Basovizza, la cerimonia a ricordo dei morti delle foibe. Premesso che ritengo giusto e doveroso ricordare quelle vittime, che ritengo frutto ultimo della guerra di aggressione fascista ai popoli slavi, il fatto che detta cerimonia continui a essere celebrata a Basovizza richiede qualche precisazione. Tra le molte foibe, infatti, Basovizza è quella che presenta più problemi storici. È ormai certo ad esempio, che i finanzieri che si presumono ivi infoibati sono invece morti altrove e nessuna certezza vi è sulla effettiva consistenza numerica dei morti che in quella cavità sono e sono stati contenuti. Solo la riapertura della stessa potrebbe chiarire la situazione, ma di ciò non si parla affatto, anzi, tutti lo escludono. Perché dunque non dire che quella foiba di Basovizza (si badi bene, nel dopoguerra discarica di rifiuti) è solo un monumento simbolico? Il valore morale ne rimarrebbe inalterato e si farebbe un passo in avanti verso una verità storica ancora difficile da accertare. Ma forse quei morti e quella foiba interessano a troppi.

Vincenzo Cerceo

Giunta Illy e viabilità

Nel '91/'92 gridavamo – inascoltati – ai quattro venti: «L'accesso principale a Trieste non deve e non può essere la Costiera!». Nel '92/'93 combattemmo contro l'allora progettato, super presentato, sponsorizzato, reclamizzato tentativo di creare «Stocktown». Vincemmo. Nell'occasione chiedemmo anche che fosse «attivata» via Giusti. Cosa adombrata dalla giunta, ma mai attuata: perché?

Oggi vediamo alcune amenità: la prima è una dichiarazione della giunta Illy, che afferma non avere difficoltà a trovare 300 miliardi per costruire il «tubone» sottomarino dal Porto Vecchio al Nuovo. E invece non trova 250 miliardi per la galleria Prosecco-Porto Vecchio, che invochiamo da anni, e che sta suscitando l'interesse di De Rosa (meglio tardi che mai. Ma non era in consiglio comunale quando si parlava di questi argomenti?). Come mai non ci sono i soldi per un'opera essenziale?

Ed è vero che l'Act ha chiesto 700 milioni (per ora) di indennizzo al Comune per i problemi relativi a Salita di Gretta? E sa Illy cosa dicono i passeggeri dell'autobus 38, stipati come nei vagoni piombati? Se si sapeva a cosa si andava incontro, perché non si è attivata via Giusti per una somma ragionevole, salvaguardando il benessere e il fegato dei cittadini?

Una curiosità: che strada fa quando da Casa Scolaris in quel del Goriziano viene a Trieste l'assessore Barduzzi? Ha mai provato le... «piacevolezze» della bolgia infernale che provoca il nuovo semaforo a fianco della stazione? Mi sbaglio, o c'è un sottopasso pedonale? Il semaforo è il classico «tacon» peggio del «buso»: se la Costiera continua a fare un mestiere che non è il suo ne vedremo delle belle. Però la campagna elettorale è finita, e la Lega torna a fare la Lega sul territorio. Allegri, comunque: Illy è kaputt. E contro eventualmente Damiani chiunque vincerebbe. Se poi si chiamasse Federico... Attenti ai Paoli, però!

Fabrizio Belloni,
segretario nazionale
Lega Nord Trieste

IL CASO

Progetto di bonifica dell'ex discarica Gas compressi: «Gli unici esemplari in Italia di rana verde maggiore vivono lì»

Laghetti delle Noghere, natura a rischio

Da alcune settimane sono venuta a conoscenza del progetto di bonifica dell'ex discarica della Gas compressi, situata presso la Valle delle Noghere. La cosa mi ha molto colpita, soprattutto pensando alle drastiche conseguenze che potrebbe comportare un'azione di questo genere.

Mi sono laureata lo scorso dicembre Scienze naturali discutendo una tesi riguardante l'alimentazione della rana rudibunda o rana verde maggiore. Questo anfibio è molto diffuso nel Nord-Est dell'Europa ed è presente in Italia in un'unica popolazione che si trova proprio presso la Valle delle Noghere.

In particolare presso l'area della Gas compressi si trova uno stagno che ospita il maggior numero di individui appartenenti a questa specie e in cui si attua la maggior parte del loro ciclo riproduttivo. Ciò è dovuto all'assenza di predatori (pesci innanzi tutto) e alla presenza di un fitto canneto che funge da nascondiglio e da rifugio per questi piccoli animaletti. Non è quindi difficile capire quale sia l'importanza naturalistica, anche a livello nazionale, di questo stagno.

«La presenza di quegli anfibi rende la zona importante, dal punto di vista ambientale, anche a livello nazionale»

Terminando i miei studi mi sono già dovuta scontrare con la realtà che ci propone la nostra società; sicuramente la bonifica porterebbe un guadagno maggiore a chi dovrà vendere quel terreno, lo si potrà utilizzare per coltivare o lo si potrà rendere edificabile, o magari vi si potrà costruire un insulso e sterile sentiero. Eppure sono sicura che esiste anche un «valore» dell'ambiente, che è difficile da quantificare, che non porta a guadagni, ma che non è un'utopia o un mero corso universitario. Si tratta di un valore rapportabile al beneficio che si può avere sapendo che a pochi chilometri di distanza dalla nostra città esiste un luogo, l'unico in Italia, dove le rane «ridono».

Anche se questa bonifica potrà portare nuovi capitali in circolo non sono sicura che tale gioco varrà la candela: come si può restare indifferenti al pensiero che questi piccoli, indifesi animaletti potranno essere seppelliti vivi da mezzo metro di terreno? Non vogliamo che il panda si estingua, o magari pensiamo a salvare gli orsi bianchi, ci preoccupiamo per la foresta amazzonica o per l'effetto serra: non possiamo essere indifferenti a ciò che accade a pochi passi da noi. Anche se non si tratta di teneri orsacchiotti, sono lo stesso degli esseri viventi, piccoli e indifesi. Spero che un giorno finalmente finirà questa nostra invadenza che ci fa credere di poter governare a nostro piacere la natura. Spero che ci si renda conto, una buona volta, che al di là dei nostri esistono anche gli interessi di chi però non ha la capacità di poter alzare la mano ed esprimere la propria opinione.

Annalisa Iaccarino

Archivio storico

Livio Saranz

Continuiamo a pubblicare le fotografie dell'Istituto di studi, ricerca e documentazione sul movimento sindacale di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia Livio Saranz, che sta riofdinando e catalogando il proprio cospicuo archivio documentario. Questa cartolina postale, che ritrae un gruppo di marinai a bordo di una nave, fu spedita da Pola, ma la data sul timbro non è leggibile. Se qualcuno potesse fornire informazioni può contattare il Saranz telefonando allo 040.370727.

Ici: parla l'assessore

In relazione alla segnalazione del signor Antonino Russo pubblicata il 21 giugno scorso sull'applicazione di un'aliquota ridotta per gli immobili che sono stati concessi in locazione secondo gli accordi della nuova legge sulle locazioni, non si può che esprimere una certa concordanza con quanto proposto nell'intervento, attento e approfondito.

La legge ha dato la possibilità di ridurre l'aliquota di applicazione dell'Ici per quegli immobili che vengano locati nel canale «concordato» tra le organizzazioni della proprietà e degli inquilini, in funzione di stimolo fiscale alla loro conclusione.

La legge, come l'attento lettore segnala, nulla dispone circa un'analoga agevolazione degli immobili che continuino, fino alla scadenza del contratto in corso, il regime precedente dell'equo canone. Infatti non è più necessario, né possibile, incentivare la conclusione di quei contratti, peraltro ormai di rara stipulazione dopo l'approvazione della legge sui patti in deroga di parecchi anni fa. In particolare la nuova disciplina delle locazioni è stata approvata ben successivamente alla deliberazione comunale sulle aliquote di applicazione dell'Ici per l'anno 1999.

In ragione di ciò, il Comune è potuto intervenire solo negli stretti limiti fissati dalla legge, quindi riproducendone semplicemente il disposto. Ciò non esclude, tuttavia, che dal momento in cui i contratti del canale «concordato» raggiungeranno le prime stipulazioni effettive, non si possa giungere a una possibile parificazione tra coloro che continuano nell'applicazione del vecchio regime vincolistico e quelli che invece possono scegliere già da subito quello nuovo concordato.

Giorgio Zanfagnin
Ass. comunale al bilancio
e alla programmazione
economica e finanziaria

In attesa di risposte

Facendo seguito alla mia segnalazione datata 24 aprile scorso, rimasta inevasa, così come le precedenti datate 9 luglio '97, e 20 agosto '98, il tutto relativo all'incrocio Forlanini-Marchesetti, la via Giulia e il semaforo di via Battisti, intendo avere risposta sia come tecnico sia come utente, sia come automobilista, dalla responsabile della viabilità cittadina assessore Barduzzi.

Augusto Doria

Questione di numeri

Rispondo all'intervento del signor Antonio Vecchia pubblicato il 27 maggio.

Egli chiede se ho letto giusto quando ho scritto «psicosecondo». In effetti ho letto giusto, ma ho trascritto in modo sbagliato; era scritto infatti «picosecondo», cioè un millesimo di miliardesimo di secondo. Chiedo scusa ai lettori.

Detto questo posso rassicurare che il resto della citazione è esatta. Peraltro il fatto che Vecchia non legga l'«Osservatore Romano» non giustifica il suo modo di apostrofare il prof. Zichichi «come uno dei tanti che si candidano al Nobel senza averne i titoli e i meriti»: il professore non ha fatto altro che spiegare una verità scientifica nota da tempo, che riguarda i numeri e il sistema di numerazione. Rimane da chiedersi come mai esiste tanta ostinazione in qualche persona al punto di non ammettere che col 2000 s'inizia il XXI secolo e il III millennio.

Mi è capitato di leggere un ulteriore intervento sull'argomento a firma Daniele Magris di Trieste pubblicato il 28 maggio. Prima di confutare gli pseudoragionamenti di detto signore è opportuno riportare la parte conclusiva della sua nota. Egli mi invita di affidarmi «sempre alla logica e al ragionamento, lasciando perdere le amenità che escono dalla bocca di qualche scienziato in ormai totale e irrecuperabile crisi mistica». Concordo che debba lasciarmi guidare dalla logica e dal ragionamento. E proprio a proposito della proposizione dipendente «lasciando perdere ecc.», già si può vedere come ragiona Magris, esprimendo animosità e pregiudizi a proposito di Zichichi, perché è a lui che si riferisce. Nonostante l'asserita «crisi mistica» non risulta che per questo motivo il nominato professore abbia cessato di ricoprire la cattedra di ordinario di Fisica superiore all'Università di Bologna, né gli altri prestigiosi incarichi che lo hanno reso famoso in tutto il mondo.

Magris fa uno scherzoso ragionamento, per far vedere l'assurdità del conteggio dal numero zero. Legga quanto ho scritto al punto in cui dico che «il sistema di numerazione s'inizia col numero 0, ma i primi dieci numeri vanno dallo 0 al 9». Allora comprenderà di aver preso un abbaglio perché se i primi dieci numeri vanno dallo zero al nove, allora i primi quattro vanno dallo zero al tre.

In merito al brano successivo dalle parole «in modo che alla fine dell'anno chiamato 1 d.C.» fino alle parole «bella roba, un sistema davvero molto pratico!» Magris fa un po' di confusione. Innanzi tutto bisogna precisare che i calcoli non si fanno per «comodità» o per trovare un sistema «molto pratico», ma si fanno con esattezza. Così ad esempio quando più avanti afferma che «l'anno Duemila è il duemillesimo anno dell'era cristiana», fa un errore. Per chiarire il problema basta pensare che questo secolo è il XX secolo, ma si scrive ancora 1999, il prossimo secolo sarà il XXI secolo e si scriverà 2000, 2001, ecc. Quindi il duemillesimo anno dell'era cristiana è l'anno corrente, il 1999, e il 2000 sarà l'anno duemillesimo primo dell'era cristiana: quando si passa dalla numerazione ordinale a quella cardinale bisogna sottrarre un'unità per esattezza di calcolo. Così se si dice anno primo, anno secondo, anno terzo, ecc., c'è l'esatta corrispondenza coi numeri cardinali ad anno zero, anno uno, anno due, ecc.

Dario Bazec

Nidia con la sorella

Questa bella bambina di tre anni, con i capelli a caschetto, è Nidia, ritratta a San Giusto assieme alla sorella maggiore che le augura oggi un buon compleanno con Marisa, Valentina e Maurizio.

Uniti da cinquant'anni

Ecco Lucy e Carlo nel giorno delle nozze. Ai coniugi, che oggi festeggiano i 50 anni di matrimonio, auguri dalle figlie Daniela e Antonella, dai generi, dai nipoti Luca, Mattia, Davide, Emanuele ed Elisa e da tutti i parenti e amici.

La scuola ringrazia

Gli allievi delle classi III e II della scuola media «Addobbati-Brunner» ringraziano di cuore i ragazzi del Collegio del mondo unito di Duino per la loro collaborazione e la loro disponibilità a una serie di incontri all'insegna dell'amicizia tra i popoli.

Gli allievi

Ancora su Priebke

Ringrazio il signor Luciano Cossetto (Segnalazione del 2 giugno) per aver raccontato con «raccapriccio» di aver notato tante magliette, indossate da quindicenni con la scritta «Priebke libero!», il che significa, inequivocabilmente, che il tedesco ottantacinquenne, libero non è.

Viceversa, libero è il signor Tibbets, colonnello Tibbets, di professione pilota, che da 9600 metri d'altezza sganciò il primo ordigno nucleare su Hiroshima: 78000 morti. Io direi «raccapriccio a ripetizione». Qua ci vuole il beffardo «Befehl ist Befehl!» del signor Cossetto, che rampogna gli insegnanti distratti perché non parlano delle Fosse Ardeatine. Non sono sicuramente distratti quei piccoli orientali dagli occhi a fessura. Hanno la memoria dell'elefante anche se, in Giappone, non ci sono pachidermi del genere.

Quanto a Churchill, tanto lodato, meglio lasciarlo stare. Quel grande statista è diventato tale con la vittoria; altrimenti sarebbe ricordato quale piccolo reporter che raccontava un sacco di bugie al tempo della guerra di Pretoria. Al termine del secondo conflitto, si preoccupò di far distruggere le copie del film tedesco Ohm Kruger, che conteneva, pur con le sue esagerazioni propagandistiche, alcune documentate atrocità commesse dagli inglesi contro i boeri. Niente magliette a favore dei boeri.

Ma torniamo a Phileas Fogg del Giro del mondo, l'ondivago viaggiatore Trieste-Vienna e ritorno. Invita i turisti a Landock, in Austria, ove vive un Adolf Hitler, ma anche a Stockerau, dove abita Heinrich Himmler (ma dove la mettiamo la privacy?). Penso che non andrò in Austria: troppo bella, pulita, tutto quel verde smeraldo, neanche una deiezione di cane, dappertutto un continuo e monotono Jawohl. Del resto, credo di aver già incontrato il Führer, nel 1964, in Argentina, quando un interdetto Gassmann, nel film «Il Gaucho», ricambiava cameratescamente il saluto di un Hitler di passaggio, invecchiato e un po' tonto.

E tanti saluti al signor Cossetto (se è la persona che penso), quando io e lui, quindicenni, vestivamo la camiciola nera della Centuria Alpina, del capitano Chersi, più tardi valoroso combattente in Russia. Quante belle escursioni abbiamo fatto e tanti Heil.

Slvio Mazzaraco

La guerra in Kosovo

Ho letto con interesse il lungo intervento del 9 giugno del signor Vladimiro Kosic che contrasta tutte le tesi formulate dai signori Camon e Valdevit sulla guerra del Kosovo, indicando il suo pensiero come verità assoluta e non contrastabile; almeno questo è apparso a me e credo a molti altri lettori.

Non vorrei il signor Kosic si sia fatto trascinare troppo dalle sue, per me molto evidenti, simpatie di parte e non sia stato troppo obiettivo nel giudicare i fatti accaduti, fatti che gli ricordo sono stati conseguenti a una tragedia di un popolo che ha fatto indignare le civili democrazie europee ancora scosse da quanto accaduto a un altro popolo nell'ultima guerra.

Non discuto che nell'intervento militare potevano essere in ballo altri interessi non umanitari e che questo intervento sia stato poco ortodosso nel metodo, ma l'offesa alla dignità civile e umana che da molti anni si stava perpetrando in quelle zone giustifica, mi si creda, ben ampiamente agli occhi del mondo quanto invece, ripeto per sue evidenti simpatie di parte, Kosic rifiuta di accettare. Non mi è sembrato nel suo scritto che lei indicasse altre alternative per poter fermare quanto da tempo succedeva e sarei pertanto (e come me penso tanti altri lettori), curioso che Kosic mi indicasse cosa avrebbe fatto se fosse stato in questo frangente al comando dell'alleanza atlantica dopo i lunghi tentativi di ricomposizione andati a vuoto e l'impasse dell'Onu dovuto ai veti incrociati.

Elisabetta Zuliani

Marino, l'alpinista

Ecco Marino, che fin da piccolo ha coltivato quella passione per la montagna tuttora vivissima. A lui, che ha appena festeggiato il compleanno, tanti auguri da tutti i suoi cari.

Il nuovo semaforo in viale Miramare

Il nuovo semaforo posto in viale Miramare all'altezza dell'uscita laterale della stazione ferroviaria ha finalmente permesso un attraversamento della strada privo di rischi da parte dei pedoni ma ha, allo stesso tempo, eliminato la fermata dell'autobus – ovviamente, vista la sua corrispondenza con l'impianto semaforico – in direzione centro città.

La stessa fermata è stata istituita pochi metri prima del semaforo su un vecchio e malandato salvagente, oltretutto troppo corto rispetto ai mezzi pubblici, costringendo gli utenti a scendere dal salvagente per poter salire sull'autobus. Non solo, ma la palina che indica la fermata è quella normalmente impiegata in caso di «fermata provvisoria» e quindi con la sua base in cemento occupa una parte del salvagente stesso.

L'attuale fermata risulta, a mio parere, del tutto insufficiente per poter «ospitare» quanti aspettano l'autobus, priva di un qualsivoglia riparo (da ricordare che la suddetta viene letteralmente presa d'assalto al mattino dai pendolari e la domenica sera dagli studenti universitari) e quindi spiace dover constatare che all'atto del posizionamento del semaforo non si è provveduto – contestualmente – a istituire una fermata d'autobus sostitutiva della precedente, degna di questo nome.

Massimo Gobessi

L'attività dell'Astad

Siamo soci dell'Astad (Rifugio animali di Opicina). Vorremmo esprimere brevemente la nostra riconoscenza per quanto l'Astad continua a fare (da quasi quarant'anni) in favore degli animali meno fortunati.

In modo particolare desideriamo ringraziare la direttrice, Adriana Paronuzzi, per aver reso possibili tanti miglioramenti e innovazioni in favore dei piccoli ospiti. In merito, ci piace sottolinearne almeno due: l'istituzione di corsi per la formazione dei volontari e la possibilità per tutti i gatti di utilizzare uno spazio aperto più grande di quello che già avevano a disposizione, che consente loro di correre sul prato e di arrampicarsi sugli alberi, godendo così di un ambiente adeguato alle loro esigenze di libertà.

Seguono 6 firme

CULTURA & SPETTACOLI

CINEMA *La regista di «In principio erano le mutande» a Trieste per l'ultimo incontro del ciclo «Filmmakers»*

Anna Negri: il film dei vent'anni

«Ho voluto parlare della mia generazione e di come vivevamo»

Qui sopra e a centro pagina, tre scene del film «In principio erano le mutande». Accanto al titolo, la regista Anna Negri con l'attrice Teresa Saponangelo.

TRIESTE *L'ultimo degli incontri previsti all'interno della rassegna «Filmmakers» – incontri con registi, attori, produttori, promossi dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste in collaborazione con la sezione locale dell'Agis – è con Anna Negri. La regista sarà questa sera a Trieste, al cinema Alcione, per presentare il suo film «In principio erano le mutande», insieme all'attrice Teresa Saponangelo.*

Dopo aver studiato in Francia e in Olanda, Anna Negri si è trasferita a Londra, dove si è laureata in Cinema al London College of Printing e dove, nel 1993, ha conseguito il master in regia cinematografica presso il Royal College of Art. Dopo la realizzazione di numerosi cortometraggi, documentari e video musicali, per i quali ha ricevuto diversi riconoscimenti internazionali e acquisizioni da parte di Channel Four, Canal Plus e Swedish Television, esordisce oggi con il suo primo lungometraggio «In principio erano le mutande», tratto dall'omonimo romanzo di Rossana Campo e interpretato da Teresa Saponangelo, Stefania Rocca e Bebo Storti. Il film, presentato all'ultimo Festival di Berlino, aveva suscitato l'attenzione di molta critica soprattutto perché la regista è figlia di Toni Negri, sorvolando sulla storia e i meriti artistici dell'opera.

Film velato di un'ironia amara, raccontato con comicità a tratti tragicomica delle due protagoniste, Imma e Gina, che parlano così di sé, dei loro anni sgangherati, della loro ricerca d'amore (e di un lavoro!) e delle loro fughe (ma sono poi tali?), dei loro coloratissimi sogni. Ambientato a Genova, è una commedia con interessanti e originali soluzioni narrative, ed è «un film che parla, in maniera un po' ironica, dei rapporti tra uomini e donne, visti da un punto di vista femminile, cosa abbastanza rara nel cinema italiano – spiega Anna Negri –. Partendo dal romanzo di Rossana Campo ho deciso di fare un film dove volevo provare a combinare la commedia all'italiana e il realismo del cinema inglese, e fare allo stesso tempo una sintesi delle mie esperienze di vita in Italia e in Inghilterra... Ho letto il libro diversi anni fa, nel 1992. Mi è subito sembrato un libro che parlasse di me e delle mie amiche, di come parlavamo e vivevamo quando avevamo vent'anni. Inoltre, in quel periodo io vivevo a Londra e mi ha colpito, di questo libro italiano, la dimensione metropolitana, assolutamente non provinciale, insieme all'ironia amara con cui si parla d'amore. Naturalmente, durante i molti anni che ci sono voluti per trovare i soldi per fare il film, e con diverse difficoltà, in questo lungo periodo ci sono state delle trasformazioni. Penso che la cosa importante sia mantenere lo spirito originale del libro poi, naturalmente, molte cose devono essere cambiate... Ma non vorrei anticipare nulla per chi il film non lo ha ancora visto. Diciamo solo che, per esempio, un pittore diventa un pompiere...». I vent'anni di Anna Negri erano quelli di molte altre ragazze di questa generazione, soprattutto di coloro che, in un modo o in un altro, erano partite per un altro luogo, fosse esso un luogo fisico oppure un luogo interiore, compiendo così un viaggio, un viaggio di formazione prima di tutto, che non è solamente cosa d'altri tempi. «Una delle cose più importanti era il fatto che si aveva costantemente – prosegue la regista – la sensazione che dovesse esserci un viaggio di formazione che pareva, però, non compiersi mai. E poi anche il fatto che, non tanto come le protagoniste del film, ma a vent'anni ero un po' "sgaruppata" anch'io!». «In principio erano le mutande» è anche un film dove il sogno, e il desiderio soprattutto, sono molto importanti, sia per lo sviluppo della vicenda sia anche perché trasformati in precise scelte stilistiche. «È come se le frontiere tra realtà e fantasia fossero un po' vaghe. Non solo perché ci sono delle scene surreali, ma anche perché lei, la protagonista, desidera così tanto e così fortemente una realtà diversa, che è come se all'improvviso vivesse effettivamente in un'altra realtà, in un romanzo, per noi che guardiamo quasi in un altro film. Per esempio, c'è una scena che è di fatto un musical, in cui c'è una realtà diversa, anche stilisticamente, vista in soggettiva, attraverso i suoi occhi». Teresa Saponangelo e Stefania Rocca interpretano due ragazze che tutti, nella nostra vita, abbiamo prima o poi, in qualche modo, incrociato; persone, pensieri e sensazioni che riconosciamo. «C'è stato un grossissimo lavoro di casting – spiega Anna Negri – Teresa Saponangelo è stata un colpo di fulmine: lei era il personaggio. E Stefania Rocca mi piace perché è un'attrice molto moderna. E lo stesso vale per Bebo Storti. Per me il casting rappresenta una parte importantissima nella realizzazione di un film, ed è quindi un processo molto lungo». Prima di questo film, Anna Negri ha avuto l'occasione di lavorare in Inghilterra, in un'industria cinematografica (e televisiva) molto diversa da quella italiana, in cui la stessa idea di cinema parte da presupposti differenti. «Credo che il cinema inglese abbia un'identità molto più forte, e poi deve essere sul mercato internazionale a fare i conti con questo. Diciamo che racchiude in sé sia l'idea del cinema d'autore, quella che chiamerei "autorialità", sia quella di confrontarsi con il grosso pubblico. Per il cinema italiano non è così...». E anche rispetto alle precedenti esperienze cinematografiche della regista, qualcosa è necessariamente cambiato. «Questo film è, in qualche modo, qualcosa di più "diluito". I miei corti erano Anna Negri al 95% direi, questo film un po' meno, per ovvie ragioni: per poter realizzare il suo primo film, un giovane regista deve scendere a molti compromessi, si deve adattare a una situazione produttiva completamente diversa. E poi in Italia, purtroppo, non c'è ancora l'abitudine a favorire i giovani». Ma intanto, Anna Negri ha già un'idea per il suo prossimo film: la storia di un figlio d'immigrati italiani, tra Italia e Inghilterra.

Chiara Barbo

NARRATIVA *Frassinelli pubblica il libro-testimonianza di un'ebrea olandese scampata all'Olocausto*

Edith scrisse. Per sopravvivere all'orrore

«Ho voluto raccontare la mia storia perché non si possa dimenticare»

ROMA I primi palpiti d'amore, i primi baci scambiati in una strada di Amsterdam mentre poco più in là, nella strada scoppiano le bombe. L'allegria stolta della giovinezza, i battibecchi con i compagni di classe, le interrogazioni, i compiti, gli esami, il pattinare felici su un lago sotto i raggi della luna, il bisbigliare segreti tra amiche: tutte le emozioni di una ragazza ebrea olandese che inizia, con un sorriso, la vita cancellata dall'incombere del nazismo. Ecco l'incubo della propria patria, l'Olanda, invasa dai tedeschi ed ecco, all'improvviso, Edith la ragazza ebrea che vinceva le gare di cannottaggio, che rideva presuntuosa della sua intelligenza, ritrovarsi costretta a cucire un'enorme stella gialla, la stella di David, lì sopra il cuore, sulla giacca. E a nascondersi, poi, sotto falso nome, in un'altra città, per scampare alla deportazione nei campi di sterminio. Che non risparmierà i genitori (il padre si suiciderà dal dolore di vedere la moglie deportata), la nonna e il fratello più vecchio, tanto amato dalle ragazze, dallo spirito acuto e ribelle.

Non è certo nuovo il tema dell'olocausto sotteso a questa nuova pubblicazione di **Frassinelli, «Il libro di Edith» (pagg. 230, lire 25 mila), di Edith Velmans**, ma è sicuramente inusuale quel sorriso – quel messaggio – pieno di fiducia nei confronti dell'umanità dell'autrice che sembra essere magicamente passato dal brillare degli occhi di questa splendida settantaquattrenne alle pagine del libro.

Signora Velmans, il libro raccoglie le pagine dei suoi diari di ragazza... difficile non riandare al diario di un'altra ragazza, Anna Frank che non riuscì a sfuggire al campo di concentramento...

«Non posso certo paragonare il mio libro al «Diario di Anna Frank». Certo, tutte e due siamo olandesi, tutte e due tenevamo dei diari, ma Anna era quattro anni più giovane di me e iniziò a scrivere proprio nei giorni della sua «segregazione» dal mondo, in un microcosmo claustrofobico. Nel suo rifugio Anna non poteva permettersi di aprire una porta, non poteva muoversi e fare nulla: proprio dall'orrore e dall'oscurità della sua «prigionia» è nata la sua scrittura meravigliosa e straordinaria. Io, invece, smisi di scrivere i miei diari proprio nel periodo in cui mi celavo sotto falso nome dalla famiglia che mi ospitò, con grande coraggio, a Breda. Le pagine dei miei diari di ragazza si fermano nel momento in cui fui costretta ad abbandonare la mia famiglia, i miei affetti, la mia città assumendo una falsa identità di non ebrea. Per sopravvivere».

«Il libro di Edith» aggiunge infatti ai diari l'epistolario scambiato con i suoi familiari prima che scomparissero nell'inferno dei lager. Signora Edith, qual è il vero motivo che l'ha spinta a pubblicare la sua storia?

«Perché non si possa dimenticare. La mia è solo la storia di una ragazza tra le mille e mille storie di famiglie spezzate dagli orrori del nazismo. L'ho fatto spinta da mia figlia. Quante volte, mi ha abbracciata piangendo e mi ha detto: mamma, ma come hai potuto vivere senza i tuoi genitori»?

Dalle sue pagine traspare l'amore per la vita e una positività d'atteggiamento anche nei momenti più drammatici dell'esistenza veramente rara...

«Quando si giunge in determinate situazioni si deve trovare la forza: non puoi fare altro che raccogliere tutte le energie che hai e andare. Il pensiero positivo è tutto. Anche dopo la tragedia che ho vissuto, perdendo i miei cari, per molte mattine mi sono svegliata dicendomi «alzati dal letto con un sorriso». Quel sorriso mi ha aiutato ad affrontare meglio i momenti difficili della mia esistenza».

Oggi Edith Velmans ha fiducia nell'umanità?

«Assolutamente sì. Credo nella bontà della gente. Se le persone sono cattive è perché è accaduto qualcosa nella loro vita. Se credi nelle persone loro ti rispondono nello stesso modo».

Primo Levi ha detto «Non può esistere Dio se esiste Auschwitz»...

«Mi considero una privilegiata: i miei occhi non hanno assistito a nessuna crudeltà, ho vissuto l'olocausto indirettamente anche se ho perso le persone a me più care. Ma io credo fortemente in Dio, nel Dio che è dentro di noi. Perchè dipende solo da noi esseri umani fare andare meglio le cose qui sulla terra».

Maria Carolina Terzi

Nella foto, Edith Velmans con il fratello Jules nel 1931.

Premio Marin: un omaggio al De Andrè «dialettale»

GRADO Un riconoscimento del ruolo svolto da Fabrizio De Andrè nella valorizzazione dell'uso del dialetto in campo artistico è giunto dal Concorso «Per Biagio Marin» di Grado, che sabato scorso ha assegnato il secondo premio ad Andrea Sciuto, un giovane di Catania autore di un saggio dedicato a questo risvolto dell'opera del cantautore genovese.

«Per commerciare patate - affermò a suo tempo De Andrè - è utile che ognuno di noi conosca la lingua dell'acquirente. Per esprimere la propria creatività è indispensabile che ognuno di noi si serva della propria lingua». Da questo assunto è partita la ricerca di Sciuto, che non si è limitato a sviscerare il dialetto nelle canzoni di De Andrè, ma anche quella di altri gruppi italiani («Sensasciou», «Dounia», «Mau Mau», «Posse», etc).

Dell'utilizzo del dialetto da parte di De Andrè, Sciuto ricorda il suo primo 45 giri, pubblicato nel 1958, per passare poi all'album «Le Nuvole», a «Zirichiltagghia» (in sardo, contenuta nell'album «Rimini») e arrivare, infine, a «Creuza de ma», interamente in stretto dialetto genovese, da molti considerato il capolavoro dell'artista ligure.

«Città della pianura» (Einaudi) di Cormack McCarthy

Ultima cavalcata nel Far West dove ogni pagina pulsa di vita

È una lunga triste ballata, che ricorda quelle di Neil Young in «Harvest». È una canzone malinconica degli Eagles, intrisa di alcol e nostalgia, una sorta di apocalittico «Hotel California» mescolato a un decadente «Tequila sunrise». È la celebrazione postuma di un luogo che noi tutti vorremmo esistesse, ma che da anni oramai è morto. È l'epopea di un Far West che sta scomparendo, l'ultimo grande canto dei suoi cow boys, oramai destinati a soccombere nella impari lotta con la società della tecnologia e della globalizzazione che avanza. Tutto questo è **«Città della pianura» di Cormack McCarthy, Einaudi, pagg.334, 30 mila lire**, il volume che conclude una trilogia iniziata con «Cavalli selvaggi» e proseguita poi con «Oltre il confine».

Un libro che, oltre a essere la celebrazione di un mito, ne consacra la fine. Con la morte del protagonista, infatti, il cow boy John Grady Cole (siamo negli anni Cinquanta) se ne va un'epoca, fatta di cavalli, di mandrie di buoi e di uomini che vivevano la loro libertà cavalcando le sconfinate praterie del vecchio West. Un posto dove onore e natura stavano al primo posto, dove gli orizzonti di un uomo si identificavano con quelli che il sole disegnava sulla mesa messicana. Ma, paradossalmente forse, «Città della pianura» non è un libro di morte, ma è una narrazione dove la vita pulsa in ogni riga. Come le pagine che descrivono la caccia ai cani selvaggi che hanno sbranato parecchi capi di bestiame della fattoria dove John Grady e il suo amico Billy Parham lavorano. Qui vita e morte si rincorrono tra le fughe dei cani e le rincorse dei cavalli, i lanci dei «lazos» e il rinculo violento delle bestie selvatiche che soffocano nell'abbraccio mortale con la corda.

Così come la vita pulsa tra le decadenti vie di quella città dove i vaccari non riescono a trovare altra consolazione che in un bicchiere di whisky e in una puttana. Ed è proprio la selvaggia bellezza di una prostituta messicana, minorenne ed epilettica che molto sarebbe piaciuta a Baudelaire, che porta il protagonista del libro alla fine. Una fine contraddistinta da un duello al coltello, iperrealistico e metafisico, con il suo rivale, il cinico protettore Eduardo che nell'amore verso la stessa puttana riscopre tutte le sue radici di filosofo del nulla.

Un sorta di impero alla fine della decadenza imbratta tutte le pagine del romanzo. La città della pianura diventa così il fondale di un palcoscenico dove si muovono e giocano solo anti-eroi. John Grady, infatti, nulla ha che fare con lo stilema del super-uomo americano disegnata dal cow boy di John Wayne *(nella foto)*. Così come anti-eroico è il destino di Billy Parham, il quale, quasi ottantenne, senza tetto e senza soldi (ha venduto anche la sua sella) dorme sotto il ponte di un'autostrada, dove anche i fari dei camion e il vento del deserto si fanno beffe di lui.

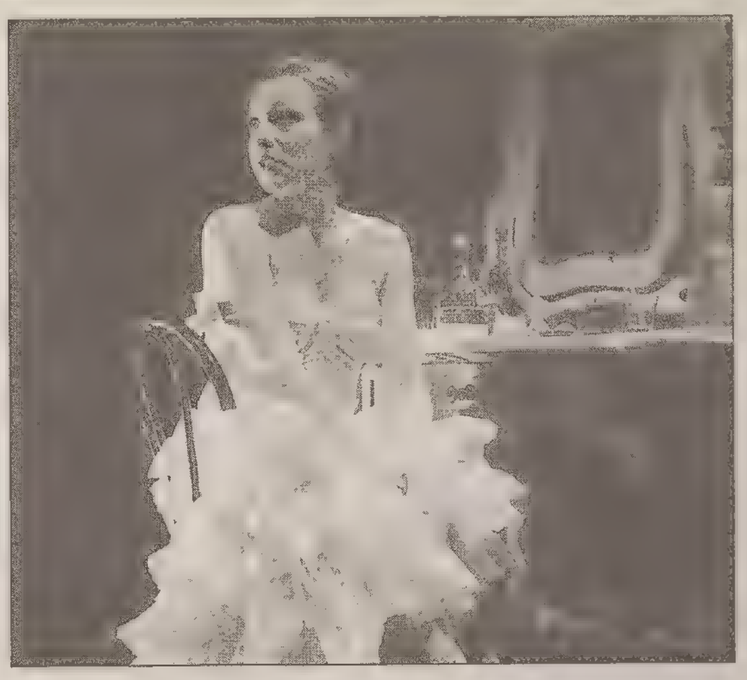
E il finale onirico che contraddistingue l'opera altro non è che un paradosso, dove vita e morte si rincorrono in un ultima folle galoppata intrisa delle polveri di una vita trascorsa dietro gli zoccoli delle mucche, aggrappati ai margini degli stupendi orizzonti che guardano sempre più a ovest. Un'estrema turgida «ballad» che eleva la scrittura di McCormack a quella «translucida» di Faulkner. «È solo far west - si potrebbe scrivere parafrasando i Rolling Stone - ma mi piace».

Mauro Manzin

TEATRO Prima giornata del TSFestival con «La fuga di Emma» e «Barella il magnifico»

Ambizioni di una nuova Bovary

Alvia Reale, protagonista sensibile dello «scherzo» di Nicola Fano



Alvia Reale, protagonista di «La fuga di Emma». Il TSFestival prosegue oggi con «Tra le righe di una lettera» (Teatro Miela) di Marcela Serli con il pianista Silvio Donati e con le repliche di «Le parole come fine» (Teatro dei Fabbri) e «Aut-Aut Autore» (Teatro Miela).

TRIESTE Giornalista, critico teatrale, saggista con passioni dichiarate per il teatro di varietà e per l'avanspettacolo (ha pubblicato un anno fa una bella monografia sui fratelli De Rege), Nicola Fano è anche autore in proprio. Ma su un versante diverso. Scelto come testo d'apertura di questa quarta edizione del TSFestival, il suo «**La fuga di Emma**» mostra fin dal titolo il blasone di un'ascendenza importante. Non c'è dubbio che questa fuggitiva Emma assomigli, come sornionamente avverte l'autore, «a un personaggio preso da un romanzo». La storia di una donna di provincia e delle sue inappagate aspirazioni a essere altro, è anche la storia di uno dei grandi romanzi dell'800 francese: quel «Madame Bovary» cui la Emma di Fano ruba l'identità, l'ambizione sentimentale, un marito mediocre, una figlia, una manciata di amanti. Tutto insomma, o quasi tutto. Tranne la fine e il fallimento.

Nel romanzo di Flaubert, Emma Bovary si avvelena per debiti. Nel monologo teatrale scritto da Fano, Emma abbraccia un diverso destino. Inscena il proprio funerale e scappa. Lascia la soffocante provincia francese e viene a stare a Parigi. Dimentica il marito e la figlia e diventa la più ricercata attrazione di una casa di appuntamenti: «una principessa», nel suo genere. Trasformata in una dama dalle camelie, in una Violetta Valéry traviatasi per noia e per ambizione, questa Emma sembra il frutto di uno scherzo di letteratura, che combina romanzi e melodrammi diversi, e sulla scia del «gran bal» e dei valzerini straussianamente composti da Germano Mazzocchetti, indugia nei pressi della coscienza della protagonista, «nata al tramonto di una sera che non è mai finita» e colta allo specchio della toletta, mentre indossa abiti viscontiani, sfoglia lettere e tormenta tabacchiere, mancandole solo, nella affettuosa cura registica che le assicura Renato Carpentieri, la scarpetta da gettare in aria, come la Callas.

In realtà è molto brava e sensibile, Alvia Reale, attrice solo apparentemente umbratile, ma dalla precisione e dalla penetrazione forti, a seguire la tormentata educazione sentimentale di questa nuova Emma e a fermare - nei gesti da eroina melodrammatica o in piccoli sperdimenti introspettivi - le contraddizioni d'una donna romantica e romanticamente sconfitta, un'altra Bovary, una Emma che ha avuto troppe occasioni per riuscire a viverne davvero una.

Stasera il Ts Festival prosegue con «Tra le righe di una lettera» (Teatro Miela, 22.30), monologo con musica in cui Marcela Serli e Silvio Donati al pianoforte, mettono a frutto l'affiatamento nato nel precedente «Occhi lucidi». Repliche per «Le parole come fine/La lavanda dei piedi» (Teatro dei fabbri, 18.30 e 21.30) e «Aut-Aut Autore» (Miela, 20.30).

Roberto Canziani

Canovaccio sulla magia del circo cucito insieme da Renato Sarti

TRIESTE Un bucato d'indumenti e teli stesi al sole: colorati, leggeri, allegri, ma anche un po' malinconici, con i loro lembi consunti e sgualciti... divertenti e patetici, come i clown. Fra questi semplici ed efficaci elementi scenici, Renato Sarti lascia scivolare il segreto della sua regia, costantemente sviluppata sul doppio binario della quotidianità e dell'arte, della realtà e dell'utopia, della vocazione al teatro e del sacrificio. Davanti a quei teloni, che ricordano i poveri scenari della Commedia dell'Arte – così come il celebre lazzo della fame, archetipo comico subito rivisitato dai due «clown-arlecchini» – si svolge infatti la semplice storia di «**Barella il magnifico/Guarda che luna**», lo spettacolo messo in scena al Teatro dei Fabbri, nell'ambito della prima serata del TsFestival, dalla milanese Filarmonica Clown, che impegna Sarti nella doppia veste di regista e (assieme a Carlo Rossi, Valerio Bongiorno e Piero Lenardon) di drammaturgo. Scopo della pièce – che si delinea lungo un testo-canovaccio divertente, appesantito a tratti da qualche ridondanza e discontinuità ritmica – far rivivere le gag della tradizione clownesca, rimandando al «mestiere» e alla precarietà della vita circense: gli autori s'affidano alla vicenda comune d'una piccola compagnia di saltimbanchi, alle prese con la prova difficile e quotidiana di sbarcare il lunario, di superare piccoli guai e grandi delusioni perché «... the show must go on». Una fragile trama, non priva di spunti umoristici (il tormentone della gravidanza della soubrette, la visione paradisiaca del finale) e d'ironiche allusioni metateatrali, in cui intessere i veri momenti forti dello spettacolo: i numeri di quella clownerie – impareggiabile intreccio di spirito popolare e virtuosismo antico – che Rossi, Bongiorno e Lenardon assieme alla vivace Rossana Carretto, propongono in modo fresco e originale.

Nel corso dello spettacolo trovano spazio citazioni e rivisitazioni di tutti i topoi classici del genere: a partire dal contrasto all'interno della coppia di clown, gli omonimi Giovanni Barella che si oppongono per astuzia, moralità, prontezza. Si passa felicemente ai giochi di linguaggio, affidati per lo più all'ottimo Piero Lenardon (il direttore), ai numeri basati sul malinteso, sulla relatività delle convenzioni gestuali, sulla satira (divertente quella sui clichés della lirica). Immancabile la componente acrobatica e sensazionale del circo, che però viene restituita in modo del tutto irrisorio e personale dagli interpreti, premiati dai calorosi applausi del pubblico.

Ilaria Lucari

CINEMA La «scarsa sensibilità etnica» del cartone animato suscita nuove polemiche negli Usa

Tarzan, re di una giungla senza neri

NEW YORK «Tarzan», il nuovo cartone della Disney *(nella foto)*, continua a volare ai botteghini, ma negli Usa è feroce polemica: in nessun fotogramma del film animato sul «re della giungla» si vedono personaggi dalla pelle nera. «E' surreale: la leggenda di Tarzan è ambientata in Africa e dall'inizio alla fine i neri sono assenti», ha accusato ieri il quotidiano 'Daily News'.

Non è la prima volta che la casa di Topolino finisce sotto tiro per la sua scarsa sensibilità etnica: gli americani di origine araba si erano indignati all'epoca di «Aladino», i pellerossa non avevano digerito «Pocahontas». Stavolta però la Disney ha fatto di peggio, secondo Sharon Russel, autrice di una «Storia del Cinema Nero»: «Il continente africano è deserto: i suoi abitanti sono tutti scomparsi». Nel film compare perfino una spedizione di scienziati che studiano i gorilla: «I suoi componenti si devono esser portati tutta l'attrezzatura sulle spalle: non ci sono guide indigene, né facchini», ha ironizzato il 'Daily News'.

A onor del vero non è tutta colpa della Disney: il personaggio creato nel 1912 dallo scrittore americano Edgar Rice Burroughs, è stato da tempo in odore di razzismo. «Tarzan stesso ammette che si diverte a far arrabbiare i nativi. E in numerose scene dei libri di Burroughs gli africani sono definiti dei sempliciotti pieni di superstizioni», commenta John Taliaferro, autore di una recente biografia sullo scrittore.

La Disney è stata veloce a difendersi: «L'assenza di neri - hanno spiegato i registi Kevin Lima e Chris Buck - è un risultato del tentativo di semplificare la storia concentrandosi sul dilemma di Tarzan tra natura umana e natura animale».

In sostanza, secondo la casa di Topolino, tra il bisogno di creare Jane e di dare un'anima alle scimmie che allevano il protagonista, ci sarebbe stato posto solo «per un personaggio dalla pelle nera dal ruolo estremamente marginale».

IN BREVE

Pierce Brosnan sarà Crown, il mitico ladro gentiluomo

NEW YORK C'è ancora Faye Dunaway, che stavolta però non è l'amante. E' la voce della coscienza che bussa alla vita del ladro e gentiluomo Thomas Crown, riportato sullo schermo da Pierce Brosnan *(nella foto)*, alle prese con la concupita rivale Renè Russo in un intrigo d'azione al Metropolitan Museum di New York, con capolavori da rubare per noia e per amore.

Torna «L'affare Thomas Crown» e il regista John McTiernan conta di riuscire con Brosnan a conquistare il pubblico, che pure non si era lasciato convincere da Steve McQueen affiancato da Dunaway, quando nel '68 era uscita la prima versione per il grande schermo del libro di Alan Trustman. Nel film, atteso nelle sale cinematografiche americane dal 6 agosto e in quelle italiane dal 24 settembre, Dunaway è la psicoterapeuta che ci spiega perchè un finanziere baciato da ogni fortuna e adorato dalle donne si mette a rubare e a contraffare capolavori.

Shakespeare riletto come un serial radiofonico da oggi in tredici puntate su Rai Radiotre

ROMA A qualcuno piace serial. Anzi, super-serial. E tanta è la diffusione e la popolarità della formula che perfino uno autore serio come Shakespeare ambisce ormai a un successo «seriale». A lui e alla sua intramontabile drammaturgia Rai Radiotre dedica, da questa sera alle 20, ogni venerdì 13 puntate di un'ora ciascuna.

Scritto da Oliviero Ponte di Pino e curato da Alberto Donatelli, «Shakespeare Suite» rilegge come un serial radiofonico contemporaneo i più noti capolavori shakespeariani. S'inizia oggi con Amleto, «cucinato» in ogni salsaa possibile da Alexander Moissi, Petrolini, Carmelo Bene, Achille Campanile, Franco Parenti, Leo De Berardinis, Federico Tiezzi, Nelle puntate successive toccherà a «La tempesata», «Romeo e Giulietta» e«Giulio Cesare».

MUSICA Il gruppo bresciano oggi in concerto al Castello di San Giusto di Trieste

Timoria rinnovati, senza timori

Fra i brani del loro nuovo album, una poesia di Busi

TRIESTE Per loro, Aldo Busi ha scritto dell'amore «che farà ancora male». «Pregherai di fare male - recita infatti il testo - perchè è un drago dormiente l'amore, se si sveglia ti allaga le vene». Il titolo è «L'amore è un drago dormiente», una poesia scritta da Busi che i Timoria (nella foto) *- che arrivano stasera alle 21 a Trieste, al Castello di San Giusto - hanno trasformato in una canzone inserita nel nuovo album del gruppo, «Timoria 1999», uscito nel gennaio di quest'anno.*

Ma chi si aspettava il solito Busi trasgressivo è rimasto un po' deluso. Dal testo mancano infatti quelle espressioni sopra le righe con cui molti identificano lo scrittore di Montichiari. Anzi, colpisce la «normalità» delle parole scelte per descrivere lo stato d'animo di chi si scopre innamorato: «Sono stanco di star così bene, voglio star male per te, infelice, infelice per qualcosa che piace. E' un drago dormiente l'amore, se si sveglia ti allaga le vene».

Ma la presenza di Busi non è l'unico fatto nuovo della stagione '99 dei Timoria. Dopo una carriera ultradecennale (il debutto è datato '85), il gruppo bresciano ha una gran voglia di ricominciare e magari di imprimere una svolta alla propria attività.

«Da un po' di tempo - spiega Enrico Ghedi, tastierista e cantante del gruppo - sentivamo l'esigenza di cambiare. Negli ultimi due anni avevamo un po' segnato il passo, c'era il bisogno di trovare stimoli nuovi. E' stato così che l'estate scorsa, dopo aver allestito il festival multimediale Brescia Music Art, abbiamo dato vita a questo "Timoria Open Art", un progetto aperto alla collaborazione di vari artisti e intellettuali».

Il passaggio a questa nuova fase artistica è testimoniato anche da una nuova formazione. Se n'è andato il cantante Francesco Renga, sono entrati due nuovi elementi: il percussionista Filippo Ummarino (che già collaborava con il gruppo) e il cantante Sasha Torrisi. Che affiancano il quartetto «storico»: il cantante, chitarrista e in qualche modo leader del gruppo Omar Pedrini, il bassista Carlo Alberto Pellegrini, il batterista Diego Galeri e il tastierista Enrico Ghedi.

«Al progetto - prosegue Ghedi - partecipano, oltre a Busi, l'artista pop Marco Lodola, che ha firmato la copertina del nostro nuovo disco; ma anche il suo quasi omonimo Marco Lodoli, scrittore romano, che in un brano recita alcune riflessioni di Kandiskij...». Una sorta di piccola «factory», che secondo i Timoria potrebbe ricordare passate esperienze newyorkesi come quella della leggendaria collaborazione negli anni Sessanta fra Andy Warhol e i Velvet Underground.

Stasera, a San Giusto, prima dei Timoria, saliranno sul palco i triestini Notturna: il gruppo rock che ha recentemente pubblicato il disco «Illusioni», e che è formato da Michele Rizzi (voce e chitarre), Christian Hirsch (batteria), Franco Palatella (tastiere) e Stefano Simoni (basso), che per l'occasione saranno affiancati dalla voce di Silvia Zafret.

Carlo Muscatello

Concerto del «Serenade Ensemble»

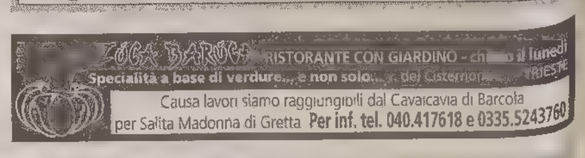
Flauto e percussioni Pagine da scoprire

TRIESTE Nell'ambito del «Progetto Giulio Viozzi» promosso da Serenade Ensemble si è concluso il II Concorso riservato al sax solista, quintetto d'ottoni e alla musica da camera. La giuria - presieduta da Wolfgang Parrer e composta da Persichilli, Zurlo, Carani, Donninelli, Falout, Luksic - ha premiato: per il sax solistá i croati Nikola Fabijanic (secondo con punti 91/100) e Tomislav Zuzak (terzo con 89/100), primo premio non assegnato. Per la musica da camera primo il quartetto di sassofoni sloveno «Slap» (95/100), secondi ex aequo il duo flauto-pianoforte Canali-Camerotto (90/100) e il trio sloveno Kojc-Lipovsek-Golner (94/100), mentre il terzo premio è andato al Quartetto di sassofoni di Pirano (88/100) e al quintetto a fiati «Korffey» (Slovenia) con 89/100.

Mercoledì, nella Chiesa Luterana, si è tenuto il «Concerto del Solstizio d'estate» dedicato ai compositori triestini del '900. Confidenziale occasione d'incontro per i maestri Vidali, Merkù e Mansutti, il concerto ha offerto l'occasione di conoscere alcune pagine per strumenti a fiato e percussioni (quelle di Mansutti e Merkù in prima esecuzione) interpretate dal Serenade Ensemble. Nei «Quattro momenti op. 47» di Mansutti è emersa la sensibilità del flauto di Silvia Di Marino, mentre Velicogna al corno di bassetto, Marcello Sfetez al sax e Hmeljak alle percussioni hanno ricreato con efficacia la ricercata atmosfera dei «Due pezzi» di Pavle Merkù. Sapore d'Oltremanica, invece, nello spartito di Fabio Vidali, ispiratosi al motto dell'Ordine della Giarrettiera «Honny soit qui mal y pens» che fa della sua «Suite per trio di fiati» una sorta di dolceamara canzonatura dell'aplomb militare britannico. Frizzante e leggera la fantasia su tema popolare triestino «Andemo a Servola» di Giulio Viozzi, tradotta in duetto dalla verve di Di Marino (flauto) e Cesar (fagotto), mentre nell'omaggio a Mario Bugamelli il quartetto d'ottoni ha tratteggiato con foga la trama rapsodica del «Piccolo divertimento». E in finale, fiato alle trombe con la «Miniatura» di Perez Tedesco che ha suggellato ad effetto la serata.

Patrizia Ferialdi

Il piacere di stare insieme



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. «Rose Marie» di Friml e Stothart. Martedì 29 giugno, ore **20.30**, prima rappresentazione. Repliche: 4 luglio, ore **18**; 9 luglio, ore **20.30**; 11 luglio, ore **18**; 13 e 17 luglio ore **20.30** - Teatro Verdi. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. Incontro con la compagnia di «Rose Marie» lunedì 28 giugno, ore **19.** Terrazza del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. OPERETTA E DINTORNI. Gran varietà con Gennaro Cannavacciuolo. Sabato 3 luglio, ore **20.30.** Sala Tripcovich. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 1999. Campagna abbonamenti: continuano le conferme e le prenotazioni. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» in collaborazione con le ASSICURAZIONI GENERALI. I CONCERTI D'ESTATE. Lunedì 28 giugno, ore **20.30**, Sala Auditorium del Museo Revoltella, via Diaz 27. Recital del pianista Alberto Nosè. Prenotazione e vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO STABILE - TS FESTIVAL. Ore **18.30** e **21.30**, Teatro dei Fabbri, «Le parole come fine/La lavanda dei piedi» di Maria Antonietta Bertoli, regia di Carlo Lizzani. Ore **20.30**, Teatro Miela, «Aut-Aut Autore» di e con Silvio Fiore. Ore **22.30**, Teatro Miela, «Tra le righe di una lettera» di e con Marcela Serli. Ingresso unico lire 10.000, gratuito per gli abbonati.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Star Trek - L'insurrezione». La battaglia per il Paradiso è cominciata!

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **18.20, 20.10, 22:** «Orphans» di Peter Mullan. Premiato a Venezia '98. Da domenica: «Il colore della menzogna».

EXCELSIOR. Ingresso L. 8000. Ore **17.55, 20.05, 22.15:** «Tutti pazzi per Mary», con Cameron Diaz e Matt Dillon.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). Aria condizionata.

Sala 1. 17, 18.40, 20.25, 22.15: Fantascienza! «Attacco alla Terra» (Wing Commander).

Sala 2. 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Cube» (Il cubo). Paura, paranoia, angoscia, disperazione. Premiato al Toronto Film Festival, al Science Fiction and Fantasy Messico, al Sundance Film Festival, al Festival di Berlino. **A sole L. 8000.**

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Donne senza limiti». **Domani:** «Bella e vogliosa».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Terapia e pallottole» con Robert De Niro e Billy Crystal. Risate ininterrotte per 100 minuti! **A sole L. 8000.**

NAZIONALE 2. Aria condizionata. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Matrix» con Keanu Reeves. È già un cult movie. **A sole L. 8000.**

NAZIONALE 3. Aria condizionata. 20.30 e **22.15:** «L'ultima stazione» con S. Rubini. Un film ironico e grottesco sulla... morte. V. 14.

NAZIONALE 4. Aria condizionata. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Tre amici, un matrimonio e un funerale». Comicissimo con Gwyneth Paltrow. **A sole L. 8000.**

NAZIONALE DISNEY & C. Alle **16** e **17.30** al **Nazionale 3:** «La Gabbianella e il Gatto». **A sole L. 5000. Domani:** «Genitori in trappola».

2.a VISIONE

ALCIONE. 20, 22.30: «In principio erano le mutande» di Anna Negri. Con Stefania Rocca, Teresa Saponangelo, Bebo Storti. Selezionato al Festival di Berlino '99, tratto dal romanzo omonimo di Rossana Campo. Alle ore **21.45** la regista e la protagonista incontreranno il pubblico. I.a visione, prezzi normali.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Inglesi. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Plunkett & MacLeane» di Jake Scott, con Robert Carlyle, Liv Tyler, Michael Gambon. Due banditi gentiluomini in un esuberante e divertentissimo western-videoclip. Solo oggi. **Domani:** «Hilary and Jackie», candidato agli Oscar '99.

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Delitto perfetto», thriller ad alta tensione con Michael Douglas e Gwynet Paltrow (Oscar '99).

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «8 mm - Delitto a luci rosse» con N. Cage e J. Phoenix. V. 14.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 20, 22.15: «Central do Brasil», con Fernanda Montenegro e Vinicius Oliveira.

CORSO. Sala blu. 20, 22.15: «Tre amici, un matrimonio e un funerale» con Gwyneth Paltrow.

CORSO. Sala gialla. 20.15, 22: «Cube (Cubo), paura, angoscia e disperazione». Viet. min. 14 anni.

VITTORIA. Sala 1. 18, 20, 22: «Star Trek 4 - L'insurrezione». Primo ingresso lire 7 mila.

VITTORIA. Sala 3. 18.45, 20.30, 22.15: «Buena Vista Social Club».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 20, 22: «Piovuta dal cielo».

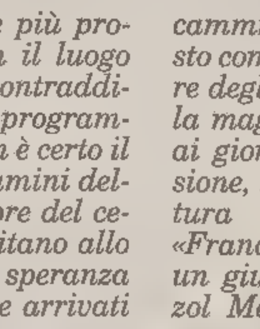
«Paesaggi rubati», un'inchiesta di Nino Criscenti da lunedì su Raitre

Viaggio nell'ex Belpaese

Fra i «mostri», anche Rozzol Melara di Trieste

ROMA *«Guardo queste colline che un giorno furono tombe. Qui vissero i nostri padri senza che mai, nel corso del tempo, fosse spezzato il filo con quei sepolcri», così scriveva da Recanati, in una lettera datata 1941, Pietro Calamandrei, uno dei padri della Costituzione italiana, a Vittorio Foa. Quelle parole nate dalla contemplazione della natura resa, forse, ancora più bella dall'intervento dell'uomo, rendono bene il senso di un nuovo ciclo di trasmissioni di Raitre, un'inchiesta in cinque puntate intitolata «Paesaggi rubati», di Nino Criscenti, a cura del giornalista triestino Fulvio Toffoli, che andrà in onda da lunedì, alle 23.10.*

Un'inchiesta sul paesaggio italiano e sull'immagine della nostra penisola, ricca d'arte, di natura e bellezze, ma anche di scempi, anzi veri e propri stupri, perpetrati dall'uomo nei confronti della natura negli ultimi cinquant'anni di storia. Un'inchiesta su «un filo andato spezzato» e sulla voglia e la possibilità di recuperare e ricostruire un vero e più profondo rapporto con il luogo che ci circonda. A contraddistinguere il nuovo programma di Crescenti non è certo il pessimismo che i camini delle fabbriche o l'orrore del cemento armato suscitano allo sguardo, bensì la speranza di essere finalmente arrivati – anche noi italiani – a un nuovo punto di partenza. Il tutto reso televisivamente con la poesia del passato – tramite citazioni letterarie e spezzoni d'archivio Rai – e immagini del presente, commentate con arguzia, lievità mista a dolore di quei cittadini che ben conoscono gli scempi paesaggisti e con la testimonianza e l'esperienza di letterati, giornalisti, studiosi e artisti italiani.



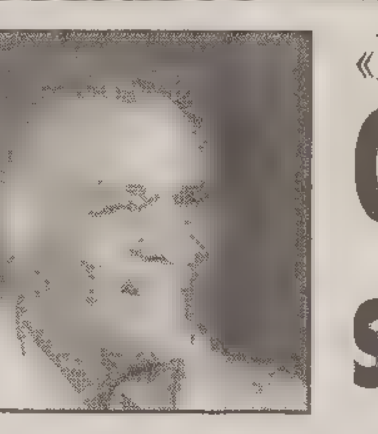
Non poteva mancare nel lungo viaggio di «Paesaggi rubati» la città di Trieste: protagonista con il complesso di Rozzol Melara di una delle puntate del ciclo. A camminare, per visitare questo complesso edilizio popolare degli anni '70 che deturpa la magia del Carso, insieme ai giornalisti della trasmissione, lo storico dell'architettura Francesco Dal Co. «Francesco Dal Co non darà un giudizio estetico su Rozzol Melara – spiega Fulvio Toffoli curatore del programma – ma piuttosto inquadrerà questo scempio edilizio nel momento storico in cui nacque seguendo l'ideologia di un movimento architettonico che è stato definito "new brutalism". Si parlerà di quel momento storico ed economico in cui si progettavano città artificiali che non tenevano certo conto né dell'uomo né dei luoghi più belli della natura».

Ma l'Italia tutta è protagonista di «Paesaggi rubati»: ecco il guizzo della parlata toscana degli abitanti della Val d'Arbia quando le telecamere inquadrano da una finestra di casa le magnifiche colline dalle quali emerge «il birillo» di cemento, l'enorme cilindro grigio di una fabbrica abbandonata lì – tra colli quattrocenteschi – da oltre trent'anni. Ecco Cervinia descritta da Mike Bongiorno (nella foto). Ecco Taranto descritta da Guido Piovene come lieve porto orientaleggiante, deturpata, stroncata dai tubi dell'Italsider. Cadono gli ulivi di Taranto nelle immagini di repertorio per lasciare il posto al sogno di un Mezzogiorno industrializzato.

Tutte le regioni italiane si racconteranno nelle antiche magie e nella convivenza dei loro abitanti con l'orrore del cemento armato. Per meglio spiegare l'ironia e l'indubbia raffinatezza della trasmissione un esempio: la terrazza di Posillipo, dove coppie di sposini innamorati si fanno fotografare: sullo sfondo non la magia del golfo di Napoli cantato da Goethe bensì l'Italsider di Bagnoli. Immagini che faranno parte dell'album di famiglia.

Maria Carolina Terzi

OGGI IN TV



«Dove osano le aquile» su Raiuno

Commando di spie sulle Alpi bavaresi

Questi i film della serata:

«Dove osano le aquile» (1969) di Brian G.Hutton (Raiuno, ore 20.50). Lo spionaggio entra nel cinema di guerra con una delle storie più belle degli anni Sessanta.

Dove si narra di un commando di spie angloamericane infiltrato sulle Alpi bavaresi per liberare un generale prigioniero dei tedeschi. Richard Burton *(nella foto)* e Clint Eastwood cambiano mille facce e combattono una spietata battaglia a colpi di dinamite sulla teleferica.

«Point break» (1991) di Kathryn Bigelow (Italia 1, ore 20.45). L'agente del Fbi Keanu Reeves alle prese con una banda di rapinatori che nel tempo libero gioca con le tavole da surf.

Una singolare storia di amicizia morbosa oltre i confini della legge e un film tutto adrenalina giocato sul confronto tra il buono Reeves e il cattivo Patrick Swayze.

«L'uomo che capiva le donne» (1959) di N. Johnson (Tmc, ore 20.35). Quasi una biografia del celebre regista George Cuckor, regista di successo che scopre una futura diva, la sposa e le impedisce la carriera.

«Articolo 99» (1992) di H. Deutch (Italia 1, ore 23.05). Lotta umanitaria fra reduci con Richard Liotta e Kiefer Sutherland.

Raidue, ore 23.15

L'«Aida» dall'Arena di Verona

L'«Aida» di Verdi, in scena all'Arena di Verona sarà trasmessa anche in mondovisione via satellite. Alla direzione d'orchesta Daniel Oren, tra gli interpreti: Sylvie Valaire (Aida), Josè Cura (Radames), Carlo Striuli (il re) e Larissa Diadkova (Amneris).

Canale 5, ore 21

Enrico Papi «Beato tra le donne»

Enrico Papi è alla guida del varietà estivo, ex cavallo di battaglia di paolo Bonolis, giunto alla quinta edizione. Ad affiancarlo sarà l'attrice Anna Mazzamauro, nel ruolo dell'apprensiva, affettuosa e un po' invadente «mamma» di Enrico Papi.

Raidue, ore 20.50

«Festa di classe» con Amadeus

Viene riproposta una puntata di «Festa di classe» andata in onda il mese scorso, protagonisti Anna Falchi e Max Biaggi con i rispettivi compagni di scuola.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 EURONEWS
- 6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
- 6.40 UNOMATTINA ESTATE. Con Paola Saluzzi e Filippo Gaudenzi.
- 7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
- 7.05 100% ECONOMIA
- 7.10 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
- 8.30 TG1 FLASH L.I.S.
- 9.30 TG1 FLASH
- 10.00 ERNESTO E UNA SPAVENTOSA EREDITA'. Film (fantastico '91).
- 11.30 TG1
- 11.35 LA VECCHIA FATTORIA (IL MEGLIO DI). Con Luca Sardella e Janira Majello.
- 12.25 CHE TEMPO FA
- 12.30 TG1 FLASH
- 12.35 MATLOCK. Telefilm. "Il barone" - 1a parte
- 13.30 TELEGIORNALE
- 13.55 TG1 ECONOMIA
- 14.05 ITALIARIDE
- 14.10 IL CAPPOTTO. Film (drammatico '52).
- 15.50 SOLLETICO. Con Mauro Serio e Irene Ferri.
- 17.50 OGGI AL PARLAMENTO
- 18.00 TG1
- 18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Il cadavere ballo' a mezzanotte"
- 19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Halloween"
- 19.35 CHE TEMPO FA
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.35 LA ZINGARA
- 20.50 DOVE OSANO LE AQUILE. Film (drammatico '69).
- 23.00 TG1 (NELL'INTERVALLO)
- 23.40 WALTER ED EMILY. Telefilm.
- 0.10 TG1 NOTTE
- 0.30 STAMPA OGGI
- 0.35 AGENDA - CHE TEMPO FA
- 0.40 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
- 1.10 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
- 1.15 SOTTOVOCE: FLAVIA VENTO
- 1.40 COINCIDENZE MERAVIGLIOSE
- 1.45 SEDUZIONE FATALE. Film tv (thriller '92).

RAIDUE

- 6.40 MA DE CHE... AHO'?. Con Serena Dandini e Corrado Guzzanti.
- 6.55 SETTE MENO SETTE
- 7.00 I RAGAZZI DEL MURETTO. Telefilm. "S.O.S. casa"
- 8.00 GO CART MATTINA
- 8.05 L'ALBERO AZZURRO
- 8.30 KOKI
- 8.35 PINGU
- 8.40 MECKI
- 9.05 PICCOLA LULU'
- 9.30 SANTO BUGITO
- 9.55 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm.
- 10.15 L'ARCA DEL DOTTOR BAYER. Telefilm.
- 11.05 RAI EDUCATIONAL/NOI... CARTONI ANIMATI...
- 11.10 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI. Con B. Buccellatto e L. Fortes.
- 11.25 TG2 MEDICINA 33. Con L. Onder.
- 11.45 TG2 MATTINA
- 12.00 METEO 2
- 12.05 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
- 13.45 TG2 SALUTE
- 14.00 CALCIO FEMMINILE: BRASILE - ITALIA
- 15.45 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE. Telefilm.
- 16.10 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
- 16.30 TG2 FLASH
- 17.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
- 17.30 TG2 FLASH
- 18.10 METEO 2
- 18.15 TG2 FLASH L.I.S.
- 18.20 RAI SPORT SPORTSERA
- 18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con O. Bevilacqua.
- 19.05 SENTINEL. Telefilm.
- 20.00 IL LOTTO ALLE OTTO. Con M. Giletti.
- 20.30 TG2 - 20.30
- 20.50 FESTA DI CLASSE. Con Amadeus.
- 22.45 TG2 NOTTE
- 22.55 OGGI AL PARLAMENTO
- 23.15 PALCOSCENICO: AIDA
- 1.30 METEO 2
- 1.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.40 RAINOTTE

RAITRE

- 6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
- 8.30 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
- 8.55 RAI EDUCATIONAL LA STORIA SIAMO NOI
- 9.40 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
- 9.55 ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE DELLE LETTERE
- 10.00 GEO MAGAZINE
- 10.25 CHARLIE GRACE. Telefilm.
- 11.15 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
- 12.00 T3 DA MILANO
- 12.30 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
- 12.30 TRIBUNA ELETTORALE (PER LE REGIONI INTERESSATE)
- 13.30 T3 TELESOGNI
- 14.00 T3 REGIONALI
- 14.20 T3
- 14.50 T3 LEONARDO
- 15.00 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
- 15.50 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
- 15.55 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO D'OLANDA (PROVE)
- 16.10 PIT LINE
- 16.25 SCHERMA: ASS. FIORETTO FEMMINILE FINALE
- 16.50 CICLISMO: GIRO D'ITALIA UNDER 23
- 17.00 T3 NEAPOLIS
- 17.15 GEO MAGAZINE. Documenti.
- 18.00 T3 METEO
- 18.05 PROGETTO EDEN. Telefilm.
- 19.00 T3
- 19.55 BLOB
- 20.00 TUTTI A CASA DI RON. Telefilm.
- 20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
- 20.50 IL GIUDICE E L'ASSASSINA. Film tv (drammatico).
- 22.30 T3
- 22.50 T3 REGIONALI
- 23.00 VIAGGIO NEI LUOGHI DEL SACRO. Documenti.
- 24.00 T3 - T3 IN EDICOLA - T3 NOTTE CULTURA - T3 METEO
- 1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

- 20.25 LA FIABA ILLUSTRATA
- 20.30 TGR

CANALE5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 8.00 TG5
- 8.30 NICK FRENO. Telefilm. "Scambio di lavoro"
- 9.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Joannie innamorata" "Il buffone"
- 10.00 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Lo scheletro"
- 11.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Una vera famiglia per Tia"
- 12.00 TUTTI AMANO RAYMOND. Telefilm. "Tacchino o pesce"
- 12.30 COSBY. Telefilm. "Imprevidenza sociale"
- 13.00 TG5
- 13.35 BEAUTIFUL. Telenovela.
- 14.05 VIVERE. Telenovela.
- 14.35 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
- 16.35 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Legato dai sentimenti"
- 17.35 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
- 18.30 PASSAPAROLA. Con Claudio Lippi.
- 20.00 TG5
- 20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Raul Cremona, Naike Rivelli e Gabibbo, Roberta Lanfranchi.
- 21.00 BEATO TRA LE DONNE - NUOVA GESTIONE. Con Enrico Papi.
- 23.25 IL MATTATORE. Con Vittorio Gassman.
- 0.40 TG5 NOTTE
- 1.10 PAPERISSIMA SPRINT (R)
- 1.40 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Fine di un serial killer"
- 2.15 TG5 (R)
- 2.45 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Non ti ho mai promesso una rosa, Marvin"
- 3.30 TG5 (R)
- 4.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
- 4.30 TG5 (R)
- 5.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
- 5.30 TG5 (R)

ITALIA1

- 6.10 OCEAN GIRL. Telefilm.
- 6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
- 9.20 MC GYVER. Telefilm. "Tocco leggero"
- 10.15 DALL'OGGI AL DOMANI. Film (commedia '94). Di Joan Micklin Silver. Con Griffin Dunne, Patricia Kalember.
- 12.20 STUDIO SPORT
- 12.25 STUDIO APERTO
- 12.50 FATTI E MISFATTI
- 13.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "La medaglia di papa'"
- 13.30 DRAGON BALL
- 14.00 I SIMPSON
- 14.20 COLPO DI FULMINE. Con Walter Nudo e Rebecca Ream.
- 15.00 IL MEGLIO DI !FUEGO!. Con Tamara Dona'.
- 15.30 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm. "Il bazooka ad acqua"
- 16.00 BIM BUM BAM
- 16.05 MAGICA MAGICA EMI
- 16.25 BIM BUM BAM
- 16.30 LE MAGICHE BALLERINE VOLANTI
- 17.00 PRENDI IL MONDO E VAI
- 17.25 BIM BUM BAM
- 17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Vento caldo"
- 18.30 STUDIO APERTO
- 18.55 STUDIO SPORT
- 19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "L'eroe del giorno"
- 19.30 PAPPA E CICCIA. Telefilm. "Rosy donna in carriera"
- 20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
- 20.45 POINT BREAK - PUNTO DI ROTTURA. Film (avventura '91).
- 23.05 ARTICOLO 99. Film (fantastico '92).
- 1.05 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 1.15 FATTI E MISFATTI
- 1.25 STUDIO SPORT
- 1.50 SUPER (R)
- 2.50 IL MEGLIO DI !FUEGO! (R)
- 3.20 COLPO DI FULMINE (R)
- 3.50 PORTA UN BACIONE A FIRENZE. Film (commedia '55).

RETE4

- 6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
- 6.30 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
- 8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 8.45 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
- 8.50 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
- 9.45 CUORE SELVAGGIO. Telenovela.
- 10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
- 11.30 TG4
- 11.40 FORUM. Con Paola Perego.
- 13.30 TG4
- 14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
- 15.00 SENTIERI. Telenovela.
- 16.00 LA FORZA DELL'AMORE - REPLICA 1A PUNTATA. Film tv (drammatico '97).
- 18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Emanuela Folliero.
- 18.55 TG4
- 19.30 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. "Padre e figlia"
- 20.35 LA FORZA DELL'AMORE - 2A PUNTATA. Film tv (drammatico '97). Di Vincenzo Verdecchi. Con Gianni Morandi, Marianna Morandi, Elena Sofia Ricci.
- 22.40 GIOVANNINO. Film (commedia '76). Di Paolo Nuzzi. Con Christian De Sica, Tina Aumont.
- 0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
- 1.10 QUELLI BELLI SIAMO NOI. Film (musicale '70). Di Giorgio Mariuzzo. Con Lino Banfi, Carlo Dapporto, Elsa Vazzoler.
- 2.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R). Con Roberto Gervaso.
- 2.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 3.00 LA MORTE ACCAREZZA A MEZZANOTTE. Film (giallo '72). Di Luciano Ercoli. Con Susan Scott, Simon Andreu.
- 4.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
- 5.40 L'ALTRO AZZURRO (R). Documenti.

TMC

- 7.00 CAPITAN COOK. Telefilm.
- 8.00 IRONSIDE. Telefilm.
- 8.55 TELEGIORNALE
- 9.00 DUE MINUTI UN LIBRO (R). Con Alain Elkann.
- 9.05 IL DRITTO DI HOLLYWOOD. Film (commedia '60). Di David Butler. Con Frankie Vaughan, Martha Hyer.
- 10.00 TELEGIORNALE (ALL'INTERNO DEL FILM)
- 11.05 CLUB HAWAII. Telefilm.
- 11.35 QUINCY. Telefilm.
- 12.30 TMC SPORT
- 12.45 TELEGIORNALE
- 13.05 IL SANTO (R). Telefilm.
- 14.00 IL SEME DELL'ODIO. Film (avventura '74). Di Ralph Nelson. Con Sidney Poitier, Michael Kaine.
- 16.15 LA MOGLIE SCONOSCIUTA. Film (commedia '59). Di Raoul Walsh. Con Sal Mineo, Barry Coe, Terry Moore.
- 18.05 VIAGGI INCREDIBILI. Documenti.
- 18.30 ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna e Ettore Bassi.
- 19.45 TELEGIORNALE
- 20.10 TMC SPORT
- 20.35 L'UOMO CHE CAPIVA LE DONNE. Film (drammatico '59). Di Nunnally Johnson. Con Henry Fonda, Leslie Caron.
- 22.40 TELEGIORNALE
- 23.05 TMC MOTORI
- 23.40 DIAVOLO DI UN CARTONE. Film (thriller '90). Di Fred Olen Ray. Con David Carradine, Suzanne Ager.
- 1.30 QUINCY. Telefilm.
- 2.30 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

- 6.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
- 7.00 CARTONI ANIMATI
- 7.30 KAYENNA
- 7.55 RUOTE IN PISTA
- 8.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
- 9.00 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
- 10.00 PLANET EUROPE
- 10.30 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
- 11.15 LE DUE SIGNORE DI GRENVILLES. Film tv.
- 12.00 AUTOMOBILISSIMA
- 12.30 MADE IN ITALY
- 13.15 IL NOTIZIARIO
- 13.35 MARCO POLO EXPRESS
- 16.00 MARCO POLO EXPRESS
- 16.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
- 17.00 IL NOTIZIARIO
- 17.30 OBIETTIVO REGIONE
- 18.00 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
- 19.15 IL NOTIZIARIO
- 20.05 DAI MERCATI
- 20.10 DRIVE
- 20.30 MIX CULTURA
- 21.00 ANNA. Film (drammatico '51).
- 22.45 IL NOTIZIARIO
- 23.30 DAI MERCATI
- 23.35 MIX CULTURA
- 24.00 VETRINA
- 0.40 GET SMART. Telefilm.
- 1.05 IL NOTIZIARIO
- 1.50 DAI MERCATI
- 1.55 MISS MARY. Film (drammatico '86).

TELEFRIULI

- 6.53 DITELO A TELEFRIULI
- 7.05 VIDEOBIT
- 7.30 BUM BUM
- 8.00 SENZA CONFINI NEWS
- 8.15 VIDEOSHOPPING
- 10.00 ARABAKI'S
- 11.15 CORTINA DE VIDRO. Telenovela.
- 12.05 AMICI ANIMALI. Documenti.
- 13.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 13.05 SENZA CONFINI NEWS
- 13.25 OBIETTIVO REGIONE
- 13.40 TG CONTATTO
- 14.00 VIDEOSHOPPING
- 17.00 TG CONTATTO
- 17.15 AMICI ANIMALI. Documenti.
- 18.00 CORTINA DE VIDRO. Telenovela.
- 19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
- 19.34 TELEFRIULI SPORT
- 19.42 METEO - BORSA E CAMBI
- 19.50 DITELO A TELEFRIULI
- 20.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 20.25 MRS. PEPPERPOT - MINU'
- 21.00 SPECIALE ELEZIONI: L'ULTIMA SFIDA PER UDINE
- 22.45 CICLISMO TRIVENETO
- 22.48 TELEGIORNALE F.V.G.
- 23.22 TELEFRIULI SPORT
- 23.30 METEO - BORSA E CAMBI
- 23.38 DITELO A TELEFRIULI
- 23.50 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 0.10 VOLLEY TIME
- 0.35 BIKINI BEACH PARTY
- 1.25 STRADA SENZA USCITA. Film (drammatico '89).

CAPODISTRIA

- 15.00 EURONEWS
- 15.50 NBA PLAY OFF - FINALE GARA 4
- 17.30 SHOGUN
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- 19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - SPORT
- 19.25 L'ALTALENA
- 19.50 I GIOCHI DEI NOSTRI NONNI. Documenti.
- 20.20 LA SAGA DELLA FORMULA 1
- 20.50 MEDITERAN FESTIVAL
- 22.30 TUTTOGGI - II EDIZIONE
- 22.45 ITINERARI. Documenti.
- 23.15 PARLIAMO DI...NOTTE
- 24.00 MUSICHE BANDA OSIRIS

RETE A

- 10.00 TGA - MATTINO
- 10.10 MTV MIX
- 12.00 MTV EASY
- 12.25 TGA FLASH
- 12.30 MTV EASY
- 14.30 HIT LIST ITALIA
- 15.30 MAD 4 HITS
- 17.00 SELECT MTV
- 18.45 TGA - SERA
- 19.00 MTV EASY
- 20.00 HIT LIST ITALIA
- 21.00 SASHIMI RED HOT CHILI PEPPERS
- 22.30 CINEMATIC
- 23.00 WEEK IN ROCK
- 23.00 THE 1998 VH1 FASHION AWARDS
- 1.30 MTV MOVIE SPECIALE: BEHIND THE SCENES AT...

TELEPORDENONE

- 8.00 CARTONI ANIMATI
- 9.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
- 9.30 CARTONI ANIMATI
- 11.20 DOCUMENTARIO. Documenti.
- 12.00 CASA COOP
- 12.30 CANZONI ED EMOZIONI
- 13.00 SPRINT TRIVENETO
- 14.00 CARTONI ANIMATI
- 14.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
- 15.00 CARTONI ANIMATI
- 18.00 LA GUERRA È FINITA
- 19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
- 20.30 UNIVERSITA' DI TRIESTE - REDAZIONALE
- 21.00 FACCIA A FACCIA
- 22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE
- 23.30 VIDEO SHOPPING
- 0.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
- 1.00 TPN CRONACHE - 3A EDIZIONE
- 2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO

CONDIZIONATORI
da L. 695.000
INTERESSI ZERO
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

TMC2

- 10.00 COLORADIO GIALLO
- 13.00 CLIP TO CLIP
- 14.00 FLASH - TG
- 14.05 1+1+1
- 14.30 VERTIGINE COMPACT
- 15.30 COLORADIO ROSSO
- 16.30 FILE - SPECIALE DEDICATO A...
- 17.00 COLORADIO ROSSO
- 19.00 CLIP TO CLIP
- 19.30 FLASH - TG
- 19.35 1+1+1
- 20.05 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
- 20.35 LA CALDA NOTTE. Film (commedia '70).
- 22.10 COLORADIO VIOLA
- 23.00 TMC2 SPORT
- 23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
- 24.00 COLORADIO VIOLA

DIFFUSIONE EUR.

- 13.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
- 13.10 JTV - JUNIOR TV
- 14.45 TNE SPAZIO COMMERCIALE
- 18.30 SPLASH
- 19.00 TELEGIORNALE
- 19.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
- 19.50 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
- 20.30 PASSAGGIO A NORDEST
- 23.00 TELEGIORNALE
- 23.30 TNE SPAZIO COMMERCIALE
- 24.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

- 7.00 NEWS LINE 16/9
- 7.30 CYBORG 999
- 8.00 CITY HUNTER
- 8.30 ANDIAMO AL CINEMA
- 8.45 MATTINATA CON ...
- 11.15 NEWS LINE 16/9
- 11.30 TOP MODELS. Telenovela.
- 12.30 MUSICA E SPETTACOLO
- 13.00 CYBORG 999
- 13.30 SAMPEI
- 14.00 CITY HUNTER
- 14.30 7 E VINCI. Con Serena Albano.
- 15.00 ALICE. Telefilm.
- 15.30 NEWS LINE 16/9
- 16.00 ANDIAMO AL CINEMA
- 16.30 POMERIGGIO CON ...
- 17.30 SOLDATO BENJAMIN. Telefilm.
- 18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
- 19.00 NEWS LINE 16/9
- 19.35 SAMPEI
- 20.05 ARRIVANO I VOSTRI
- 20.20 CITY HUNTER
- 20.50 KAAN IL PRINCIPE GUERRIERO. Film (avventura '82).
- 23.00 SEVEN SHOW
- 23.30 AUTORAMA RACING
- 0.00 HABITAT
- 0.15 NEWS LINE 16/9
- 0.30 ANDIAMO AL CINEMA
- 0.45 SEVEN SHOW
- 1.45 SPECIALE SPETTACOLO
- 1.55 NEWS LINE 16/9
- 2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- 10.00 I GRANDI VEGGENTI
- 11.00 IL LOTTO È SERVITO
- 11.45 FILM. Film.
- 13.30 IL LOTTO E' SERVITO
- 14.00 FLASH
- 16.00 CARTONI ANIMATI
- 17.30 TG NEWS
- 18.00 VIDEOTOP
- 18.30 CRAZY DANCE ODEON
- 19.00 TABLOID DELLE REGIONI
- 19.15 MOTOWN
- 19.20 RUSH FINALE
- 20.00 TG ROSA
- 20.45 SPECIALE CINEMA
- 21.00 TG ROSA SPECIAL
- 21.30 COPERTINA + SPORTIVI'
- 22.30 RUBRICA
- 23.30 ANTEPRIMA ZONA ODEON
- 0.30 SOFTBLOB

TELECHIARA

- 14.30 PIANETA SOMMERSO. Documenti.
- 15.00 PUNTO DI VISTA
- 15.30 ROSARIO
- 16.00 I TRE MARMITTONI
- 16.30 L'ISOLA VERDE. Film.
- 18.00 NORDESTATE
- 19.30 NOTIZIE DA NORDEST
- 19.45 TG 2000
- 20.00 I TRE MARMITTONI
- 20.30 UOMINI D'OGGI
- 21.00 STREET LEGAL. Telefilm.
- 22.00 MADE IN ITALY
- 22.30 NORDESTATE
- 24.00 NOTIZIE DA NORDEST
- 0.15 TG 2000
- 0.30 PUNTO DI VISTA

RADIO

Radiouno — 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: All'ordine del giorno; 6.21: Settimo cielo: Quali sapienze per i nostri giorni?; 6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Questione di soldi, 8.00: GR1, 8.35: Golem, 9.00: GR1 Cultura, 9.05: Radio anch'io; 10.00: Millevoci lettere; 10.30. GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.18: Radioacolori; 12.05 GR1 Come vanno gli affari; 12.32: Millevoci sport; 13.00: GR1; 13.25 Parlamento news, 13.30: Partita doppia; 14.00. GR1 Medicina e Societa'; 14.10: Bolmare, 14.15. Senza rete; 14.30: GR1 Titoli, 15.00: GR1 New York News, 16.00 Noi Europe, 16.30 GR1 [illegible] 17.00 GR1 Come vanno gli affari 17.30 Radiouno musica 18.00 Bit, Viaggio nella musica d'Italia', 19.00 GR1 19.30 Ascolta si fa sera; 19.40 GR1 Zapping, 20.50: Radiouno Musica; 21.05: L'udienza e' aperta; 22.05. Per noi, 22.50. Bolmare, 23.10: All'ordine del giorno, 23.40: Poesia e musica; 23.45: Uomini e Camion; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33. La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue — 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buongiorno di Radiodue; 6.30. GR2; 7.30: GR2; 8.10. Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.50: Nuvola rossa; 9.13: Il ruggito del coniglio; 10.15: Morning Hits; 10.35: Se telefonando...; 11.54: Mezzogiorno con Veronica Pivetti. 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 13.00: Hit Parade presenta Celentano Day; 13.30. GR2; 14.15: Caterpillar: Cosa fatta lato A; 15.05: Jefferson; 17.10: Hit Parade presenta Celentano Day, 18.02: Caterpillar; 19.30. GR2; 20.02: Hit Parade presenta: I Duellanti; 21.30 Suoni e Ultrasuoni; 22.30: GR2, 23.30. Jack Folla conduce Alcatraz; 0.15: Boogie Nights, 3.00: Solo musica; 4.00: Permesso di soggiorno; 5.00. Prima del giorno.

Radiotre — 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.15: Prima Pagina; 8.30: I giornali radio Europei; 8.45: GR3; 9.45. Le orchestre del mondo; 10.35. Il Giudizio Universale; 11.00: Accadde domani: Le opinioni di Mattinotre, 11.40: Inaudito. 12.00 Incontro con Mirella Freni, 12.45 Cento lire, 13.00 La Barcaccia 13.45 GR3, 14.05 Lampi di Primavera, 15.05 Lampi di jazz 17.10 Voci di un secolo la storia del 900, 17.50 Sua Maesta' il libro; 18.45 GR3, 19.01: Hollywood party; 19.45 Radiotre Suite Festival; 19.50: L'occhio magico, 21.15: Aida, 22.30: Oltre il sipario, 23.20: Storie alla radio, 24.00: Musica classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00. Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3,03 - 4,03 - 5.03) 1.06 Notiziario in francese (2.06 - 3,06 - 4.06 - 5,06), 1.09 Notiziario in tedesco (2.09 - 3,09 - 4.09 - 5,09) 5.30 Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale — 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

7.20. Onda Verde - T3 Giornale radio del F.V.G.; 11.30. Undicietrenta (diretta); 12.20: Accesso, 12.30: T3 Giornale radio del F.V.G.; 14.30: Nordest-Italia (diretta); 15: T3 Giornale radio del F.V.G.; 15.15: Nordest Italia (diretta); 18.30. T3 Giornale radio del F.V.G.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: L'Altraeuropa (diretta).

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario, Gr; 7.20. Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30. La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali (replica); 9: Evergreen; 9.15: Libro aperto. Alojz Rebula: La strada col cipresso e la stella. Romanzo. Produzione Ribalta radiofonica, regia di Marjana Prepeluh. Ventesima puntata, 9.30. Musica leggera slovena; 10: Notiziario, segue Concerto, 11: Studio aperto, 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr, 13.20: Potpourri; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Il pandolo a cura di Vera Poljsak, 14.30: In allegria; 15.05: Intermezzo musicale; 15.30. Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale, Noi e la musica, 18: Avvenimenti culturali; 18.30: Musica leggera slovena, 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; Regione: 101.3 MHz / [illegible]

Da lunedì a venerdì:

Dalle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45: «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto», notiziario regionale. 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 16.15, 19.15: notiziario nazionale, 7.30, 9.05, 18.50: oroscopo; 7.45: Dove come quando locandine; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar e/o meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 18.20: Tutto Tv. Dalle ore 7 alle 13: Good Morning 101 con Leda e Andro Merkù; 13.05: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad max (al sabato Hit 101 Dance con Mr. Jake); 15: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19: Arrivano i mostri; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05. Blu-Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.

Ogni venerdì e sabato: 11: «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù

Ogni domenica: 11: Hit 101 Italia la classifica italiana con Giuliano Rebonati; nel corso del pomeriggio con orario d'inizio delle partite di calcio: «Quelli della radio», sport e musica con Max Rovati e Andro Merkù, risultati e collegamenti in diretto con gli stadi per le partite di Udinese, Venezia, Treviso e Triestina.

Radioattività — 97.5 o 97.9 MHz; sport: 97.6 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05 Buongiorno con Paolo Agostinelli 7.07: Il primo disco, 7.10. Il diario di Radioattività, 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40 Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24 Radio Traffic - viabilità 9.05 Discopiù, 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05. Discopiù; 11.15. I titoli del Gr Oggi; 12.24 Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05. Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24 Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30 Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad. Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30 Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento, 4.35, 12.35. Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash

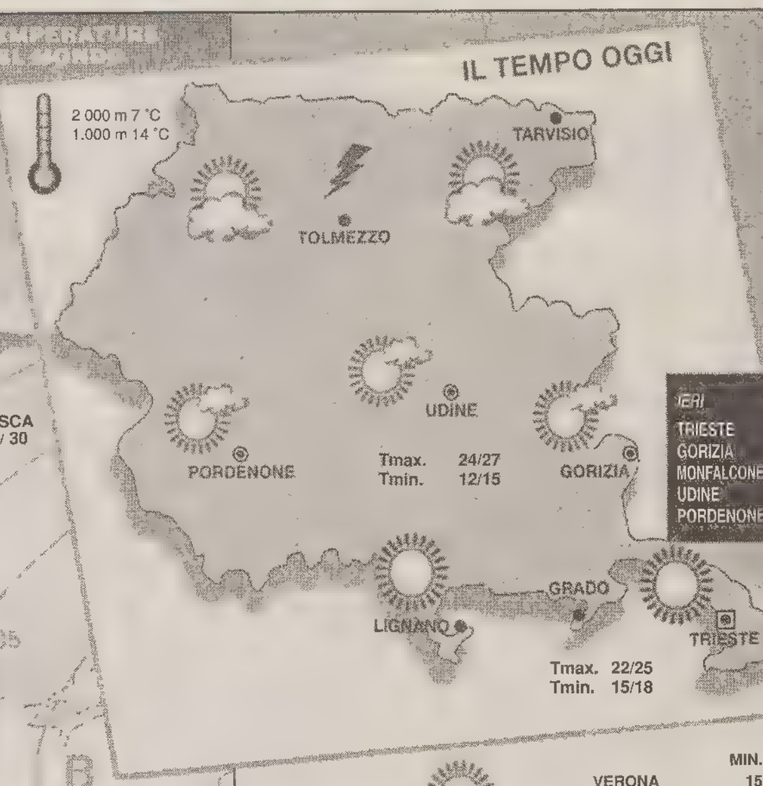
Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.-

TEMPERATURE NELLE CAPITALI

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	32	HONG KONG	28	31	PECHINO	17	35
BOGOTA	8	18	JOHANNESBURG	9	20	RIO DE JANEIRO	17	23
BRUXELLES	8	19	KIEV	19	29	SAN FRANCISCO	12	23
BUDAPEST	12	18	L'AVANA	23	32	SANTIAGO	3	16
BUENOS AIRES	11	17	LIMA	16	21	SEOUL	17	26
CARACAS	19	27	LOS ANGELES	16	25	SINGAPORE	26	33
C. DEL MESSICO	16	26	MANILA	25	32	SYDNEY	11	15
DUBAI	28	38	MONTEVIDEO	11	12	TAIPEI	25	33
DUBLINO	6	18	NAIROBI	12	22	TEL AVIV	23	31
FRANCOFORTE	10	21	NEW YORK	21	32	TOKYO	22	28
GIAKARTA	23	32	NIZZA	17	24	TORONTO	20	29
HANOI	9	22	NUOVA DELHI	29	39	WASHINGTON	16	29

IL TEMPO OGGI



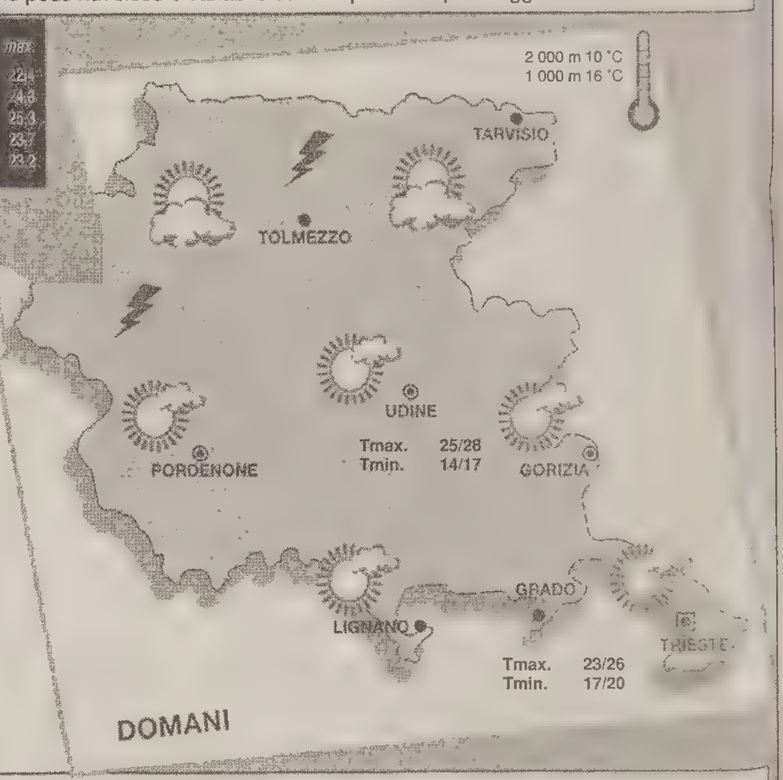
IERI	min	max
TRIESTE	17	22,4
GORIZIA	13,6	24,3
MONFALCONE	11,4	25,3
UDINE	13,5	23,7
PORDENONE	12,3	23,2

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA FVG
Previsione emessa il 24 giugno 1999

OGGI attendibilità 70%
Sulla costa cielo in prevalenza sereno con venti di brezza a tratti anche sostenuti. In pianura cielo in genere poco nuvoloso; sui monti e fascia prealpina da poco nuvoloso a variabile con possibilità di isolati temporali nel pomeriggio-sera.

DOMANI attendibilità 60%
Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso con venti di brezza sulla costa. Sui monti e fascia prealpina variabile con la possibilità di qualche locale temporale nel pomeriggio-sera. L'atmosfera sarà piuttosto afosa.

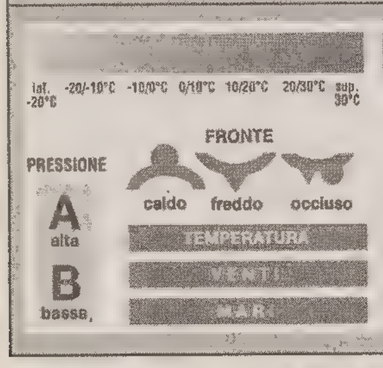
TENDENZA PER DOMENICA
cielo poco nuvoloso o variabile con temporali dal pomeriggio.



	MIN.	MAX.
VERONA	15	23
VENEZIA	13	22
MILANO	16	25
TORINO	10	23
GENOVA	18	24
BOLOGNA	15	25
FIRENZE	14	28
PISA	10	26
ANCONA	12	22
PERUGIA	12	25
PESCARA	13	23
L'AQUILA	9	23
CIAMPINO	13	27
FIUMICINO	12	26
CAMPOBASSO	12	18
BARI PALESE	15	23
NAPOLI	16	28
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	17	23
R. CALABRIA	15	28
PALERMO	17	26
MESSINA	20	27
CATANIA	13	28
CAGLIARI	15	25
ALGHERO	13	27

VIABILITA' **Ss 13 «Pontebbana»** tronco Carnia-confine di Stato: senso unico alt. al km 206,7. **Ss 52 «Carnica»** tronco bivio Carnia-passo Mauria: senso unico alt. in tratti saltuari tra i km 11,7 e 60,6. **Ss 52 bis «Carnica»** tronco Tolmezzo-passo M. Croce Carnico: senso unico alt. dal m 17,4 al km 17,9. In Comune di Paluzza senso unico alt. al km 14,7. **Ss 202 «Triestina»** ex Gvt tronco Cattinara-Molo VII chiusura alt. delle carreggiate nel tratto fra i km 36 7 (Valmaura) e 40,1 (Molo VII). Chiusura a traffico del tratto compreso fra l'intersezione da Gmt e lo svincolo per via Caboto/Errera dalle ore 22 alle 06 del 25/6 **Ss 512 «del lago di Cavazzo»** tronco Tolmezzo-Gemona: senso unico alt. dal km 13,2 al km 13 5 **Sp 17 «Strada del Collio»**: chiusura a traffico da km 0.0 al km 2,2 **Raccordo casello autostr. di Redipuglia-aeroporto di Ronchi dei Legionari:** chiusura a traffico delle corsie di sorpasso di entrambe le carreggiate



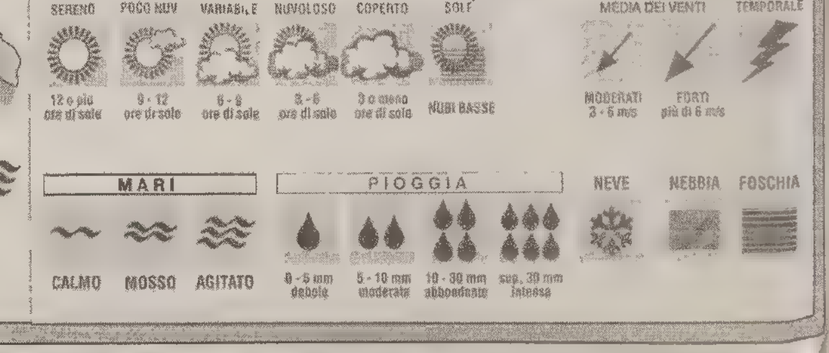
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sul settore alpino nuvolosità irregolare con possibilità di qualche debole precipitazione; sereno o poco nuvoloso sulle rimanenti regioni. Al centro e sulla Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti sulle zone appenniniche. Al Sud e sulla Sicilia: poco nuvoloso con annuvolamenti cumuliformi a evoluzione diurna sui rilievi.

in lieve aumento.

deboli variabili al Settentrione; deboli orientali sulla Sardegna; moderati settentrionali al Sud.

mosso il basso Adriatico; molto mossi il Canale d'Otranto e lo Jonio; poco mossi gli altri bacini.



MONTAGNA

Mentre nei pressi di Falcade il weekend sarà dedicato alle mitiche Topolino

Abiti, disfide e antiche zattere A Trento è tutto Rinascimento

Appuntamenti. Erbe di primavera ancora protagoniste a Forni di Sopra. Domani mattina le guide del locale consorzio turistico accompagneranno tutti gli ospiti (iscrizioni entro le 18 di oggi allo 0433/88553) in un'escursione alla scoperta delle erbe locali. La festa poi proporrà le delizie della cucina «verde» nei ristoranti del paese, e le mostre «Lavorazione del legno», «Bambini di ieri, bambini di oggi» e «Le piante spontanee». A Sauris doppio appuntamento per gli appassionati di sport. Domani e domenica il centro «Bikelandia» organizzerà un trekking di uno o due giorni di mountain bike tra le malghe di Sauris (iscrizioni allo 0432/940143). Domenica, invece, spazio allo sci d'erba. Chi volesse provare a sciare sui prati non dovrà far altro che presentarsi al centro, sportivo di Sauris (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17).

A Ravascletto secondo weekend dedicato al Solstizio d'estate. Il programma di questo fine settimana prevede per domani l'escursione guidata «Andar per erbe», l'apertura del laboratorio per le composizioni floreali e lo spettacolo di danze e musiche medioevali «Arundel» (dalle 21). Domenica partenza alle 9 per la gita sulle orme dei folletti, gli «sbilfs» e, dalle 10, spazio allo shopping con il mercatino. Pranzi e cene, naturalmente, saranno tutti a base di erbe (per iscriversi alle gite e al laboratorio bisogna rivolgersi allo 0433/66475).

Tanto sport in val di Fiemme. Oggi, a Ziano, appuntamento per tutti gli amanti delle passeggiate a cavallo (alle 9 e alle 15). Ritrovo, in entrambi i casi, al campo sportivo. Domenica, a Predazzo, dalle 9, le giovani promesse del salto con gli sci saranno impegnate in una gara nazionale (naturalmente su plastica). A Caviola, vicino a Falcade, weekend tutto dedicato alle mitiche utilitarie, le Topolino, con il raduno «Topolino sui monti».

Da non perdere. Fino a domenica a Trento il grande protagonista sarà il Rinascimento. Fino a domenica, infatti, sarà tempo di «Feste Virgiliane», una serie di appuntamenti storico-folcloristici, le cui radici affondano al XVI secolo. All'epoca il Principato Vescovile Trento, retto dalla dinastia dei Madruzzo, giocò un ruolo centrale nelle vicende storiche e politiche del centro Europa e della penisola italiana. Tanti gli appuntamenti dedicati al lontano XVI secolo. In piazza Duomo si terrà la disfida in costume tra «Ciusi e Gobj», in lotta per la conquista della polenta, lungo tutto il centro storico si dispiegherà un grande corteo in costume e il fiume Adige ospiterà il «Palio dell'oca», una gara da disputarsi a bordo di zattere «rinascimentali», con tante prove da superare. Poi, ancora, per tutti i buongustai, appuntamento per l'originalissima «Cena benedettina» al Doss di Trento.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Dovete avere un approccio positivo agli affari se volete essere sicuri di vincere. Ottime premesse in amore. Salute buona se seguirete la dieta.

Toro 20/4 20/5
Giornata inizialmente faticosa, ma pian piano l'interesse crescente per un lavoro non vi farà sentire stanchi. Follie in amore.

Gemelli 21/5 20/6
Buona riuscita nelle attività autonome, per gli altri è un momento di stallo. In amore avete ancora molte frecce al vostro arco.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro la posta in gioco è alta, non lasciate nulla di intentato. Non lasciatevi sopraffare dai problemi della vita di coppia: un pò d'ironia.

Leone 23/7 22/8
Si aprono nuove prospettive per la vostra attività di lavoro, ma dovete essere prudenti... ci potrebbero essere tranelli. Cuore al settimo cielo.

Vergine 23/8 22/9
Non affrontate le questioni di petto se non siete preparati ed esperti, aggirate gli ostacoli. In amore siate più generosi con chi vi ama.

Bilancia 23/9 22/10
Avete un gran bisogno di cambiamenti nel lavoro ma dovete frenare l'impazienza e mettervi d'impegno. In amore fate una scelta meno folle...

Scorpione 23/10 21/11
Vi sentite stranamente insofferenti al dovere nel lavoro: fate in modo che la cosa non trapeli. Momenti magici in serata con il partner.

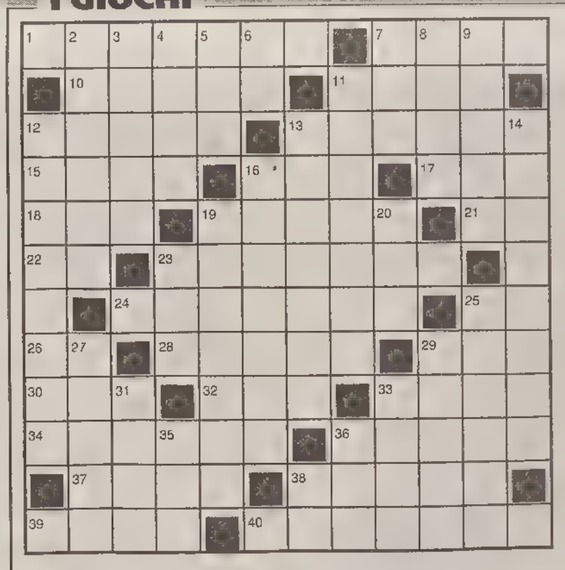
Sagittario 22/11 21/12
Nuova opportunità di mettervi in luce nel lavoro. Nuove conquiste amorose solleticheranno la vostra vanità, ma fate attenzione.

Capricorno 22/12 19/1
In questo momento nel lavoro occorre da parte vostra un impegno straordinario. L'intesa sentimentale migliorerà in fretta.

Aquario 20/1 18/2
Grossi cambiamenti in vista nella professione: preparatevi ad affrontare grossi sacrifici, ne varrà la pena. Frequentate ostinatamente la persona sbagliata.

Pesci 19/2 20/3
Giornata lavorativa faticosa e decisamente movimentata: alla fine otterrete risultati significativi. In amore a volte vince chi fugge.

I GIOCHI



CERNIERA (5/4 =3)
L'ultima brigatista
Prima, con mitra in testa, tipo SS,
ora in prigione, che non prenda il volo!
Il Capo è proprio nero,
ché credeva di fare il signorotto!
Ise d'Avenza

BISENSO (6)
Il vino di Frascati
Da una parte e dall'altra ormai passato,
«asciutto», per il mondo si è affermato
Faos

ORIZZONTALI: 1 Portano in lontani lidi - 7 Formano la tenda - 10 Bella città francese - 11 È una cosa da non credere - 12 Compositore tedesco del '700 - 13 Chiara e limpida - 15 Carnivari notturni africani - 16 La dea della Terra - 17 Scorre in val Moriana - 18 Si getta nel lago Turkana - 19 Smottamento del terreno - 21 Antica lingua provenzale - 22 Il doppio di III - 23 Si piegano facilmente - 24 Batuffoli di neve - 25 Un po' di pudore - 26 La fine del round - 28 Un settore dell'orchestra - 29 Il... «Ben» dei londinesi - 30 Una rosa pallida - 32 Gli spiazzi delle fattorie - 33 Johann Sebastian compositore - 34 In fondo al dito - 36 Le conquista Don Giovanni - 37 L'abito che... fa il monaco - 38 I resti del caffè - 39 Un piccolo veicolo a motore - 40 Assegna gli assessorati.

VERTICALI: 2 Storica località del Trapanese - 3 Pianta spinosa - 4 Cervo nordico - 5 Legno durissimo - 6 Iniziali di Strauss - 7 Cifra da stabilire - 8 Un profeta - 9 Cerca roba altrui - 11 Parti laterali - 12 La ricordano i vecchi - 13 Come dire neppure - 14 Sinonimo di alici - 16 Stampella per abiti - 19 Vende petunie - 20 Interiezione di dolore - 23 Avverbi di tempo - 25 Merenda sul prato - 27 Fitta, spessa - 29 Esegue marce - 31 Una schiava biblica - 33 James, «l'agente 007» - 35 La «parade» dei successi discografici - 36 Titolo per sacerdoti - 38 Firenze.

SOLUZIONI DI IERI: Scarto sillabico iniziale: *costato, stato* - **Indovinello:** *il suggeritore.*

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

ZTV33
Ogni MARTEDÌ
con IL PICCOLO
Settegiorni

LOTTO

Su Palermo spicca l'1 capogioco Una terzina per tutte le ruote

Su Palermo riteniamo di attualità come capogioco il numero 1, tentando l'ambo con la terzina 1 49 83, mentre su tutte le ruote interessa la terzina di coesione 2-89-4, sempre per ambo. Elementi di spicco per le prossime estrazioni sono il 33 e 58 su Napoli, gli estratti 13 20 78 52 su Milano.

Su Torino restano dominanti alcuni elementi della decina «20», del segno «3» e «4». Combinazioni attendibili nella ruota sono: 23 27 13 63 – 24 64 13 63. In fase di misto ritardo-ricupero alcuni elementi del segno «9», in finale e figura, come pure il «7» e la decina «80». Il gioco si può fare con 9 90 63 – 19 63 83 – 63 77 89.

I radicali del segno «6» tornano di attualità al comparto di Firenze, particolarmente con i numeri 60 e 66.

Capilista: Bari 31 (82), Cagliari 19 (74), Firenze 4 (96), Genova 80 (107), Milano 31 (78), Napoli 23 (93), Palermo 89 (79), Roma 54 (67), Torino 13 (15), Venezia 63 (136).

g.c.

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

Proiezioni nel parco Galvani

Grandi titoli da (ri)vedere Un'estate a Pordenone «sotto le stelle del cinema»

PORDENONE È stata presentata ieri mattina, nella sala Pasolini a Pordenone, la nuova rassegna estiva proposta da Cinemazero e intitolata «Sotto le stelle del cinema», che prenderà il via domani sera sullo schermo del parco Galvani con la proiezione dell'ormai pluripremiato «La vita è bella» di Roberto Benigni.

La tradizionale formula del cinema all'aperto proporrà – come di consueto – i grandi successi della passata stagione introdotti da un'interessante serie di cortometraggi, in tutto dieci tra i più autorevoli corti prodotti nelle ultime stagioni: si tratta di «Tempo che manca» di Scuccimarra, «Senza parole» di Antonello De Leo, «Binari» di Cerquetti, «Biscotti» di Sferra-Grassetti, «Ulcera» di Valori-De Candia, «Little rock» di Andrei-Mocci, «Fate i bravi ragazzi» di Andrea Papini, «Tritone» di Pellissari, «Baby Bounty Killer» di Valori, «Cattiva condotta» di Antonella Ponziani.

Da domani al 28 agosto grandi e piccini, cinefili o semplici appassionati potranno scegliere tra un ventaglio di proposte di ogni genere: tra le avventure di «Mulan» (28 giugno) e le paranoie di «Zed la formica» (12 luglio), tra l'elaborazione delle immagini realizzata al computer di «Matrix» dei fratelli Wachoschi (9 luglio) e la commozione con tanto di lacrima offerta da titoli come «Le parole che non ti ho detto» (30 giugno) e, ancora, «Shakespeare in love» (10 luglio).

E poi si susseguiranno «C'è post@ per te» di Nora Ephron (17 luglio), «Buena Vista social club» di Wim Wenders (19 luglio), «L'uomo che sussurrava ai cavalli» di Robert Redford (21 luglio), «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg (7 agosto), «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore (13 agosto), «La sottile linea rossa» di Terence Malik (18 agosto).

Oltre alle proiezioni programmate nel parco (l'orario di inizio sarà sempre quello delle 21 o delle 21.30), Cinemazero andrà anche in tournée in diciannove comuni del Friuli nel periodo compreso tra il 28 giugno e il 14 agosto, montando lo schermo nelle piazze con l'iniziativa etichettata «Ciack si gira».

Nel corso dell'ultima serata al parco Galvani, il 28 agosto, la Zerorchestra accompagnerà dal vivo «Blackmail», un film che il mago del brivido Alfred Hitchcock girò a cavallo tra il periodo del muto e l'avvento del sonoro.

Teresa Bobich

APPUNTAMENTI

Il chitarrista Gianluca Pinto a Gorizia

Max Gazzè in concerto a Pordenone Sistiana: parte la rassegna jazz e folk I Nero di seppia oggi a Monfalcone

TRIESTE Questa sera alla Caravella di Sistiana (tel. 040-299469) riparte la rassegna dedicata al jazz e folk internazionale con un recital dell'Andrea Allione Quintet. Il ciclo proseguirà ogni venerdì fino al 22 agosto.

Oggi, alle 20.30, al Teatro Miela, Silvio Fiore replica «Aut-aut autore - Salottiera cospirazione teatrale di aprioristici pensieri poetici appuntati alla ribalta».

Oggi, alle 17.30, alla Sala Baroncini (via Trento), il Club Cinematografico Triestino presenta «Un anno di film».

Oggi, alle 21, al castello di San Giusto, concerto dei Timoria. Aprono la serata i triestini Notturna.

Oggi, alle 21.30, al Big Buffalo (Muggia), serata con le Leggende Urbane (domani: Easy Riders).

Oggi, alle 21, al Forte Agip di Duino, per il festival «Armonie marinare», suona il duo pianistico formato da Ivana Zincone e Massimiliano Pinna.

Oggi, alle 20.30, in Campo San Giacomo, comincia il «Karaoke Show», con Edda Leka, Michelangelo e Dennis.

Domani, alle 21, al Posto delle Fragole (San Giovanni), serata musicale reggae.

Lunedì alle 19, sulla Terrazza del Teatro Verdi, incontro con la compagnia di «Rose Marie», che martedì 29 giugno, alle 20.30, inaugurerà al Teatro Verdi il Festival «Trieste Operetta '99», diretta da Guerrino Gruber *(nella foto a destra)*.

Lunedì alle 20.30, all'Auditorium del Revoltella, per la rassegna dei «Concerti d'estate», recital del pianista Alberto Nosè.

UDINE Oggi, alle 21.30, in piazza Matteotti, per «Estate in città», serata con il gruppo Super B.

Oggi, alle 21.30, domani alle 16 e domenica alle 18, al Parco dei Rizzi, «Festa della musica» con vari gruppi regionali. Ingresso libero.

GORIZIA Oggi, alle 21, all'auditorium di Borgo Castello, la rassegna «Squarci» si conclude con un concerto del chitarrista Gianluca Pinto.

Domani, alle 21, all'auditorium, per Gorizia Jazz '99, concerto del quartetto di Joachim Kühn e Daniel Humair.

MONFALCONE Oggi, alle 21, in piazza Falcone e Borsellino, concerto rock con i Nero di seppia.

Domani, alle 21, nel piazzale della Rocca, concerto della Banda civica «Città di Monfalcone».

Lunedì, alle 21, in piazza Falcone e Borsellino, recital di David Riondino *(nella foto a sinistra)* dal titolo «Solo con un pezzato bianco».

PORDENONE Oggi, alle 21, al Cortile Gabelli, concerto di Max Gazzè.

Giovedì 1.mo luglio alle 21, al Cortile Gabelli, per Folkest, concerto di Szapora.

VENETO Oggi, alle 21, alllo stadio di Rovigo, per Deltablues, concerto di Ike Turner (domani: Robben Ford).

Domani, alle 21, al Radio Sherwood Festival, concerto dei Modena City Ramblers.

Domenica alle 21, a Treviso, in piazza dei Signori, finale della rassegna «Ritmi globali».

Martedì alle 22, al «Fresco» di Mestre, concerto degli Skiantos.

SLOVENIA Oggi, alle 23, al Casinò di Lipiza, serata con la cantante triestina Luna.

Martedì 29 giugno alle 21, all'auditorium di Portorose, concerto di Zucchero.

Fa tappa domani sulla spiaggia friulana il terzo campionato italiano della specialità: in palio l'accesso al Master finale di Cervia

Lignano, sarà un sabato di rugby in versione beach

In gara squadre maschili e femminili: incontri in due tempi di cinque minuti ciascuno

Al termine delle competizioni (la finale è in programma alle 17.30) gli atleti incontreranno il pubblico al Kursaal

LIGNANO Tutto è pronto a Lignano Riviera per ospitare la settima edizione di Rugby & Beach, terza tappa del campionato italiano di rugby su spiaggia. È un'edizione limitata quanto a numero di squadre in base al regolamento della Lega Beach, ma di alto tasso tecnico e di grande spettacolarità per l'arrivo di squadre di un certo calibro. La griglia di partenza vedrà la composizione di tre gironi da tre squadre ciascuno, che lotteranno dalle 10 di domani mattina per qualificarsi alle fasi finali del pomeriggio (previste intorno alle 17.30). Le gare si terranno sull'arenile davanti al campeggio Pino Mare.

Non ci saranno appelli: solo le prime qualificate, infatti, proseguiranno per la conquista dell'unico posto disponibile per l'accesso al Master Finale di Cervia, in calendario il 31 luglio e il primo agosto. Gli addetti ai lavori vedono quali aspiranti alla finale la Modul Block Rugby Udine alla pari con il Belluno, il Petrarca Padova e la formazione di Genova; solo un gradino sotto Noceto e Mirano. Una manifestazione quindi molto equilibrata, ma che non sarà certo priva di sorprese.

Fra i vari incontri maschili non mancheranno le rappresentative femminili con le pluricampionesse d'Italia della Benetton Treviso, che si contenderanno la coppa in palio con Bologna, Rho Milano e Riviera del Brenta. Nel pomeriggio, alle 17, si svolgerà – prima delle finali – una dimostrazione di minirugby con le rappresentative della Leonorso Udine e del Bassano, primo passo per uno sviluppo sulla spiaggia dei settori giovanili.

Lignano intanto culla la possibilità di portare sulla sua bella spiaggia la finalissima di campionato del prossimo anno, visto l'interessamento dell'amministrazione comunale e dell'Azienda di promozione turistica, che in collaborazione con le Terme hanno fatto diventare grande il beach rugby. Al termine della giornata di lotta sulla sabbia (gli incontri sono molto sprint, con i due tempi della durata di cinque minuti ciascuno) i campioni si concederanno all'approccio con il pubblico al Kursaal: attenti comunque a non lasciarsi impressionare dalla stazza, perché sotto sotto sono sempre dei simpatici bambinoni...

Claudio Soranzo

E a Lignano Pineta una «full immersion» aperta a tesserati e non

Un weekend a tutto triathlon

LIGNANO Fine settimana a tutto sport, quello in arrivo, per Lignano. Mentre sull'arenile di Riviera si disputeranno gli incontri di beach rugby, a Pineta sarà di scena il triathlon, una multidisciplina in rapida espansione che conta moltissimi atleti cui spetta cimentarsi in diversi tipi di competizioni che alla fine compongono una classifica unificata. Domani e domenica la piazza a Mare di Lignano Pineta ospiterà un susseguirsi di gare che coinvolgeranno gli appassionati ma anche i turisti che vorranno confrontarsi con agonisti giù affermati.

La prima giornata vedrà in azione i concorrenti iscritti al campionato italiano assoluto a squadre, che si misureranno su distanze sprint: 750 metri di nuoto seguiti da 21 chilometri di ciclismo e da 5 di corsa. Al via bel 60 team (45 maschili e 15 femminili) formati ciascuno da 5 atleti. Al termine del tratto ntatorio, tre «coequipier» partiranno assieme nella frazione sulle due ruote (sarà permessa la scia tra compagni di squadra, ma vietata tra compagini diverse) e una volta tagliato il traguardo abbandoneranno di gran fretta la bici per lanciarsi nel tratto di running. Vincerà la squadra che avrà percorso tutte le gare delle varie discipline nel tempo più breve.

Domenica invece sarà la volta della gara individuale, sullo stesso tragitto a distanze invariate, al quale potranno partecipare tutti

i tesserati della Federazione più gli amatori, con tesseramento effettuato sul posto. Una full immersione da non perdere, quindi, per tutti i triatleti della regione e del vicino Veneto.

cl. sor.

Continua la tradizionale manifestazione organizzata a Forni di Sopra

Si torna a far festa con le erbe

Mostre-mercato e gastronomia all'insegna della tradizione

UDINE Gasala (buonenrico), grisulò (silene), farinela (spinacio selvatico), ciariei (cumino), sutil (erba cipollina). Ecco alcune delle erbe – qualche migliaio – che hanno reso famosa la Carnia, in particolare l'Alta Val Tagliamento. Un piccolo eden spontaneo che nel particolare microclima della zona trova un habitat ideale. Studiosi di tutta Europa si danno convegno in primavera su queste montagne per studiare le varie erbe officinali e spontanee. Erbe che i locali, nel corso dei secoli, hanno imparato ad apprezzare e a portare nella loro dieta quotidiana quale panacea a tanti malanni. Dopo le abbuffate di carni del periodo invernale, le erbe primaverili depuravano e rinfrescavano l'organismo. Da qualche decennio questa antica tradizione è stata messa a disposizione del turista, che quando sbarca in Carnia trova nei vari ristoranti una gastronomia originale e naturale. Una cucina schietta, non troppo propagandata, fatta senza coltivazioni forzate: il prato montano è l'«orto» dove in primavera ogni famiglia fa incetta di leccornie vegetali. Non uno sfregio all'ambiente, ma un equilibrio fra ambiente e popolazione arricchito nei secoli.

Forni di Sopra in giugno ospita la Festa delle erbe di primavera. Mostre mercato, gastronomia, manifestazioni a tema. Anche questo fine settimana vede le erbe protagoniste. Nel centro del paese è possibile visitare un ricco erbario per conoscere i metodi d'uso delle varie erbe. Proposte-weekend vengono offerte dagli albergatori, quasi tutte accompagnate da intrattenimenti di contorno: diapositive, convegni, escursioni guidate per cercare, conoscere e raccogliere le erbe.

I ristoratori servono piatti unici, mentre è festa anche in quota, al rifugio Giaf (metri 1400), dove si serve il formaggio salato su letto di patate bollenti con erba cipollina. Appuntamento pure con le seggiovie del Varmost, che per l'occasione vengono aperte. Un apposito pacchetto offre la possibilità di salire in quota, al prezzo di 38.000 lire, risalita e pranzo compresi, per assaporare la tipica cucina delle erbe e di prodotti caseari della malga che si erge dirimpettaia all'arrivo in vetta. Fra il pascolare di mucche allo stato brado, si gode da quassù di un panorama unico sulle Dolomiti orientali e sulla vallata, per una giornata particolare o per iniziare uno dei tanti tragitti in quota che la località di Forni di Sopra riesce a offrire.

Gino Grillo

«Veneto Festival»

Musica sacra I Solisti Veneti nel Duomo dogale di Palmanova

TRIESTE Nell'ambito del Veneto Festival 1999 si esibiranno questa sera, con inizio alle 21, nel duomo dogale di Palmanova, i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, cui si affiancheranno nell'occasione il soprano Wonjung Kin e il mezzosoprano Laura Brioli. I Solisti Veneti sono rientrati di recente da un lungo seguito di tournée in varie sale europee (da Desda a Berlino, da Potsdam a Strasburgo).

Il notissimo complesso musicale proporrà questa sera un programma tutto all'insegna della «Musica sacra in stile concertante», riunendo alcuni dei massimi capolavori sacri del barocco e del primo romanticismo. Verranno presentati tra l'altro il Concerto in do maggiore Rv 581 per violino e archi «in due cori» composto da Vivaldi «per la Santissima Assunzione di Maria Vergine» e lo «Stabat Mater» per soprano, mezzosoprano e archi di Giovanni Battista Pergolesi.

Il primo «Giro» prenderà il via dalla pista di Premariacco

Una settimana nei cieli d'Italia a bordo di aerei ultraleggeri

Il gruppo di velivoli toccherà 25 campi di volo seguendo un percorso caratterizzato da tappe giornaliere di 600 chilometri

TRIESTE Una settimana da passare in volo, nel cielo di tutta Italia, a bordo di veicoli ultraleggeri. Domani, alle 8.30, dall'Aviosuperficie Fly e Joy di San Mauro di Premariacco (Udine) prenderà infatti il via il Primo Giro aereo d'Italia di questo genere: dalla pista di decollo si alzerà il gruppo di velivoli del Nord-Est, mentre da Rizzoglio (Piemonte) prenderà quota il gruppo del Nord-Ovest: i due gruppi si riuniranno domani alle 12 all'arrivo della prima tappa, prevista a Sassuolo. A questa impresa sportiva, unica nel suo genere, è prevista la partecipazione di oltre una trentina di velicoli.

Il Giro toccherà a tappe ben venticinque campi di volo e aeroporti italiani. Il percorso, che prevede trasvolate giornaliere di 600 chilometri, si snoderà lungo la costa tirrenica sorvolando poi tutte le regioni fino ad arrivare in Sicilia: qui i piloti si dirigeranno verso l'Etna per fare poi tappa nei dintorni del vulcano.

Il 30 giugno il gruppo si fermerà a Gela, per concedersi qualche ora di riposo (e un po' di tuffi) prima di prendere la via del ritorno, che sar effettuato lungo la costa adriatica.

L'arrivo dei piloti del Giro è programmato per il pomeriggio del 3 luglio (verso le 18, per la precisione) sempre a Premariacco, dopo una trasvolata di ben 3.600 chilometri.

All'impresa sportiva, organizzata dalla Federazione italiana volo ultraleggero (Fivu) in collaborazione con l'Aero Club d'Italia, parteciperà un nutrito gruppo di velivoli del Friuli-Venezia Giulia: Trieste è presente con due velivoli, i cui piloti fanno parte del Gruppo amici del volo di rieste.

MISS

Il mondo della moda cerca volti nuovi

TRIESTE Si cercano nuovi personaggi femminili da avviare al mondo della moda attraverso la selezione unica regionale nell'ambito dell'ottavo concorso attitudinale «Il nuovo volto per la moda». La selezione è in programma per domani alle 22 al Caffè San Marco di via Battisti: a realizzarla è l'organizzazione diretta da Fulvio Marion. Le ragazze che fossero interessate all'iniziativa possono contattare direttamente il Caffè San Marco o telefonare allo 040365858 della collegata Radio Amica. I parametri di valutazione delle candidate sono il portamento, la tecnica e la fotogenia. La vincitrice potrà fruire tra l'altro di servizi fotografici promozionali per il campo della moda. (*Nella foto Lavorino le premiate della precedente edizione del concorso: da sinistra Paola Ambrosi, Ileana Valdemarin e Astrea Belic*)

LA CURIOSITA'

Iniziativa lanciata dal «gemello» di Luciano Pavarotti: le iscrizioni sono aperte

Sei sosia di qualche vip? Ecco il tuo club

TRIESTE Vi hanno detto ormai molte volte che assomigliate tanto, ma proprio tanto, a qualche personaggio famoso? Ecco il club che fa per voi. A promuoverlo è Gigi Nardini, sosia di «big Luciano» Pavarotti, che ha lanciato l'idea di riunire tutti i sosia in circolazione, magari per realizzare una «partita del cuore» a scopo benefico tra cantanti – o politici – e sosia, appunto.

Intanto Nardini si è già tolto una soddisfazione: quella di partecipare nelle vesti di big Luciano al «Pavarotti and friends '99 for Guatemala and Kosovo» che si è tenuto a Modena il primo giugno: un'occasione per farsi notare perfino da Natalia Estrada (quella vera), che ha posato con lui per una foto ricordo.

Se c'è qualche sosia che volesse aderire alla proposta di Nardini, può inviare foto, indirizzi e altre notizie utili a questo indirizzo: Sosia Club, presso Gigi Nardini, via Cialla 7, 33043 Cividale del Friuli (Udine); i recapiti telefonici sono lo 0432730837 o lo 0330240524.

Il sosia di Pavarotti con Natalia Estrada (quella vera).

USA NEL PALLONE

Stadi pieni, folle urlanti, copertura a tappeto dei media: i Mondiali di Calcio femminili stanno calamitando l'attenzione dell'America con una valanga di entusiasmo mai vista per il calcio maschile. La partita d'apertura del torneo, con la nazionale USA in campo contro la Danimarca, è stata vista da quasi 80 mila spettatori. La star è Mia Hamm.

OGGI IN TV

12.00 Telequattro: Automobilissima
12.20 Italia 1: Studio sport
12.30 TMC: TMC Sport
14.00 Raidue: Calcio Femminile: Brasile - Italia
15.50 Capodistria: Nba Playoff - Finale gara 4
15.50 Raitre: Pomeriggio sportivo
15.55 Raitre: Motociclismo: GP d'Olanda (Prove)
16.10 Raitre: Pit Line
16.25 Raitre: Scherma: Ass. Fioretto Femminile Finale
16.50 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia Under 23
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
18.55 Italia 1: Studio sport
19.34 Telefriuli: Sport
20.10 TMC: TMC Sport
20.10 Telequattro: Drive
20.20 Capodistria: La saga della Formula 1
22.45 Telefriuli: Ciclismo Triveneto

CONTRO IL CRIPTATO

Troppo sport criptato. Tra le forze di maggioranza, Popolari e Verdi chiedono più attenzione per i cittadini-utenti che pagano il canone. «E' una questione che va affrontata - ha detto il popolare Giancarlo Lombardi - e che coinvolge il problema della libertà dei cittadini. Non è pensabile lasciare lo sport solo alle tv a pagamento, privando i cittadini che non possono pagare.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO MERCATO Anche Simeone alla fine ha accettato il trasferimento al club di Cragnotti

La Lazio si consola con Sensini

Oggi la Fiorentina prende Chiesa - Il difensore Calori dall'Udinese al Perugia

Nestor Sensini è della Lazio

Diego Simeone

L'«altro» Inzaghi non teme l'eredità lasciata da Vieri

ROMA Visite mediche questa mattina a Roma per Simone Inzaghi neo laziale. Sorridente, tranquillo il giocatore è arrivato alle 9.30 ed è uscito dal centro un' ora dopo. «Ancora un pò di riposo - ha detto - e poi saremo pronti a ricominciare. Il salto di qualità e di obiettivi non mi spaventa. Giocavo a Piacenza in una città tranquilla, ora mi trovo in una grande metropoli con un grande pubblico. Mi cercavano diverse squadre - ha proseguito - ho scelto la Lazio perchè oggi rappresenta il meglio del calcio italiano, sono sicuro di non sbagliare». Cosa ti ha detto tuo fratello?

«Pippo non ha influito sulla scelta, lui mi avrebbe preferito alla Juventus visto che il club bianconero mi ha cercato. Ho deciso così e sono sicuro che non mi pentirò. La cosa divertente - ha detto la punta - è che mi ha detto che adesso toccherà a lui guardarmi in tv. Ci siamo divisi gli obiettivi: lui scudetto ed io Coppa dei Campioni anche se sinceramente credo che la Lazio possa vincere anche lo scudetto». Parlando di campagna acquisti, chi è meglio: Anelka o Lopez? «Sono grandi campioni e questa è una garanzia. Personalmente non ho preferenze».

Qualche giorno fa Roberto Mancini ha detto che in un anno Simone Inzaghi diventerà il nuovo Vieri: «Io ringrazio - ha replicato l'attaccante - spero abbia ragione. Da parte mia la speranza è che lui continui a giocare e mi aiuti a segnare tante reti». Come si presenta ai tifosi della Lazio? «Sono una prima punta, mi piace stare in area di rigore per sfruttare al massimo i palloni buoni. Ai tifosi voglio dire che già so quanto sia importante il derby, una gara sentitissima che ovviamente sarà bellissimo vincere». Il sogno? «Ovviamente vincere lo scudetto».

Nell'ultima campionato Simone Inzaghi ha fatto meglio del fratello, segnando 15 reti contro le 13 del bomber bianconero, ma a lui non interessa la sfida del gol in famiglia.

Nella storia del calcio italiano non era mai capitato di trovare due fratelli che fossero entrambi attaccanti di grande valore. Ci sono stati, nel nostro football, degli esempi di fratelli calciatori di ottimo livello (basti pensare al cavallo del dopoguerra ai quattro componenti della famiglia Sentimenti, successivamente a Ferruccio e Sandro Mazzola, Franco e Peppe Baresi, poi a Riccardo e Giacomo Ferri, oggi ai gemelli Filippini del Brescia), ma si trattava per lo più di giocatori che avevano ruoli diversi. Due bomber come gli Inzaghi non si erano mai visti. Perchè al Roby Baggio campione si affianca il fratello Eddy eterna promessa mancata,

Simone Inzaghi

MILANO Giorno intenso per la Lazio, che ha ottenuto il sospirato sì di Simeone e sta chiudendo per Sensini. Il centrocampista ormai ex dell'Inter è stato convinto proprio dal club nerazzurro ad accettare i 5 miliardi e 200 milioni gentilmente offerti dalla Lazio per 4 anni di contratto. Battuta la concorrenza dell'Atletico Madrid, che offriva 800 milioni l'anno in più. Simeone, ricordiamo, faceva parte del pagamento dell'Inter per Vieri. Appare piuttosto fantasiosa l'ipotesi secondo la quale il giocatore potrebbe essere girato al Real Madrid per avere Seedorf.

Confermato per oggi l'appuntamento con il Bologna per lo scambio tra Andersson e Signori, si farà. Cragnotti in serata, alla presentazione di Simone Inzaghi, ha dichiarato incedibile Pancaro, ma il difensore è nei piani dell'Inter che ha praticamente rinunciato a Candela. E' ormai imminente, tra l'altro, la separazione tra il presidente Cragnotti e il direttore generale Velasco. I nerazzurri cercano di risolvere la grana-Peruzzi: la trattativa è slittata alla prossima settimana, Moratti si aspetta uno sconto dalla Juventus.

Intanto ieri è arrivata la firma di Pagliuca con il Bologna, contratto di tre anni. Ancora un rinvio per Enrico Chiesa alla Fiorentina: L'appuntamento decisivo è in programma per oggi, nell' ambiente viola continua a circolare ottimismo.

Il sampdoriano Ortega vicino al Parma. Velasco «divorzia»

Intanto si può dare per certo l'arrivo alla Fiorentina di Mijatovic: il giocatore sbarcherà a Roma stasera, firmerà il contratto e sarà sottoposto a Firenze alle visite mediche. Ingesson non arriverà, è ormai certo che il Bologna non lo mollerà. Ma i dirigenti viola non si preoccupano: Okon ha superato le visite mediche.

Intanto il Parma sta alla finestra, aspettando di incassare i soldi di Chiesa per andare a prendere Ortega: ieri in prima pagina su Ole, quotidiano di Buenos Aires, il passaggio dell'argentino in Emilia era dato già per fatto. Tramonta l'ipotesi-De La Pena, che sta andando al Chelsea, spunta di nuovo una vecchia idea, ovvero quel Nakata del Perugia. I procuratori del giapponese avrebbero già avuto un contatto con i dirigenti del Parma, che tuttavia smentiscono l'interessamento. Il Monaco, che da tempo tratta con il Perugia, resta in vantaggio, mentre nelle ultime ore si è fatto avanti anche il Barcellona, che ha strappato un appuntamento con gli umbri per domani. Nel frattempo il Perugia ha acquistato Calori dall'Udinese e stringe per Cappioli del Bologna.

La Roma cerca il riscatto dalle ultime figuracce attraverso una serrata trattativa per Lauren del Maiorca: con il giocatore c'è già l'accordo, e questo dovrebbe mettere Sensi al riparo dalle intrusioni di Lazio e Real Madrid. Ora si stringono i tempi per l'accordo con il club spagnolo, non dovrebbero esserci problemi.

Radiomercato dice che i giallorossi non hanno perso le speranze di arrivare a Gamarra, ieri un emissario di Sensi sarebbe stato in Brasile per discutere con il Corinthians. Di Biagio ha dichiarato in conferenza stampa che rimarrà alla Roma. Per il centrocampo, sfumato Olìseh, resta valida la pista Mendieta e anche quella che porta a Marcos Assuncao del Santos. Olìseh, lui, ha già l'accordo con la Juve. E i bianconeri, ieri con un blitz ad Amsterdam, hanno chiuso anche con l'Ajax per 20 miliardi.

Viterbese tutta «rosa»

PERUGIA È probabile che il team tecnico che guiderà la Viterbese nel prossimo campionato di C1 sia tutto al femminile: all' allenatore Carolina Morace e al suo secondo Betty Bavagnoli potrebbe infatti affiancarsi, come preparatore atletico, l' ex primatista italiana del 100 e dei 200 metri, Marisa Masullo. A confermarlo è il proprietario della società laziale e presidente del Perugia, Luciano Gaucci. «Ci sarebbe una possibilità per la Masullo - ha detto Gaucci - e adesso stiamo verificando. È un' ipotesi che potrebbe concretizzarsi».

Leonardo si ribella

RIO DE JANEIRO Clamoroso atto di insubordinazione di Leonardo.

A quattro giorni dall'inizio della Coppa America, il milanista ha abbandonato il ritiro della nazionale brasiliana, a Faz de Iguacu, al confine col Paraguay, perché non gli sarebbe stata affidata la fascia di capitano.

L'onore è toccato al romanista Cafù. Leonardo ha informato quindi il ct Wanderley Luxemburgo della decisione di tornarsene a casa e il tecnico ha preso atto, seppur con dispiacere, della scelta.

SERIE C2

Triestina, presentato ufficialmente ieri il nuovo allenatore nella sala-stampa del «Rocco» - La società vuole trattenere Criniti a tutti i costi

Costantini: «L'entusiasmo sarà il nostro carburante»

Il direttore generale Fioretti se la prende con i politici: «E' ora che ci diano una mano»

La stretta di mano di rito tra Fioretti e Costantini.

TRIESTE Il calcio ha i suoi riti e le sue liturgie a cui ormai è difficile sottrarsi. Un nuovo allenatore va sempre e comunque presentato anche se si chiama Maurizio Costantini, uno che da giocatore ha servito la causa alabardata con fedeltà per dieci anni. E anche quando ha smesso, non se n'è più andato mettendo radici e famiglia in città. Date le premesse, quella organizzata ieri mattina al «Rocco» poteva benissimo essere una conferenza-stampa monotona e di maniera. Ci ha pensato però il direttore generale della Triestina Vittorio Fioretti a vivacizzarla toccando una serie di «nervi scoperti». Nell'ordine: i pesanti contratti lasciati in eredità dal duo Zanoli-Trevisan, le bizze di Totò Criniti e «lo scarso coinvolgimento dei politici locali». All'appello era assente (giustificato) l'amministratore unico Vendramini, mentre sono state riaperte le porte ai tifosi dopo le incomprensioni dei mesi scorsi.

«Costantini - ha detto Fioretti - qui è una bandiera. Quella di assumerlo non è stata una decisione dell'ultimo momento: l'ho seguito a lungo per vedere come lavora. Quest'anno con il Giorgione ha ottenuto ottimi risultati. È un allenatore serio e volonteroso che aveva numerose offerte».

Costantini ha colto al volo l'assist: «Di fronte alla proposta della società non ci ho pensato sù due volte. Ho trovato subito un accordo. Adesso bisogna smaltire al più presto la delusione per la mancata promozione. È necessario ricreare l'entusiasmo, un ottimo carburante. Credo anche molto nella coesione e nel dialogo. Dobbiamo remare tutti assieme nella stessa direzione. Inutile fare altri proclami».

Parlare di moduli in giugno è prematuro perchè molto dipende dalle dinamiche del mercato, ma Costantini ha già un'idea di base. La struttura dell'organico e il progetto tattico non dovrebbero discostarsi di molto dall'ultima versione, visto che la squadra aveva trovato i suoi equilibri. Dobbiamo però acquistare più dinamismo e aggressività in mezzo al campo inserendo qualche giovane. Voglio un gruppo di venti, massimo ventidue giocatori più alcuni ragazzi da lanciare». La «rosa» non sarà giocoforza smantellata: sono una dozzina gli elementi che hanno ancora un anno di contratto. «Purtroppo la nostra gestione - si lamenta Fioretti - sarà condizionata dalle scelte compiute dalla precedente dirigenza. Dobbiamo fare i conti con diversi contratti economicamente molto onerosi per questa categoria. Comunque ripeto che non mandiamo via nessuno». Soprattutto il direttore generale alabardato non intende liberarsi di Criniti. «Lo vogliamo assolutamente tenere. In nessuna altra parte d'Italia troverà un ambiente come Trieste dove è osannato e strapagato». A Milano dicono che la Triestina per Totò abbia sparato un miliardo ma sembra più che altro una di quelle piccole fiabe legate al calcio. Una «sparata» vera Fioretti l'ha fatta verso la fine della conferenza-stampa contro gli amministratori locali: «I politici devono starci più vicini e non parlo di quelli presenti in sala (il consigliere regionale Lippi e l'assessore provinciale allo sport Scoccimarro ndr.). L'esito della finale di Mantova dimostra che in Federazione abbiamo scarso peso. Nel momento più delicato della stagione una città come Trieste doveva far sentire la sua pressione a livello politico e invece nessuno si è mosso». E la filippica non è finita: «Non solo non ci hanno aiutato ma se hanno potuto ci hanno creato dei problemi». Fioretti evita di fare nomi ma è chiaro che la sua accusa è rivolta al Comune. Talvolta mi chiedo: ma la città vuole bene a questa società?». Piuttosto risentito il vicesindaco Roberto Damiani, indirettamente chiamato in causa: «Innanzitutto non daremo mai la disponibilità per fare pressioni. I valori dello sport dicono che si vince solo sul campo...Non so cosa voglia Fioretti: abbiamo da poco perfezionato l'atto di concessione per la sede e il 'verde'. Un discorso che invece avevamo lasciato in sospeso con Zanoli. Cosa hanno fatto gli altri politici? Noi siamo soprattutto degli amministratori. Simili cadute di gusto non si erano mai verificate. Non ero presente alla conferenza-stampa perchè sono stato invitato solo con 24 ore di preavviso».

Il tecnico: «Non voglio una rosa di giocatori troppo ampia».

Il raduno dell'Alabarda è previsto per il 18 luglio ad Arta Terme.

Maurizio Cattaruzza

Tiziano Ramon è il nuovo portiere dell'Alabarda

TRIESTE La Triestina è in buone mani. Quelle del portiere Tiziano Ramon, 28 anni, di San Biagio di Callalta. Proviene dal Brescello (serie C1) ma il cartellino è di proprietà del Treviso che ne ha ceduto la comproprietà al club alabardato. Il giocatore, accompagnato dal suo procuratore, si è incontrato ieri pomeriggio nella sede di via Roma con il dirigì Fioretti. Il portiere ha subito trovato l'accordo economico firmando un contratto biennale. Negli ultimi anni ha giocato con Piacenza, Sandonà, e Treviso con cui ha conquistato una promozione dalla C1 alla B. Ramon è stato fino all'ultimo in ballottaggio con il portiere dell'Ancona Rubini. Altro mercato: il difensore **Omar Roma** del Giorgione sembra destinato alla Reggiana.

FORMULA UNO

G.P. di Francia: sull'«amico» circuito di Magny Cours la Ferrari è alla ricerca di un immediato riscatto - Oggi sono in programma le prove libere

Schumacher con il «motorone» all'inseguimento di Hakkinen

PARIGI Magny Cours, terra di conquista per le Ferrari. Michael Schumacher, infatti, da lepre è ridiventato consumato cacciatore a causa di quella «sederata» contro il muretto di Montreal: ora ha 4 punti di svantaggio nei confronti di Mikka Hakkinen ed ha l'imperativo categorico di non sbagliare più, partendo dal presupposto che i due protagonisti del mondiale che domenica vivrà il settimo atto iridato si sono ormai restituiti il favore dello sbaglio clamoroso (il finlandese a Imola contro il muretto del rettilineo del traguardo).

A Magny Cours, lo scorso anno, Schumi vinse, ed Irvine fu secondo, a conferma che quest'anello dove motore e freni sono basilari è idoneo all'affidabilità della Ferrari. Per riprendere possesso del vertice della classifica Schumacher si presenta da oggi (prove libere, due sessioni, dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14) con il motore 048B, quello potenziato che ha consentito al tedesco di stabilire la prima pole position dell'anno (dopo 5 di Hakkinen) sul circuito di Notre Dame. Il cosiddetto motorone verrà utilizzato anche nelle prove ufficiali di domani, ma il suo impiego in gara dovrebbe avvenire solo nel Gp d'Inghilterra.

Con la garanzia di avere un nuovo propulsore, Schumacher presenterà anche altre varianti aerodinamiche per quanto concerne la parte posteriore della vettura, dimostrazione che la «rossa» continua a ragionare sulle proprie esigenze tecnologiche, operando insistiti ritocchi.

Schumacher ha già dimenticato il pasticcio di Montreal ed è convinto che a Magny Cours il weekend sarà favorevole: «Questa è una pista che mi piace ed è soprattutto una pista per la Ferrari. Credo che potremo ripetere il successo dello scorso anno. C'è da cancellare il ricordo del Canada dove, se non avessi commesso quell'errore, probabilmente avrei vinto, ma io sono fiducioso anche perché i test degli ultimi giorni ci hanno dato ulteriori nuove indicazioni».

Michael Schumacher

BASKET EUROPEI Domani il via alla seconda fase, nel clan della Nazionale c'è cauto ottimismo

Tanjevic ci crede: «Miglioreremo»

Il presidente federale confessa che non avrebbe mai convocato Pozzecco

LE MANS La Grecia con la valigia in mano, destinazione Atene, è l'immagine imprevista di questi campionati europei di basket. Il resto è copione rispettato: grande equilibrio, una sola squadra a punteggio pieno - la Jugoslavia, manco a dirlo -, tutte le altre (compresa la sorprendente Rep.Ceca, che alla vigilia godeva di scarsissimo credito) che passano il turno con due vittorie e una sconfitta, fatta eccezione per Israele, al quale è bastato vincere lo spareggino con la Macedonia per arrivare alla seconda fase, massimo obiettivo che poteva porsi.

Un «equilibrio annunciato», per usare le parole di Boscia Tanjevic, il ct azzurro che si dice «parzialmente contento» della sua Italia: dissipatrice contro la Croazia, lineare contro la Bosnia, più concreta e anche un pizzico fortunata contro la Turchia. Cresce la coesione, il ct esalta la compattezza del gruppo e, per difenderla, se la prende con parte della stampa, accusandola di disseminare mine che intaccherebbero la buona armonia del clan azzurro, quando sono semplici verità che non dovrebbero far male a nessuno.

Bogdan Tanjevic

E, infatti, l'Italia ricompattata è sicuramente l'aspetto più positivo delle 3 partite di Antibes. Con ampi margini di crescita: «considerato che Abbio, Bonora e Damiao sono ancora in ritardo di condizione, sono convinto che miglioreremo» dice Tanjevic che difende la scelta di Meneghin come play perchè «possiede le qualità di organizzatore».

E il presidente della Federbasket Fausto Maifredi torna sull'esclusione dall' Europeo del play campione d'Italia. ««Io Pozzecco non lo avrei mai convocato».

CICLISMO Mentre in Svizzera trionfa Casagrande

La Procura antidoping archivia il caso Pantani

ROMA La procura antidoping del Coni ha depositato ieri mattina il provvedimento che propone all'esame della Commissione di indagine sul doping l'archiviazione per Marco Pantani e Giuseppe Martinelli. Lo ha reso noto l'ufficio stampa del Coni, precisando che «per il dottor Roberto Rempi è stata proposta l'archiviazione sotto il profilo della violazione al regolamento antidoping, mentre è stata chiesta la trasmissione degli atti agli organi di giustizia della Federciclismo per violazione al regolamento sulla tutela sanitaria dei corridori».

La vicenda è relativa all' esclusione del «pirata» dall' ultimo Giro d'Italia dopo i controlli Uci fatti a Madonna di Campiglio. Poichè i controlli fatti dalla Federazione Internazionale sono solo a «tutela della salute» la Procura, come atto dovuto, ha provveduto ad archiviare la posizione di Pantani e Martinelli, poichè non era possibile stabilire l'ipotesi di doping. Comunque la Procura avrebbe, nelle motivazioni della sentenza, sollevato pesanti interrogativi sulla possibilità che nel ciclismo si faccia uso di sostanze quali l'eritropoietina.

Per quanto riguarda invece il ciclismo agonostico ieri Francesco Casagrande (Vini Caldirola) hà vinto il Giro di Svizzera. Casagrande aveva strappato mercoledì la maglia di leader al francese Jalabert. La tappa di ieri, la decima, da Coire a Winterthour di 225 km, è stata vinta da Maurizio De Pasquale (Amore e Vita).

In salita Valjavec mette sul Giro baby l'ipoteca canevese

TRIESTE Record Caneva mattatore al Giro d'Italia under 26. Nel tappone di ieri - lo Schio-Monte Sover, 197 km durissimi con la salita del Manghen a metà strada - il canevino Tadej Valiavec, uno degli atleti più attesi sin dalla partenza del Giro, è riuscito a conquistare la maglia rosa. Partito sulla discesa del Manghen con altri quattro atleti Valjavec a 12 km dall' arrivo se n'è andato insieme a Boselli, staccandosi nettamente dal gruppetto dei fuggitivi. Poi, nella volata per la vittoria di tappa, Tadej, ormai nettamente primo nella classifica generale parziale, ha lasciato la vittoria al compagno di fuga.

Così al traguardo del Monte Sover, in Trentino, finalmente Valjavec ha indossato l'attesissima maglia rosa, una maglia che inseguiva sin dalla prima tappa. Alle spalle dello sloveno del Caneva, nella classifica generale, si piazzano Boselli, a 30", e Rizzi ,a 50". Molto più staccati gli altri con l'ex maglia rosa, il lombardo Romano, precipitata a 3'30" di distacco.

«Adesso lavoreremo sodo per portare la maglia sino al traguardo di Bagnocavallo - ha commentato raggiante il direttore sportivo del Record Caneva San Marco, Ezio Piccoli -. Domani (oggi ndr) affronteremo le ultime difficoltà, poi ci saranno due tappe facili, pianeggianti, dove sarà improbabile creare dei distacchi. Sarà dura - aggiunge Piccoli- ma per gli altri, non per noi.»

In caso di vittoria il Record Caneva potrebbe agguantare il record di vittorie nel Giro d'Italia baby: tre, di cui due consecutive (l'anno scorso si impose Di Luca).

Anna Pugliese

MOTO

Capirossi si prende la rivincita Biaggi solo quarto nella 500

ASSEN Loris Capirossi, su Honda, si è preso ieri un parziale risarcimento della sanzione inflittagli al Mugello per non avere rispettato la bandiera nera conquistando sul circuito di Assen la «pole position» provvisoria nella prima sessione di prove ufficiali per il Gran Premio d'Olanda classe 250cc. Dietro di lui le Aprilia del tedesco Waldmann, di Valentino Rossi e di Marcellino Lucchi.

Lo spagnolo Alex Crivillè su Honda è tornato a imporre la sua legge facendo segnare il miglior tempo nella 500. Max Biaggi, su Yamaha, non è riuscito a fare meglio del quarto tempo.

Infine il giapponese Masao Azuma, su Honda, è stato il migliore nella 125. Sul circuito di Assen le Honda hanno confermato il loro dominio assoluto aggiudicandosi le prime quattro posizioni, con Melandri e Cecchinello rispettivamente secondo e quarto miglior tempo.

TENNIS

WIMBLEDON Eliminate le altre azzurre Grande e Farina

Golarsa sull'erba avanti tutta

LONDRA In una Wimbledon illuminata da pochissimi sprazzi di sole tre tenniste italiane ne hanno offerti molti di buon gioco, ma una sola di loro - la più «anziana» - è riuscita a passare il secondo turno: la milanese Laura Golarsa, che si è imposta sulla francese Amelie Cocheteux in due set con il punteggio di 6-4, 6-2. Nulla da fare invece per Rita Grande - eliminata dalla francese Mary Pierce, testa di serie n.9, in due set con il punteggio di 6-1, 6-3 - e per Silvia Farina, battuta da un'altra francese - Julie Halard Decugis, testa di serie n.11 - in un match risoltosi al termine di un lungo ed equilibrato terzo set (6-2, 3-6, 8-6).

Per la Golarsa le due vittorie ottenute hanno un significato particolare: non solo perchè giungono - come lei stessa ricorda al termine del match - «dopo un periodo caratterizzato da problemi fisici», ma in quanto la confermano anche la migliore giocatrice italiana sull'erba. A 33 anni e mezzo, Laura ha dunque più di una ragione per dichiararsi felice. Ora per lei c'è un turno quasi insuperabile: contrò la statunitense Lindsay Davenport, testa di serie n. 3.

A Gorizia la Di Natale ultima italiana in lizza Continua l'ecatombe delle racchette spagnole

GORIZIA Con l'arrivo dei quarti di finale al torneo «Go&Go Hittennis cup» (25 mila dollari di montepremi) se ne va la sesta tennista spagnola, la Dominguez Lino, lasciando così ad Angeles Montolio, 111 del mondo e favorita numero uno del tabellone, il compito di tenere alto il prestigio iberico.

Ieri, sui campi del Tc Zaccarelli di Gorizia la Montolio ha faticato soltanto nel secondo set contro l'austriaca Bammer (248) e ora affronta l'ultima delle italiane rimasta in gara, Germana Di Natale (193), vittoriosa sulla marocchina Muthassine (208). Il primo turno, dopo essere stato fatale alle spagnole numero 2 e 3 del tabellone, aveva giustiziato anche la quarta testa di serie Mariam Ramon (161) piegata dopo una maratona da Alice Canepa al tie break del terzo set. L'azzurra però, sicuramente affaticata dal match precedente è ceduta di schianto sotto i colpi della ceca Richterova (273) che nei quarti si troverà di fronte l'austriaca Maruska (170).

Nella parte bassa del tabellone la russa Miskina, proveniente dalle qualificazioni, si è aperta la strada per un posto al sole del torneo battendo la Dominguez Lino apparsa meno determinata dell'avversaria. L'ultimo quarto vede la sfida tra l'Usa Singian e la Pastikova che si è aggiudicata senza troppe difficoltà il derby ceco con la Kucerova, confermandosi così come una delle maggiori sorprese del torneo.

Risultati. Singolare. Ottavi di finale: Montolio b. Bammer 6-2, 7-5; Di Natale b. Nuthassine 7-6, 6-3; Richterova b. Canepa 6-3, 6-0; Maruska b. Karpenschif 6-1, 6-2; Miskina b. Dominguez Lino 6-4, 6-4; Singian b. Kovalchuk 6-3, 7-5; Pastikova b. Kucerova 6-4, 6-2.

Sebastiano Franco

PUGILATO

Domani sera il monfalconese a Benevento affronta Perugino

Zoff difende il tricolore

MONFALCONE Stefano Zoff torna domani sera sul ring per difendere la sua corona tricolore dei superpiuma dall'assalto di Prisco Perugino, il campano della colonia Sabbatini al quale il monfalconese lo tolse nel luglio '98 ad Avezzano. Allo stadio di Benevento, teatro del match, si consumerà una rivincita che sarà fondamentale per entrambi. Zoff, che non si sente gratificato dall'ambito strettamente nazionale nel quale è da tempo di fatto prigioniero, solo conservando la corona tricolore (per quanto scarsamente remunerativa sia sotto l'aspetto tecnico che economico) può scalare le graduatorie internazionali, dando così al suo manager Cherchi argomenti validi per riportarlo nel giro della boxe che conta. Perugino, che in questo momento non ha nulla in mano, ha bisogno del titolo per fregiarsi di qualcosa che gli consenta programmi almeno un po' ambiziosi.

Con queste premesse il match di domani sera, che sarà il sottoclou nella riunione per la difesa della cintura iridata dei medi (versione Wbu) di Cardamone dall'assalto dell'olandese Joval, dovrà essere molto più combattuto di quanto i due protagonisti probabilmente vorrebbero. Zoff raggiunge stamani Benevento da Ferrara, dove per tre settimane si è preparato sotto la guida del suo allenatore Duran.

Stefano Zoff

Matteo Contessa

GOLF

Pga, nella prima giornata comanda la Maconi

TRIESTE Isabella ci prova una terza volta: dopo aver vinto il quarto campionato femminile della Pga Italiana sia nel '97 che nel '98 Isabella Maconi, milanese, 28 anni con sei anni di professionismo alle spalle, è in testa nella classifica della prima giornata con un buon 73. La segue ad un solo colpo la 24.enne Costanza Trussoni appena tornata dopo tre mesi negli Usa dove ha giocato nel Future Tour, terza Marica Preti, un'altra milanese che vanta la vittoria del campionato Pga del '96. Federica Dassu è quarta con un 77 che non la soddisfa. Seguono Anna Nistri (78), Annamaria Milie (78), Laura Mantegazza (79), Paola Tacoli (79), Elena Girardi (79) e Alessandra Ammirati (80), Alessandra Bernardini (82), Paola Gennaro (86).

Oggi secondo giorno di gara è previsto Best Score Challenge Telital tra le prime sei giocatrici più le pari merito al sesto posto in classifica dopo il secondo giro di gara sulle buche 17 e 18.

LA TRIS

Pontecagnano: ci prova Tommaso Sollazzo

PONTECAGNANO Nell'odierna Tris, a Pontecagnano sui 2600 metri, potrebbe essere un driver a fare la differenza. Infatti, in sulky al 6 anni Tommaso Sollazzo ci sarà il belga Jos Verbeeck. **Premio Ferrara Interni**: 1) Paul Newman (Di Rienzo), 2) Talamo Font (D'Alessandro), 3) Re di Cuma (Orlando), 4) Storm d'Este (Vecchione), 5) Sorrentino (Castaldo), 6) Premium Elis (Borrino), 7) Rais (Esper), 8) Vigil Effe (Cudini), 9) Parbleu Bi (Chirico), 10) Upson Bi (Improda), 11) Tiginda Ons (Citarella), 12) Vincella Par (Dell'Annunziata), 13) Ugorik Donlisa (Bottoni), 14) Taddeus Gifar (Pignatelli), 15) Slogan Gifar (Golia), 16) Tommaso Sollazzo (Verbeeck), 17) Tayron Power (Simeoli), 18) Umpeo Avs (Forino), 19) Tuscan Wise (Longobardi), 20) Armbro Optimist (Maisto), 21) Till di Jesolo (Esposito jr.).

I nostri favoriti. Base: 16) TOMMASO SOLLAZZO. 21) TILL DI JESOLO. 3) RE DI CUMA. Aggiunte: 14) TADDEUS GIFAR. 15) SLOGAN GIFAR. 19) TUSCANY WISE.

Vincono 1.540.600 lire ciascuno i 2.191 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (2 - 6 - 7) della corsa Tris di mercoledì. (Firenze - trotto).

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30.

4 Impiego e lavoro
offerte

A. GRANDI MAGAZZINI ingrosso leader livello nazionale valuta per apertura sedi magazzini filiali in Trieste, Gorizia personale anche senza esperienza diretta, minimo richiesto: 19.enni (anche solo stagionale) disposnibilità immediata volontà determinazione retribuzione netta L. 2.250.000 dal primo mese inquadramento/legge. Tel. 0481/43839.

AFFERMATA azienda leader proprio settore seleziona per apertura nuove filiali in Friuli-Venezia Giulia giovani ambosessi ambiziosi e dinamici, da inserire nel proprio organico. Guadagni immediati e possibilità di carriera. Telefonare ore 18.30-15 e ore 17.30-20 al numero 0481/410012.
(A00)

AZIENDA ricerca per proprio ufficio commerciale impiegata/o incline al rapporto con la clientela. Requisiti richiesti: conoscenza lingue, uso Pc, mentalità dinamica. Inviare curriculum Fermo posta Pat. Ud2222847P Romans d'Isonzo - Go.
(B00)

CERCASI elettricista per realizzazione quadri elettrici industriali, lavoro zona Lignano. Scrivere Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AA1463120.

CERCASI mezza lavorante o lavorante parrucchiera part-time 040.330072 ore serali.

CERCASI operaio idraulico bandaio. Tel. 040/309098.

CERCASI pulitrici pulitori orario lavoro 16-22. Presentarsi viale Terza Armata 12/A lunedì 9.30-11.
(A7894)

CERCHIAMO urgentemente infermieri professionali iscritti all'albo tel. 0481/769965 0481/767031 ore ufficio.
(A00)

DITTA videogiochi cerca personale fisso. Tel. 0431/521824.
(A00)

IMPIEGATA steno-dattilografa anche primo impiego cerca studio legale, scrivere Fermo Posta Trieste Centro. C.I. 32206307.
(A00)

SOCIETÀ ricerca personale femminile minimo 23 anni per lavoro telefonico di 3 ore giornaliere per uffici Trieste e Monfalcone. Telefonare ai numeri 0481/410012 - 040/367771 ore 13-14 e 18-19.
(A00)

SOCIETA' impiantistica industriale cerca ragioniere responsabile amministrativo (prima nota, contabilità ecc.). Rispondere a Fermo posta Centrale Trieste patente di guida n. 2010851 K Trieste.
(A00)

5 Rappresentanti

AZIENDA europea detergenti professionali cerca concessionari o agenti esclusivi per province di Tv, Ud, Pn, Ts, Ve, Bl. Telefonare allo 0445/300661 ore ufficio o inviare fax allo 0445/873062.
(A00)

AZIENDA leader nel settore sicurezza/antitaccheggio ricerca agente per le zone di Trieste e Gorizia. Si assicura la massima riservatezza. Casella Publiadige n. 44 25126 Brescia.

6 Lavoro a domicilio
artigianato

AZIENDA leader costruttrice linee di revisione autoveicoli cerca agenti altamente qualificati. Si garantiscono guadagni minimi L. 10.000.000 mese telefonare allo 02/8242720 o fax 02/8258228.

14 Auto-moto-cicli

PASTIGLIE moto: nuova linea della Tudech Freni. Trieste via Rismondo 6. Tel. 040/637217.

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

ARREDATI varie zone/metrature/prezzo, per residenti - studenti, disponiamo. GEPPA Immobiliare 040/660050.
(A00)

20 Capitali - Aziende

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardfin. Tel. 030/3534114 - 3547911.
(A00)

FINANZIAMENTI risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture agevola-

A. ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni personalizzate qualsiasi categoria. Eurointermediaria tel. 045/6270560.
(GVR/20)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianasli, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga in contanti. 02/29518014.
(A00)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola bollettini postali. Massima discrezione. Tempi veloci. Mutui casa Tan 3.60%. Trieste 040/772633. (G.UD)

il Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Gratuito 167-266486
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
F09210

zioni tutti dipendenti 0498625069. (GPd)

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100% tel. 049/624952.

PROMOSTUDIO propone finanziamenti a tutte le categorie, anche protestati mutui 100% consulenza gratuita tel. 049-8935158.
(A00)

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540.
(A00)

049-8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%.

22 Case-ville-terreni
vendite

ADIACENTE via Cumano bellissimo appartamento vista verde piccolo soggiorno cucinino camera bagno cantina Lit. 110.000.000. Cod. 262 Gallery tel. 040/7600250.
(A00)

ADIACENZE Burlo, ottimo vista mare: atrio, cucinotto, soggiorno, ampa camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, semiarredato, 145.000.000. GEPPA 040/660050.
(A00)

ADIACENZE Scuola Internazionale, residenziale, Opicina, circondata dal verde, deliziosa villa indipendente, ampio giardino, arredi fissi, finiture di pregio. GEPPA 040/660050.
(A00)

BORGO Teresiano stabile recente appartamento soggiorno due camere cucina due terrazzini bagno ripostiglio. Ottime condizioni. Lit. 220.000.000. Cod. 230 Gallery tel. 040/7600250.

CENTRALE con affaccio su via Capitolina appartamento con ascensore soggiorno cucina camera cameretta e bagno. Li.t 137.000.000. Cod. 272 Gallery tel. 040/7600250.
(A00)

ROIANO splendida vista mare terreno con progetto approvato vendesi. Tel. 040/417814.
(A00)

SERVOLA in perfetto stato di manutenzione appartamento con soggiorno cucinino due camere bagno cantina. Lit. 137.000.000. Cod. 20 Gallery tel. 040/7600250.
(A00)

SPLENDIDA mansarda Foro Ulpiano tre stanze bagno soggiorno cucina terrazza ripostigli riscaldamento autonomo box. 040/638120.
(A7935).

23 Turismo e villeggiature

BIBIONE spiaggia vendo appartamento 100 m dal mare, arredato 86.000.000. Affitto villette appartamenti 14.000 giorno/persona Ag. Boreal 0431/430428.
(GME)

GRADO vicino spiaggia affittasi appartamenti 26 giugno-10 luglio: 490.000 settimanali. 0335/6399299.
(A00)

MIRAMARE di Rimini. Hotel Giorg** sup. sul mare tutti confort. Menù a scelta, carne e pesce. Colazione e insalate a buffet. Prezzi concorrenziali, telefonateci. Tel. 0541/373014 fax 0541/372822.
(A00)

MISANO Hotel Roma***, 0541/611009 sul mare, parcheggio, giardino, camere ogni confort. Menù a scelta carne o pesce, con buffet. Aperitivo domenicale, serate danzanti. Pens. comp. da L. 48.000 a L. 80.000, offertissima 4 pers. pagano 3. Settimana azzurra 31/7-7/8 sconto 10%.

RIMINI, Hotel Faber e Gambrinus*** sup. tel. 0541/375390, 0541/375505 vacanze a metà prezzo fino 12 anni in 3.o, 4.o letto. Camere con doccia, tv sat. Tele+. Menù a scelta, ricchi buffet. Piscina con trampolino e acquascivolo, parcheggio. Prezzi da L. 54.000/99.000. Promozione 31/7 - 7/8 L. 540.000.
(G.RI)

26 Matrimoniali

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scopo matrimonio 0432/229856 040/3728533.
(A00)

27 Diversi

ADORABILE ragazza snella e slanciata intratterrebbe relazione eventuale matrimonio. Tel. 0330/555854.
(A00)

CARMEN espertissima nell'arte del proibito cerca compagno disposto ad apprendere 0347/8883249.
(A00)

IMPIEGATA indipendente cerca persona gentile per relazione probabile matrimonio. Tel. 0347/0896247.
(A00)

PROFESSIONISTA esegue accurati massaggi rilassanti tel. 0368-3839509. Cogli l'attimo e... ti farò sognare!!!
(A00)

UNA dolcezza della vita è farsi massaggiare. Se vuoi assaporarla chiamami 0349-6663653.
(A00)

DESPAR

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO

3X2

sconto 33%

Cogli l'occasione: è solare!

Grana Padano Extra Porzioni
L. 2.140
1.430 all'etto

Mozzarella MOZARY
gr. 125
1 Pezzo L. 2.340
3 Pezzi L. 7.020
4.680

Birra HENNINGER
ml. 660
1 Pezzo L. 1.690
3 Pezzi L. 5.070
3.380 1.707/lt.

Polpabella STAR
gr. 400x3
L. 3.380
2.260 1.884/kg.

SOLE Piatti
lt. 1,5
1 Pezzo L. 2.480
3 Pezzi L. 7.440
4.960

I PREZZI SONO VALIDI FINO AL 30/06/1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

EUROSPAR

BASKET Entro il 5 luglio dovrà essere convocata un'assemblea per il passaggio del club e la revoca della liquidazione

La Pall. Trieste ricomincia a vedere la luce

Svolta forse decisiva nell'operazione di salvataggio con nuovi apporti (Acegas)

La Pallacanestro Trieste forse stavolta sta per vedere davvero la luce in fondo al tunnel. Il salvataggio sta per essere perfezionato e dovrebbe avvenire in tempo per evitare che Federazione e Lega cancellino il nome di Trieste dalla geografia dell'A1.

Anche ieri si sono succeduti gli incontri, con la partecipazione del liquidatore, Giovanni Turazza, dei rappresentanti della «cordata Pacorini» e degli amministratori. Qualche giorno fa era emerso il problema della definizione dei ruoli all'interno della cordata: c'è chi era disponibile a garantire una copertura finanziaria con una sponsorizzazione ma non a entrare in società e a impiegarli per ripanare i debiti. Ma i soldi sufficienti a rilevare il club dall'Adrical di Frank Garza e a scongiurare la liquidazione ci sono.

E ieri qualche ostacolo sarebbe stato rimosso. Anche se non giungono conferme, si infittiscono le voci su un coinvolgimento dell'Acegas, l'ex azienda municipalizzata. Un coinvolgimento che potrebbe rivelarsi quasi decisivo per la soluzione del problema.

Abbotonatissimo, il liquidatore Turazza dichiara comunque che «La predisposizione della situazione patrimoniale alla data d'inizio liquidazione è in via di conclusione. Il deficit provvisoriamente determinato appare compatibile con le risorse finanziarie che mi risulta stia approntando la cordata di imprenditori che intende risanare la società e revocare la liquidazione. I tempi tecnici appaiono compatibili con le normative federali».

Per quanto riguarda la regolarizzazione dei bilanci e dell'iscrizione al prossimo campionato di A1, i termini di oggi (Consiglio federale) e domani (Consiglio di Lega) incutono meno timore. La Pall. Trieste usufruirà comunque di una proroga sino al prossimo 5 luglio. In precedenza dovrà venir convocata un'assemblea straordinaria che sancirà di fatto il passaggio del testimone dall'Adrical («che è placidamente in attesa di una telefonata risolutiva da parte della cordata», spiega l'avvocato Alessandro Carbone) ai nuovi proprietari che ripianeranno i debiti.

Summer League: la Locanda Scalo Legnami vince nonostante l'«irresponsabile» Giannetti

Serr. Barnobi	**131 (5)**
Nova Lucent	**113 (2)**
Scalo Legnami	**113 (5)**
Term. Cutazzo	**105 (2)**

LOCANDA SCALO LEGNAMI: Bisca 8, Bussani 4, Canato 9, Celega 22, Iurkic 20, Iob 4, Marassi 4, Radovani 13, Savi, Vesnaver 6, Villanovich 23, Smoilis.
TERMOIDRAULICA CUTAZZO: Burni A. 26, Burni J. 19, Callini 2, Cutazzo 4, Franca, Freno 4, Puliti 8, Roveredo 26, Terreni 6, Arena 10.

TRIESTE Esordio vincente, nel torneo femminile della Ferruzzi Summer League, per i Serramenti Barnobi, che trascinati dalla coppia Ghersetich (35) e Scrigner (30) regola una Nova Lucent. Spettacolo a Chiarbola per la prima della Locanda Scalo Legnami. Contro una buona Termoidraulica, la formazione allenata dall' «irresponsabile» Giannetti, si è imposta nell'ultimo quarto. Torna in campo questa sera la Termoidraulica Cutazzo, che alle 20 affronta il Giocoscuola. Alle 21.30 seconda giornata del torneo femminile.

l.g.

Il Torneo delle Province chiude i battenti con il confronto senior tra Trieste e Udine

Si chiude questa sera l'edizione 1999 del Torneo delle Province, la manifestazione cestistica organizzata dall' Interclub Muggia e riservata alle formazioni giovanili regionali. Anche quest'anno la kermesse è stata dominata dalle compagini di Trieste, provincia che, grazie al terzo successo consecutivo, si aggiudica definitivamente il trofeo.

Le ultime gare in programma, alle 17 finale ragazze Udine-Gorizia e a seguire finale cadetti Trieste-Gorizia serviranno solamente a stilare la classifica e ad assegnare il secondo posto conteso tra Udine e Gorizia. Alle 20.30 programmata la sfida senior tra Udine e Trieste: le due province saranno rappresentate sul parquet della Pacco dalle migliori realtà del loro panorama cestistico. In campo per Udine giocatori provenienti dalla Bernardi, da Cividale e da Fagagna come De Piccoli, Sguassero, Maran e Pedrazzini, Trieste risponderà con i 2 giovani della Pall. Trieste, Ogrisek e Spigaglia oltre a «emigrati» eccellenti come Lorenzi, Oberdan, Bocchini e Tommasini e a una nutrita schiera di atleti locali.

Vela

Leone dopo 3 mesi riprende il mare La «500 x 2» vinta da Gps

Dopo tre mesi di pausa obbligata per un incidente che ha gravemente danneggiato il suo veliero, Giovanni Leone, il navigatore solitario muggesano ribattezzato il «Soldini povero», ha lasciato la Terra del Fuoco per continuare la sua avventura. La partenza è avvenuta ieri da Ushuaia, la città piu australe del mondo, dove Leone ha fatto riparare al meglio i danni sofferti da «Joshua», il veliero di 14 metri che era stato urtato da una petroliera. Dopo l' SOS, Leone era stato salvato dalla marina argentina nello stretto di Magellano, in un'operazione resa difficile dalla forza dei venti.

Il primo obiettivo del navigatore solitario è quello di superare controvento il Capo Horn nella cosidetta «rotta dei pazzi» e proseguire verso la Nuova Zelanda dove dovrebbe arrivare tra quattro mesi.

Intanto la barca a lui dedicata, Muggia-Giani Leone, ha perso due posizioni nella classifica generale del Giro d'Italia dopo la terza tappa, un bastone nelle acque di Cervia. L'equipaggio giuliano ha concluso la prova al 7.o posto e ora è scivolato in 5.a posizione nella graduatoria assoluta. Nel bastone prima l'imbarcazione Reggio Calabria-Docksteps, Fiamme Gialle conserva la vela rosa.

Infine si sta chiudendo la 25.a regata d'altura 500 X 2 (Caorle-Sansego-Tremiti e ritorno) parallelamente alla 500 in equipaggio. Nella 500 X 2 ha vinto GPS Buste Ecologiche dei triestini Fabio Rochelli e Roberto Benvenuti (Sv Barcola Grignano). Tra le barche oceaniche mini 6,50 svetta Toni di Giulio Scarpa. Nella 500 in equipaggio, infine, è terza Beatrix del triestino Sergio Lupieri con Alessandro Nevierov.

CALCIO

TORNEO «IL GIULIA» Girone B: ancora una sconfitta per la Carrozzeria Monica - Girone A: la spunta il Quadrifoglio

Tuntar mette le ali al Finzi Carta

Finzi Carta	**4**
Cmc Carr. Monica	**1**

MARCATORI: 16' p.t. Tuntar, 20' Leone, 24' Silvestri; 1' s.t. Biondo, 20' Sau.
FINZI CARTA: Lorenzutti, Palmisano (Floridan), Pocecco, Leone, Silvestri, Tuntar (Sau), Milos.
CMC CARROZZERIA MONICA: Mazzoli, Mauri, Bertogna, Cadez, Mauro, Cocchietto, Biondo.
ARBITRO: Rossi.

Non c'è storia alcuna nella gara di ieri valida per il girone B del trofeo Il Giulia tra la Finzi Carta e la Carrozzeria Monica. Un secco 4-1 a favore dei primi, frutto di una superiorità mai messa in discussione, e dipanatasi nell'intero arco di una gara piacevole e scandita da buon ritmo.

Finzi Carta più organizzata, molto solida in difesa, e capace di imbrigliare senza appelli il temuto Cocchietto. Si avvicina al vantaggio Milos al 6' con una bella esecuzione-acrobazia con la sfera alta sopra la traversa di pochissimo. È il preludio di una costante pressione che vede Mazzoli autore anche di piede d'istinto di ripetute respinte sui tentativi di Pocecco e Tuntar. Lo stesso Tuntar però affonda al 16'; bello il palleggio e preciso il suo destro dal limite.

Pochi minuto dopo il bis: Tuntar coglie la traversa, sulla respinta Leone è in agguato e non sbaglia il comodo appoggio di piatto in rete.

Il trittico è firmato poco prima dell'intervallo da Silvestri, abile a sganciarsi per poi entrare in area e battere il portiere avversario con un secco destro, appena dentro l'area. In avvio di ripresa, Biondo riduce con un bel destro radente da fuori, ma la rete non riapre affatto i temi della gara. Sau firma la quaterna con un preciso diagonale.

La situazione del girone B è la seguente: Central Bar Ronchi, Progresso Immobiale e Finzi Carta 3 punti; Cmc Carrozzeria Monica 0.

La classifica cannonieri: capeggiano Biondo e Fantina con 3 reti ciascuno.

Il Quadrifoglio	**4**
Panif. Giacomini	**0**

MARCATORI: 19' p.t. Ferrarese, 11' s.t. Novati, 16' e 20' Rabacci.
IL QUADRIFOGLIO: Samsa, Ravalico, Strukelj, Pribaz (Camozza), Ferrarese, Rabacci, Novati. All.: Moscato.
PANIFICIO GIACOMINI: Vercon, Udina, Borstner, Cadel, Valzano, Giovini, Padoan. All.: Nardini.
ARBITRO: Belich.

Il Quadrifoglio piega senza patemi il Panificio Giacomini e pone l'ipoteca nel girone A del Giulia al passaggio al turno. Una gara perfetta, quella del Quadrifoglio, scandita da efficacia realizzativa e molto ordine nella retroguardia, grazie a Strukelj, ottimo sul temuto Padoan, e a Samsa, molto lucido tra i pali.

La classifica del girone A: Quadrifoglio 6 punti; Gsa, Alimentari Potocco e Panificio Giacomini 0 punti.

Guida la classifica dei marcatori Rabacci con 5 centri.

Il programma odierno: alle 18 categoria «pulcini» semifinale Cgs-Tabor; alle 19 «esordienti» Ponziana-San Giovanni; alle 20.15 Gsa-Alimentari Potocco; alle 21.30 Autovie Venete-Stigliani oreficeria.

Francesco Cardella

NUOTO

Nel fine settimana torna la classica di mezzo fondo e fondo in mare

«Riviera di Barcola» azzurra

Fichfach (ex Triestina Nuoto ora Uisp Bologna), Pavanello (Adria Monfalcone), Pampana (Carabinieri), Casprini (Rari Nantes Florentia), Rubaudo (Fiamme Gialle), Fusi (Fiamme Gialle Napoli) e Pasquali (Fiorentina Nuoto) sono i nomi di alcuni degli atleti eccellenti iscritti, insieme ad atleti di livello regionali come Corbatti, Radin, Duri e Bragagnini, alla spettacolare 5.a edizione del «Trofeo Riviera di Barcola».

Si tratta di una gara di nuoto di mezzo fondo e fondo in mare, organizzata dall'Unione sportiva Triestina nuoto (in collaborazione con la Crt, Regione Friuli-Venezia Giulia, Provincia, Comune e Apt di Trieste) di scena in questo fine settimana nelle acque antistanti la costiera triestina che vedrà la partecipazione di circa duecento atleti provenienti da tutt'Italia. A questa manifestazione, diventata ormai

Valeria Casprini

un appuntamento fisso nel calendario nazionale (coincidente quest'anno con i festeggiamenti dell'80.o anno dalla fondazione alabardata), la Federnuoto centrale ha voluto aggiungere un pizzico di prestigio in più perché, oltre alla 3.a prova del Grand Prix italiano di nuoto di mezzofondo in acque libere, ci sarà ancora la gara di fondo che, stavolta però è a invito Fin, avrà l'onore cioè di costituire la prova unica di selezione per la formazione della Nazionale che parteciperà agli Europei di nuoto di fondo «Istambul '99».

Ad aumentare il valore dell'occasione, nell'ambito del «5.o trofeo di Barcola» si svolgeranno le premiazioni dei campioni italiani nel Grand Prix '98. L'appuntamento è all'altezza del bivio di Barcola, domani alle 16 per la partenza della gara di mezzofondo per la categoria agonisti, di seguito partiranno anche i master che, dopo 3,2 km arriveranno al porticciolo di Barcola. Domenica, alle 12, partenza dal porticciolo di Barcola per la Selezione europei, che si concluderà dopo un giro di boa e un percorso di 5 km, così come la Prova di Grand Prix di fondo che inizierà alle 13.30.

MAI VISTO IN TV*

Zeudi Araya

Leonard Mann

Enrico M. Salerno

Carol Baker

Il Corpo

Un Film di Luigi Scattini

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Oggi riprende con L'Espresso la collana Sexy Italy, con il film "Il Corpo". Conturbante, bellissima, sensuale, Zeudi Araya è Princesse e vive in un'isola tropicale con Antoine (Enrico Maria Salerno), un uomo che prova interesse solo per il rhum. Ma Princesse è giovane, e ha voglia di avventure...
*Versione integrale.

OGGI A SOLE 12.900 LIRE COMPRESO IL 3° BIGNAMI DI STORIA DELL'ARTE.

L'Espresso

Photo: Antonio Schiavano
VOLONTE'
FRESH
TRUSSARDI
uomo
Freschezza Anima e Corpo.